TERREMOTO IN GIAPPONE: FERMATA CENTRALE NUCLEARE

TOKYO — Una forte scossa di terremoto ha colpito questa mattina il Giappone nord-orientale bloccando tre reattori della centrale termonucleare di Fukushima. Un portavoce della società di gestione degli impianti ha precisato che non sono state rilevate fughe radioattive.
Il sismo ha avuto una magnitudo di 6,5 gradi sulla Scala Richter ed è stato avvertito per parecchi secondi attorno alle 5,13 locali (22,13 di ieri ora italiana) in una vasta area, da Tokyo fino all'isola settentrionale di Hokkaido. Non sono segnalati danni a persone o a cose, ma nella zona più colpita, a Shirakawa in provincia di Fukushima a Nord di Tokyo, sono avvenuti smottamenti e cadute di massi in alcune strade. L'epicentro del sismo è stato localizzato dall'ufficio terremoti dell'ente meteorologico a 40 chilometri sotto il fondo marino nell'Oceano Pacifico al largo di Fukushima. Le scosse hanno raggiunto un'intensità massima di 5 gradi sulla scala giapponese di 7 a Shirakawa e di 3 a Tokyo. Non è stato lanciato alcun allarme di «tsunami» (maremoto).
I tre reattori della centrale nucleare di Fukushima sono stati bloccati automaticamente dai dispositivi antisismici. Il traffico ferroviario ha subito rallentamenti sulle linee superveloci Shinkansen da Tokyo verso il Nord del Paese.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 108

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 23 Aprile 1987

BORSA: RIALZI

ROMA — Dollaro in leggero rialzo a 1297 lire contro le 1289,85 di ieri.
BORSA — Rialzi diffusi. Chiusure: Comau 4120; Warrant Comau 200; Ifi 29.370; Olivetti ord. 13.570; Ras 68.000; Generali 141.400; Italcementi 102.000; Italmobiliare 143.000; Italia Assicurazioni 23.700; Ras risp. 43.300; Unipol 35.400; Fidis 21.150; Toro ord. 34.700; Fiat ord. 13.800-13.850.

Il dibattito alla Camera

PRO O CONTRO FANFANI TOCCA AI BIG

ROMA — Tornati da Firenze, oggi a Montecitorio parlano i big. Ma caduta ormai la suspense dell'orologio, dal momento che i tempi della discussione sono stati rigidamente contingentati, l'attesa è tutta su lunedì pomeriggio per la replica di Fanfani. Allora finalmente, si saprà se il nuovo governo monocolore dc raccoglierà la fiducia non gradita da De Mita.

Il segretario dc, oggi iscritto a parlare, non ha dubbi e ribadisce che con una «così confusa» maggioranza, il governo dovrà comunque dimettersi. Ma Nicolazzi, anche lui nella lista odierna degli oratori, ribatte ancora che se Fanfani «non si dimostrerà ostaggio di De Mita» e vuol davvero perseguire i compiti di un governo istituzionale, merita la fiducia. Oltre al psdi, su questa linea sono anche dp e radicali, ma perché sia vincente occorre l'intervento socialista.

Craxi continua a rimandare la decisione, e così è ora questo il tema che appassiona i colloqui del Transatlantico, senza che sfugga ad alcuno l'assurdo della situazione: la dc che voterà la fiducia a Fanfani ma perché duri poco e porti alle elezioni, e gli altri che non amano affatto questo governo ma lo vorrebbero veder tenere regolarmente i referendum. «Sarebbe un bel pasticcio — commenta Bodrato — che farebbe perdere altro tempo, perché costringerebbe Fanfani a farsi poi bocciare in Senato. Senza contare la confusione nell'opinione pubblica che salirebbe a dismisura».

Di questo avviso, anche se di segno opposto, è anche il socialista Formica, quando dice che «ormai non ha alcun senso né l'ostruzionismo né la fiducia tecnica», lasciamo che le elezioni diano i loro risultati: «Il peso dei partiti laici e socialisti è destinato ad aumentare; il pci sarà penalizzato; e la dc si avvia ad una resa dei conti». Ma non tutti nel psi la pensano così, se il vicecapogruppo Sacconi annuncia che la decisione sul voto finale a Fanfani «verrà presa in sede di partito». Martelli auspica «una posizione comune dei partiti socialisti e laici»; ma i repubblicani hanno già deciso per l'astensione, e i liberali sono anch'essi divisi tra favorevoli e contrari e chi vuole l'astensione.

Insomma la tensione non accenna a diminuire, nonostante il grande passo procedurale compiuto ieri sera. La conferenza dei capigruppo è riuscita a formulare un calendario che accontenta tutti, tranne dp che si è ufficialmente dissociata dalla decisione. In ogni caso, da stamane si va avanti a ritmi regolari, con due sole sedute al giorno fino a domani sera quando la discussione verrà chiusa. A dp sono state concesse cinque ore, quattro ai radicali, due ore e mezzo (riducibili) al psi, due ore a testa per psdi, msi e sinistra indipendente, un'ora e mezzo (riducibili) a pci e pli, un'ora alla dc, e venti minuti per i repubblicani. In compenso, sabato e domenica ci sarà pausa completa per chiudere i congressi del psi e di pr.

Fanfani terrà il suo discorso di replica lunedì alle 17 in punto, e dopo le dichiarazioni di voto, entro la giornata successiva l'appello nominale della Iotti per la fiducia al governo. «Avendo ottenuto il voto finale per il 28 aprile — dichiara il radicale Rutelli — noi siamo soddisfatti, perché vuol dire che le elezioni anticipate non potranno tenersi il 14 giugno come voleva la dc. La battaglia delle prossime ore non è più dunque sull'ostruzionismo».

Gianni Pennacchi

PRELEVATO PER LEGGE (MALGRADO IL NO DEL MARITO) IL CUORE DI UNA TORINESE

Impiegata della Sip, è morta martedì. Un dramma in ospedale. L'organo trapiantato a Bergamo a un fiorentino

AL MARTINI NUOVO si chiamava Patrizia Farolfi, lavorava alla Sip, nel settore tecnico. I suoi ventinove anni sono stati stroncati da un'emorragia cerebrale. La morte è avvenuta martedì mattina, nel reparto di rianimazione del Martini di via Tofane.

Dal cadavere della giovane i chirurghi hanno estratto cuore, fegato e reni. Il cuore, nella notte tra martedì e mercoledì, è stato trapiantato ad un commesso trentasettenne di Firenze e l'intervento è stato eseguito dall'équipe del cardiochirurgo Parenzan, agli Ospedali Riuniti di Bergamo.

Ormai è quasi routine. Ma a questa prassi si è opposto il marito della donna, Eraldo Marten Canavesio. Quando il professor Gorgerino, primario della rianimazione, gli ha detto che gli organi della moglie sarebbero stati espiantati, l'uomo si è opposto. Ma la legge sui trapianti, quando il cadavere sia stato sottoposto a riscontro diagnostico, non consente ai familiari di opporsi. A meno che la persona deceduta abbia espresso, in vita, la precisa volontà di non essere privata di organi dopo la morte.

«Ed è giusto che sia così — ha commentato Gorgerino —. I parenti della donna hanno espresso parere negativo, ma la legge parla chiaro: se è necessario un riscontro diagnostico, l'opposizione dei parenti non è valida. E per queste procedure informiamo sempre la magistratura».

Patrizia Farolfi era giunta all'ospedale all'una di notte e aveva cessato di vivere alle 8,45. «C'è sempre necessità di organi — ha ribadito Gorgerino che da anni è un convinto sostenitore dei trapianti —. Abbiamo parlato con il marito della donna senza nessun attrito: lui ha compreso il nostro orientamento, noi abbiamo capito il suo. In certi momenti non è facile accettare determinate cose, ma con il tempo si capiscono».

Ora Eraldo Marten Canavesio non vuole parlare. E abbiamo il dovere di rispettare il suo dolore che si consuma nell'abitazione di via Sacco e Vanzetti dove viveva con la giovane moglie.

Perché si era opposto al prelevamento degli organi? Risponde, per lui, la mamma: «Mia nuora, in vita, aveva detto più volte di essere contraria a queste cose. Non voleva che dal suo corpo fosse tolto alcunché. Mio figlio ha soltanto cercato di far rispettare le sue volontà. Comunque, adesso, per lui il discorso è chiuso».

Per molte altre persone, però, lo stesso terribile dilemma potrebbe ripresentarsi.

CHE DICE LA LEGGE Il prelievo di organo «a scopo di trapianto» è regolato dalla legge 644 del 2/12/75 e dal decreto del Presidente della Repubblica 409 (giugno '77).

Articolo 6 della legge: «Il prelievo da cadavere non sottoposto a riscontro diagnostico o ad operazioni autoptiche ordinate dall'autorità giudiziaria, è vietato quando in vita il soggetto abbia (...) negato l'assenso».

«Il prelievo è altresì vietato quando, non ricorrendo l'ipotesi di cui al comma precedente, intervenga da parte del coniuge non separato, o in mancanza, dei figli se di età non inferiore ad anni 18 o, in mancanza di questi ultimi, dei genitori, in seguito a formale proposta del sanitario responsabile del prelievo, opposizione scritta entro il termine previsto nell'articolo 3, primo comma, e nell'art. 4, secondo comma».

Il primo comma dell'art. 3 recita: «Fermo l'obbligo dei medici, in caso di cessazione del battito cardiaco, di completare gli interventi suggeriti dalla scienza e dalla tecnica per salvaguardare la vita del paziente, quando, previo adempimento delle condizioni di legge, il corpo viene destinato ad operazioni di prelievo, l'accertamento della morte dev'essere effettuato, salvo i casi di cui all'art. 4 (soggetti affetti da lesioni cerebrali primitive o sottoposti a rianimazione), mediante il rilievo continuo dell'elettrocardiogramma per non meno di 20 minuti e l'accertamento di assenza di respirazione, dopo sospensione, per due minuti, di quella artificiale e di assenza di attività elettrica cerebrale, spontanea e provocata».

Il secondo comma dell'art. 4 precisa: «L'inizio della coesistenza delle condizioni predette (stato di coma profondo; assenza di respirazione spontanea dopo sospensione, per 2 minuti, della artificiale; assenza di attività elettrica cerebrale) determina il momento della morte, ma questa dev'essere accertata attraverso la loro ininterrotta presenza durante un periodo di 12 ore, in assenza di somministrazione di farmaci depressivi del sistema nervoso centrale e di condizioni di ipotermia indotta».

Infine il decreto presidenziale. Al titolo 3, due articoli. Il primo, il numero 9, dice: «La direzione sanitaria dell'ente o istituto ove è stato ricoverato un probabile donatore comunica al sanitario responsabile delle operazioni di prelievo le generalità ed il recapito dei soggetti previsti dall'articolo 6, secondo comma, della legge 2/12/75, 644».

«Il sanitario predetto o personalmente o a mezzo di altro componente del gruppo preposto al prelievo è tenuto ad informare senza indugio gli interessati sulla necessità e sull'utilità del prelievo, avvertendo che la mancata opposizione scritta nei termini fissati dalla legge consente il prelievo stesso».

Articolo 10. «Per il prelievo da soggetto sottoposto a riscontro diagnostico ai sensi della legge 15/2/61, n. 83, o ad operazioni autoptiche ordinate dall'autorità giudiziaria, non è richiesto l'interpello dei familiari né è valido l'eventuale diniego al prelievo espresso in vita dal soggetto».

Chi si oppone all'utilizzo dei propri organi deve rilasciare una dichiarazione scritta. Il «caso» riapre il dibattito tra giuristi e medici: è necessario che il cittadino conosca meglio la legge

La legge parla chiaro. Se una persona non mette nero su bianco, in vita, di essere contraria al prelievo dopo la morte, può diventare, automaticamente, una banca d'organi, per un'operazione che alcuni definiscono in termini volutamente crudi di «bassa macelleria» e altri in termini di ben diverso tenore «di grande altruismo».

Ma la legge non basta, e non basterà mai, a chiarire fino in fondo dubbi di coscienza e tormenti dell'animo. Il fatto del Martini costringe a riflettere. Da un lato una giovane vita stroncata senza rimedio; dall'altro qualcuno che «aspetta» la salvezza. Nel mezzo due famiglie e due gruppi di chirurghi, quelli che devono «togliere», quelli che devono «mettere».

«Ricordo — racconta il dottor Vittorio Orivet, del Centro Dialisi al Martini — il caso di un sedicenne, morto al nostro pronto soccorso. Il padre l'aveva visto uscire di casa per una passeggiata in bicicletta. Qualche ora più tardi dall'ospedale gli avevano telefonato, annunciandogli che il figlio era in fin di vita. Nel giro di pochi telefoni quest'uomo aveva saputo dell'incidente, della morte e della necessità di prelevare i reni al ragazzo. Purtroppo, in questi casi, non si può attendere che i parenti si abituino all'idea».

«Io — continua il medico — ero rimasto sconvolto da questo fatto. Il padre dapprima aveva avuto una reazione negativa, poi, in breve, era tornato sui suoi passi, aveva firmato l'autorizzazione e si era dichiarato anche felice di poter pensare che qualcosa del figlio avrebbe potuto continuare a vivere e ad aiutare a vivere qualcun altro».

Ma lei ritiene giusto che il parere dei familiari non sia vincolante? «Sì, lo credo giusto. Forse il collega Gorgerino ha sbagliato l'impostazione, forse ha dato alla famiglia l'impressione di voler chiedere un'autorizzazione che, con la nuova legge, non è più necessaria».

E allora, perché l'ha detto? «Perché i parenti devono comunque essere informati».

E non le pare un passaggio «scaricacoscienza», un po' ipocrita? E' come dire: guarda, facciamo questo, tu non puoi opporti, noi lo facciamo ugualmente, però, «per correttezza», te lo diciamo.

«Certo, nessuno dice che sia una bella cosa. Ma la faccenda sta in questi termini...».

Dello stesso parere è il professor Baima Bollone, medico legale: «Non conosco i termini del caso in questione. Ma se è stata nominata l'apposita commissione per l'espianto, come prescrive la legge, sicuramente ai chirurghi non si può dire nulla. Hanno agito come dovevano».

Parliamo della legge. E' giusto, secondo lei, che il parere dei familiari non sia da ascoltare «quando i medici decidono che sia necessario il riscontro autoptico»?

«Ci possono essere dei dubbi, certo. Ma dobbiamo capire che la medicina esiste per curare i malati e che nelle gerarchie di priorità, fra un cadavere e un malato, abbiamo il dovere di scegliere il secondo».

Nessun problema dal punto di vista giuridico, dunque, per i chirurghi e gli anestesisti del Martini. Spiega il sostituto procuratore Ugo De Crescienzo: «Non si può configurare alcun reato, neppure quello di vilipendio di cadavere, secondo l'articolo 410 del codice penale, poiché il fine dei medici non era quello di recare offesa».

Dello stesso parere è l'avvocato Fulvio Gianaria, penalista: «Solo in caso di volontà cosciente di deturpare e mutilare si sarebbe dolo. Ma nel fatto in questione nessuna volontà di oltraggio è stata messa in atto».

Ma il «riscontro autoptico» non sarà un modo per aggirare l'ostacolo della richiesta di autorizzazione? «Assolutamente no — risponde il professor Maritano, primario anestesista nel centro di trapianti renali alle Molinette —. D'altra parte, disponiamo di cadaveri che possono essere fatti a pezzi e conservati nei barattoli dell'università, perché allora non prelevare organi che servano a qualcuno per vivere? E' un atto che si compie quando ci sono esigenze di ricerca scientifica o di accertamenti diagnostici». E' una esigenza sulla quale soltanto i medici hanno il potere di dire la parola definitiva.

FIRENZE-TORINO-BERGAMO IL TRIANGOLO D'UNA SPERANZA

Riuscito il trapianto. Il ricevente migliora

BERGAMO — Continua regolare il decorso postoperatorio di Stefano Citi, 30 anni, il commesso di Firenze al quale, nella notte tra martedì e mercoledì, è stato trapiantato, presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo, un cuore nuovo donato dalla torinese Patrizia Farolfi.

Le condizioni del Citi vengono definite «soddisfacenti»: nonostante l'uomo non fosse nelle migliori condizioni quando si è appressato al trapianto — soffriva di cardiopatia dilatativa su base ischemica — ha dimostrato di «tenere bene» tutte le fasi dell'intervento chirurgico e ora il suo stato è giudicato buono.

Egli si trova nella camera asettica del reparto di rianimazione annesso al centro di cardiochirurgia e ci resterà sicuramente almeno per una settimana, giusto il tempo ormai divenuto consueto per interventi di questo genere per «smaltire» tutte le possibili complicazioni.

Il trapianto è stato eseguito dall'équipe diretta dal professor Lucio Parenzan: è stato il ventiseiesimo della serie, da quando gli Ospedali Riuniti di Bergamo sono stati abilitati nel novembre '85 all'effettuazione del trapianto cardiaco.

Il Citi si trovava a Firenze quando è stato avvertito della possibilità del trapianto. Era stato informato alle 17 di martedì. Alle 18, raggiunto l'aeroporto di Firenze in ambulanza, era stato trasferito in elicottero a Bergamo dove era giunto verso le 20.

Mezz'ora più tardi, alle 20,35, un'équipe del reparto cardiochirurgico di Bergamo ha raggiunto Torino con un DC-9 messo a disposizione dall'Aeronautica Militare: i medici bergamaschi hanno poi espiantato nella sala operatoria di Torino il cuore nuovo e l'hanno trasportato, ancora con il DC-9, da Torino a Bergamo.

Così l'intervento vero e proprio è cominciato intorno alla mezzanotte, protraendosi per circa 4 ore.

Amanzio Possenti

TUTTI GLI OCCHI SU SPADOLINI-MEDIATORE

La piattaforma repubblicana annunciata ieri dal leader. Con i socialisti o contro? Attesa per i discorsi di La Malfa e Visentini

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Dando il decalogo per una nuova alleanza, ieri, di fatto, il segretario nazionale del pri, Giovanni Spadolini, ha anticipato quella che sarà la posizione dei repubblicani dopo il probabile voto anticipato del prossimo 14 giugno.

I dieci punti della piattaforma dell'edera sono serviti anche per ricevere dagli oltre duemila delegati un'indiscutibile conferma all'incarico del segretario Spadolini. Non per questo l'assemblea di Firenze deve considerarsi, anzitempo, conclusa.

Da oggi sono annunciati gli interventi degli altri big del pri (primo fra tutti, quello del presidente Bruno Visentini). Nella relazione di Spadolini, se non nelle conclusioni, ci sono passaggi che le altre anime repubblicane valutano attentamente, specie per quel che riguarda il rapporto con i socialisti.

D'altra parte ieri mattina i soli fischi dei delegati (per la verità, pochi e soffocati) erano diretti a Bettino Craxi. Il popolo repubblicano ha confermato questa predisposizione anti-dirigenza psi con lunghi applausi quando Spadolini ha criticato le dichiarazioni fatte da Craxi e Amato nei confronti del Capo dello Stato Cossiga.

A dar fiato alle trombe dell'edera contro quelle del garofano, probabilmente, da oggi ci sarà un piccolo coro, da alcuni giovani repubblicani ad alcuni leader. In questi tre giorni di confronto interno (il congresso si chiude domenica con la replica del segretario) si avvicenderanno al microfono, tra gli altri, Giorgio La Malfa, Gunnella, Battaglia, Mammì. C'è chi predica l'esigenza di un rapporto privilegiato con la dc, comunque con il mondo cattolico, chi guarda a sinistra, e al pci, chi propende per il rafforzamento del polo laico.

Sarebbe quest'ultima la strada preferita dall'universo repubblicano: ma in Italia si può parlare di democrazia laica? Spadolini sviluppa questo tema in un libro presentato proprio qui a Firenze, in occasione del trentaseiesimo congresso. Alla fine dei conti, le conclusioni del leader pri potranno senz'altro essere soddisfacenti per tutti: dialogare con il psi per poter avere un rapporto più equilibrato, e quindi più efficiente con il mondo cattolico (la dc), ma senza trascurare il pci, in attesa che «la sinistra si occidentalizzi».

Il dialogo tra il pri e le altre forze laiche, comunque, è sempre stato cercato. Anche se, spesso, è stato difficile, a tratti anche polemico. Esiste ancora il polo laico socialista? Quali sono le facce della democrazia laica in Italia? Quali sono i partiti storici della democrazia italiana?

Risponde Spadolini: «Nell'area della democrazia laica i due autentici poli, culturali e politici, sono il pri e il psi. Nascono a distanza di pochi anni l'uno dall'altro: nel 1892 il socialista, nel 1895 il repubblicano, che però ha venticinque anni di anzianità clandestina. Hanno entrambi, come movimento associativo e solidaristico, le loro radici nel movimento operaio. Riuniscono settori delle classi subalterne, in base a impostazioni di rinnovamento sociale differenziate e in qualche misura contrapposte, che tali sempre restano (l'areo-lassalismo mazziniano contro la lotta di classe)».

— E il movimento radicale?

«Il radicalismo è nato in Italia come eresia del repubblicanesimo (ma eresia in senso moderato, pragmatico, più prossimo all'area del governo). E comunque tutte le istanze liberali progressiste si muovono, fino all'avvento del fascismo, nell'orbita delle forze di democrazia all'opposizione co-

Luciano Borghesan

■ SEGUE A PAGINA 11

A Pecetto

UNA LUNGA CAMMINATA TRA I CILIEGI IN FIORE

Domenica 26 aprile si correrà a Pecetto la 6ª edizione della tradizionale «Camminata gastronomica tra i ciliegi in fiore», corsa non competitiva di otto chilometri senza limiti di età, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con i borghi e l'Avis. Lungo il percorso verranno distribuiti gratuitamente bevande, bibite, panini, tartine, croccanti, marmellate, vini, leccornie varie e the. Ai primi 2500 iscritti omaggio di una sacca personalizzata e adesivi. Gli iscritti non potranno superare il numero di tremila. Partenza ore 9,15 da piazzale Roma a Pecetto. Per partecipare al sorteggio dei premi bisogna arrivare al traguardo entro il tempo di due ore. La quota di iscrizione è di 4 mila lire.

I concorrenti si possono iscrivere a Torino: bar Ferri, via Nizza 17, Garden Bar via Monginevro 144, Joyful Sport corso Siccardi 4, Quota 3841 corso Casale 62, Ricordi via Lagrange 35 b, Ricci coiffeur via Stellone angolo via Nizza; Cral Sai corso Galilei 12. Collegno bar Sporting viale XXIV Maggio 2, Chieri cartolibreria Scalafiotti in piazza Duomo; Chieri, Dino Sport via Vittorio Emanuele 18; Pino Torinese, Dutto alimentari via Roma 106; Santena, gelateria Navone piazza Martiri della Libertà; Pecetto, alimentari Ricci via Umberto I; stazione Mobil strada Chieri-Pecetto; sempre a Pecetto presso i responsabili dei Borghi e dell'Avis sino alle 18 di venerdì 24 aprile. Infine ci si potrà iscrivere, se ci saranno ancora posti, fino alle 8,20 di domenica mattina, prima del via.

Il percorso di gara si svolgerà sulle colline tra Pecetto e Chieri, tra migliaia di ciliegi in questo periodo in piena fioritura. Si raccomanda ai partecipanti e agli spettatori di non imbrattare l'ambiente, di non parcheggiare sui prati, di non danneggiare le colture. Per fare della festa anche un momento civile ed ecologico.

Ieri al Museo della Montagna

MA SUL MISTERIOSO YETI MESSNER TACE

Reinhold Messner è arrivato al Museo della Montagna con un'ora di ritardo — problemi di traffico sull'autostrada — l'altra sera, in compagnia della fidanzata, l'austriaca Sabine Stehle, 25 anni, e di Beppe Tenti leader di Trekking International, piemontese terribile e cosmopolita, che da più di un decennio lavora con l'alpinista altoatesino in Himalaya e altrove. Sul sagrato della chiesa dei Cappuccini, un paio di centinaia di persone che aspettavano l'eroe: ammiratori, ragazzini con macchina fotografica, curiosi, una dozzina tra fotografi e operatori televisivi, responsabili del Cai di Torino, il direttore del Museo Aldo Audisio, l'alpinista Giancarlo Grassi, giornalisti di quotidiani e riviste specializzate (in Italia se ne stampano due, entrambe a Torino, «Alp» e «La Rivista della montagna»), il titolare della Ferrino tende e funzionari della Fila, sponsor della manifestazione.

La cerimonia è stata breve: Messner ha firmato e donato ufficialmente al Museo la tenda «Extreme-Ferrino» e la tuta tecnica Fila, usate per salire gli ormai celebri 14 ottomila che l'hanno consacrato definitivamente alla storia dell'alpinismo. Unico caso di scalatore vivente finito in un museo. Mitragliato dai flashes, ha risposto di buon grado alle tante domande nel corso della conferenza stampa, cortese, anche se ha detto e ripetuto le solite cose, di rimando alle solite domande. Liquidando, tagliente, quesiti scemi e le consuete polemichette sulla pubblicità (le mele, il formaggio, gli alimenti energetici), dicendo: *«Quando faccio l'alpinista arrampico, quando faccio pubblicità è un altro lavoro e basta».*

Ha annunciato la prossima partenza per il Buthan, piccolo regno himalayano di difficile accesso, mentre il futuro si annuncia non più tanto «verticale» quanto «orizzontale», nel senso che ormai si dedicherà a grandi imprese di ricerca ed esplorazione, per quanto si possa ancora esplorare il nostro mondo. Così come fece del resto Bonatti, ai suoi tempi, che dopo le grandi salite in montagna, compì memorabili reportage in posti selvaggi. Messner ha anche parlato di una eventuale Sud del Lotse, e di una traversata Everest-Lotse.

E' vero che ha accennato ad un progetto «più pericoloso di tutto l'Himalaya messo insieme», ma non ha specificato di più: tacendo anche sullo yeti al quale si dedicherà più avanti. Come si ricorderà, tutti i giornali del mondo ripresero con grande clamore le dichiarazioni sull'avvistamento in Tibet dell'«abominevole uomo delle nevi». Il pomeriggio di Messner — apparso disteso e serafico — è finito con una cena nella «sala degli stemmi» della sede del Cai al Monte dei Cappuccini, straordinario ambiente fine '800 pieno di ricordi di vecchie glorie subalpine, da Boccalatte a Gervasutti. Una cinquantina i commensali, piemontesissimo il menù, cordiale l'atmosfera e per fortuna, nessun discorso ufficiale.

Renato Scagliola

Reinhold Messner

Le celebrazioni per il 25 Aprile

TORINO ONORA CHI E' CADUTO PER LA LIBERTA'

Sabato è il 25 aprile: 42 anni sono trascorsi dalla liberazione, e la città ricorda quei giorni lontani in cui la lotta per la libertà trovò finalmente il suo coronamento. Le cerimonie cominciano già oggi.

Alle 11 nella sala del consiglio comunale, l'Anpi è stata la prima a celebrare l'anniversario. Domani è previsto il rituale omaggio al Campo della Gloria, al monumento delle vittime civili, alle vittime della deportazione, con funzioni cattoliche, ebraiche ed evangeliche. Alle 10,30 il sindaco Cardetti parla a palazzo Carignano. L'orazione ufficiale su «resistenza e Costituzione» verrà tenuta invece da Alessandro Galante Garrone.

Nel saluto del sindaco la riaffermazione della volontà della città per «un'azione comune volta a garantire giustizia e pace fra tutti gli uomini». Alle 15, nel giardino di via San Donato angolo via Martinetto, verrà scoperto un cippo dedicato a un giovane partigiano. A Grugliasco verrà aperta nei locali del Centro Culturale «La Serra» (via T. Lanza 31) una mostra collettiva di pittura che si inaugurerà venerdì 24 aprile, alle ore 20. Contraddistinta dalla presenza di alcuni noti artisti dell'area culturale torinese, l'esposizione fluisce attraverso il raccolto fascino dei paesaggi di Aime e i cieli di Carena, le composizioni di Albano e Brazzani, di Soffiantino e Mantovani, di Casorati e poi di Giaccone di Rivoli, Brazzano, Lia Laterza, Renaldo Nuzzolese, Billetto.

Aperta sino al 17 maggio (feriali 17.30-19; sabato 15-19; festivi 10-13, 15-19), la mostra presenterà inoltre i lavori di Mosca, Roggino, Mauro Chessa, Surbone, Vaschetto, Crespi, Gentile. Tra le altre iniziative si ricordano, a partire dal 25 aprile, la rassegna di pittura, ceramica e fotografia presso il Centro Sociale della Borgata Gerbido e un'altra alla Borgata Paradiso, mentre al padiglione «Fert», di via Tiziana Lanza 31, è in corso un'indagine intorno all'arte contemporanea dal titolo «Il limite infinito».

Curata da Roberto Pasini, per conto della Galleria Peira di Bra, questa ricerca sui nuovi materiali e contenuti espressivi si identifica con le esperienze di Barone, Bettineschi, Bernardoni, Carboni, il torinese Cortassa, i romani Cotani e Curti, il bresciano Fernicola, il modenese Guerzoni, Marconato, Morandi, Novali di Bologna, Petrone, Zaravini.

Iniziative di vario genere coinvolgono però tutta la cintura torinese: A Collegno si inaugura fin da oggi la mostra «Immagini e storia», nella sala di corso Francia 135. A Rivoli viene presentato (sempre stasera, alle 21, nella sala del consiglio) il libro «Deo e i cento cremonesi in Val Susa». Sempre in serata è previsto anche uno spettacolo ispirato alla resistenza: è un balletto di Loredana Furno, che va in scena a Collegno, al teatro tenda di corso Palestro angolo via De Amicis.

ALPIGNANO C'E' POCA ACQUA

L'ultima maggioranza di sinistra del comune di Alpignano, riconfermata per la quarta volta in due anni sempre la comunista Valeria Galliano alla sua guida, è giunta al primo collaudo ufficiale. Oggi pomeriggio si riunisce infatti il consiglio comunale. Deve ratificare un centinaio di delibere di giunta. Di particolare importanza, il progetto di costruzione delle opere per integrare le disponibilità idrico-potabili dell'acquedotto. «Da molti mesi — spiega il vicesindaco Michele Rosetti — ad Alpignano la carenza d'acqua si fa sentire in modo acuto a causa dei nuovi insediamenti abitativi. E' urgente costruire nuovi pozzi per poter potenziare la rete distributiva».

I carabinieri cercano di chiarire un episodio di sangue avvenuto stanotte a Susa

COLPI DI LUPARA CONTRO UN CAMIONISTA

Entrava nell'autoporto. «Mi hanno chiesto il portafoglio, credevo scherzassero»

Sono ancora tutte da chiarire le modalità di un tentato omicidio avvenuto questa notte a Susa ai danni di un camionista che stava per entrare nell'autoporto. I carabinieri di Susa non hanno potuto sino a questo momento interrogare il camionista, portato d'urgenza al Cto di Torino per una ferita d'arma da fuoco ad un avambraccio, ed avviare le indagini.

Il camionista, Maurizio Vigué, 44 anni, è stato assalito da tre uomini armati — uno imbracciava un fucile a canne mozze — poco dopo le due di notte. Il Vigué è stato operato al braccio ed all'avambraccio sinistro: è stato raggiunto da un colpo di «lupara» che per puro caso non gli ha anche trapassato il fianco.

Secondo un primo racconto dello sfortunato camionista all'agente di guardia al pronto soccorso del Cto, i rapinatori sono sbucati proprio mentre il camion si è fermato entrando nell'autoporto. Ha detto Maurizio Vigué: *«Non ho mica capito che era una rapina, credevo che scherzassero. Non mi sono reso conto della situazione nemmeno quando mi hanno intimato di consegnare il portafoglio. Tra me continuavo a pensare: non possono essere rapinatori e chiedermi solo il portafoglio con 50 mila lire quando potrebbero prendermi il camion che vale decine di milioni».*

Maurizio Vigué ha esitato nel consegnare il portafoglio, forse i tre malviventi hanno creduto che volesse opporre una qualche resistenza ed è partita una scarica di pallettoni. I rapinatori sono fuggiti subito dopo, non prima però d'essersi impadroniti del poco denaro della vittima.

● Rapina ieri sera alle 18 in piazza Statuto 18 ai danni della famiglia Magoga. Tre giovani armati hanno suonato alla porta della famiglia rapinando 200 mila lire e oggetti d'oro. Vittorio Venturino, 28 anni, è stato picchiato dai malviventi.

● Un pensionato di 78 anni, Bruno Pavan, residente a Settimo in via Petrarca 57, è scomparso nel pomeriggio del 18 aprile. Ha atteso che la moglie, Rosa Parabotin, 79 anni, uscisse di casa per andare a fare la spesa, poi se n'è andato anche lui. Da allora più nessuna notizia. L'uomo, sofferente di crisi depressive da diverso tempo, già due volte nei mesi scorsi ha tentato il suicidio. Bruno Pavan è alto 1,65, capelli bianchi, indossa un completo scuro.

oggi & domani

Farmacie aperte per turno sabato 25 aprile 1987 con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Balocco, corso Peschiera 145/C; Comunale n. 14, via Passo Buole 186; Comunale n. 29, via Giachino 63; Comunale n. 37, corso Giovanni Agnelli 56; Cooperativa n. 5, via Nizza 65; Cooperativa n. 8, corso Svizzera 42; Del Mercato, corso Grosseto 214; Della Mole Antonelliana, corso San Maurizio 35; Marchesani, via Bologna 93; Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I 54; Parini, via De Sanctis 62; Pilonetto, corso Moncalieri 257; Policlinico, corso Sempione 112; Rolando, corso Vittorio Emanuele 76; San Benedetto, via Bardonecchia 114; San Vincenzo, corso Francesco Turati 74; Santa Silvia, corso Sebastopoli 296.

N.B. sabato 25 aprile 1987 presteranno servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 le farmacie: Cooperativa n. 8, c.so Svizzera 42; Policlinico, c.so Sempione 112.

La bambina raccónta

● Questa sera alle 21 alla libreria «Il laboratorio» di Collegno, via Regina Giovanna 3, si parlerà del volume «Il racconto di Peuw bambina cambogiana» di Molyda Szymusiak (edizioni Einaudi). Intervengono Delia Frigessi e Franco Gatti.

Psicologia clinica

● Lo Studio di Psicologia clinica sta organizzando un seminario (si svolgerà a Rivalta in settembre) per lo «sviluppo delle potenzialità umane, quali concentrazione, creatività, crescita spirituale». Chi fosse interessato a parteciparvi può mettersi in contatto, per un colloquio preliminare gratuito, con il dottor Carlo Grignolio, via Vespucci 56 bis, telefono 505.882.

Contro la caccia

● Continua la raccolta di firme per il referendum regionale contro la caccia, che in Piemonte ha già raccolto oltre 5000 adesioni. Si può firmare in via Roma angolo piazza Castello, in piazza San Carlo, in via Garibaldi e, nei giorni festivi, al Valentino di fronte al Borgo Medioevale.

Raffaella De Vita

● Da domani a domenica la cantante Raffaella De Vita sarà impegnata al teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, nel concerto «Ciao Amore», dedicato a Luigi Tenco. Il gruppo che l'accompagna è composto da Aldo Rindone tastiere, Giancarlo Mellano chitarra, Pippo Pulvirenti batteria, Loris Bertot contrabbasso.

Anziani in vacanza

● Fino a domani c'è tempo per le iscrizioni ai soggiorni al mare e in montagna per anziani organizzati dal comune di Torino con il nome «In vacanza con la tua città». Le vacanze, in turni di 14 giorni, saranno sulla riviera romagnola, in Liguria, Sardegna e Piemonte. Informazioni e iscrizioni nei Centri d'Incontro e presso le sedi dei quartieri.

Vietnam «giovane»

● Al «Vietnam '86, il volto giovane di un Paese che cresce» è dedicata la mostra fotografica allestita fino a sabato 26 (orario dalle 9 alle 18,30) presso lo spazio espositivo di Informagiovani, in via Assarotti 2. Le immagini sono state scattate da quattro fotografi non professionisti.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 881 DEL 18-12-1986

La mostra sugli artisti del Risorgimento

E IL PITTORE PRESE IL FUCILE...

Da domani al 2 giugno, presso il Circolo ufficiali

Nelle sale del Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, verrà inaugurata domani, venerdì alle ore 11, la mostra «Soldati e pittori nel Risorgimento italiano», curata da Maurizio Corgnati. Si tratta, come già si era sottolineato in una precedente occasione, di un progetto messo a punto dalla Regione Piemonte e dalla Regione Militare Nord Ovest per celebrare *«in modo degno un periodo storico che non era mai stato affrontato in modo esaustivo nelle mostre pittoriche: il Risorgimento italiano».*

L'esposizione si snoda attraverso una scelta di più di cento composizioni che compongono il corpus delle quattro sezioni in cui è suddivisa la rassegna: «La gloria», «Gli effetti», «Il mestiere», «Il sacrificio». L'insieme — ha scritto Luigi Firpo — *«costituisce una lunga e varia e colorita "cavalcade", una testimonianza che rinnova sopite gesta e accadimenti e sacrifici che appartengono alla nostra storia, alle passioni degli uomini che contribuirono all'Unità d'Italia, alla realtà di una stagione pittorica tipicamente intrisa di quegli umori, di quelle nuove idee, di quei sentimenti».* La pittura in tal caso rappresenta il documento di un'epoca: un reportage affidato all'abilità di Cerutti Bauduc e Bossoli, del d'Azeglio e di Induno, del veneziano Caffi e di Fattori e Palizzi.

L'appuntamento è quindi quanto mai stimolante, ricco di simboli e di significati, costellato di episodi e di memorie che si identificano in queste tele, a tratti descrittive e illustrative, ma sempre e comunque legate — nota nella prefazione al volume della Fabbri Editore, Giovanni Spadolini — a *«un mondo, una stagione. Un comune impegno al servizio di quella certa idea dell'Italia che collega il primo al secondo Risorgimento che, dalle barricate milanesi delle Cinque Giornate, dalle ville della Repubblica Romana, giunge fino a noi».*

Una stagione che fluisce dalla «Carica di carabinieri a Pastrengo», un acquarello di Sebastiano De Albertis, al «Bombardamento notturno a Marghera» (1849) di Ippolito Caffi; dalla luminosa inquadratura dei granatieri italiani a Calcinato, eseguita dal Signorini nel 1860, all'ampia scenografia de «La battaglia di Palestro» di Cerruti Bauduc. L'esecuzione di Sciesa, interpretata dal Previati, l'aspro combattimento per la presa di Porta Pia visto da Carlo Ademollo, il «bivacco» di Fattori e gli scontri, la cavalleria, l'attacco della fanteria, l'«Imbarco dei Mille a Quarto» di Girolamo Induno, suggeriscono altrettanti momenti di una ricognizione resa possibile dagli interventi degli esperti e, inoltre, della Città di Torino, dell'Istituto Bancario San Paolo e del Comitato per l'Arte in Piemonte (Castello di Rivoli). La mostra resterà aperta sino al 2 giugno.

Angelo Mistrangelo

Particolare di un «bivacco» di Giovanni Fattori

A Ivrea il pci rilancia un progetto per il traforo

SOTTO IL GRAN S. BERNARDO FACCIAMO PASSARE IL TRENO

Il crocevia stradale e ferroviario dell'Italia nordoccidentale rispetto al centro Europa passa per Ivrea ed il Canavese: una considerazione che per ora resta puramente geografica anche se da anni si tenta di renderla concreta con collegamenti rapidi ed efficienti. La Federazione canavesana del pci ha rilanciato il progetto di prolungare la linea ferroviaria Ivrea-Aosta fino al Gran San Bernardo nella prospettiva di vedere realizzato il nuovo traforo per collegare via treno l'Italia alla Svizzera. «Questa linea assume un'importanza strategica — osservano i comunisti — se la si pensa collegata alle grandi direttrici del traffico ferroviario europeo: in più l'Italia avrebbe un'altra "porta" aperta rispetto alle cosiddette "aree forti" del vecchio continente». Del traforo ferroviario del Gran San Bernardo si parla da decenni: tutti i tentativi per realizzarlo si sono però arenati. Tra amministratori pubblici canavesani e valdostani non c'è mai stata perfetta identità di vedute sull'opera. Dal pci canavesano sono partite nuove proposte legate al miglioramento dei collegamenti fra Ivrea ed il resto del Piemonte, sia su strada che su ferrovia. Dice Angelo Tromboni, segretario della Federazione pci: «E' essenziale che l'Anas completi la Pedemontana e realizzi l'innesto sulla statale del lago di Viverone. Proponiamo anche l'arretramento del casello da Quincinetto a Settimo Vittone sulla "A 5"; così si permetterebbe alla statale della Serra di collegarsi con l'autostrada senza provocare danni irreparabili all'ambiente».

Ma la donna lo ha difeso: era un «diverbio»

PER LE BOTTE ALL'AMANTE CONDANNATO A UN ANNO

Il nostro corrispondente ci telefona da Cuneo:

Un anno di reclusione, 400 mila lire di multa e 750 mila lire di ammenda: è la condanna inflitta ieri dal Tribunale di Cuneo a conclusione del processo per direttissima contro Gesualdo Crescimone, 27 anni, residente a Torino in corso Regina Margherita 243, ma domiciliato a Cuneo (benché diffidato), accusato di avere percosso e rapinato l'ex amante Antonietta Garito, 43 anni, madre di cinque figli.

Il giovane, detenuto dalla sera di Pasqua, ha ottenuto i benefici di legge ed è stato quindi subito scarcerato. Giovanni Licata, 20 anni, imputato di ricettazione, è stato prosciolto con formula piena.

In aula Gesualdo Crescimone, difeso dall'avvocato Bruno Dalmasso, ha respinto gli addebiti. Non si sarebbe trattato di una aggressione per rubare i soldi alla matura amica, come aveva raccontato la donna alla polizia dopo essersi fatta medicare all'ospedale, ma del normale prelievo di una somma di denaro per fare la spesa di casa. I due amanti avevano cessato la convivenza, ma quel giorno si erano casualmente ritrovati. L'imputato ha poi ammesso di avere schiaffeggiato la Garito, ma solo per reagire alle sue proteste.

La parte lesa, pure residente a Torino in via Corte d'Appello 5, ha difeso l'amico sostenendo che il suo racconto all'ospedale era stato frainteso dalla Mobile, e che la vicenda si era svolta come narrato dal Crescimone.

Il giovane era fra l'altro accusato anche di violazione al foglio di via obbligatorio.

Dopo il «sì» di Roma partirà il piano per le scuole

VENTOTTO MILIARDI E INOLTRE TANTE AULE

Manca solo il «sì» del ministero al decollo del piano di edilizia scolastica. Porterà in Piemonte una trentina di miliardi che si trasformeranno in aule nuove, ristrutturazioni, edifici completati. L'operazione scattata all'inizio dell'87, sigiata dal voto del Consiglio regionale, guidata dall'assessore Ezio Alberton, riflette le richieste emerse dalle consultazioni che hanno coinvolto province, provveditorati, comuni, distretti scolastici, consigli scolastici provinciali. Il finanziamento che la Regione chiede allo Stato con l'accensione di mutui alla Cassa depositi e prestiti a carico dell'amministrazione statale ammonta a 27 miliardi e 248 milioni. Gli interventi previsti riguardano la media superiore e dell'obbligo e raggiungeranno tutte le province.

Il settanta per cento dei soldi che Roma disporrà servirà per la costruzione di nuove scuole superiori e per il completamento di altri trentun edifici.

Nel Torinese dovrebbero così arrivare le somme necessarie per la realizzazione, a Pinerolo, dell'istituto professionale alberghiero (cinque miliardi), a Chivasso, del liceo classico Gobetti (due miliardi), a Settimo Torinese dell'istituto professionale Zerboni (due miliardi e 400 milioni). Vercelli avrà i soldi per un istituto professionale, Trivero per l'alberghiero, Novara per il liceo scientifico come Saluzzo, Asti per l'istituto magistrale, Alessandria per il liceo scientifico.

Il «nulla osta» di Roma, ormai imminente, permetterà anche di ultimare parecchie strutture: le scuole medie di Andezeno, Forno Canavese, Volpiano, Pavone, Favria, Caselette, Cafasse, Bruino; le elementari di Pont, San Maurizio, Castellamonte e Candiolo. Il conto sarà, per la provincia di Torino, di oltre quattro miliardi.

Discorso a parte per l'Iti Bodoni, l'Iti Grassi di Torino e l'Itc di Ciriè. Si tratta di istituti nei quali funzionano ancora i doppi turni e per i quali sarebbe possibile un finanziamento totale dello Stato.

L'assessore Alberton ha illustrato al ministero le gravi carenze chiedendo stanziamenti sufficienti per cancellare finalmente i doppi turni. Molto probabilmente il governo, in questo caso, risponderà «no». Infatti per la distribuzione dei fondi, il ministero considera la situazione dell'anno scolastico '85-'86 e privilegia le scuole dove i turni interessano oltre quindici classi.

La definizione del piano di edilizia scolastica per l'87 ha permesso comunque uno studio dettagliato del fabbisogno anche in prospettiva futura e non a caso le Province, come ha precisato Alberton, hanno svolto le istruttorie-consultazioni con molta responsabilità tanto da elaborare programmi pluriennali per le loro competenze ed evidenziando che sulle nuove opere di scuola media superiore, nel campo di competenza comunale. Le richieste del Piemonte superano per la verità di circa il 3 per cento la somma messa per ora a disposizione dallo Stato.

Petroli: spedita il 9, ma non arriva

UNA LETTERA DA BERNA CON TUTTI I CONTI

Nella missiva i tabulati dei depositi svizzeri di alcuni ufficiali implicati nel processo. Ma deve essere a Torino prima che i giudici entrino in camera di consiglio

Donato Loprete

Il giudice Vaudano

Duilio Di Censo

Un ennesimo giallo si è aggiunto all'intricata vicenda dello scandalo petroli: il 9 aprile è stata spedita da Berna la raccomandata che contiene i tabulati dei conti svizzeri di alcuni ufficiali della Guardia di Finanza, imputati nel processo. La missiva è destinata al giudice istruttore Mario Vaudano e non è ancora arrivata.

«E' proprio una battaglia sul filo di lana» ha commentato il magistrato. Il filo di lana è la sentenza del maxiprocesso cominciato a gennaio dell'anno scorso presso la sesta sezione del tribunale. Il verdetto dovrebbe essere pronunciato dai giudici giovedì prossimo.

Se la raccomandata arriverà da Berna prima che i giudici entrino in camera di consiglio, il dottor Vaudano potrà inviare alla cancelleria della sesta sezione una copia dei tabulati. In caso contrario si arriverà alla sentenza senza conoscere l'entità dei conti esteri dei principali imputati.

Fino ad oggi, in verità, non si sa neanche con certezza se questi conti esistano davvero. Se da una parte il giudice istruttore si dice certo dell'esistenza di cospicue somme depositate su conti di familiari di alcuni ufficiali, i militari, dal canto loro, smentiscono.

Uno di questi, addirittura, ha denunciato il giudice Vaudano sia in Italia che in Svizzera. E' il colonnello Duilio Di Censo, imputato in più d'un processo e con una sola condanna, fino ad ora. Il giudice istruttore ha fatto cercare conti intestati alla moglie dell'ufficiale ed alle sue figlie. Di Censo giura che questi conti non esistono. Solo i tabulati diranno la parola definitiva.

Per quanto riguarda un altro imputato eccellente del processo, il generale Donato Loprete, esistono già alcune tracce. In alcune banche di Lugano c'erano conti intestati alla moglie ed alla figlia, sui quali, proprio negli anni ruggenti del contrabbando, sono stati versati alcuni milioni di dollari e di marchi tedeschi. Queste somme, successivamente, sono state trasferite in alcune banche di Zurigo. Nella raccomandata fantasma dovrebbero esserci anche i tabulati di questi conti.

Altri dovrebbero riguardare la signora Giuseppa Dalluzzo, moglie del generale Raffaele Giudice, che dal '74 al'78, è stato comandante generale della Guardia di Finanza. Nel corso del processo è emerso un episodio che non è stato sufficientemente chiarito. Il colonnello della Guardia di Finanza Giuseppe Vissicchio, dotato di grandi capacità investigative, era riuscito a farsi dare dagli svizzeri una documentazione che riguardava depositi bancari di contrabbandieri, uomini politici e personaggi italiani noti tra i quali «un generale della Guardia di Finanza».

Sembra che questo conto fosse quello del generale Giudice. Vissicchio, però, non entrò mai in possesso di questo materiale. Fu convocato a Roma dal Giudice che lo fece trasferire da Milano, dove stava indagando sulla mafia dei colletti bianchi, a Venezia. Vissicchio dice che dal comando generale fu mandato un ufficiale a ritirare la valigia di documenti che gli svizzeri avevano preparato. Giudice dice, invece, che quella valigia non è mai esistita. Ora si aspetta la raccomandata spedita da Berna, che dovrebbe confermare o [illegible].

c. m.

Parte domani al Sestrières la classica marcia di survival

QUEI TEMERARI SUGLI ANTICHI PASSI

Tre giorni fra la neve, il percorso è ancora segreto

Conto alla rovescia per «Antichipassi 87», la classica del survival invernale che si svolgerà a Sestrières da domani fino al 28 aprile. Il tracciato, segreto fino al momento della partenza, è stato definito dagli specialisti dello Sporting Club Sestrières che hanno la reponsabilità della gara.

Gli iscritti sono già alcune decine, mentre il grosso arriverà al momento della partenza. Le previsioni meteorologiche sono incoraggianti. La gara si svolgerà comunque con qualsiasi tempo, come al solito. Si ricorda che per motivi di sicurezza, il numero dei partecipanti non potrà superare le 120 unità.

Quest'anno gli sponsor sono l'Invicta, la Toro Assicurazioni, mentre il servizio di sicurezza verrà svolto dal Soccorso Alpino, dai maestri di sci, carabinieri e Guardia di Finanza. Gli alpini della Taurinense rimarranno invece nella caserma di Bousson pronti ad intervenire in casi di emergenza. La gara di resistenza comincerà venerdì alle 12 con la marcia di circa 50 chilometri e pernottamento all'addiaccio in igloo, «trune», grange e casermette. Sabato sera rancio speciale a Sestrières con la barbera di Agliano d'Asti — i cui produttori invieranno gratuitamente alcune damigiane al colle insieme ad una decina di ragazzi dell'istituto alberghiero che provvederanno al cibo — e la fanfara delle penne nere.

L'indomani domenica, giornata dedicata alle decine di prove speciali: tattiche e tecniche di sopravvivenza, orientamento, equilibrio, corsa in salita, uso di sci e slitte, tiro con l'arco, pistola balestra, giavellotto. Nel pomeriggio la premiazione. La partecipazione può essere singola o a squadre, ma la classifica finale sarà individuale.

Stamane alle 5 i vigili hanno recuperato il corpo del demolitore

NEL POZZO DELLA MORTE PER 14 ORE

Una frana di sabbia ha travolto l'uomo soffocandolo

E' stata una morte orribile quella di Giuseppe Mandaradoni, il demolitore di Moncalieri travolto dalla sabbia mentre scavava un pozzo; stamane, alle cinque, alla luce delle fotoelettriche i vigili sono riusciti finalmente ad estrarne il corpo sommerso da una vera e propria frana. Alla moglie dell'uomo, sofferente di cuore, è stata raccontata in un primo momento una pietosa bugia nel suo appartamento di via Pallavicino 35/4 a Nichelino.

Nel tentativo estremo di ripararsi il demolitore aveva proteso istintivamente il braccio destro al di sopra del capo e in quella posizione le squadre di soccorso l'hanno trovato. La sabbia, rovesciandosi su di lui, si era trasformata rapidamente in un muro compatto. Mandaradoni ha resistito in apnea per qualche decina di secondi, poi, purtroppo, l'asfissia è stata inevitabile.

I vigili del fuoco si sono generosamente prodigati sotto gli occhi dei figli del demolitore, Franco, Giuseppe e Domenico, di 20, 17 e 14 anni, provati dalla tensione e dall'alternanza spietata di speranze e realismo: intervenuti in forze e con l'attrezzatura adatta, un carro-crolli e successivamente anche una speciale trivella, i vigili hanno lavorato come se si trattasse di una corsa contro il tempo, pur nella consapevolezza che nessuno avrebbe potuto sopravvivere a lungo in quel pozzo.

Mandaradoni si era deciso in mattinata a scavare nel recinto dove svolgeva la sua attività, in strada Carignano 30: tutt'intorno uno scenario di auto in demolizione e di orti di periferia, accanto al torrente Chisola e poco lontano dal corso del Po. L'uomo sapeva quindi che non avrebbe tardato a trovare l'acqua e l'incidente si è verificato allorché, a 5 metri di profondità, raggiunto l'obiettivo, il demolitore si accingeva a consolidare lo scavo.

E' stata fatale la natura del terreno: piuttosto sabbiosa, data la prossimità con il letto del contiguo torrente, non ha retto alla profondità dello scavo che ha ceduto improvvisamente secondo la testimonianza dei figli. *«Stavamo accanto al pozzo e porgevamo gli attrezzi a papà, calandoli con una fune: la frana si è rovesciata su di lui senza il minimo segnale di preavviso»*. A quel punto — erano le 15,15 — nessuno di loro immaginava che sarebbero occorse quasi 14 ore per estrarre da quella trappola il loro papà.

Tentativi nella notte per recuperare il cadavere del demolitore. Nel riquadro, uno dei figli

OLIVERO (SERMIG) A GUERNICA

Il responsabile del Sermig, Ernesto Olivero, è stato invitato in Spagna a Guernica, il 26 aprile dall'Unione Mondiale delle Città Martiri, un organismo che raggruppa 200 Comuni di tutto il mondo che hanno duramente sofferto per bombardamenti. Per l'Italia, fanno parte di questa associazione, tra gli altri, i Comuni di Boves, Marzabotto e Montecassino.

Olivero, di recente insignito della targa europea per la pace, parteciperà ad una manifestazione e porterà la esperienza del Sermig realizzata a Torino all'Arsenale della Pace, nell'ex edificio militare ristrutturato e ora diventato casa della speranza per emarginati, tossicodipendenti, ex terroristi, detenuti, per tutti quelli che fanno fatica e hanno bisogno di costruirsi una vita nuova nel segno della pace e della fraternità. La città spagnola venne bombardata proprio il 26 aprile '37, dai nazisti che provocarono 1600 morti.

S'inaugura domani a Pinerolo la nuova edizione della rassegna commerciale di primavera

UN GIARDINO FANTASTICO AD EXPO '87

Obiettivo l'occupazione giovanile e la speranza di rilanciare il turismo in zona

Con una serie di interessanti novità apre i battenti domani la nuova edizione della rassegna commerciale denominata «Expo '87», annuale appuntamento primaverile per tutti i pinerolesi, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione commercianti e la Pro loco.

«Quest'anno — spiega Renzo Mercol, assessore alle attività economiche — la rassegna avrà un carattere non solo di fiera commerciale ma anche di sviluppo per il commercio. Il nostro scopo è quello di attuare dei progetti orientati sia a sostenere l'occupazione dei giovani sia a rispondere alle esigenze dei cittadini in qualità di consumatori. Accanto a questo aspetto c'è la speranza di rilanciare il turismo».

Novità primaria è la nuova localizzazione della rassegna che si terrà alla Expo Penulli, in piazza Vittorio Veneto, nel centro di Pinerolo. Gli organizzatori sperano in questo modo di attirare un numero sempre maggiore di visitatori; lo scorso anno erano stati 80 mila ma le previsioni sono per le 80-100 mila presenze. I 180 espositori sono ospitati in una serie di padiglioni comprendenti il settore del riscaldamento tradizionale e alternativo, la vetrina del Pinerolese, la mia casa: nuove proposte di arredamento, il gran bazar, le automobili del Duemila e i servizi del Pinerolese. All'interno dell'esposizione è stata inoltre allestita una zona-spettacolo con orchestra e birreria in omaggio alla città gemella di Traunstein.

Molte sono le manifestazioni collaterali quali «La vetrina in fiore», premio per il commerciante che allestirà la più bella vetrina fiorita e «Il menù di Pinerolo» organizzato dai ristoranti del Pinerolese che per l'occasione offriranno pasti a prezzo politico fisso. Tutti i musei della città, inoltre, durante i quindici giorni della rassegna, rimarranno sempre aperti; non mancheranno gli spettacoli fra cui il «Magic show» con acrobazie e illusionista e i numeri del mago Max.

Ma la novità di maggior rilievo è la creazione in piazza Garibaldi, davanti alla stazione, di uno spazio verde denominato «Il giardino fantastico»: in uno scenario di luci e colori prenderanno vita le fontane luminose con zampilli d'acqua alti fino a 10 metri che danzeranno a tempo di musica. Tutto attorno alcuni floricoltori hanno allestito bellissimi giardini. Per tutti gli alunni del Pinerolese è stata promossa un'iniziativa ecologica dal nome «Le piantine delle scuole»; ogni scolaresca potrà piantare un albero che servirà ad abbellire i giardini della stazione. L'Avis e la Croce Verde, invece, hanno ideato l'operazione «La rosa dell'amore»: ogni rosa venduta sarà un aiuto per queste due organizzazioni benefiche.

«Al termine della rassegna — conclude Renzo Mercol — le strutture utilizzate per l'allestimento degli stands non verranno spostate ma saranno utilizzate per altri dieci giorni per ospitare manifestazioni a favore dei giovani, in particolare rappresentazioni teatrali e spettacoli di danza». L'Expo '87 chiuderà il 3 maggio.

Antonio Giaimo

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

COSTOLETTE D'AGNELLO AI MILLE SAPORI

8 costolettine di agnello con l'osso
2 uova
pane, grattugiato
1 cucchiaio prezzemolo tritato
1 cucchiaio tra tutto di: rosmarino, salvia, timo, maggiorana tritati, sale, pepe, olio d'oliva e burro.

Battere leggermente le costolettine, facendo attenzione di non scheggiare le ossa. In un piatto rompere le due uova, aggiungere un pizzico di sale, una spruzzatina di pepe, il cucchiaio di prezzemolo tritato ed il cucchiaio di erbe profumate pure tritate. Sbattere tutto insieme con una forchetta, come una frittata. Immergere una alla volta le costolettine in questo composto di uova ed erbette e passarle nel pane grattugiato facendo attenzione di pressarle molto bene con le mani, o meglio ancora con il batticarne, affinché la panatura non si distacchi dalle costolette cuocendo.

Fare scaldare in una larga padella olio e burro e, quando saranno ben caldi, disporvi le costolette facendole cuocere a fuoco piuttosto alto. Aspettare a girarle che abbiano preso un bel colore dorato, quindi voltarle, farle dorare dal secondo lato, toglierle dalla padella e portarle in tavola subito su un piatto di portata guarnito con foglie d'insalata verde e spicchi di limone.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, turno familiare 2. Tosca, di Giacomo Puccini. Direttore Yuri Ahronovitch.
TEATRO REGIO: concerto del 27 aprile 1987 ore 21 all'Auditorium Rai (via Rossini). Ileana Cotrubas soprano, Erik Werba pianoforte. Lieder di Schubert, Fauré, Wolf, Liszt. Posto unico numerato L. 10.000. Prevendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 548.000.
ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Prossimo spettacolo La Contemporanea '83 presenta **Ferdinando**, scritto e diretto da Annibale Ruccello, dal 5 al 10 maggio. Tel. 274.3275.
ALFIERI: ore 21 Garinei e Giovannini presentano **Se devi dire una bugia dilla grossa**, di R. Cooney, con J. Dorelli, P. Quattrini, G. Guida. Regia di P. Garinei. Inf. tel. 535.440. Pren. cassa teatro.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione di Primavera 1987 - 4° Concerto. Questa sera ore 21. Quartetto Arditti, pianista Alexander Lonquich, clarinettista Michele Carulli: Schumann: Gesänge der Frühe, cinque pezzi op. 133 per pianoforte. Berg: quattro pezzi Op. 5 per clarinetto e pianoforte, Quartetto Op. 3 per archi; Sonata Op. 1 per pianoforte; Suite lirica per quartetto d'archi. Poltrona L. 10.000, ingresso L. 8000, ridotto L. 5000.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Centro Teatrale Bresciano Compagnia della Loggetta presenta **Il gabbiano**, di Anton Cechov, con Annamaria Guarnieri, Virginio Gazzolo e con Luciano Virgilio. Regia di Massimo Castri. Spett. in abbonam. tel. 544.562. Ultimi quattro giorni.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 27 aprile di **Mimmo Locasciulli**. Prev. cassa teatro ore 15-19. Tel. 650.80.34.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del 29 aprile di **Fausto Leali**. Prev. cassa teatro ore 15-19. Tel. 650.80.34.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.238.
MASSAUA TEATRO: da questa sera ore 21,15 Gipo Farassino presenta **Canzoni piemontesi**. Prenotazioni e informazioni alla cassa del teatro.
NUOVO: stasera ore 21 Compagnia Stabile «L'Operetta» con Milly Clova e Sandro Nelli in «Cin-Ci-Là». Inf. tel. 650.552. C. D'Azeglio 17.
NUOVO - SALA OFF: stasera ore 21 **Carillon**, di e con Riccardo Solovey. C. D'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: questa sera ore 21, Artisti Gruppo Teatro in **Drolaria**, di F. Alamo. C. D'Azeglio 17.
SALA VALENTINO: Si prenota per lo spettacolo **Herr Herr... Il sabba delle streghe**, con il Teatro della Tradizione Popolare dal 28-4. C. d'Azeglio 17.
TEATRO COLOSSEO (v. M. Cristina 71/A, tel. 650.8034): domani ore 21, **Raffaella De Vita canta Luigi Tenco.**
TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 839.66.34): stasera ore 21,15 **Odradek** da Kafka con Renato Liprandi e Cinzia Quagliotti. Ingresso L. 9000, tessera associativa L. 1000.

LO STUDIO I.A.S. (**Istituto Arte Spettacolo**) comunica che nei giorni 27, 28, 29, 30 aprile, in occasione degli esami I.A.S. sarà tenuto contemporaneamente uno Stage di Teatro con **Arnoldo Foà**, Willy Falsch, Adolfo Fenoglio, Carla Torrero. Lo stage è aperto a tutti. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Lo Studio I.A.S., via F. Giuria 30 bis - 686.91.28.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 21 Superdiscoteca L. 7000.
AMERICA (via Fréjus 27): ore 21 orch. Gli Acquarium.
ARLECCHINO: ore 15,15-21 danze.
BELLE ARTI: 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: ore 15,30 danze; ore 21 Gianni Martelli.
DU PARC: ore 21 novità **Supershow** con ricchi premi. Orch. Franco Orbi.
FARO (via S. Massimo 1, tel. 812.3434): ore 21 in un locale nel cuore di Torino, un salotto accogliente dove gentilezza e cortesia sono la nostra dote, allietati dalle più belle orchestre. Vi attendiamo. Orch. Romy.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
GARDEN (strada Valsalice 4/A, capolinea 52): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica liscio dal martedì al venerdì ore 15,30. Ingresso libero.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206, tel. 200.097): Spaghetti liscio. Ingresso libero. Romagna Express.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 15,30 continua il successo di Edo Puma, l'orch. giovane che piace.
TANGO (via Avet 3): ore 21 orch. Mirage.

SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio. Orch. Gli Smeraldi.
AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 3, t. 532.492): Renato Gallino, Simon Papa.
DEA CLUB DISCOTECA (via Porri 12, tel. 860.0456): ore 21,30.
Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.
ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15-1,30-3.
OK CLUB - MEGADISCOTECA: Compl. Nuove Proposte. Ingresso omaggio.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.
ZIG ZAG CLUB (v. Bertoldi ang. P. Solferino - 539.546) Charly al Piano Bar. Merc. «Microfono aperto».

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Alfredo Billetto.
AVERNA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): Maestri dell'800. Omaggio ad A. Pasini orientalista.
CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: **Ouverture**. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra di Francesco Menzio. Orario feriali e festivi 10-12,30; 15-19,30. Chiuso lunedì.
CITTADELLA 3: Gagliardi, Gramola, Martinetti, Micca, Scarsi.
GALLERIA GATTILOSSI (v. Giolitti 45, To): 3ª selezione di tappeti antichi. Fino al 30 aprile. Orario negozio.
GALLERIA «NEVE FIU'» - Sestriere: «Loes» di Pierflavio Gallina.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria, ang. via della Rocca, tel. 874.644): siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti a parete per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nei grandi formati.
L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo 25): Gaetano Ferri (1822-1896) disegni.
LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 35, tel. 538.358): Biennale di Pittura Torino 87. Iscr. entro 1/5.
LA CONCHIGLIA: Dino Pasquero.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Regione Piemonte-Città di Torino. I 30 anni di attività artistica. Or. 15,30-19,30.

PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 895.476): B. Del Poro. Inaug. ore 18-22.
S. GIORS (via San Simone 1, tel. 521.1974): Filippo Tesio.
SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21) (II amm.): Francesco Trombadori, opere scelte. Sino al 9 maggio. Or.: 16,30-19,30 (sabato 10-13).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.
ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11) personale Fulvio Lorenzatti.
ARTEINCORNICE INCONTRI (Vanchiglia 11): Miriam Arman.
BERMAN: Armando Brignolo «Il gabbiano Jonathan». Oli e sculture.
DAVICO: Arte segreta.
FOGLIATO: '900 piemontese.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16) Collettiva. Ore 15-20.
LA BUSSOLA (via Po 9): Francesco Menzio.
LA GIOSTRA - Asti: Franco Asaro.
LA MAGGIOLINA - Alessandria Confronti, collettiva di pittura.
LE IMMAGINI: Francesco Casorati.
NARCISO: Paesaggi di Music.
PIRRA (c. Vitt. 82, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: «Oltre i 1000 gradi», ceramiche di Renzo Igne.
SANT'AGOSTINO (535.953): '900.
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,00. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
PALAZZO REALE: mattino 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Toselli ved. Oddone
Addolorati l'annunciano: la figlia Mariucchia, il genero Fernando Fantino, la nipote Valeria e parenti tutti. Funerali ore 11,30 di oggi partendo da via Gian Francesco Re 55. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1987.

Nonna Maria partecipa al dolore di Mariuccia, Fernando e Valeria per la scomparsa della sua amata amica
Paola Toselli
— Torino, 22 aprile 1987.

Angiolina e Luciano Galdano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Paola Toselli
— Torino, 22 aprile 1987.

La famiglia Saracco partecipa al dolore della famiglia Fantino Toselli.

Vicini nel dolore per la perdita di nonna PAOLA gli amici: Crescenzio, D'Alessio, Ferruggio, Cristiani, Trevisiol.

La famiglia Bianco e Gabbiati partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia Fantino per la scomparsa della signora
Paola Toselli ved. Oddone
— Torino, 23 aprile 1987.

La Elkron S.p.A. partecipa al lutto della famiglia Fantino per la perdita della signora
Paola Toselli ved. Oddone
— Torino, 23 aprile 1987.

Lo Studio Commercialisti Bellei - Vighetto - Battaglia - Servi partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Fantino.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Collaboratori tutti della Elkron International Spa partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia del consigliere sig. Fantino.

Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori della Elkron Engineering partecipano al dolore della famiglia Fantino per la scomparsa improvvisa della cara PAOLA.

La Elkron Ricerca partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Paola Toselli
— Torino, 22 aprile 1987.

Gianni e Graziella Bobole sono vicini al dolore della famiglia Fantino per la scomparsa della signora
Paola Toselli
— Torino, 22 aprile 1987.

Le famiglie Costi e Mariotto con grande affetto ed amicizia partecipano al dolore della famiglia Fantino per la scomparsa della cara mamma PAOLA.

E' mancato
Bartolomeo Marcodini
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano la figlia Piera con Luigi, l'adorato nipote Edoardo. Funerali venerdì 24 ore 10 in parrocchia Trana.
— Giaveno, 22 aprile 1987.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Bruno Gatti
L'annunciano i figli Pia, Pietro, Roberta, il marito Vito, il genero, la nuora, gli adorati nipoti: Roberta, Marco, Giorgio e Valeria; fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali il 24-4-1987 ore 14,30 parrocchia San Benedetto Abate, via Oulx 24.
— Torino, 19 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Silvio Porino
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Domenica, i figli Rodolfo e Carla, la nuora Germana e Luisa, le adorate nipotine Laura, Silvia, Roberta, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto De Nardo per le assidue cure prestate. Funerali giovedì 23 aprile ore 14,30 parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 22 aprile 1987.

La famiglia Bosio Michelotto Pastorini partecipano al dolore dei familiari.

Partecipano sentitamente al lutto del geom. Rodolfo Porino:
Bianca Accorinaro
Giovanni Alberielli
Piero Alessio
Giovanni Altieri
Luigi Bisceglia
Ciro Bocchesi
Cesare Boero
Mario Borio
Giulio Braggio
GianPiero Bruscolo
Pierpaolo Calcagno
Giuseppe Camaleri
Adelina Candeo
Michele Castrofliello
Angiolo Dell'Asta
Raimondo De Zotti
Marcella Di Donato
Enzo Fasolo
Albino Ferrero
Domenico Ferraglia
coniugi Fissore
Riccardo Giordanino
Bruno Golfre
Piero Grillo
Achille Orsola
Giovanni Lanfranco
Walter Lustri
Giuseppe Mariano
Enrico Martini
Calogero Mazzera
Manuela Moretto
Gilberto Morello
Mario Morlondo
Michele Nicolletti
Carlo Novelli
Ettore Oddone
Giampiero Pavese
Giovanni Pelatti
Pietro Poy
Anna Quargnenti
Ubaldo Radaelli
Ernesto Radaelli
Italo Rosso
Miranda Rovis
Marialenna Rustasso
Francesco Salvaggi
Rinaldo Suppo
Corrado Turco
Guglielmo Vaggione
Giampiero Vanin
Carlo Varrese
Renzo Viarengo
Renno Villa
Giulio Vitali
Ottavio Vitrotto
Giorgio Zacoppini.

Sono vicini al geom. Rodolfo Porino:
Luciano Artuso
Marco Balbo
Roberto Bertarte
Viviana Bertuzzi
Guido Cavallo
Franco Passanelli
Sandino Rollo
Ines Sozza
Roberto Vedovato.

La Tecknel SpA partecipa al dolore del geom. Porino per la perdita del PADRE.

La Ruffini SpA partecipa al dolore del geom. Porino per la perdita del PADRE.

Partecipano al dolore del geom. Rodolfo gli amici:
Mario Arcuno
Luciano Pianelli
Dario Tridano.

Umilmente e silenziosamente come è vissuta ha raggiunto nella gioia eterna il Signore risorto
Teresa Perona in Agagliati
A quanti la vollero bene lo annunciano il marito Bartolomeo, i figli don Giuseppe, Nicolino con Frida, Rosanna con Luciano, Giancarlo con Mirella, Caterina con Giovanni, Tarcisio con Eva, nipoti e parenti. Un grazie ai dottori Gigi Pedace e Antonietta Lucci che la seguirono nel suo calvario. I funerali in Balangero venerdì 24 c.m. alle ore 15,45 chiesa della Consolata. Non fiori ma offerte per i poveri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sabino Di Muro
anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie Sabina, i figli Gaetano, Nicola, Dina, sorelle e fratelli, nuore e genero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Centro dialisi dell'ospedale Mauriziano di via Tolmino per la assidua cura. Funerali venerdì 24 ore 8,30 parrocchia della Pace e via Giulio Cesare.
— Torino, 22 aprile 1987.

Le imprese F.lli Romeo e Regesta SpA partecipano al dolore della famiglia Di Muro.

Ci ha lasciati
Maria Teresa Melchior Vigino
Addolorati la piangono: Maria Pia con Maria Teresa e Carlotta; Ciaola con Carla e Filippo. Un grazie affettuoso ai dottori e amici Paolo Brelto e Riccardo Bertacqua, alla infermiera Ermida e Cesira. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 23 aprile 1987.

Maria Teresa addolorabilissima piange la sua indimenticabile NONNINA.

Lyna, Renato e Pippo Fiorito, con Marco e Claudia sono affettuosamente vicini ai famigliari.

Augusta Chiesa, Eugenio e Nini Cintano piangono l'indimenticabile MARITT'.

Tonino, Marielina, Andrea e famiglia piangono la loro zia PITT'.

Iolanda Grille con le famiglie Cominetti e Tasselloro partecipano al dolore.

Carlo e Luisa Musso prendono parte al dolore della famiglia Melchior.

La famiglia
Annamaria Macchia Murero
Paola Robesio
Bruno Pastore
partecipano al dolore dei famigliari per la perdita della loro congiunta
Maria Teresa Melchior Vigino
— Torino, 22 aprile 1987.

Pia Boggio-Sella coi figli molto affettuosamente partecipa al dolore.

Francina, Luisella, Guido Accatino con tutte memoria partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora
M. Teresa Melchior
— Torino, 22 aprile 1987.

Gianfranco e Mirella Matusa partecipano al dolore per la perdita della signora MARIA TERESA.

Carlo ed Elsa Pastoris
Renzo e Marina Ruspa
prendono vivamente parte al dolore di Ciaola.

La Cometi partecipa al lutto della famiglia Melchior.

Franco e Claudia partecipano al dolore della famiglia.

Isabella e Franco Girardi con Federico e Maria partecipano al dolore di Pia e famiglia.

Paolo e Maria Teresa Ruscasso con Carla, Renato e Anna si uniscono commossi a Pia, Maria Teresa e Carlotta.

Anna Maria e Renato Giraudi sono affettuosamente vicini a Pia, Maria Teresa e Carlotta.

I cugini Ermida Alberis Caressana e Alfonso Pese con i figli Beatrice e Giorgio partecipano con dolore per la perdita della cara MADRINA.

Le famiglie Manassero, Jorio, Pellis, Valgrasso sono vicine con tanto affetto a Pia, Maria Teresa e Carlotta.

Partecipano affettuosamente al dolore di Ciaola e della famiglia:
Guido Adriana Aglore
Mini Maria Calandra
Manuel Annamaria Callari
Carla Lilli Capetti
Giuseppe Mariagrazia Bonelli
Ruggero Rosanna Galla
Gianni Anna Garis
Ezio Lietta Grisardo
Paolo Liù Mezzetta
Giovanni Ornella Peranchi
Carlo Elsa Pastoris
Ferdi Mimma Ravazzi
Francesco Mariateresa Rossini
Renzo Marina Ruspa
Giampiero Annamaria Samaritani
Bruno Silvana Schembari
Adriana Bertorio.

I cugini Mallovrerio Tattara addolorati, sono vicini alla famiglia, ricordando con affetto la cara MARITT'.

Sono vicini a Ciaola e famiglia:
Wanna Bacchiaroli
Alberta e Rosalba Zamperetti.

Marco Renata Borlei
Carly Beni Debenedetti
Mimmo Marieta Zunino
Roberta Marisa Zunino
partecipano affettuosamente al dolore di Ciaola.

Silvio e Andrea Callari con Linuccia e Daniela partecipano commossi al dolore della famiglia Melchior.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Papurello
anni 40
titolare officina Fratelli Papurello. L'annunciano addolorati la moglie Franca; i figli Ezio e Monica; il papà, fratello, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 24 corrente ore 9,45 in S. Francesco al Campo via Roma 32 bis. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Francesco al Campo, 22 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
avv. Carlo Marongiu
Lo annunciano addolorati la moglie Elisa Bella, il figlio Gianni con la moglie Giovanna Lanfranco, Carlo e Paola, la figlia Luisa con il marito Giancarlo Minoali, Elisabetta ed Emanuela. I funerali si svolgeranno giovedì 23 alle ore 16 nella Chiesa parrocchiale di Vico Canavese.
— Genova, 22 aprile 1987.

Sono vicini alla famiglia, gli amici:
Paola Ennio Saglino
Ida, Graziella Chiari
Dilma Nino Formenti
Habib Gianoglio
Piera Ezio Pettiti e famiglia
Vanna Leo Rovelli

Ricordano CARLONE con affetto:
Clelia Carlo Carlo Aeron e Maurizio
Louise e Mariarosa
Dedo Anna e Luisa
Sabina Roberta e Alessandra
Laura Elsa e Enrico
Giorgio e Carlo Enrico
Enrico Adriana e Mario
Carla e Mario

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Sandra Rollino Prando
Lo annunciano con profondo dolore il marito Vittorino con gli amati figli Sara e Vito, il fratello Franco con Edda, Francesca, Paola e Stefania, la suocera Lucia Bosso vedova Prando, il cognato Luciano, le zie, gli affezionati cugini ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 23 corrente mese alle ore 15,30 nella Chiesa del Convento di Billiemme. Il presente è partecipazione personale e ringraziamento per quanti si uniranno al lutto della famiglia e parteciperanno ai funerali. R.P.
— Vercelli, 23 aprile 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Adelaide Amalia Moreno
di anni 92
Ne danno il triste annuncio: cugini Basile e Koelliker, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 c.m. alle ore 15 nella Chiesa di Cangio. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Polione. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.
— Polione, 23 aprile 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Nicoletta Spotorno ved. Gargiulo
anni 84
Ne danno il triste annuncio i figli Alfredo e Paolo e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 23/4/1987 alle ore 10,30 in Varazze, via Milano 6, per la Collegiata S. Ambrogio Varazze.
— Varazze, 23 aprile 1987.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Alfredo Gargiulo per la morte della MAMMA.
— Torino, 23 aprile 1987.

Amici e Colleghi partecipano al lutto di Alfredo:
Emilio Melli
Mario Biscotti
Angelo Orlando
Bartolomeo Panero
Pietro Anglue
Sergio Dallan
Sergio D'Aada
Antonio Della Bruna
Guido Della Bruna
Ariovisto Ferretti
Danilo Gerutti
Tino Mandricardi
Gianni Di Giore
Gianni Fiammazzo
Gianfranco Pagani
Piero Pierascini
Sandro Pierbattista
coniugi Rainho
Giuseppe Ralaine
Angelo Ruffini
Giancarlo Schiavoni
Antonio Sorell
Marco Toscano
Giovanni Viglo
Giovanni Viviolo
Donato Scarangella
Sergio Garrieri
Antonio Frulanu
Carlo Marello
Enrico Robbi
Alessandro De Carlo
Antonio Giachino
Carlo Mongo
Carlo Tomasi
Domenico Faladelli
Roberto Dosdena
Angelo Lupieri
Luigi Gelardi
Franco Molini
Francesco Saglione
Giovanni Rinaldi
Luciano Di Fabio
Franco Gilardi.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Caruso
anni 58
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Gilda, la figlia Teresa, Luciana con Gianni e l'adorata Ilaria. I funerali si svolgeranno in Guglionesi (Cb). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Rosso in Cabiliani
Ne danno annuncio a funerali avvenuti, il marito, i figli con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma riposa nel sepolcreto di Scarnafigi (Cn).
— Torino, 17 aprile 1987.

La Direzione ed il Personale della Società Ondicom Computers e Fala prendono viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa della collaboratrice ed amica
Isabella Lociuro
— Torino, 22 aprile 1987.

E' mancato
Antonio Orecchioni
Lo annunciano il figlio Francesco, la nuora Maria Luisa, la nipotina Raffaella. Un grosso grazie, per quanto hanno fatto, a fratel Andrea, a suor Lucia, alle altre suore e ai volontari della Casa Apostolica Cottolengo di Pinerolo. Un ringraziamento particolare agli ospiti della Casa Apostolica Cottolengo di Pinerolo che gli sono stati vicini in questi suoi ultimi anni.
— Torino, 22 aprile 1987.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Borgogno
Infermiera professionale
anni 29
Ne danno il triste annuncio i famigliari e parenti. Funerali venerdì 24 ore 10,15 parrocchia Lingotto, partenza dall'Ospedale Mauriziano ore 9,30.
— Torino, 21 aprile 1987.

Giuseppina Borgogno
socia del Club Magico Bartolomeo Bosco di Torino scena nella nostra amicizia un imprevedibile vuoto tanto doloroso quanto i ricordi che affiorano.
— Torino, 22 aprile 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marilisa Giuliani
L'annunciano il figlio Lido, la nuora Patrizia, nipoti Fabiola, Fabio e Federica, parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 10,15 nella parrocchia La Crocetta.
— Torino, 21 aprile 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Siri ved. Cerruti
Addolorati ne danno partecipazione: la sorella, il fratello, i nipoti, i famigliari e parenti tutti. Funerali g. 23 ore 14,30 nella parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Esterina Cecchi in Insabella
Ne danno l'annuncio il marito Giuseppe, il figlio Gervasio con la moglie Adriana, la sorella Maria Alessandrina, i fratelli Giulio e Giorgio. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia Maria Madre Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1987.

Saro Insabella con moglie e figli piange la scomparsa di zia ESTERINA.

Filippo Insabella e figli sono vicini a zio Giuseppe partecipando al suo dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Bianco ved. Zanetto
Affranti ne danno il triste annuncio la figlia Luciana, il genero Livio Vettoled, il nipote Fabrizio, e parenti tutti. Funerali ore 9 del 24 corr. partendo dal cimitero di Villastellone. La cara salma proseguirà per Odalengo Grande (frazione Pozzo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1987.

Le famiglie Rigoletto, Saracco, Rampila, Chiavarello, Chiappino, Calcese, Audino sono vicine a Luciana, Livio e Fabrizio.

Cristianamente è mancato
Emilio Magnetti Varrui
cavaliere di Vittorio Veneto
anni 87
L'annunciano la moglie Teresa Perino, il figlio Marino con la moglie Rosa Marchino e famiglia, la nuora Giovanna Rende e famiglia, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr. ore 10,15 via Paolo Tesio 34. Un ringraziamento particolare al dottor Antonio Patriarca per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 22 aprile 1987.

(Continua a pag. 13)

In parte stanziati dal ministero della Sanità, in parte dalla Provincia

ORTA, IN ARRIVO 800 MILIONI PER IL RISANAMENTO DEL LAGO

Servirà per ripulire un decimo della superficie del bacino. Verranno immessi carbonati per eliminare l'alto tasso di acidità. Per i primi risultati occorrerà attendere almeno un anno

ORTA — L'intervento sperimentale per il risanamento delle acque del Lago d'Orta, attende per il decollo solo che le condizioni climatiche lo consentano: in questi giorni, infatti, su provvedimento del ministro della Sanità Donat-Cattin, è stato trasmesso alla Regione il relativo finanziamento. Il contributo statale è di 720 milioni a cui ne vanno aggiunti altri 80 a carico della Provincia di Novara. L'intervento interesserà circa un decimo della superficie del bacino; per i primi risultati occorrerà attendere almeno un anno. La gestione operativa dell'esperimento è affidata all'Amministrazione provinciale in collaborazione con il Consorzio acque reflue della zona Cusio e la Soprintendenza scientifica del Cnr (Comitato Nazionale Ricerche) di Pallanza ai cui ricercatori si deve il progetto di risanamento che si avvale di analoghe esperienze condotte in Svezia, dove in migliaia di laghi e corsi d'acqua si registrano condizioni di acidità simili a quelle del Lago d'Orta anche se di diversa origine. In Svezia, infatti, il fenomeno è dovuto a piogge acide, per il Cusio ne sono responsabili il processo di nitrificazione dei sali di ammonio ancora presenti nelle acque ed i metalli tossici di origine industriale.

«L'intervento progettato per il Lago d'Orta — dice il professor Bonomi del Cnr — *ha lo scopo di neutralizzare l'acidità delle acque, restituendo loro una riserva alcalina vicino a quella naturale e di promuovere la ricostituzione di una normale comunità biologica, sia per il plancton che per i pesci».* Si tratterà dell'immissione nel bacino lacustre di enormi quantità di carbonati in modo da innalzare il PH fino ai valori opportuni. *«Non sarà la panacea di tutti i mali del lago* — afferma il consigliere provinciale Franco Fornara — *perché sarà ancora lunga e dura la lotta contro l'inquinamento. Ma, grazie ai notevoli sforzi compiuti in questi anni dalla mano pubblica e dagli operatori privati (in particolare dalla Bember di Gozzano), possiamo dire di aver finalmente imboccato la strada giusta per la necessaria e tanto auspicata inversione di tendenza».*

Audenzio Martinazzi

Orta. E' il momento del decollo per il lago inquinato

Ordinanza firmata dal presidente della Giunta regionale

IN 9 COMUNI CUNEESI VIETATI I DISERBANTI A BASE DI ATRAZINA

CUNEO — *La notizia è ufficiale perché contenuta in un'ordinanza firmata dal presidente della Regione Vittorio Beltrami: in nove comuni del Cuneese è fatto divieto assoluto agli agricoltori di adoperare prodotti diserbanti che contengano principi attivi a base di atrazina. Sono: Bagnolo Piemonte, Caramagna Piemonte, Carrù, Cavallermaggiore, Magliano Alpi, Mombasiglio, Mondovì, Racconigi e Murello. Negli altri 241 comuni che formano la Granda, l'atrazina può ancora essere adoperata ma in quantità minima: 800 grammi per ogni ettaro di terreno coltivato.*

Il divieto all'uso del diserbante è scattato dopo la conferma delle analisi delle Usl della presenza di percentuali di atrazina oltre il limite massimo consentito dalla normativa nazionale su campioni di acqua prelevati nei comuni più sospetti. Per misura precauzionale, benché nel rimanente territorio provinciale gli stessi controlli abbiano dato esito fortunatamente negativo, si è preferito limitare drasticamente l'uso del diserbante.

Finora il decreto regionale che proibisce l'atrazina nei nove comuni e ne limita l'uso nei rimanenti non è stato ancora comunicato ai sindaci, che sono stati per altro informati dalle organizzazioni professionali contadine: Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcoltivatori. L'ordinanza probabilmente sta viaggiando secondo i ritmi lenti della burocrazia. La notizia del divieto in taluni paesi e la limitazione in altri come un tam-tam sta comunque viaggiando di borgata in borgata ma i sindaci prima di potere fare stampare e affiggere i manifesti devono comunque attendere la segnalazione ufficiale. L'atrazina fuorilegge, o comunque sorvegliata, viene da sempre adoperata dai coltivatori nel diserbo del mais la cui semina comincia nei prossimi giorni. Solo da poche settimane si è però scoperto che può far male alla salute dell'uomo, come tanti altri prodotti antiparassitari e anticrittogamici adoperati nelle campagne.

Spiega Renzo [illegible], della Coldiretti provinciale: «Noi non abbiamo atteso i provvedimenti cautelativi ufficiali e infatti ci stiamo già adoperando per convincere gli agricoltori a utilizzare per il diserbo prodotti alternativi purtroppo più costosi anche se di uguale efficacia. E' una nostra iniziativa, perché l'autorità oltre a proclamare la proibizione nei nove comuni ritenuti più a rischio e a limitarla nei rimanenti non fornisce altre indicazioni. I coltivatori se vogliono salvare il raccolto del mais devono però cautelarsi impiegando i diserbanti. Fortunatamente sono in commercio dei prodotti alternativi, ma il prezzo più elevato farà lievitare i costi aziendali».

Il limite non superabile di 800 grammi di principio attivo a base di atrazina per ettaro nei comuni dove l'inquinamento non è stato riscontrato è così basso che di fatto gli agricoltori dovranno comunque in massa orientarsi verso i diserbanti alternativi. Nei nove comuni dove l'atrazina è stata bandita, come nei rimanenti dove rimane vigilata, l'acqua potabile non è in pericolo e può quindi essere adoperata per il consumo domestico.

Gianni De Mattais

ALL'APPALTO UN RIFUGIO VALDOSTANO

AOSTA — (g. m.) E' stata posta in appalto dalla sezione di Torino del Cai che ne è proprietaria, la gestione del rifugio Cellon, situato nell'alta conca d'Oren, in comune di Bionaz, a 2818 metri di quota, dotato di 28 posti.

Le offerte in busta chiusa dovranno pervenire alla sezione di Torino del Club Alpino Italiano entro il 30 aprile prossimo. Saranno escluse le offerte con canone annuo, al netto dell'Iva, inferiore a 800 mila lire.

Tra l'altro, il gestore, per quanto possibile, dovrà procedere all'esecuzione di eventuali opere di manutenzione straordinaria, con spese a carico della sezione proprietaria del rifugio.

PIU' CONTROLLI SULL'ACQUA POTABILE CHIESTI DA ECOLOGI IN VAL BORMIDA

CAIRO MONTENOTTE — L'acqua che esce dagli acquedotti non è poco potabile soltanto nelle zone piemontesi e lombarde interessate dal massiccio uso di diserbanti. E' quanto sostiene il gruppo ecologista «Work area ambiente» di Cairo Montenotte, nell'entroterra di Savona, che ha preso un'iniziativa per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica della Val Bormida su un problema di interesse generale.

Dopo una riunione con gli altri numerosi gruppi ambientalisti operanti nella zona, che hanno provveduto a formare un coordinamento, si è deciso di passare all'azione.

Infatti una lettera è stata inviata alla locale Usl, alla presidenza della Provincia di Savona e ai sindaci di tutti i Comuni del Comprensorio, nella quale si chiede in modo ufficiale che periodicamente i risultati delle analisi effettuate sulle acque per accertarne la potabilità, siano resi noti tramite l'affissione in apposite bacheche.

Spiega Bruno Chialone, segretario del gruppo Work area ambiente: *«La scorsa estate in diverse località della zona, molti abitanti accusarono disturbi da addebitare alla scarsa potabilità dell'acqua erogata dagli acquedotti. Per questo vogliamo che siano resi pubblici i risultati delle analisi, perché la gente deve sapere che cosa finisce nel suo bicchiere. Con questa iniziativa costringeremo gli organismi di controllo a un esame più accurato e sistematico e gli amministratori a prendere provvedimenti immediati qualora se ne ravvisi la necessità».*

Ma l'osservatorio pubblico, come amano definirlo i promotori dell'iniziativa, sulla salute della Val Bormida non si ferma al problema della potabilità dell'acqua. Infatti analoga iniziativa da parte degli enti interessati, cioè la pubblicazione del risultato delle analisi, è stata richiesta anche per gli scarichi che le numerose industrie della zona effettuano nei corsi d'acqua.

In questo modo attuando anche un controllo non istituzionale, si costringerà le aziende a curare con la massima attenzione il trattamento dei reflui delle lavorazioni, che in una zona ad alta densità industriale come la Val Bormida, alle prese con enormi problemi di inquinamento, non è cosa di poco conto.

Enrico Marchisio

Aveva trattenuto 200 milioni dei contributi Inps

AOSTA, IMPIEGATA INFEDELE «SALVATA» DALL'AMNISTIA

AOSTA — *(g. ma.)* La recente amnistia ha evitato una dura condanna ad un'impiegata infedele, Carla Teresa Bizi, 47 anni, dipendente dallo studio di consulenza del lavoro e sindacale di Albertina Crova a Châtillon. Alla donna sono stati condonati due anni di reclusione e due milioni di lire di multa; la condanna è stata limitata a dieci mesi per il reato di appropriazione indebita, per aver trattenuto circa 200 milioni di lire avuti dai clienti affinché si provvedesse al pagamento dell'Iva, delle imposte e dei contributi Inps.

Imputata anche la Crova, 74 anni, accusata di aver affidato lo studio di consulenza a persona non capace: che ha però beneficiato dell'amnistia ed il tribunale ha dichiarato di non doversi procedere nei suoi confronti.

I fatti che hanno portato in tribunale la Bizi risalgono al marzo 1983, quando vennero accertati gli ammanchi da parte dell'Inps che aveva convocato alcuni titolari d'azienda per chiedere spiegazioni sul mancato versamento dei contributi previdenziali per i loro dipendenti. L'intervento della Guardia di Finanza portò alla scoperta dell'infedeltà dell'impiegata dello studio di Châtillon.

Squilibrato di Novara, poi disarmato e arrestato

BARRICATO IN CASA, MINACCIA DI UCCIDERE MOGLIE E FIGLIA

NOVARA — Non sopportando l'idea che la moglie lo lasciasse, Luca Pollastro, 28 anni, novarese, ha dato in escandescenze e barricatosi in casa con moglie e figlia ha minacciato di fare una strage. E' stato bloccato da carabinieri e poliziotti entrati dalla finestra dopo parecchie ore di «assedio».

Per la moglie di Luca Pollastro, Elisa Vicenzi, 20 anni, da qualche tempo la vita assieme al marito era diventata insopportabile: litigi continui e violenti erano all'ordine del giorno. La nascita della figlioletta Barbara, avvenuta otto mesi fa, non aveva contribuito a migliorare la situazione tanto che la giovane aveva deciso di andarsene di casa riparando presso i suoi genitori.

Luca Pollastro aveva accolto molto male la decisione e le scenate non si erano concluse. Per tentare di tenerlo calmo Elisa Vicenzi gli portava di tanto in tanto la piccola Barbara nell'appartamento di via Fregonara 8 dove, da quando la moglie era andata via, Luca Pollastro abitava da solo.

L'altro ieri, quando la donna alla sera ha deciso di tornarsene dai genitori a «visita» finita, Luca si è opposto con violenza. A un fratello della moglie, che lo invitava alla calma, ha detto che avrebbe fatto una strage e, impugnato un coltellaccio da cucina, ha minacciato moglie e figlia: *«Non andate via o vi uccido!»*.

Il cognato è corso ad avvertire polizia e carabinieri. Erano da poco trascorse le 21 ed è cominciato l'assedio all'appartamento del Pollastro.

Dopo quasi quattro ore di inutili trattative e di tentativi senza esito, le forze dell'ordine hanno deciso di entrare nell'appartamento. Dopo una violenta lotta Luca Pollastro è stato immobilizzato. E' in carcere per sequestro, violenza, minacce e resistenza.

m. san.

Luca Pollastro

A Cairo Montenotte presente l'autore dell'impresa

UNA STELE PER RICORDARE LA TRAVERSATA IN MONGOLFIERA DAGLI USA SENZA SCALO

CAIRO MONTENOTTE — Con una traversata durata quasi cento ore, senza scalo e fatta per la prima volta in solitario, il 18 settembre del 1984 il pallone aerostatico condotto dal colonnello Joe Kittinger, atterrò sulle alture di Montenotte in Val Bormida, a poche centinaia di metri dal cippo che ricorda l'omonima battaglia napoleonica del 1796. Per ricordare il percorso di 3543 miglia, compiuto dal baffuto colonnello yankee mercoledì 29 aprile sarà inaugurata una stele dal sindaco di Cairo Osvaldo Chebello. Alla cerimonia saranno presenti oltre al console Usa di Genova e al sindaco di Orlando, città natale di Kittinger, anche lo stesso trasvolatore, autore di un'impresa che per le difficoltà umane e tecniche ha fatto epoca. Infatti l'intera traversata fu compiuta su un pallone gonfiato a elio, con il solo supporto di una bussola, di una radio rice trasmittente, di alcune batterie per il funzionamento degli strumenti, bombole di ossigeno per la respirazione artificiale e una tuta pressurizzata.

Il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello spiega le ragioni dell'iniziativa: *«Più volte Kittinger mi ha scritto, esprimendo il desiderio di ritornare nel posto dove era stato accolto con tanta simpatia. Adesso a due anni e mezzo dall'impresa abbiamo ritenuto che fosse il momento per sancire in modo ufficiale l'amicizia venutasi a creare fra la Val Bormida e un folto gruppo di cittadini americani in quella occasione».*

In effetti da oltre un anno sul luogo dell'atterraggio garrisce su un alto pennone una bandiera americana, ricamata a mano da un gruppo di ausiliarie dell'esercito di Caribou, e mandata nell'estate del '86 al sindaco perché la esponesse. La notizia che l'iniziativa aveva trovato immediata rispondenza, ha contribuito a rendere ancora più stretti e cordiali i rapporti fra le due comunità. Di qui la decisione del colonnello Kittinger di scrivere a Chebello, per esprimere il desiderio di ritornare a Cairo, che troverà attuazione il 29 aprile.

Dopo la cerimonia, i partecipanti si trasferiranno nel ristorante di Cairo aperto proprio in quei giorni da Claudio Petrini, che in onore dell'ospite decise di cambiare il nome al suo locale denominandolo «La mongolfiera». Fra gli ospiti anche i cinque giovani boscaioli che per primi avvistarono e soccorsero l'audace colonnello, che nella manovra di atterraggio si era provocato la frattura del piede sinistro. E' stata questa una condizione irrinunciabile, posta da Kittinger per la celebrazione dei festeggiamenti. In autunno, se le cose andranno come tutto lascia prevedere, in occasione del terzo anno della traversata, il sindaco di Cairo sarà ospite negli States prima di Caribou, poi di Orlando.

Enrico Marchisio

Joe Kittinger

Biella, assegnato il premio per imprenditori impegnati nella cultura

E' GIULIO MALGARA DELL'«OLIO CUORE» L'«HOMO FABER, HOMO POETICUS» 1987

BIELLA — Giulio Malgara, industriale di fama internazionale del settore alimentare, patrocinatore del premio letterario nazionale Giovanni Comisso, è «l'homo faber, l'homo poeticus» '87 dell'Accademia Biella Cultura.

Il riconoscimento premia ogni primavera l'imprenditore che sia riuscito ad abbinare grandi qualità di capitano d'industria a quelle di uomo di cultura.

Nell'anno della sua istituzione, il 1984, «homo faber, homo poeticus» fu assegnato all'industriale torinese Sergio Pininfarina. Poi fu la volta nell'85 dell'editore Livio Garzanti e lo scorso anno dell'industriale biellese Aldo Zegna.

«Era necessario mantenere la caratteristica di premio nazionale — ha detto il presidente di Biella Cultura, l'avvocato Vittorangelo Croce, nel corso della conferenza stampa al Circolo Sociale — *Sono state prese in considerazione proposte pervenuteci dal Veneto, dalle Marche, dalla Toscana e perfino da Napoli. Alla fine dopo mesi di consultazioni la scelta è caduta su Giulio Malgara».*

L'avv. Vittorangelo Croce

L'imprenditore veneto (abita in San Marco a Venezia) è il presidente e l'amministratore delegato della Quaker-Chiari e Forti, una delle industrie leader del settore alimentare.

Tra i marchi della holding gli oli Cuore e Topazio; i prodotti da forno Fiorucci e Pandea; e poi cereali per la colazione del mattino, specialità gastronomiche, e poi giocattoli, e alimenti per animali domestici.

Tra le benemerenze ricordate dall'avvocato Croce la «Cuore Tennis Cup», uno dei tornei di tennis indoor più prestigiosi tra l'81 e l'84 e la sponsorizzazione del Milan Calcio nella stagione '83-'84.

Attualmente Giulio Malgara è presidente dell'Upa (Utenti pubblicità associati), dell'Auditel, la società per la rilevazione delle utenze televisive, consigliere del Centro Marca e presidente dell'Assalzoo.

In campo culturale Malgara patrocina il premio Comisso per la prosa e la biografia, che ha sede a Silea in provincia di Treviso.

La cerimonia di consegna del riconoscimento si svolgerà al Circolo Sociale durante una serata di gala, il prossimo 22 maggio.

Maurizio Alfisi

BIMBO GRAVISSIMO A BRA

SOMMARIVA BOSCO — *(m.d.)* Un bambino di dieci anni versa in gravi condizioni al Centro traumatologico di Torino vittima di un incidente avvenuto all'incrocio tra la provinciale Sommariva-Ceresole e la via del cimitero di Sommariva Bosco. Rosario Oraco, questo il nome del ragazzino, nato a Torino ma residente a Sommariva Bosco in via Carlo Alberto 19, nell'immettersi, con la sua bicicletta tipo Graziella, sulla strada provinciale pare non abbia rispettato lo stop ed è stato investito da una A112 proveniente da Ceresole d'Alba.

Alla guida dell'autovettura Rosalba Fusca, di Lagnasco ma residente a Baldissero d'Alba in via Gavai 28. Immediatamente trasportato all'ospedale Santo Spirito di Bra gli veniva riscontrato un trauma cranico e la frattura del femore destro. I sanitari braidesi però, accertate le gravi condizioni in cui versava il piccolo, gli prestavano le prime e più urgenti cure e lo facevano trasportare al Cto dove è stato ricoverato con prognosi riservata.

Contestato il presidente della commissione d'inchiesta, Beneforti

«AFFAIRE CASINO'» DI SAINT VINCENT MINORANZA CHIEDE PIU' CHIAREZZA

AOSTA — Un'accesa scaramuccia (in attesa di una vera e propria battaglia che si prevede venga sferrata oggi) è stata messa in atto ieri mattina dai gruppi di minoranza nel Consiglio regionale convocato per due giorni in seduta ordinaria. Motivo del contendere la mancata risposta da parte del presidente del Consiglio, Gianni Bondaz, ad una lettera inviata dai rappresentanti di minoranza della commissione regionale che indaga sulla vicenda casinò.

Nel documento si richiedeva l'intervento della presidenza del Consiglio allo scopo di riportare serenità nello svolgimento dei lavori della commissione d'inchiesta, lavori che erano stati interrotti nel corso della riunione del 14 aprile scorso con l'abbandono della seduta da parte dell'opposizione, la quale aveva ravvisato «un *premeditato ostacolo all'accertamento della verità e al compimento del nostro mandato istituzionale*».

E' stato il capogruppo socialdemocratico Gaetano Baldassarre a richiedere il rispetto dell'articolo 40 del regolamento che prevede l'obbligo del presidente dell'assemblea di portare a conoscenza del Consiglio tutta la corrispondenza e le istanze pervenutegli; ha chiesto poi, in subordine, la sospensione dei lavori ai sensi dell'articolo 65 del regolamento.

L'argomento è stato ripreso con toni accesi da comunisti, socialisti, missini e nuova sinistra. Il presidente Bondaz ha replicato affermando che sono inapplicabili i due articoli del regolamento poiché manca una formale istruttoria da parte dell'ufficio di presidenza.

La minoranza ha quindi annunciato di non risparmiare colpi nell'odierna seduta, quando si dovrà discutere una mozione proposta dal consigliere missino Domenico Aloisi che chiede al Consiglio di revocare immediatamente il mandato di presidente della commissione affidato al consigliere democristiano Valerio Beneforti.

Comunisti, socialisti, socialdemocratici e nuova sinistra chiedono invece con un'altra mozione sia prorogato al 30 giugno il termine per la presentazione delle conclusioni da parte della commissione, anziché il 30 aprile come deciso a suo tempo dal Consiglio. L'agguerrita minoranza ha detto di voler far conoscere al Consiglio documenti *«inediti ed esplosivi»* sull'«affaire casinò» e di assumere un comportamento conseguente alle decisioni che prenderà la maggioranza.

In pratica i gruppi di minoranza della commissione d'inchiesta sarebbero decisi a dimettersi in blocco rendendo impossibile la prosecuzione dei lavori della commissione stessa che dovrebbe trarre le conclusioni il 30 aprile, come da mandato ricevuto dallo stesso Consiglio regionale. La minaccia di dimissioni potrebbe forse cadere qualora sia accettata la proposta di dilazione al 30 giugno del mandato affidato alla commissione d'inchiesta.

Giuseppe Margot

oggi agricoltura

Presto una «dogana unica» nella città di Alfieri

GARANZIA MOSCATO

TUTTO IL PRODOTTO CONTROLLATO DA ASTI

ASTI — La dogana unica del Moscato sta ormai per diventare una realtà. Secondo l'onorevole Gianni Rabino, che si è fatto interprete in Parlamento delle richieste avanzate in proposito dalle aziende aderenti al Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante, l'istituzione del centro di controllo doganale dovrebbe ormai essere imminente.

«Nonostante la persistente situazione di crisi politica, riteniamo che entro un mese, un mese e mezzo al massimo dovrebbe essere firmato il decreto», ha affermato il parlamentare astigiano.

— Quali vantaggi deriveranno al mercato del prestigioso «Asti Spumante»?

«Ci sarà una possibilità concreta di controllo di tutto il movimento di vino moscato (non solo l'Asti Doc, ma anche i vari brut, secchi e filtrati dolci, imbottigliati nella zona di produzione tipica) in partenza verso i vari canali commerciali. Questo significa una garanzia per la produzione di qualità e per la moltitudine di produttori onesti».

Incaricato di dare corso al decreto è l'onorevole Franco Bortolani, sottosegretario e responsabile del settore doganale per conto del ministero delle Finanze.

Secondo calcoli ancora approssimativi saranno circa cento milioni le bottiglie che ogni anno dovranno passare all'esame della dogana dell'Asti (l'unica esistente in Piemonte).

La situazione per quanto riguarda la produzione della vendemmia 1986 era di 850 mila quintali di uva moscato, pari a circa 630 mila ettolitri di vino. Le aziende vitivinicole comprese nello speciale Consorzio di tutela (che conta 52 comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo) ammontavano a poco meno di 8 mila per una superficie di oltre 9 mila ettari.

Prosegue Rabino: *«E' chiaro che di fronte ad un mare di Moscato prodotto e vinificato potesse esserci il rischio, senza preventivi e accurati controlli, di qualche scappatoia non legale. Ora con la dogana unica saremo in grado di coordinare meglio il lavoro di controllo e le operazioni di verifica».*

L'iter parlamentare del provvedimento non dovrebbe comunque subire ritardi in conseguenza della «crisi».

Tra l'altro erano state le stesse organizzazioni agricole e le associazioni dei produttori a richiederlo, senza distinzioni politiche di sorta. E questo fatto agevolerà di molto l'accoglimento favorevole della importante e attesa «pratica».

Franco Binello

I produttori

ZUCCHERO CEE GLI ITALIANI CONTESTANO ALTRE TASSE

BOLOGNA — L'applicazione allo zucchero comunitario di una tassa speciale per la copertura del deficit finanziario dovuto alle esportazioni delle eccedenze della scorsa campagna 1986/87, è inaccettabile sia per le modalità con cui si si propone di applicarla, sia per la quota parte che verrebbe accollata ai produttori.

Lo sostiene l'Anb, l'Associazione dei bieticoltori in una nota in cui tuttavia si ammette la legittimazione di questa misura in quanto il settore bieticolo-saccarifero diversamente da altri comparti produttivi agricoli e agro-industriali è regolamentato da un sistema che prevede la responsabilità finanziaria totale dei produttori nello smaltimento delle eccedenze: quindi, più tale smaltimento costa, più i produttori europei di bietole e di zucchero devono pagare.

Quanto alle modalità, dicono i bieticoltori, non riteniamo legittima una misura impositiva a carattere retroattivo; inoltre, il pagamento dell'onere in tempi brevi, oltre ad essere in contrasto con il carattere pluriennale della normativa zucchero, si rivela illogico nel momento in cui, con i prezzi mondiali in ascesa, è corretto ipotizzare un riassorbimento del deficit nel tempo, senza misure straordinarie.

L'Anb ricorda poi che l'entità della tassa è connessa al contingente assegnato al nostro Paese ed alla sua inadeguatezza.

Domani al Salone con Piga

IL CAMION DI SCENA AL LINGOTTO

Il Ducato Fiat turbo diesel per il trasporto leggero

TORINO — Oltre 250 espositori, in rappresentanza di nove paesi (oltre all'Italia: Francia, Finlandia, Gran Bretagna, Olanda, Repubblica Federale Tedesca, Spagna, Svezia e Stati Uniti d'America), partecipano alla decima edizione del salone del veicolo industriale, in programma da domani sino al 3 maggio sui centomila metri quadrati dell'area espositiva del Lingotto. Le Case costruttrici sono diciannove (quattro italiane), i carrozzieri trasformatori ed i costruttori di rimorchi 121, più di cento tra industrie della componentistica e dell'accessoristica.

Bastano queste cifre per illustrare l'importanza di una manifestazione che, a buona ragione, è considerata tra le più qualificate d'Europa. Non si può dire altrettanto, però, del settore cui il Salone è dedicato. Che le cose, nella produzione e nella vendita dei veicoli industriali, non vadano bene, non è fatto nuovo. Nel 1986, ad esempio, a fronte di un lieve aumento delle vendite in Europa (5 per cento, pari a 369 mila mezzi pesanti) c'è stato un crollo sui mercati nordafricani del 60, 70 per cento. E lo stesso, sia pure in termini meno vistosi, è successo in Asia, dove i grandi programmi di opere pubbliche sono stati praticamente bloccati.

Che cosa proporrà il Salone che si inaugura domani? Con prospettive che non tendono certamente all'ottimismo, ai grandi costruttori non resta che trasferire le loro battaglie sul mercato europeo. Una concorrenza, quindi, particolarmente agguerrita, uno scontro dal quale risulterà vincente chi non è rimasto indietro in fatto di tecnologia e di investimenti. Ed in questo campo i costruttori italiani (ed in particolare l'Iveco) hanno qualcosa da dire.

Non pare per fortuna investito dalla crisi dei camion il mercato dei «commerciali», cioè degli automezzi con peso inferiore alle 3,5 tonnellate. L'anno scorso ne sono stati immatricolati 103 mila, con una crescita rispetto all'85 di circa il quattro per cento.

r. c.

VIA LE MELE, LE PESCHE E LE PERE IL NOSTRO PIEMONTE DIVENTA TERRA PER COLTIVARE SOLO FRUTTA ESOTICA?

TORINO (f. b.) — Il Piemonte frutticolo non corre il rischio di ammalarsi di «esotismo». Dopo il boom del kiwi, esploso da alcuni anni in alcune zone del Cuneese e della provincia di Torino, si riteneva che anche altri frutti tropicali potessero essere coltivati all'ombra delle Alpi.

Ma questa tendenza nuova nel panorama frutticolo nazionale, la corsa cioè alle cultivar dei mari caldi non si è estesa nel vecchio Piemonte.

Se nel Sud Italia feijoa, avocado, tabacco, papaja hanno trovato una buona disponibilità alla coltivazione da parte dei frutticoltori locali ed un clima idoneo, non così sembra avvenire al Nord.

«La stessa actinidia tira già un po' meno di qualche anno fa. Quest'anno se non ci saranno grandinate produrremo almeno 180 mila quintali di frutti, il 15 per cento del totale nazionale. Ma i nostri impianti sono attrezzati potenzialmente per arrivare a fabbricarne anche 250 mila quintali. Ma fino a quando il mercato sarà in grado di assorbire l'offerta?», si domanda Raffaele Bassi, responsabile tecnico dell'Asprofrut, l'Associazione Produttori Frutta che raggruppa l'80% dei produttori in Piemonte.

Il più grosso e insormontabile ostacolo alla diffusione delle nuove specie è rappresentato, nella regione subalpina, soprattutto dal clima.

Osserva Bassi: *«In certe zone non sufficientemente al riparo dai venti freddi di tramontana la coltivazione dell'actinidia si è rivelata impossibile. In Piemonte le zone vocate sono essenzialmente due: quella di Saluzzo (frazione Falicetto) e quella di Borgo d'Ale. Gli altri frutti esotici potrebbero essere coltivati solo in serra. Qualcuno sta provando il babaco. Altri che avevano impiantato la feijoa hanno già rinunciato».*

Per Bassi è necessaria una programmazione regionale delle produzioni: *«E' inutile rinnegare la produzione tipica a favore di altre esperienze per il momento improponibili come certi frutti tropicali. E' chiaro poi che se si impianta kiwi ciò può tornare utile a patto di ridurre ad esempio le importazioni di banane. Ma se sradichiamo le mele questo non va bene».* Un ettaro di kiwi costa al produttore, tra impianto, semina, raccolto, dai 15 ai 30 milioni. I primi ricavi si ottengono al terzo anno di impianto. Le quotazioni 1986 davano l'actinidia assestata intorno alle 2000 lire al chilo con un fatturato complessivo che in Piemonte ha sfiorato i due miliardi.

Prosegue Bassi: *«I frutti esotici devono sostanzialmente essere considerati una sorta di hobby. Quella che va invece perseguita è un'azione di valorizzazione della produzione tipica. Quanti sanno, ad esempio, che ci sono varietà tradizionali di mele della Val Maira (le chiuraa) che vengono quotate intorno alle mille lire al chilo e si producono praticamente senza l'uso degli antiparassitari? Lo stesso discorso va fatto per un'altra varietà astigiana di mela, le arconi a bassissimo impiego di fitofarmaci».*

Le vere novità della frutticoltura piemontese stanno dunque in una riscoperta di qualità tradizionali di pesche, ciliegie, pere, mele. Con qualche tocco appena di kiwi. Per non smentire certe nuove tendenze senza naturalmente esserne travolti.

TORINO TORNA A TIRARE LA CAPITALE SUBALPINA SCOPRE IL SUO NUOVO «MIRACOLO ECONOMICO»

TORINO — La capitale subalpina riscopre il suo nuovo *«miracolo economico»*. L'ufficio Studi Economici dell'Unione Industriale di Torino ha svolto una interessante ricerca sui bilanci di un campione di aziende medie e grandi della provincia di Torino allo scopo di *valutare le caratteristiche ed i punti di forza dell'industria torinese* rispetto al resto del tessuto industriale italiano.

Giuseppe Pichetto

La ricerca ha preso in esame le risultanze dei bilanci 1983, 1984 e 1985 delle società torinesi comprese nel campione Mediobanca e le ha poste a confronto con quelle delle oltre 1500 aziende esaminate da Mediobanca.

Rispetto al totale delle aziende Mediobanca, quelle torinesi contribuiscono con il 26 per cento del valore aggiunto, il 21,5 per cento degli addetti ed il 15,4 per cento del fatturato.

Si tratta, dunque, di un campione significativo, anche se riferito ad un sottoinsieme ben preciso dell'industria torinese: quello delle medio-grandi imprese che svolgono molto spesso un ruolo propulsivo ed anticipatore del cambiamento.

Il principale risultato cui è pervenuta la ricerca può essere così sintetizzato: *«L'industria torinese ha saputo realizzare avanzi di produttività superiori alla media, grazie, soprattutto, al maggior rinnovamento degli impianti ed all'uso più intenso ed efficiente delle attrezzature produttive».*

La maggior intensità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse da parte delle aziende torinesi emerge da alcuni dati particolarmente significativi contenuti nella ricerca. Nel 1985 il tasso di rotazione degli investimenti, cioè il rapporto tra ricavi ed immobilizzazioni tecniche lorde (impianti, macchinari, attrezzature, ecc...), era pari a 2,12 per le aziende torinesi, contro l'1,64 del campione Mediobanca. *«Questo significa — dice l'Unione Industriale — che, a parità di impianti, le imprese torinesi sono riuscite a produrre un fatturato superiore del 25-30% rispetto alla media nazionale».*

Significa anche che le imprese torinesi necessitano di minori impianti per effettuare la medesima produzione dato il più alto livello di sfruttamento dei medesimi.

Nel campione Mediobanca 1985, il fondo di ammortamento copre il 45,9 per cento delle immobilizzazioni, mentre lo stesso fondo nell'area torinese copre il 59 per cento.

Il tasso di ammortamento delle aziende del campione torinese è superiore, in media, del 30 per cento a quello del campione Mediobanca.

Le produzioni dell'area torinese risultano caratterizzate da quote di valore aggiunto superiore alla media nazionale a causa del più alto livello tecnologico degli impianti.

Risulta, infatti, che esso è pari al 32,5 per cento del fatturato contro il 25,3 per cento del campione Mediobanca.

Il valore aggiunto per dipendente è aumentato, tra il 1983 ed il 1985, del 47 per cento nell'area torinese contro un aumento medio nazionale del 38 per cento.

Il fatturato per addetto è cresciuto del 48 per cento a Torino e del 34 per cento nel resto del Paese.

Accanto a quelli che possiamo definire punti di forza della media e grande industria torinese, la ricerca mette in evidenza anche altri aspetti rilevanti dei processi di rinnovamento di questi anni, a cominciare *«dall'accresciuta solidità finanziaria del sistema industriale non solo torinese».*

Un dato più significativo sembra essere il conseguimento di *«una più equilibrata struttura finanziaria»*, che testimonia, soprattutto, la maggior capacità delle imprese di far fronte agli impegni finanziari a breve e a medio-lungo termine con le fonti di finanziamento più adeguate.

Indicazioni, in tal senso, provengono dalla presenza di valori positivi:

— del *capitale circolante netto*, cioè della differenza tra attività correnti (magazzino, crediti, cassa, ecc...) e passività correnti (debiti a breve, fondo imposte, ecc.);

— dell'*indice di copertura delle immobilizzazioni* che esprime la capacità dell'impresa di finanziare il capitale fisso con forme di finanziamento a medio-lungo termine. Nel campione delle aziende torinesi l'indice è risultato, nel 1985, pari a 137,6. Nel campione Mediobanca a 124,5;

— dell'*indice di disponibilità* che mette a confronto le fonti finanziarie a breve con gli impieghi a breve.

A Torino l'indice è pari al 118,8. Nel campione Mediobanca a 124,9.

Emerge dalla ricerca una conferma empirica del primato dell'industria torinese nei processi di rinnovamento di questi anni e del ruolo anticipatorio che da sempre l'industria torinese svolge nelle fasi di rapida trasformazione del tessuto industriale italiano.

Un mondo da scoprire. Un mondo fatto apposta per te, solo con cose belle, utili, interessanti, divertenti, per soddisfare tutte le tue esigenze. Un mondo in cui la qualità regna sovrana e in più consente un'infinita possibilità di scelta. Stupendi capi d'abbigliamento, classico, casual, folk, per un look al passo con i tempi e in sintonia con il tuo modo di essere. Prodotti d'alta profumeria e cosmesi per un'immagine sempre diversa, sempre affascinante. Calzature, borse, cinture di cuoio pregiato, nel più puro Made in Italy o American Style, per un'eleganza accurata anche nei particolari. Preziosi, bijoux, orologi, occhiali delle firme più prestigiose per valorizzare la tua persona e unire all'utilità l'estetica. Articoli sportivi di ottimo livello per vivere nel modo migliore le ore dello sport e del "tempo libero". Mobili, oggetti d'arte, porcellane e cristalli di squisita fattura, per arredare la tua casa con eleganza e comfort. Quaderni, carte da lettera, penne, biglietti augurali raffinati e originali per apprezzare le ore dedicate allo studio e per il piacere di comunicare scrivendo. Filatelia e numismatica per chi ama documentarsi e collezionare. Giochi, videogames, giocattoli d'ogni tipo per soddisfare il bisogno di divertirsi ad ogni età. E ancora centinaia dialtre validissime proposte per darti un mondo a tuo gusto e a tua misura. Un mondo così vicino, così facile da raggiungere, al centro di Torino. Un mondo che si chiama Centro Commerciale LAGRANGE 15.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

I primi accertamenti compiuti a Rebibbia escludono aiuti dall'esterno

FU SCAVATO CON I CUCCHIAI IL CUNICOLO DEI BRIGATISTI

Forse Prospero Gallinari, il killer di Aldo Moro, non avrebbe partecipato alla fuga. I terroristi incominciarono a lavorare nel settembre scorso, quando furono trasferiti a Roma?

ROMA — Non è detto che anche Prospero Gallinari fosse tra coloro che erano in procinto di evadere dal carcere di Rebibbia. Certamente, date le misure di sicurezza adottate nel braccio «G7» non ha potuto aiutare gli altri quattro terroristi nel lungo lavoro di scavo del tunnel. E' possibile che le medicine trovate nel cunicolo fossero state accantonate in previsione della fuga, ma anche che le avesse fornite ai quattro perché ne facessero uso loro, per sopportare lo sforzo considerevole di scavare a mani nude in uno spazio dove, oltretutto, il freddo è intenso e l'aria scarseggia.

E' questo uno degli aspetti su cui l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Ionta e quella, parallela, amministrativa, affidata ad un ispettore ministeriale, dovranno dare risposta. Per ora a Gallinari, così come a Lo Bianco, Piccioni, Seghetti e Delli Veneri, non è stato formalmente contestato alcun reato. In ogni caso, poiché finora non sono state trovate armi di alcun genere, l'unico reato di cui potranno essere accusati è quello di tentata evasione.

Ma vediamo nei particolari quanto finora accertato dalle indagini. Da quanto i terroristi stessero scavando il tunnel non è possibile sapere con certezza. Ci sono alcuni elementi: nessuno di loro è stabilmente ospite del carcere romano; sono lì dal settembre scorso per poter assistere al processo «Moro ter» in cui sono imputati. Certamente, quindi, il lavoro è iniziato dopo l'estate. Secondo gli inquirenti è improbabile che abbiano scavato nel corso dei mesi più freddi dell'inverno, dato che nel cunicolo, anche ora che la temperatura è mite all'esterno, fa molto freddo. Deve comunque essere stato un lavoro lungo dato che non avevano attrezzi nemmeno rudimentali per scavare, solo cucchiai e bastoni di legno ricavati da manici di scope. «Fatte in casa» erano anche le corde, per la precisione costruite intrecciando pezzi di stoffa ricavati dal loro vestiario. Con mollica e colla liquida facevano invece le stuccature ogni volta che rimettevano al suo posto il gabinetto «alla turca» sotto il quale si apriva la via di fuga. Sempre con mollica e colla e con i loro stessi capelli, raccolti ad ogni taglio, avevano fabbricato delle parrucche che, imbottite di stracci, mettevano nei loro letti quando scendevano a scavare affinché le guardie, controllando dallo spioncino nel corso della notte, non rilevassero la loro assenza.

Il tunnel non era ancora arrivato al magazzino vestiario. Doveva ancora oltrepassare il muro di cinta che ha fondamenta di cemento armato profonde un paio di metri. Con gli strumenti che avevano non sarebbero riusciti a romperlo ed avrebbero dovuto quindi far scendere lo scavo al di sotto delle fondamenta per poi risalire. Le ipotesi su come sarebbe proseguita la fuga sono più di una: è possibile che intendessero calarsi in un tombino, vicino al magazzino vestiario, e percorrere le fogne fino all'esterno dell'istituto di pena; oppure che intendessero mischiarsi agli agenti e al personale civile del penitenziario che frequentano il magazzino stesso e che vengono controllati solo molto sommariamente per uscire, dato che comunque l'accesso al magazzino è precluso ai detenuti. Ma torniamo alla posizione di Gallinari ed alle misure di sicurezza adottate nel «G7». Le celle del braccio sono sempre chiuse a chiave, diversamente da quanto accade in altre carceri dove, per qualche ora al giorno o per tutta la giornata, i detenuti possono muoversi liberamente all'interno dei singoli bracci. I detenuti del «G7» di Rebibbia possono per due ore al giorno al massimo fare visita in altre celle, ma la porta viene aperta loro dagli agenti di custodia che poi la richiudono alle loro spalle e sanno sempre quindi dove si trova ogni detenuto e per quanto tempo.

Le celle sono perquisite ogni giorno. Lo «stuccaggio» del gabinetto alla turca era così ben fatto che gli agenti non avevano mai notato che ci fosse qualcosa fuori posto.

Polemiche dopo la mancata tragedia di sabato

CASALE, AMBIENTALISTI CONTRO AEREI USATI PER I PARACADUTISTI

CASALE MONFERRATO — Sulla mancata tragedia di sabato scorso, quando un aereo «Pilatus» precipitò tra le case non provocando vittime solo per un caso, si sono innescate in città le polemiche.

E' stata la sezione casalese di «Lega ambiente» a farsene portavoce. Gli ambientalisti hanno infatti preannunciato la presentazione di un esposto al procuratore della Repubblica e ad altre autorità sia sull'episodio di sabato, sia «sui voli degli aeroplani "Pilatus" utilizzati per lanci di paracadutisti civili nel cielo di Casale dal 1983 ad oggi», cioè da quando è iniziata presso l'aeroporto cittadino l'attività dell'Accademia paracadutistica italiana.

Secondo la «Lega ambiente», l'incidente di sabato «non può configurarsi come un imprevedibile evento», ma sarebbe l'epilogo di una serie di comportamenti, che gli ambientalisti definiscono «azzardati», da parte dei piloti per «compiere il maggior numero di voli nel minor tempo possibile».

Gli esponenti dell'associazione ecologista evidenziano in particolare che durante i voli per il lancio dei parà «il motore veniva tirato al massimo durante quasi tutto il tempo» e che «la discesa avveniva con picchiate ripide e rombanti, tanto che l'aereo giungeva a terra contemporaneamente ai paracadutisti che aveva lanciato a circa 3000 metri e che avevano percorso circa 2500 metri in caduta libera».

Per questo la «Lega ambiente» chiede alle autorità di indagare se siano state rispettate le norme sulla navigazione aerea, in particolare per quanto riguarda il sorvolo dei centri abitati.

«Lega ambiente» lamenta poi un «inquinamento acustico» dovuto all'impiego degli aerei sulla città.

Sull'incidente di sabato, comunque, sono già aperte due inchieste, una della Procura della Repubblica ed una del ministero dei Trasporti.

Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo attende per le prossime ore la presentazione di un dettagliato rapporto da parte della polizia, poi dovrebbe nominare i periti che esamineranno i rottami del «Pilatus», attualmente sotto sequestro in un hangar dell'aeroporto casalese.

Il magistrato potrebbe però anche decidere di trasmettere il fascicolo dell'inchiesta al pretore.

Il «Pilatus» era precipitato verso le 14,30 di sabato, subito dopo aver lanciato sull'aeroporto otto paracadutisti svizzeri e francesi. Mentre stava per entrare in fase di atterraggio, l'aereo si era spezzato in due.

Il pilota, lo svizzero Jean-Gael Pahud, si era salvato con il paracadute, mentre l'aereo era caduto sul tetto di un garage, tra due palazzi di cinque piani, in via Luigi Marchino.

Mario Facciolo

SOTTO INCHIESTA A MASSA 150 GIOVANI DI LEVA PER LE LICENZE FACILI

MASSA — Un'inchiesta aperta dalla procura di Massa e condotta per tre anni dai carabinieri ha fatto scattare provvedimenti giudiziari nei confronti di ben 150 giovani della città toscana.

Tanti sono infatti i militari di leva che nel periodo 1983-84 avrebbero usufruito di lunghi periodi di convalescenza favoriti da troppi o fasulli certificati medici.

Si parla addirittura di esoneri dal servizio militare per infermità inesistenti, eventualità, questa, che coinvolgerà nelle indagini, oltre ai medici di famiglia, anche alcuni sanitari ospedalieri che rilasciarono i «falsi» favorenti i congedi.

I reati contestati ai giovani, nei confronti dei quali si muove per ora la prima fase dell'inchiesta, ipotizzano il reato di procurata infermità contemplato sia dal codice penale militare di pace sia dall'autorità giudiziaria ordinaria che prevede responsabilità di concorso con ignoti.

L'inchiesta, avviata su invito del procuratore della Repubblica del tribunale militare di La Spezia, cui spetta la competenza territoriale, si presenta oltremodo difficile perché nonostante il recupero di molte cartelle cliniche, che in base ad indiscrezioni sarebbero state effettuate presso vari ospedali dai carabinieri, troppo lunghi sono i tempi intercorsi tra la stesura delle diagnosi che consentirono l'esonero dalla naja ai molti privilegiati e la loro attuale forma fisica. I quattro anni trascorsi possono, infatti, aver cancellato passate patologie più o meno gravi, ma se la procura, come pare, ha già avuto riscontri circa la compiacenza di alcuni sanitari che sotto lauti compensi avrebbero favorito sia l'esonero che lunghi periodi di convalescenza presso le rispettive famiglie dei ragazzi di leva, i risultati dell'inchiesta dovrebbero essere clamorosi.

Sottrarsi ai rigori delle caserme usufruendo di lunghe degenze e quindi di medicinali per curare malattie inesistenti comporta, infatti inevitabilmente la truffa nei confronti dello Stato attraverso le Usl già fin troppo deficitarie. Difficile al momento stabilire quanti dei 150 giovani attualmente sotto inchiesta risulteranno effettivamente colpevoli dei reati fino ad ora solo ipotizzati nei loro confronti. Nessun nome degli indiziati è trapelato per il momento attraverso il riserbo di cui si circonda l'inchiesta allo scopo di non provocare un eventuale inquinamento delle già difficoltose indagini.

Donatella Bartolini

Per la «vendita» avrebbero ricevuto tre milioni

AVELLINO, GENITORI INDIGENTI «CEDONO» LA NEONATA A UNA COPPIA SENZA FIGLI

NAPOLI — Un altro neonato sarebbe stato oggetto di «compravendita» tra una coppia di genitori indigenti ed un'altra che non poteva avere figli. E' successo ad Avella, in provincia di Avellino, dove la piccola Carmela Scotti sarebbe stata ceduta per poco meno di tre milioni di lire dai genitori ad una coppia di Pomigliano d'Arco. L'accordo sarebbe stato raggiunto prima del parto tra i genitori legittimi e quelli acquisiti. Per il momento sono state denunciate a piede libero otto persone, tra cui le due coppie di coniugi, tre «intermediari» ed un'ostetrica di Baiano. La bambina sarebbe stata ceduta all'atto della nascita da Felicia Marietta, 29 anni, e Raffaele Scotti, 32 anni, disoccupati, ai coniugi Angela Rosa Raia e Antonio Cassese, netturbino, entrambi trentenni. Tutti e quattro sono responsabili di alterazione di stato civile insieme ad Angelo Alfuso, 38 anni, Felice Raia, 38 anni, e Maria Angieri, 26 anni, tutti di Pomigliano d'Arco, che avrebbero fatto da intermediari e sarebbero responsabili, quindi, anche di favoreggiamento.

L'ostetrica è Maria Carta, da Baiano in provincia di Avellino, che è stata denunciata per falso ideologico. La vicenda della compravendita è stata scoperta dai carabinieri del capoluogo irpino che avrebbero ricevuto segnalazioni dei contatti avvenuti già prima del parto. E' il secondo caso di vendita di bambini scoperto in Campania nel giro di 24 ore, dopo la vicenda del piccolo Roberto Provenzano ceduto dalla madre Concetta Esposito, 24 anni, nubile, in cambio di agevolazioni nell'assegnazione di un alloggio popolare e di otto milioni di lire. Per la quella vicenda sono finite in carcere sei persone.

Carmela Scotti è venuta alla luce ad Avella il giorno di Venerdì Santo e immediatamente è stata consegnata alla coppia che l'aveva «prenotata». Il parto è avvenuto in casa dei coniugi Scotti con l'assistenza dell'ostetrica Maria Carta. Subito dopo la piccina è stata affidata ai tre «intermediari» che avrebbero provveduto alla consegna ai nuovi genitori. Nelle prossime ore il sostituto procuratore Antonio Laudati, al quale sono state affidate le indagini, deciderà se adottare misure restrittive nei confronti delle otto persone coinvolte nella vicenda.

CHIEDE LA GRAZIA PER VEDERE FIGLIA MALATA

MILANO — Un detenuto del carcere di Lugano, Mario Fagioli, 52 anni, originario di Monza, ha lanciato un appello alle autorità svizzere ed italiane per ottenere un permesso che gli consenta di ritornare a casa a riabbracciare la figlia gravemente malata. Fagioli sta scontando una condanna ad otto anni e sei mesi inflittagli per una rapina compiuta nel Canton Ticino, ma qualora dovesse essere graziato dalla magistratura elvetica finirebbe ammanettato in Italia in quanto colpito da mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore di Milano, Antonio Lombardi, per rapina e tentativo di omicidio, reati per i quali viene processato in questi giorni dalla corte d'assise in una causa che lo vede imputato insieme ad altre 148 persone.

Nei suoi confronti è pendente anche una richiesta di estradizione avanzata alle autorità svizzere dopo che un pentito gli aveva attribuito la partecipazione ad una rapina nei confronti di Patrizio e Felice Fava, titolari di due locali notturni milanesi. Pur di poter rivedere la figlia Manuela di quattro anni, affetta da una grave forma di distrofia muscolare degenerativa, l'uomo sarebbe disposto a finire in un carcere italiano.

Raid di elicotteri da combattimento appoggiati dall'aviazione

VENDETTA ISRAELIANA CONTRO L'OLP

Colpiti campi ed una postazione palestinese nel Libano meridionale

SIDONE (Libano) — L'aviazione israeliana ha effettuato tra ieri sera e questa mattina due successive incursioni contro postazioni palestinesi: la prima contro i campi di Helue e Miyeh Miyeh, vicino Sidone, nel Libano meridionale. La seconda, nella [illegible] zona, contro quello che Tel Aviv definisce «un comando palestinese». In entrambe le operazioni, di rappresaglia, l'esercito ha utilizzato elicotteri da combattimento appoggiati dall'aviazione.

Secondo quanto ha reso noto la polizia libanese, intorno alle 23,30 di ieri, gli elicotteri israeliani hanno sganciato bombe sui due [illegible] mentre alcuni cacciabombardieri illuminavano tutta la zona di Sidone con «bengala». Fonti palestinesi hanno reso noto che l'attacco è durato una ventina di minuti.

Quelli di ieri sera e stamane sono il sesto ed il settimo attacco israeliano contro obiettivi palestinesi in Libano dall'inizio dell'anno: gli ultimi tre in quattro giorni. L'ultimo era stato quello di domenica contro il campo di Rachidiyeh.

Un portavoce militare israeliano ha affermato che l'attacco è stato condotto contro «una base della guerriglia usata per progettare e lanciare attacchi contro Israele».

L'incursione di ieri sera è avvenuta nella zona del fiume Sinik, vicino Sidone, e il portavoce ha precisato che tutti gli elicotteri sono tornati alla base e che i piloti hanno riferito di avere «colpito con efficacia». Ma non è stato precisato se siano stati distrutti specificatamente obiettivi militari o se nei due campi abbiano riportato danni anche le strutture civili.

A Tel Aviv è stato spiegato che [illegible] scorsa tiri di mortaio erano stati diretti nel Libano meridionale contro postazioni della milizia cristiana filoisraeliana, nei pressi del villaggio di Haishie. Da [illegible] postazioni è stato risposto al fuoco. Le incursioni degli elicotteri sono dunque state decise [illegible] risposta armata [illegible] fuoco [illegible] mortai.

> *La notte scorsa tiri di mortaio [illegible] stati diretti contro la milizia cristiana filoisraeliana*

Le autorità militari di Tel Aviv hanno [illegible] annunciato che [illegible] elicotteri [illegible] israeliani hanno portato il secondo attacco questa mattina, sempre nel Libano meridionale [illegible] e sempre a Sud di Sidone, oltre il [illegible] nik.

In un breve comunicato si precisa che dalle posizioni attaccate con gli elicotteri partivano le operazioni aggressive palestinesi contro la Galilea settentrionale.

Il comunicato anche in questo caso non fornisce particolari sui danni arrecati all'obiettivo attaccato, né precisa se vi siano state vittime.

«Radio Gerusalemme» [illegible] riferito in proposito che in questa regione la milizia sciita «Amal» è in stato di allerta e considera i palestinesi responsabili dello stato di tensione [illegible] vi regna da alcuni giorni.

GINEVRA, OGGI RIPRENDONO I COLLOQUI SUL DISARMO

GINEVRA — I colloqui tra Usa e Urss riprendono oggi a Ginevra ma soltanto per quello che riguarda i missili a medio raggio. Gli altri due gruppi di lavoro [illegible] quali si articola la trattativa ginevrina (quello sui missili strategici e quello sulle armi spaziali) torneranno invece a riunirsi il 5 maggio.

Alla vigilia della [illegible] dei negoziati sul disarmo, gli Stati Uniti hanno tenuto a rassi[illegible] i [illegible] della Nato: «Vigileremo affinché un accordo [illegible] i sovietici sull'eliminazione degli euromissili accresca la [illegible] sicu[illegible] e quella dei nostri alleati». Ha detto Maynard Glitman, responsabile americano del gruppo di lavoro che discute dei missili a medio raggio (Inf).

Glitman ha ricordato gli «utili progressi» realizzati durante la visita a [illegible] del segretario di Stato George Shultz e l'ottimismo manifestato [illegible] centemente [illegible] presiden[illegible] Reagan. [illegible]iamo venuti a [illegible] pronti a negoziati seri e rapidi», ha aggiunto.

Per gli Inf, la presentazione di [illegible] controprogetto sovietico — preannunciata dal numero due della delegazione moscovita Alexei Obukhov — dovrebbe dare nuovo slancio al negoziato che, dopo un promettente avvio, [illegible] parso segnare una battuta d'arresto.

«DUE MESI O VENTI ANNI DI GUERRA I PALESTINESI NON HANNO FRETTA»

ALGERI — Con un'energica [illegible] presa di posizione a favore del mantenimento delle relazioni [illegible] Egitto e Giordania, è intervenuto ieri ai lavori del Consiglio Nazionale Palestinese Farouk Kaddoumi, il «ministro degli esteri» dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina».

Il [illegible] di Kaddoumi ha costituito l'intervento più rilevante della [illegible] giornata dei lavori [illegible] «sessione dell'unità» del Consiglio Nazionale che costituisce il «parlamento in esilio» dei palestinesi.

Per «mantenere l'equilibrio di forze» nel conflitto [illegible] Israele, ha detto Kaddoumi, i palestinesi ed il mondo arabo in genere devono mantenere le relazioni con Egitto e Giordania.

I legami che l'Olp [illegible] ne con i governi dei due Paese sono stati fra le cause all'origine dello scisma che per quattro anni ha lacerato il [illegible] palestinese. All'inizio della settimana, la frattura [illegible] stata sanata [illegible] un compromesso fra i moderati, rappresentati dal presidente dell'Olp Yasser Arafat e da Kaddoumi, e gli oltranzisti filo-siriani, capeggiati da George [illegible] e Navef [illegible] watmeh. Secondo questo [illegible] del quale non sono ancora noti tutti i particolari, Arafat ha già annullato il progetto di una delegazione congiunta giordano-palestinese [illegible] incaricare della trattativa sull'autonomia della Cisgiordania e della striscia di [illegible] sotto occupazione militare israeliana.

A margine dei lavori, Ahmed Abderrahmane, portavoce ufficiale dell'Olp, [illegible] dichiarato che ora Israele ha di fronte due alternative: [illegible] pace [illegible] con i palestinesi oppure [illegible] guerra senza fine. L'unica sede in [illegible] l'Olp [illegible] trattare [illegible] conferenza internazionale [illegible] quale [illegible] lo stesso status degli altri partecipanti. [illegible] sarà possibile organizzarla i palestinesi continueranno a combattere: «Non abbiamo fretta — ha spiegato Abderrahmane —: potranno [illegible] necessari [illegible] mesi o 20 anni. Non siamo impazienti perché [illegible] realisti e sappiamo che [illegible] Stati Uniti [illegible] ostacolando tutti gli sforzi per raggiungere la pace in Medio Oriente».

Ieri sera Arafat, [illegible] nella sua residenza alla periferia di Algeri le delegazioni italiane di dc, pci, e dei sindacati confederali presenti ai lavori del Consiglio, ha affermato che l'Italia è stato il primo Paese europeo a raccogliere la richiesta di [illegible] per i campi [illegible] dei palestinesi in Libano e che i palestinesi [illegible] perfettamente consapevoli.

Riferendosi [illegible] di riconciliazione, che [illegible] visto rientrare all'interno dell'Olp le maggiori formazioni dissidenti palestinesi, Arafat [illegible] ricordato il «rifiuto» di [illegible] gliere il [illegible] estremistico guidato da Abu Nidal, ricercato dalla magistratura italiana per la strage di Fiumicino del dicembre 1985: «Alcuni [illegible] hanno creduto di imporci Abu Nidal nel processo di riconciliazione, ma lo abbiamo escluso».

Rimpasto in Argentina fra i vertici militari

BUENOS [illegible] — Il nuovo capo di Stato Maggiore dell'esercito argentino, generale José [illegible], ha reso nota la ristrutturazione [illegible] militari, decisa dopo la crisi seguita alle rivolte dei giorni scorsi. Quindici generali sono andati in pensione e fra questi molti di quelli contestati dagli insorti che li accusavano di non aver difeso i loro subordinati coinvolti negli strascichi giudi[illegible] «guerra sporca» contro la guerriglia. La ristrutturazione è costata però anche la testa di alcuni alti ufficiali schierati nelle file dei «lealisti». Fra questi il generale Ernesto Alais che ha comandato le truppe mobilitate per reprimere la settimana [illegible] gli insorti di Campo di [illegible] (il cui intervento è stato però bloccato dal presidente Raul Alfonsin che ha personalmente convinto i ribelli ad arrendersi).

[illegible] esperimento [illegible] nel deserto del Nevada

LAS VEGAS — Il dipartimento americano per l'energia ha annunciato che nel poligono del deserto del Nevada è stato effettuato ieri il [illegible] esperimento nu[illegible] [illegible] una settimana ad [illegible] profondità di 300 metri sotto il suolo. La potenza sprigionata dall'ordigno, ha detto il portavoce del dipartimento, Jack Campbell, è stata inferiore ai 20 kilotoni. [illegible] in cui è avvenuta l'esplosione sotterranea è a Yucca Flat, [illegible] km circa a nordovest di Las Vegas.

[illegible] scorso, nella s[illegible] località, gli scienziati ed i tecnici americani [illegible] fatto deflagrare un altro ordigno nucleare, mentre nella giornata di Pasqua i sovietici avevano sperimentato due bombe nel loro poligono nucleare.

L'esperimento di ieri è il quinto condotto dagli Stati Uniti dall'inizio di quest'anno ed è il 664° annunciato dal 1951.

[illegible] pubblicità in tv [illegible]

NEW YORK — Un [illegible] storico [illegible] sta per cr[illegible] sugli schermi televisivi americani: e dopo quella dei contraccettivi, farà presto la sua comparsa in televisione anche la pubblicità per la biancheria intima femminile con l'[illegible] di modelle.

Secondo quanto ha detto un portavoce della «NBC», che con la «ABC» e la «CBS» è [illegible] delle tre grandi reti nazionali, «spot» [illegible] purché «realizzati [illegible] gusto e [illegible] contenuto sessuale» s[illegible] mandati in onda a partire dall'8 maggio sia di sera sia durante le ore del giorno.

Il portavoce ha notato che con la diffusione dell'Aids molte stazioni televisive degli [illegible] Uniti hanno [illegible]temente accettato l'appello del governo a rinunciare alla vecchia [illegible] al bando di ogni menzione dei contraccettivi. «Se si fa la pubblicità ai preservativi e agli assorbenti igienici — egli ha detto — vuol dire che è arrivato anche il momento dei reggiseni».

Il fenomeno fino a qualche mese fa era stato ignorato

STAMPA URSS, GUERRA ALLE PROSTITUTE

I giornali chiedono un articolo del codice penale che le renda fuorilegge

MOSCA — Ignorato fino a pochi [illegible] fa il problema [illegible] prostituzione [illegible] affrontato dagli organi di stampa sovietici. Già nell'ottobre scorso il quotidiano della gioventù leninista «Komsomolskaja Pravda» aveva pubblicato un articolo di denuncia della prostituzione per stranieri organizzata nei grandi alberghi moscoviti. Ora è il quotidiano «Kommunist Tagikistana» a denunciare l'esistenza di [illegible] di [illegible] clandestine a Dushanbe, capitale della Repubblica centroasiatica del Tagikistan. La regione, a forte presenza musulmana, si è [illegible] distinta per l'a[illegible] rità [illegible] costumi.

Il quotidiano sovietico riferisce che [illegible] certa Zoja Kolosova, di 56 anni, aveva organizzato [illegible] casa d'appuntamenti in [illegible] propria, utilizzando [illegible] il sottostante garage.

Tra le «dipendenti» della Kolosova — alcune decine — vi erano alcune minorenni, una dottoressa e l'insegnante di un istituto universitario. La tenutaria contattava i clienti, [illegible] l'orario degli appuntamenti e teneva la contabilità dell'impresa.

Secondo il quotidiano «Tagiko» la maitresse ha guadagnato illecitamente oltre [illegible] mila rubli (cinquanta milioni di lire), prima di [illegible] condannata a tre anni di reclusione e due di confino.

Sempre a Dushanbe, è [illegible] ta scoperta un'altra «casa chiusa», la tenutaria della quale era [illegible] «madre eroina» (si tratta di un titolo onorifico concesso in Urss alle donne con almeno sei [illegible]). La donna, il cui nome [illegible] viene citato dal quotidiano, aveva costretto a prostituirsi anche alcune delle sue figlie.

Dopo [illegible] sottolineato che le «lavoratrici» delle due case di tolleranza scoperte [illegible] sono state processate a causa della [illegible] nel codice penale sovietico di un articolo che preveda l'esercizio della prostituzione, il quotidiano sovietico afferma: «Da noi non esistono le radici sociali di questo fenomeno vergognoso. Nella nostra società socialista non vi sono le cause che nella società borghese spingono le donne a vendere il proprio corpo. Ma sarebbe ingenuo pensare che il fenomeno della prostituzione possa scomparire spontaneamente».

Sostenendo che il fenomeno potrà scomparire solo se verrà messo fuori legge, il quotidiano «Tagiko» conclude: «Questa vergognosa [illegible] provenienza borghese deve essere considerata reato e punita come tale».

> *A Soci, centro balneare sul Mar Nero, nel periodo estivo affluiscono «professioniste» da tutte le regioni dell'Unione Sovietica*

La campagna per introdurre nel codice penale sovietico un articolo che vieta e punisce la prostituzione ha coinvolto anche il settimanale [illegible] lirico «Krokodil».

La rivista, sottolineato che «non è possibile limitarsi ai provvedimenti amministrativi per combattere questa piaga sociale», invita a dichiarare contro la prostituzione una «guerra» analoga a quella che è in corso contro alcolismo e droga.

La rivista chiede che la prostituzione venga penalmente perseguita: in un articolo nel quale si denuncia la situazione paradossale che si crea a [illegible] centro balneare sul Mar Nero di rinomanza mondiale, quando nel periodo estivo «affluiscono prostitute da tutte le regioni dell'Unione Sovietica».

«Tutti gli alberghi di Soci — continua "Krokodil" — brulicano di mondane. Ogni giorno [illegible] e decine di prostitute si affollano di fronte all'albergo "Zhemciushina", il più lussuoso della città, che è riservato ai turisti stranieri. Non di rado i turisti stranieri si rivolgono al commissariato locale con la richiesta di proteggerli contro le prostitute che li molestano e [illegible] li fanno passare».

L'articolo polemizza anche contro chi «vuole continuare a far passare [illegible] silenzio il fenomeno della prostituzione» per paura che la denuncia ufficiale «di questa piaga» possa «recare [illegible] al prestigio internazionale dell'Urss».

«I turisti ed i residenti stranieri — ironizza il settimanale — conoscono meglio dei [illegible] sovietici tutti i meccanismi della prostituzione. Basta dire che in un Paese occidentale si pubblica il catalogo del "mercato nero" sovietico nel quale, oltre ai prezzi delle altre merci, sono inseriti i prezzi delle nostre donne».

Danni gravissimi alla coltura del tabacco, ormai scarseggia la valuta

LA SICCITA' STA METTENDO IN GINOCCHIO ANCHE IL «MODELLO» ZIMBABWE

HARARE — Gli scorsi sei mesi, nello Zimbabwe, sono stati i più caldi e i più secchi degli ultimi [illegible] anni e l'agricoltura comincia a risentirne pesantemente, con riflessi gravi anche sulla situazione valutaria.

Il sole sta danneggiando le foglie del tabacco, che rappresenta più del venti per cento delle esportazioni in valuta del paese, e la mancanza di piogge sta anche danneggiando in modo grave i raccolti di caffè, mais e semi oleosi.

Lo Zimbabwe è già a corto della valuta necessaria [illegible] pagare importazioni essenziali e per fare fronte al suo [illegible] estero, e la siccità significa che la crisi valutaria «continuerà purtroppo ancora per qualche tempo», ha affermato recentemente il ministro del Lavoro Frederick Shava.

«*La situazione non sarà positiva come l'anno scorso, e avremo una capacità ridotta di acquisire valuta estera*». L'estate dell'emisfero australe, in anni normali, per lo Zimbabwe è la stagione delle piogge, con precipitazioni quasi quotidiane che [illegible] rano [illegible] favorevoli per il raccolto.

Gli Anni Ottanta sono stati [illegible] contrassegnati dalla siccità, e nelle [illegible] scorse [illegible] 29 s[illegible] [illegible] teorologiche del Paese sono giunti rapporti che in tutti i casi, [illegible] parlano di piogge sostanzialmente più scarse della media stagione, e di previsioni che suonano in modo ancora più pessimistico.

Oltre a danneggiare il raccolto di tabacco, principale esportazione del Paese, la siccità comporterà anche una riduzione delle consegne di mais ai magazzini di distribuzione statale, che quest'anno riceveranno circa 530 mila tonnellate, [illegible] la quantità più [illegible] 1980, anno dell'indipendenza.

Il [illegible] è l'elemento fondamentale della dieta del Paese, e tuttavia non esiste rischio di carestia, grazie alle scorte di circa 1,3 milioni di tonnellate, che dovrebbero essere sufficienti per più di due anni di consumi, accumulate negli anni «di abbondanza» passati.

La perdita di introiti valutari d'altra parte interviene in un momento già [illegible]le, quando le assegnazioni di va[illegible] all'industria e al commercio sono già state ridotte [illegible] 40-55 per cento per il se[illegible] che va da gennaio a giugno.

[illegible]te industrie essenziali, come quella siderurgica, della plastica e [illegible] trasformazione alimentare, dipendono da materie prime di importazione, e i consumatori [illegible] sperimentando sporadiche carenze di prodotti.

La [illegible] è [illegible] che anche il [illegible] è razionato, e addirittura introvabile, perché a quasi tutti i produttori manca l'inchiostro per stampare il proprio nome sui tubetti.

La [illegible] valutaria danneg[illegible] l'economia dello [illegible] una delle più sofisticate e diversificate dell'Africa [illegible] anche a causa della consistente domanda di valuta necessaria a fronteggiare [illegible] debito estero di [illegible] miliardi di dollari, contratto a partire dal 1980 per coprire i costi crescenti della [illegible] e della [illegible].

(Segue da pagina 4)

E' mancata
Liliana Saudino [illegible] Bistacchi

Lo annunciano il marito Franco, le figlie Daniela e Raffaella, il papà Umberto con Isabella, [illegible]. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1987

Ricordando affettuosamente LILIANA gli amici
[illegible]

Gli amici del 1° art. Montagna e Alpini partecipano al dolore di Franco e famiglia.

[illegible] partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della cara LILIANA.

[illegible] sono affettuosamente vicine alla famiglia Saudino in questo doloroso momento.

E' mancata
Giulia Previtali ved. Zanchi

Lo piangono figli, nuora, genero, nipoti, il piccolo Marco e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 480.818. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1987.

[illegible] CORBOS
I funerali di
Giovanni [illegible]
oggi ore 9.
— Torino, 23 aprile 1987.

[illegible]

La famiglia Freni, commossa per l'affetto e la stima dimostrati ad
Enrico
ringrazia quanti ha [illegible] vicino.
— [illegible], 23 aprile 1987

Moglie, figlie e famiglia di
Ermanno Burzio
[illegible] ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La messa di trigesima avrà luogo domenica 17 maggio ore 11 nella parrocchia di San Gioachino.
— Torino, 22 aprile 1987

[illegible]

1986 — 23 aprile — 1987
L'ALPINO
dr. Ettore Casalegno
La moglie ed i figli Daniele, Paola e Giorgio. Messa [illegible] ore 7,30. [illegible]

1986 — 1987
Bruno Renzio
Sempre presente e vivo nel ricordo affettuoso di tua moglie. S. Messa sabato 25 aprile ore 9 parrocchia S. Bernardino

1983 — 1987
dott. Dario Ceccarelli
Ti abbracciamo forte.

1977 — 1987
Nilde Benzi
Indimenticabile mamma.

TUTTE LE STRADE PORTANO VICINO A VIA ROMA

Infatti in qualunque punto tu ti trovi puoi raggiungere il Centro Commerciale Lagrange 15.

Se vai in auto la puoi lasciare nell'ampio e sicuro parcheggio.

Se invece preferisci i mezzi pubblici niente paura! Il Centro è servito da centinaia di tram e autobus.

E quando sei arrivato vicino a Via Roma, al Centro Commerciale Lagrange 15 appunto, visitalo con attenzione perché è il primo Centro Commerciale italiano che ha abbinato la praticità d'acquisto della Rinascente ai servizi tipici che solo il negoziante di classe sa dare.

I 37 operatori del Centro Commerciale Lagrange 15 ti aspettano per proporti il meglio.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno, ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).
Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.
Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno inviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).
Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in** buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza.
Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

la fortuna ti chiama!

la maxitombola
di STAMPA SERA
ha già distribuito
1 MILIARDO E MEZZO
a 1500 vincitori

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

questa settimana sono in palio

Aela Pasizza, che alla quarta settimana del Bingo 6 ha vinto 300 mila lire [illegible] buoni acquisto da spendere nel maxinegozio di elettrodomestici Stievani. [illegible] sua fortuna non si è esaurita qui! [illegible] signora [illegible] vinto il premio extra di 1 milione e 300 mila [illegible]

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 [illegible]

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

1 buono acquisto da L. 1.200.000
2 buoni acquisto [illegible] L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.500.000

GIOCO N° 5 (5ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

81	59	20	83
19	74	50	43
90	66	54	33

Se hai fatto BINGO telefona allo 011-6965272 (non oltre le ore [illegible] sabato)

JUVE IN PASSERELLA MA I SUOI OCCHI FISSANO IL DOMANI

La partitissima con il Torino rappresenta per molti bianconeri l'opportunità di dimostrarsi meritevoli di una conferma per la prossima stagione. Il grande Platini non [illegible] sotto esame, però ha voglia di lasciare [illegible] tifosi un bel ricordo, magari tornando a fare gol dopo tanti [illegible] di astinenza

Raramente, da parecchi anni a questa parte, Juventus e Torino si sono presentate allo scontro diretto in condizioni psicologiche così differenti. «Fedelissimi» che vedono nel derby l'occasione per l'unica gioia dell'anno, da parte granata; tifosi con cuore e testa ormai risolti alla [illegible] stagione fra le file juventine. Del resto si sa: in casa bianconera si ragiona solo in termini di [illegible]to (quando si è costretti a rinunciare ad altri sogni ancora più grandi come la Coppa dei Campioni), e una volta abbandonato questo «normale» obiettivo minimo si [illegible] [illegible] a come riprovarci l'anno successivo.

Il Torino deve cercare il risultato per [illegible] cadere in piena bagarre retrocessione, la Juventus non vuole perdere per [illegible] [illegible] un secondo posto [illegible] è il minimo consentito a [illegible] blasone, e per raggiungere quel piazzamento Uefa che rappresenterebbe una seconda possibilità di [illegible] alle manifestazioni internazionali in caso di sconfitta in Coppa [illegible]

Molto diverse sono anche le condizioni psicologiche in cui scenderanno in campo i gio[illegible] delle due squadre. Se per i granata, in pieno [illegible] confusionale tecnico e dirigenziale, pare difficile trovare motivazioni e concentrazione tali da colmare il divario tecnico con gli avversari, i bianconeri hanno tutti un ben preciso motivo personale per non sfigurare nel confronto di domenica. Lo ha mostrato sua maestà [illegible] qual è [illegible] motivo: la riconferma [illegible] la prossima stagione.

Anche «le roi», rilassato, distaccato fino al [illegible] [illegible] superbia, ha sfoderato [illegible] proprio cappello magico un paio di prestazioni vecchio stile, forse perchè ha capito che dovrebbe toccare a lui e non a Laudrup lasciare libero il posto per Rush. Se sapesse ripetere contro Ferri e gli altri «mastini» granata una prestazione analoga a quella fornita contro l'allegra difesa romanista, forse anche le immutabili certezze dell'*establishment* bianconero potrebbero per una [illegible] vacillare (o almeno così lui spera).

E c'è da stare sicuri che non è molto diversa la situazione di tanti suoi compagni, da Bonini (non particolarmente gradito a Marchesi) a Manfredonia (che vuole [illegible] [illegible] biennale, [illegible] società gliene offre solo uno annuale). [illegible] [illegible] (che non riesce a sfondare a livello di prima squadra) a Mauro (desideroso di mostrarsi all'altezza dei suoi presunti ri[illegible] Vialli, D'Alessio, Mancini). Che la Juventus sia il massimo desiderabile per qualsiasi calciatore italiano (e forse non solo) [illegible] sanno tutti e certamente lo ha capito meglio di chiunque altro chi nella Juve [illegible] già provato a starci. Per altri bianconeri, poi, ormai sicuri partenti [illegible] Briaschi a Vignola, c'è l'esigenza di mettersi in mostra [illegible] [illegible] altrove la miglior collocazione possibile. Comune a tutti, dunque, l'esigenza di fare bella figura in queste ultime quattro giornate. A incominciare dalla sen[illegible] sfida stracittadina che rappresenta comunque [illegible] [illegible] opportunità più ghiotta.

Soffio [illegible] entusiasmo e [illegible]ovinezza — quantomai oppor[illegible] in questa stagione decisamente malinconica per [illegible]trambe le squadre torinesi — sono i diciassette anni di Re[illegible] Buso, «*hungry like a wolf*» («*affamato come un lupo*», come egli stesso scherzosamente [illegible] definisce prendendo [illegible] a prestito il titolo di una canzone dei suoi idoli musicali Duran Duran) soprattutto di gol e gloria. E di vittorie contro i rivali in granata, in particolare, contro i quali ha perduto sei incontri su sette disputati a [illegible] di squadre giovanili. Per la giovanissima punta bianconera — di cui tutti dicono un gran bene, nonostante la carriera [illegible]... praticamente da incominciare — non ci saranno certamente ragionamenti di riconferma o di ricerca di «un buon posto», nè probabilmente conterà più di tanto il desiderio di vendetta: ci sarà di sicuro la gran voglia di giocare, di segnare, di far bella figura, di vincere.

Giorgio Destefanis

Platini, [illegible] ritrovato, ha il compito di trascinare la Juve [illegible] vittoria

Serena, un derby di chiusura

Buso, un derby che apre una carriera

DERBY N. 192 TUTTE LE CIFRE

Il derby della Mole è arrivato alla centonovantaduesima edizione. Il curriculum della Juventus è infarcito di scudetti, che riguardano soprattutto il quinquennio, però i tifosi sanno che anche il Torino ha vissuto un'epoca di splendore, subito dopo la Grande Guerra, con la conquista di cinque titoli consecutivi.

Per quanto concerne la stra[illegible] ricordato che [illegible] periodi remoti i colori [illegible] prevalsero su quelli bianconeri. Ad esempio fino al 1920, soltanto con l'eccezione del 1905 e 1907, quando la Vecchia Signora dovette soccombere di fronte agli «odiati cugini». Nel decennio successivo si registrò una parentesi di sostanziale equilibrio, spezzato da una successiva dittatura juventina lunga otto stagioni.

Nel computo globale vanno incluse le due partite della Coppa Baratti (un [illegible] ciascuno, rispettivamente per 3 a 2 e per 2 a 0), le finali di Coppa Italia nel '38 (due vittorie bianconere), il [illegible] [illegible] Coppa Marchi nel '45 (successo alla Juve per 3 a 1), l'incontro in occasione del torneo not[illegible]o del '55 [illegible] a 1 [illegible] verdetto), i due match di Coppa [illegible] [illegible] '58 (la Juventus prevalse [illegible] entrambe le circostanze) e quello dell'edizione '61 (dopo i tempi supplementari e i calci di rigore). [illegible] quello della Coppa Italia del '64 (successo dei [illegible] per 2 a 0), della Coppa Città di Torino del '64, che fu appannaggio dei bianconeri per 4 a 1, l'amichevole disputata e vinta dalla Juventus nell'agosto del '71, ancora i due confronti della Coppa Itali[illegible] (0 a 0 e 4 a 2 per il Torino dopo i calci di rigore).

Come è noto, il derby dell'andata (il 191° della storia delle due società) si è concluso con la vittoria dei bianconeri grazie alla rete messa a segno da Manfredonia, il quale nel mese di dicembre era il cannoniere della Juventus prima [illegible] ritorno al gol di Serena.

Questo il consuntivo dei 191 derby finora disputati: 75 vittorie della Juventus, 60 del Torino e 74 spareggi.

A proposito dei goleador, in testa alla speciale classifica c'è sempre Boniperti, che con 13 reti ha staccato Gabetto (10, di cui 5 nella Juventus e 5 nel Torino), J. Hansen e Pulici (9), Sorel II (8), Graziani, Mosso III e Platini (7), Sivori e Libonatti (6), Piola, Sentimenti III, Anastasi, Bellini, Cesarini, Charles, Capra II, Depernardi II, Kempher, Loik, Valentino Mazzola (5).

Junior, un anziano guerriero [illegible] ed [illegible] prova d'orgoglio

QUESTA VOLTA IL DERBY DI RADICE E' FORSE IL VALZER DEGLI ADDII

Una volta, gli bastava indirizzare [illegible] sguardo ai suoi ragazzi per farsi capire. Erano i tempi dello scudetto, gli [illegible] felici nei quali [illegible] Torino voleva dire chiamare in causa Claudio Sala e Graziani, Pulici e Pecci, Castellini e Salvadore. Con lui c'era già Zaccarelli, l'unico «sopravvissuto» al quale, però, per via del silenzio-stampa, non [illegible] [illegible] rivolgere domande, ric[illegible] o [illegible] che siano. Adesso, invece, Gigi [illegible] è cambiato: il [illegible] sguardo è sempre di ghiaccio ma [illegible] parole fluiscono più numerose, [illegible] perchè anche i problemi [illegible] aumentati, e lui [illegible] il bisogno di spiegarsi meglio.

Parlando dei bei tempi addi[illegible], non è che la grinta di Radice si addolcisca. Ma[illegible] serrate, occhi fissi davanti a sè, l'allenatore soppesa le parole. Ricordando il passato, [illegible] gli sfugge un [illegible]: «*I primi derby, che belli. E non soltanto perchè si era più giovani. Arrivai a Torino e vinsi subito i primi due: era il 1975-76, un anno magico, che si [illegible] dovuto concludere con lo scudetto. La gente ci seguiva numerosa, si appassionava, soffriva. Gioì per la vittoria nel primo, si infiammò per il [illegible] nel secondo, quello che ci [illegible] senti [illegible] piacere alla Juve una botta decisiva*».

Derby, che cos'è? All'inizio del [illegible] teorema, Radice [illegible] sforza di convincere che il derby [illegible] uguale a tutti gli incontri, quasi una routine, insomma la classica «*partita [illegible] tutte le altre*». Ma [illegible] difficile credergli. Perchè, pur conservando la sua [illegible]ca freddezza, quando parla [illegible] Juve sembra che le sue parole acquistino più forza, calore. Soprattutto quando gli si fa cenno dell'inversione di tendenza [illegible] praggiunta dopo il suo ritorno a Torino, dell'avvenuta conquista della supremazia da parte dei bianconeri che, con lui al Toro, sono in vantaggio nel bilancio [illegible] «stracittadino». [illegible] [illegible] Radice, soprattutto quando si passa alla disamina dei problemi e delle conseguenze [illegible] [illegible] prossimo derby, quello che potrebbe risultare decisivo.

Le difficoltà del Toro sono molteplici, a partire — ovviamente — dalla scarsità di punti. «*Ne abbiamo pochi —* [illegible]*te* [illegible] con un [illegible] spiro — *e non possiamo permetterci di perderne altri. E questo può diventare* [illegible] *grosso limite perchè* [illegible] *preoccupazione potrebbe indurci a compiere errori che* [illegible] *ci sono abituali*».

In un certo senso sarà anche il derby dei giovani, promettenti, forti, rampanti. Tutte e due le squadre hanno un gioiello da sfoggiare, [illegible] baby [illegible] vezzeggiare. La Juve presenta [illegible], il Toro le oppone Lentini. Personalità spiccate, caratteristiche diverse. Uomo d'urto il bianconero, trottola d'aggi[illegible] [illegible] il granata. Entrambi, tuttavia, con gran [illegible] [illegible] gol e molto ap[illegible] [illegible] [illegible]. Accennando al bianconero, il tecnico esprime stima con gesti molto eloquenti, valutando il granata afferma: «*E' un ragazzo che merita considerazione,* [illegible] *per nulla l'ho più inserito in formazione. Ha grosse doti, se perderà qualche difetto come l'eccessivo attaccamento al pallone potrà diventare un campione*».

Naturalmente, il derby [illegible] fatto di tante altre cose: tifo, colore, passione, motivi di squadra e individuali soprattutto in quest'occasione, nella quale saranno tanti — tra bianconeri e granata — a dare l'addio a Torino. E tra questi potrebbe esserci lui. Ma, storia vecchia, il tasto è delicato e [illegible] un [illegible] [illegible] questo non [illegible] il caso di toccarlo. Radice [illegible] il momento chiede, anzi pretende dai suoi soltanto un gran derby. [illegible] futuro c'è [illegible]po per pensare.

Piercarlo Alfonsetti

ALTOBELLI: VINCERE SEMPRE E AVANTI CON LA SPERANZA

La resa di Rummenigge non smonta i nerazzurri. Il centravanti assume la parte del condottiero e annuncia un'Inter decisa a conquistare otto punti nelle partite che restano da giocare. Trapattoni [illegible] i suoi credono ancora nella possibilità di balzare sulla capolista

MILANO — «*Senza Rummenigge sarà ancora più duro tentare l'inseguimento del Napoli e vincere le quattro partite che restano da disputare per arrivare al termine del campionato*».

Altobelli non nasconde la [illegible] rabbia per il nuovo infortunio occorso l'altro giorno al compagno proprio nel momento in cui segnava finalmente l'ebbrezza del rientro e che gli impedirà così di dare il suo contributo alla squadra in questo momento delicato della stagione. Da notare tra l'altro, che il ritorno del tedesco avrebbe rappresentato, per i nerazzurri, anche un aiuto [illegible] il profilo psicologico.

Comunque, secondo [illegible] goleador nerazzurro, l'Inter [illegible] deve rinunciare a causa di questo [illegible]simo contrattempo che si [illegible] abbattuto sull'Inter a continuare a lottare; in fin dei conti rimangono pur sempre obiettivi concreti da conquistare.

«*C'è sempre il secondo posto da difendere* — aggiunge "Spillo" con molta convinzione — *una posizione che rende positiva la nostra stagione e che può, malgrado tutto, soddisfare anche i nostri tifosi. L'unico errore che abbiamo fatto quest'anno è stata l'eliminazione dalla Coppa Uefa. Per il resto, anche noi ci sentiamo* [illegible] *ma per non compromettere tutto* [illegible] *mo continuare a lottare. Tra l'altro, nulla ci vieta di sperare che il Milan domenica a Napoli possa farci un grosso favore sottraendo qualche punto alla capolista*».

Nonostante tutto, [illegible] [illegible]risti sono ancora convinti che ci[illegible] ancora la possibilità di coronare l'inseguimento [illegible] Napoli con un aggancio che avrebbe certamente [illegible] clamoroso.

«*Il nostro obiettivo è quello di raccogliere* [illegible] *punti in quattro partite* — prosegue Altobelli — *anche se sappiamo in partenza che potrebbe* [illegible] *non bastare. Se domenica il Napoli* [illegible] *battere il* [illegible] *ecco che* [illegible] *discorso scudetto si chiuderebbe nuovamente. Ma aspettiamo a fare queste considerazioni nella speranza che i cugini ci facciano questo favore e battano i primi della classe. Nel calcio può sempre succedere di tutto e in tanta sfortuna non è detto che non ci sia un momento favorevole anche per noi*».

Intanto, [illegible] necessario che l'Inter incominci a superare la Fiorentina, avversario di turno.

«*Non* [illegible] [illegible] *partita facile* — risponde Altobelli — *perchè la formazione viola è ancora assetata di punti anche se la sua classifica non è disastrosa e verrà a* [illegible] *determinata a conquistare almeno un punto. Ci sarà da lottare fino in fondo per avere ragione della squadra di Bersellini che, come il suo allenatore, scenderà in campo cattivissima*».

Frattanto, a complicare le cose, è giunta forse inaspettata anche la squalifica di Fanna, il quale è stato punito per somma di ammonizioni. Così Trapattoni, per [illegible] [illegible] la Fiorentina, dovrà mandare in campo Piraccini all'ala destra e inserire Tar[illegible] mezzala [illegible] Garlini al posto dell'infortunato Rummenigge. Per fortuna, Giuseppe Baresi sta meglio e domenica potrà regolarmente essere presente.

Il tecnico nerazzurro, comunque, non vuole per ora sbilanciarsi sulla formazione. Ha anche un dubbio da risolvere: se dare o no fiducia a Marangon nella posizione di terzino sinistro. Un [illegible] che risolverà solo [illegible] qualche giorno [illegible] non [illegible] [illegible] di mandare la squadra in [illegible]po.

Nino [illegible]

Passarella e Matteoli, due «caratteri» tanto diversi per un'Inter che spera ancora

TUTTA NAPOLI E' IN ALLARME DALMA TIENE SVEGLIO PAPA'

Claudia, mamma [illegible] Dalma

Maradona trascorre notti insonni a causa della figlioletta irrequieta, ma la stanchezza non gli impedisce di dare spettacolo in allenamento. Intanto De Napoli pensa al Milan, la squadra che avrebbe voluto ingaggiarlo ad ogni costo, [illegible] assicura «Non siamo cotti e domenica lo dimostreremo ai rossoneri»

NAPOLI — Ritorna il sorriso sul volto di Maradona. Ieri mattina, nell'ultimo allenamento effettuato [illegible] Napoli al San Paolo, Dieguito ha incantato i compagni e 300 tifosi che sono riusciti a conquistarsi un posto.

Martedì cupo e nervoso, ieri il giusto contrario. Le due facce di Maradona alla vigilia del delicatissimo match [illegible] il Milan. I tifosi [illegible] che Diego possa sorridere anche dopo la partita di domenica.

Stanco per l'estenuante viaggio dall'Argentina, impossibilitato a dormire perché *«Dalma ha preso la notte per il giorno»*, come ha affermato il consigliere anziano [illegible] club azzurro, Pasquale Carbone, [illegible] era apparso affaticato. A fine seduta di martedì, anche lo spiacevole episodio [illegible] ha visto coinvolto ancora una volta il cognato, Gabriel Esposito. [illegible] battibecco con un poliziotto l'ha portato molto vicino all'arresto. Indubbiamente [illegible] tutti episodi che non hanno aiutato [illegible] già [illegible] meglio della condizione per un dolore agli adduttori [illegible] gli tiene compagnia da qualche tempo.

Ieri l'improvvisa m[illegible]. [illegible] vero show in allenamento [illegible] Dieguito che da appuntamento [illegible] supporters partenopei per oggi pomeriggio [illegible] Paolo quando Bianchi farà disputare la consueta partitella infrasettimanale.

Tra gli azzurri ce n'è uno che attende [illegible] gara con il Milan con particolare stato d'animo. Alla voglia [illegible] ri[illegible] di tutti, dopo la débâcle [illegible] Verona, De Napoli aggiunge il desiderio di vedere sconfitta la squadra che l'ha corteggiato per vari mesi.

«Mi telefonavano quasi ogni giorno — dice Rambo — *sembrava quasi fatto il mio passaggio al Milan. Quelli dell'Avellino erano d'accordo. La cifra offerta era fin troppo allettante»*.

— Eppure De Napoli ora [illegible] la casacca azzurra.

«Sì, mai avrei tradito la parola data ad Allodi e Marino. Avevo promesso loro che [illegible] nel passato [illegible] Napoli ed ho voluto rispettare l'impegno preso».

— Felice [illegible] di aver tenuto fede al patto...

«Felicissimo. Come potrei [illegible] esserlo? Lavoro a due passi da casa, gioco nella squadra che è prima in classifica, [illegible] fianco di grandi campioni».

— Mancano quattro giornate al termine del campionato. Il Napoli nel finale sta rischiando [illegible] sciupare tutto il patrimonio [illegible] punti che aveva messo insieme. Andrete in campo tranquilli anche domenica?

«...questa è l'idea dei nostri avversari. La sconfitta di Verona non rappresenta quello che altri hanno voluto credere. Non siamo cotti. Contro il Milan lo dimostreremo».

— Che genere di partita vedremo?

«Non sono l'allenatore del Napoli. Bianchi è tipo che conosce molto bene il suo mestiere e quindi [illegible] ha bisogno dei miei consigli. Ma se dipendesse da [illegible] alla squadra di aggredire [illegible] Milan a tutto campo. I rossoneri dovranno capire che dal San Paolo non potranno portar [illegible] punti. Per noi anche un pareggio sarebbe una [illegible]. Domenica dovremo vincere ad ogni costo».

— [illegible] Maradona...

«...Maradona, [illegible] tutti noi è caricatissimo. Le critiche rivoltegli [illegible] ingiuste. Quante volte ha risolto [illegible] solo gli incontri, assicurando al Napoli punti preziosi? Ora c'è chi addirittura discute un campione come Diego... E' incredibile!».

In città intanto c'è grande attesa. Dovrebbe registrarsi il tutto esaurito domenica. Sono ancora disponibili pochissimi biglietti di tribuna numerata. I bagarini faranno affari d'oro. La loro partita l'hanno [illegible] vinta.

Vittorio Raio

Bagni

Hateley

Maradona

ANCHE CAPELLO NON DORME IL SUO MILAN PERDE I PEZZI

MILANO — Il Milan è partito stamane alla volta della Campania per prepararsi nel ritiro di San Marco di Castellabbate alla difficilissima gara con il Napoli senza il suo portiere titolare. Giovanni Galli infatti ieri mattina quasi al termine della partitella di allenamento [illegible] è seriamente infortunato al ginocchio [illegible] e per lui la stagione si è già chiusa. Inoltre [illegible] potranno partecipare [illegible] i primi [illegible] classifica anche i due difensori Tassotti e Bonetti entrambi squalificati. *«Peggio [illegible] così questa trasferta [illegible] poteva iniziare* — dice l'allenatore Capello — *ma bi[illegible] reagire subito per [illegible] farsi prendere dallo scoramento, [illegible] brutto male per una squadra che sta cercando il rilancio per conquistare una posizione in zona Uefa. Ci [illegible] sostituti validi in tutti i settori a cominciare dal portiere Nuciari che quando è stato impiegato in altre occasioni, [illegible] sempre giocato benissimo»*.

«Avrei preferito entrare in squadra per meriti miei, non per sostituire il compagno infortunato — aggiunge pronto Nuciari —*; inoltre avrei lasciato volentieri a Galli il posto [illegible] questo difficile gara che attirerà l'attenzione generale e se appena commetti un piccolo errore [illegible] critiche [illegible] fanno subito pesanti. Comunque cercherò di dare il meglio [illegible] me stesso anche [illegible] dovrò vedermela con [illegible] fuoriclasse come Maradona, un giocatore che sa inventare tutte le diavolerie possibili per beffare i portieri»*.

Nuciari, comunque, [illegible] è il tipo che si fasci [illegible] testa prima di [illegible] aver preso il colpo. *«Sa[illegible] ormai molti anni [illegible] sono al Milan e conosco il valore di questa squadra* — aggiunge — *so che i compagni mi daranno una mano per aiutarmi in questo difficile frangente. Certo non mi aspettavo [illegible] diventare il portiere titolare del [illegible]n, speriamo di fare sempre bella figura e di ritornare [illegible] dell'onda [illegible] quando [illegible] giunto al Milan come alternativa a [illegible]. [illegible] avevo disputato molte [illegible] poi con l'arrivo di Terraneo [illegible] finito in panchina. Chissà che qualcuno non si accorga di me...»*.

Ma c'è [illegible] altro milanista che sogna di fare faville a Napoli. [illegible] Pietro Paolo Virdis in lotta per conquistare [illegible] classifica dei cannonieri e in [illegible] di convincere i dirigenti rossoneri [illegible] rinnovargli il contratto. *«Sarebbe bello poter es[illegible] eletto [illegible] degli attaccanti del campionato* — [illegible] — *magari facendo [illegible] gol proprio [illegible] primi della classe. Ma [illegible] prattutto il gol sarebbe importantissi[illegible] per la squadra perché rafforzerebbe [illegible] chances di poter entrare nel giro europeo. Inoltre sto trattando il reingaggio e avendo intenzione di restare ancora al Milan potrei far pesare questo gol sul piatto della bilancia per spuntare un contratto più vantaggioso. Come ho già detto più volte voglio restare a vita in rossonero e penso di riuscirci perché si tratta solamente di una questione di soldi e sono fiducioso di poter trovare l'accordo nel minor tempo possibile»*.

Nino Sormani

Pasqua di volley giovanile

NON E' ITALIANO UN SUCCESSO SU 5

Quasi [illegible] partite giocate nel lungo ponte pasquale hanno trasformato per cinque giorni Torino nella «capitale» della pallavolo giovanile internazionale con 47 squadre di cinque Paesi in gara nelle cinque categorie (due maschili e tre femminili) previste nel programma del «megatorneo» organizzato dal G.S. Lasalliano Torino.

Assenti le fortissime polacche del Mos Wola (dominatrici [illegible] scorsa edizione) bloccate in patria da problemi di «visto», l'unico successo straniero è andato a un'altra formazione della Polonia. Primo tra gli juniores è infatti finito il Varsavia Mdk che ha piegato [illegible] misura la Bistefani (3-2 e 15-12 al quinto set) nello scontro [illegible].

Anche senza l'apporto di due elementi impegnati con la Nazionale, l'Mdk ha dato spettacolo mettendo [illegible] mostra una di[illegible] attentissima e una batteria di «martelli» di rara efficacia che sono riusciti più volte a sgretolare il muro di una Bistefani che ha rinunciato a Nucci schierando al gran completo il sestetto che ha ottenuto la qualificazione al 2° turno interregionale Under 18.

Tra le juniores hanno deluso le cecoslovacche del Kesmarok (soltanto quinte) e le spagnole del S. Isabel. La finalissima è stata pertanto tutta italiana [illegible] l'Accornero Savigliano determinatissima nel prendersi la rivincita sul Missoni Sport Sumirago di Bosetti, compagine lombarda che pochi giorni prima aveva eliminato le cuneesi dalla corsa allo scudetto Under 18.

L'affermazione più netta l'hanno siglata i fanesi della Virtus Carisparmio nel torneo Under 16: Pietrelli e compagni non hanno perso un solo set in sei partite e nella sfida conclusiva con i torinesi del S. Paolo si sono imposti con eloquenti p[illegible] di 15-6, 15-3 e 15-1 in 50 minuti scarsi di gioco.

Le ultime due categorie femminili hanno fornito ri[illegible] e sorprese: nell'Under 16, disputata interamente a Lanzo, le più brave sono state [illegible] padrone di [illegible] Sal Cafasso mentre nell'Under 14 le veronesi del Capellari l'hanno spuntata sul Masini Valenza (3-1).

La bellissima festa di sport e di amicizia offerta dagli oltre 500 giovani atleti che hanno partecipato al «pokerissimo» di tornei del Lasalliano ha avuto come al solito una degna cornice di pubblico soprattutto in occasione delle finali disputate alla «Cupola».

r. con.

Giro di boa per il campionato di football Usa

I GIAGUARI LOTTANO AL VERTICE ED I TAURI PER NON RETROCEDERE

Ci sono ancora sette partite per staccare i biglietti per i playoff. Intanto si registrano troppi infortuni (e alcuni gravi). Ecco le possibili cause: mancanza di allenamento, pericolosità di questo sport oppure eccesso di agonismo

Giro [illegible] boa per il campionato di football americano: an[illegible] 7 partite per staccare i biglietti per i play-off e quelli per la serie B. Le squadre [illegible] rinesi [illegible] trovano impegnate [illegible] entrambi i fronti: i Giaguari lottano per le finali, i Tauri per non retrocedere.

«Fa effetto trovarsi invischiati nella [illegible] per [illegible] salvezza in un campionato che avevamo iniziato con [illegible] speranze e grosse ambizioni — confessa [illegible] Miglio, dirigente-giocatore dei Tauri —*: una catena di incidenti prima, un certo disamore da parte di alcuni elementi nei confronti [illegible] squadra poi, ci hanno invece relegati all'ultimo posto in classifica. [illegible] tutto però è ancora perduto, e speriamo di rifarci nel girone di ritorno»*.

[illegible] i Tauri, affamati [illegible] punti, l'incontro di sabato sera indicherà [illegible] foro russo: li attendono infatti al Lunetta Gamberini di Bologna i Warriors, campioni d'Italia in carica e grossi protagonisti anche di questo campionato.

Decisamente meno impegnativo il compito dei Giaguari che, al Motovelodromo [illegible] 15), dovranno vedersela [illegible] Seahawks Bellusco, squadra grintosa, persino cattiva, [illegible] certo insuperabile da parte dei torinesi.

Se qualche [illegible] si può fare, giunti a metà campionato, questo riguarda principalmente due argomenti: [illegible] primo luogo la nuo[illegible] geografia [illegible] strana, in secondo luogo (e purtroppo la cosa [illegible]) il numero notevole di incidenti verificatisi [illegible] campo.

La nuova geografia del foo[illegible] americano: alcune delle squadre «storiche» [illegible] questo sport dimostrano di aver fatto il loro tempo. [illegible] è il caso [illegible] Rams Milano, che si [illegible] autoretrocessi in serie B, ma si potrebbero anche citare, tanto per restare nel girone Ovest, i Panthers Parma e gli [illegible] Tauri. I motivi [illegible] questo [illegible] devono essere ricercati volta per volta, [illegible]dra [illegible] squadra: [illegible] dai problemi economici ad una gestione non troppo accorta della squadra, da un calo di entusiasmo alla concorrenza di formazioni rivali (magari con esodo di giocatori), alla sfortuna pura e semplice.

Fatto [illegible] che, se un tempo il football americano «made in Italy» gravitava sull'asse Torino-Milano, ora il centro di interesse (e [illegible] interessi) si è spostato a Bologna e dintorni.

L'Alfa, nella sua nuova gestione, parla di Coni, [illegible] pas[illegible] televisivi e di mass-me[illegible], [illegible] poi fare i conti con un fenomeno che rischia di sfuggirle di [illegible] e di fare la fine [illegible] baseball, altro sport d'importazione america[illegible] altro sport che non può certo dirsi «popolare», al [illegible] fuori di una limitata [illegible] veneto-emiliana.

Quanto agli infortuni, [illegible] un discorso vecchio, ma nelle prime giornate di questo campionato [illegible] stati veramente troppi, e gravi. Anche qui, [illegible] limitarsi a ricavare [illegible] esempi dalle formazioni piemontesi, citeremo il «giaguaro» Marti[illegible] e gli americani dei Tauri e dei Mastini. Mancanza di allenamento? Pericolosità insita in questo sport? Sì, certo, ma [illegible] anche un [illegible] agonismo che, in talune [illegible] sioni ed in talune squadre, si manifesta fino a trascendere il fatto sportivo per degenerare nel gesto gratuito, da bulletti [illegible] periferia.

Marco Bannazzaro

Nuove specialità a Carcare

BOCCE-SPETTACOLO CONTRO LA FRANCIA

CARCARE — Nel centro della Valbormida c'è grande attesa e vivo interesse per la manifestazione boccistica internazionale di fine settimana: nel ristrutturato bocciodromo si affronteranno le Nazionali seniores di Francia e Italia in un match a coppie che per la prima volta esperi[illegible] alcune prove che dovrebbero poi trovare spazio alle prossime Olimpiadi del '92.

La [illegible] si presenta con [illegible] formazione giovane, [illegible] già ricca di esperienza internazionale: [illegible] c.t. Valeschini manderà in campo Battimenza, Chouvelon, Condro, Noharet e Polel. Il responsabile azzurro, Mario Cortigiani, gli risponde schierando quattro campioni del mondo — Nicola Siuria, Lino Bruzzone, Carlo Pastre, Domenico Vottero — e il sanremese Litiardi.

Alla tradizionale rivalità franco-italiana si aggiunge un rinnovato desiderio degli ospiti di finalmente interrompere [illegible] serie negativa di [illegible] che ormai dura da parecchio tempo. Ci sarà battaglia grossa, anche perché i francesi [illegible] più chance rispetto ai nostri giocatori, particolarmente nelle n[illegible] prove.

La novità in assoluto è rappresentata dalla prova di «Punto e tiro obbligato», mentre quella [illegible] «Tiro tecnico» è presentata con alcune modifiche. Nella prima vengono disputate otto «mani», con due giocatori in campo per nazione; alternate, le due squadre effettueranno solo accosti o solo bocciate. [illegible] boccia a punto, per essere valida, dovrà [illegible] in un cerchio di 70 cm di diametro tracciato [illegible] al pallino e fino a quando ciò non avviene è [illegible] obbligo di ripetere il tentativo con le restanti bocce a disposizione; lo stesso discorso vale per chi deve bocciare, in quanto dovrà ripetere il tiro sino a quando non farà centro. Un punto per ogni accosto valido e per ogni bocciata centrata (premio di un altro punto per le «ferme» nel quadro).

Per la prova di «Tiro tecnico» sono previste 22 bocciate per ogni concorrente con 11 bersagli a disposizione: a differenza del passato il giocatore effettuerà i tiri previsti di un'unica sequenza (per due volte sullo stesso bersaglio) accorciando i tempi [illegible] con la possibilità di dare il massimo del rendimento senza dannose interruzioni.

L'inizio è alle 14,30 di sabato con due partite a coppie (ai 18 punti, limite delle 2 ore e 20'), seguiranno due prove speciali; ancora due partite a coppie domenica mattina, al pomeriggio ripetizione delle prove speciali.

Guido Tolazzi

HANNO GIOCATO A GOLF OLTRE 150 PER DARE AIUTO AL GRUPPO ABELE

FIANO — Dopo la pausa invernale è ripresa l'attività agonistica sul [illegible] del Circolo Golf Torino.

La stagione del golf si è iniziata [illegible] a favore del Gruppo Abele, alla quale hanno [illegible] la loro adesione oltre centocinquanta partecipanti; [illegible] termine [illegible]e 18 buche stableford [illegible] risultati vincitori Roberto Aghemo [illegible] categoria) e Michele Lombardi (seconda categoria).

Oltre alle classiche coppe sono stati assegnati in premio oggetti confezionati dagli stessi ragazzi [illegible] Gruppo Abele [illegible] che si possono trovare in vendita in [illegible] paio di negozi a Torino gestiti direttamente dall'organizzazione benefica).

Lunedì, la quarta edizione del Trofeo Philip Morris [illegible] la «tre giorni» [illegible] golf, iniziatasi sabato [illegible] la Coppa [illegible] Costa (vinta da Emanuele Catella e Mauro [illegible], rispettivamente in prima e seconda categoria) è proseguita [illegible] giorno [illegible]squa con un'altra manifestazione benefica, una [illegible] dedicata [illegible] Lega Italiana Lot[illegible] contro i Tumori, nella quale [illegible] sono imposti Francesco Rondolino, nella prima, e Renata Borini, nella seconda categoria, [illegible] Mario Catella si è aggiudicato il primo lordo.

Il Trofeo Philip Morris, prova di qualificazione del Merit Challenge [illegible], una [illegible] manifestazioni più importanti [illegible] golf nazionale, [illegible] riservato a giocatori di prima e seconda categoria (con formula medal).

Vincitore della prima categoria è risultato Mario Catella, hcp 3, che fa parte della squadra agonistica [illegible] Circolo Golf Torino, con 68 colpi. Carlo Ceresa ha ottenuto il successo nella seconda con uno score di 64, otto sotto il par, mentre Clotilde Costa ha fatto il primo lordo [illegible] 74.

La dodicenne Laura Tessera è prima degli juniores con 69, stesso punteggio di Rosalba Gatti, prima delle «la[illegible]». Liliana Ferrero ha portato a termine [illegible] 18 buche del [illegible] con 72, risultando prima dei seniores.

L'attività del Circolo Golf Torino prosegue sabato e domenica con due competizioni [illegible] «cartello». Sono in [illegible]gramma, infatti, le prove di qualificazione di due importanti circuiti golfistici: il William Lawson's Cup, sabato, e il Trofeo Nazionale Lancia (quest'anno con formula rinnovata), domenica.

Nel [illegible] film di Huston, tratto da un racconto di Joyce

MARLON E FARRAH MESSICANI

GAZZARA, WOODY ALLEN, ABATANTUONO, DAMIANI

CITTA' DEL MESSICO — Marlon Brando e Farrah Fawcett saranno i protagonisti [illegible] film «I morti» che John Huston comincerà a girare, in Messico, nel prossimo agosto sulla base di [illegible] dei racconti dei «Dubliners» di James Joyce. Lo ha annunciato uno [illegible] collaboratori messicani del regista precisando che il titolo è ancora provvisorio.

Huston ha [illegible] realizzato in questo [illegible] diversi [illegible] [illegible] cui «La notte dell'iguana», con [illegible] Taylor e [illegible] chard Burton, e «Sotto il vulcano» [illegible] Jacqueline Bisset. Il regista possiede una villa a Puerto Vallarta, sul Pacifico messicano, dove [illegible] lunghi periodi di riposo.

● ROMA — Dopo una serie fortunata di film che hanno incontrato il favore del pubblico e della critica, l'attore Ben Gazzara è stato scritturato per interpretare «Don Bosco», un film per la tv, impegno destinato a veder soggiornare in Italia l'attore americano per molti mesi.

«Ormai ci sono abituato e mi piace molto passare sei mesi negli [illegible] Uniti e [illegible] mesi qui: io discendo [illegible] italiani, mamma e papà, infatti, emigrarono [illegible] Sicilia», ha detto Ben Gazzara, aggiungendo: «Perciò mi sento italiano. [illegible] parte le mie radici sono qui; nella nostra [illegible] newyorkese si parlava il dialetto siciliano, la cucina era siciliana, la cultura [illegible] italiana e quindi non mi [illegible] mai sentito lontano [illegible] [illegible] stro Paese».

[illegible] d'obbligo [illegible] un [illegible] come [illegible] Gazzara passato di successo in successo [illegible] («Sono contento d'aver partecipato al film "An Early Frost", che con il titolo italiano "Una gelata precoce" è st[illegible] trasmesso [illegible] Raiuno nel programma "Esplorando" di M[illegible] Damato, un film che tratta del flagello Aids») e che piace sempre più al pubblico di tutto il mondo: guardando al passato, quale film le è più caro, e perché?

[illegible] dire "I morti" [illegible] Cassavetes [illegible] non soltanto perché mi è piaciuto, ma perché ha creato per [illegible] una profonda amicizia. Un'interpretazione impegnativa come sarà quella per il film "Don Bosco" che comincerò tra poco e nel [illegible]ale interpreto la figura del sacerdote piemontese che si è dedicato all'educazione dei fanciulli abbandonati [illegible] è stato il fondatore della Congregazione [illegible] Salesiani. Il film, [illegible] Raiuno, è del regista Leandro Castellani».

● [illegible] [illegible] — Pronto per Cannes, [illegible] anche quest'anno [illegible] uno dei piatti forti del menù festivaliero, è già uscito nel cinema americani il nuovo film di Woody Allen: «Radio Days» («I gior[illegible] della radio»), accolto con [illegible] grande successo di critica. Interpretato, insieme [illegible] Allen, da Mia Farrow, [illegible] Wiest, Julie Kavner, Michael Tucker, John Mostel, Seth Green, e prodotto dalla Orion. «Radio Days» è [illegible] [illegible] [illegible] memoria e della nostalgia: il tema è l'infanzia di Woody Allen negli anni dal 1938 al '44, quando anche in America la gente aveva come centro [illegible] informazione e distrazione l'apparecchio radio: nel film la radio è il «focolare domestico» [illegible] una famiglia ebrea del ceto [illegible]: la famiglia, appunto, di Allen.

Basterà citare qualche giudizio dei critici per rendersi conto che ancora una volta il più geniale e sorprendente autore del cinema americano [illegible] oggi ha fatto centro: «Questa rievocazione di uno [illegible] se in un'epoca [illegible] innocente è insieme romantica e satirica», ha scritto The Hollywood Reporter: «Se Allen attinge qualche volta a Ingmar Bergman e a Cecov, qui [illegible] nel Fellini di "Amarcord" che ha trovato il [illegible] modello», è il giudizio dell'Herald Examiner; e il Daily News: «Uno dei più bei film [illegible] Woody Allen», opinione condivisa dal New York Times: «Ricordi espressi nello stile più brillante, comi[illegible] e penetrante»; [illegible] ancor più significativo dell'essenza del film è il Los Angeles [illegible] mes: «La tenerezza di un artista maturo, che descrive l'effimero [illegible] affettuosa attenzione e poesia».

Marlon Brando è in Messico per girare un film [illegible] la direzione di John Huston

E al successo sulla stampa corrisponde quello al botteghini: nelle prime 8 settimane [illegible] di programmazione, «Radio Days» ha incassato una media di più di 900.000 dollari la settimana, piazzandosi nei primi venti titoli del box-office americano.

● ROMA — «Presto uscirò [illegible] mio film, [illegible] titolo ancora indefinito, in cui interpreterò il ruolo di un grottesco padre degli Anni 60 alle prese con [illegible] bambino che ha in posizione [illegible] corsa». Così [illegible]go Abatantuono, selezionato al premio [illegible] di Donatello 1987 come miglior attore protagonista per il film «Regalo [illegible] Natale» di Pupi Avati, descrive l'attuale impegno cinematografico sotto la regia di Luigi Comencini.

«Anche se le riprese [illegible] iniziate solamente [illegible] [illegible] settimana — ha detto l'attore — sono già affezionato [illegible] questa esperienza, che mi mette a contatto con interi nuclei familiari delle province della Calabria: sono sicuro [illegible] questo lavoro, che amalgama, alla [illegible] tipica [illegible] Comencini, i generi della commedia e del dramma in un impasto vivo e realistico, sarà accolto con entusiasmo dal pubblico».

● ROMA — Damiano Damiani continua a sostenere la politica dell'«inedito» in campo cinematografico. Dopo l'originalissimo tema de «L'inchiesta», proporrà, in un film di imminente programmazione, un altro argomento de[illegible] dalla storia ufficiale e rivisto in chiave critica: il fa[illegible], ma per certi aspetti oscuro viaggio di Lenin da Zurigo a Pietroburgo. Il titolo del lavoro sarà «Il treno».

«Offrirò sempre [illegible] mio pubblico — ha affermato il regista durante un'intervista — film di un certo spessore, anche se il non straordinario successo ottenuto da "L'inchiesta" dimostra che il genere impegnato non è accolto, in Italia, con lo stesso [illegible] cio adesione riservata a produzioni più commerciali. Ma a me interessano i film "dell'anima", che sono in grado di comunicare emozioni».

● BERLINO OVEST — Cominceranno in ottobre a Berlino Ovest, per essere poi completate in interni a Madrid, le riprese di «Berlin Blues», un film musicale, realizzato in loco dal regista Ricardo Franco per il produttore spagnolo Emiliano Piedra, che ha già al suo attivo la trilogia diretta da Carlos Saura: «Bodas de sangre» («Nozze di sangue»), «Carmen», «El amor brujo» («L'amore stregone»).

«Berlin Blues», completamente finanziato da Piedra con un budget previsto di 3 [illegible] di dollari, è la storia drammatica e romantica dell'amore [illegible] una cantante [illegible] cabaret di Berlino occidentale e un anziano direttore di musica classica di Berlino Est. La protagonista [illegible] nile sarà J[illegible] Migenes Johnson, la [illegible] dell'edizione cinematografica della «Car[illegible]» di Bizet diretta [illegible] Francesco Rosi.

● MONACO [illegible] BAVIERA — Il [illegible] principale si chiama «Felix», come il film nel quale vengono rappresentati cinque episodi della sua vita amorosa, che sta preparando la [illegible] produttrice Pro-ject di Monaco di Baviera. Ciascun episodio [illegible] questa commedia sarà realizzato da una regista [illegible] le più note dell'attuale cinema tedesco: Christel Buschmann («Amore passione»), Pia Frankenberg, Helkesander, Margarethe von Trotta («Anni [illegible] piombo» e «Rosa L.»), Helma Sanders-Brahms («Germania, pallida madre»).

Christel Buschmann sta anche preparando due [illegible] getti [illegible] film: «Avenida Libertad», una storia d'amore con implicazioni politiche, che si svolge in Messico, e «S[illegible] in Saigon», incontro [illegible] di due vietnamiti di opposte tendenze ideologiche nella Germania degli Anni 80.

[illegible] BONACCORTI [illegible] VILLAGGIO LA MATTINA ALLA RAI

La Rai offre alla Bo[illegible] e di [illegible] alla guida di un programma mattutino (ma questa proposta [illegible] interessa [illegible] Bonaccorti) o la conduzione di un [illegible] di prima. Sarebbe questa l'offerta che più delle [illegible] interessa l'attuale conduttrice [illegible] «Pronto, chi gioca?». Secondo quanto si apprende l'attuale compenso della Bonaccorti sarebbe ritoccato.

«La scelta fra la Rai, che è l'azienda che ha lanciato e ha [illegible] popolarità alla Bon[illegible]ti, e Canale 5 non penso che sarà [illegible] fatto di romanticismo» ha det[illegible] [illegible] Giordani conversando con i gior[illegible].

Nel frattempo si [illegible] prende che «Pronto, chi gioca?» l'anno prossimo andrà in onda in versione completamente rinnovata, men[illegible] [illegible] in» (alla cui conduzione aspirava la Bonaccorti) sarà trasformato in uno show.

Sicuramente alla sua nuova edizione lavoreranno Gianni Boncompagni e Paolo Villaggio. «Non vogliamo [illegible] il "padrone di [illegible]". D'ora in poi prima faremo il programma e poi il [illegible].

Viaggio [illegible] Cuenca per la «settimana della musica sacra»

DON CHISCIOTTE E IL PARSIFAL

LO SCENARIO DELLA MANCHA PER UNA [illegible] DI CONCERTI

di ritorno da MADRID

Sfogliando il [illegible] lo che contiene l'elenco dei festivals musicali aderenti all'Associazione internazionale di Ginevra ci si imbatte, fra tante località musicalmente illustri, [illegible] settimana di musica sacra di Cuenca. Questo festi[illegible] un po' sperduto eppure celebre, giunto ormai alla sua 26ª edizione, vale veramente il viaggio e non solo da parte degli appassionati di musica.

[illegible] parte da Madrid [illegible] auto verso il Nord e si procede per [illegible] chilometri [illegible] altipiani leggermente ondulati e quasi [illegible] pochissimi villaggi, una terra aspra e rossiccia senza alberi, sulla quale lo sguardo [illegible] all'infinito. Questo è lo scenario della Mancha e subito diventa evidente che questa [illegible] [illegible] terra del campione dell'idealismo: le silhouettes del cavaliere allampanato e del [illegible] placid[illegible] pingue scudiero potrebbero comparire all'orizzonte in ogni momento.

Invece dei fantasmi letterari sorgono [illegible] tanto in [illegible] [illegible] giganteschi cartelli sui quali sta scritto che Cuenca è unica. [illegible] sarà un'esagerazione pubblicitaria? Quando si arriva nella [illegible] sperduta [illegible] si rende conto che quelle affermazioni non erano eccessive. Una terra così aspra e tormentata è difficile immaginarla: la città se ne sta appesa su dirupi che strapiombano su una gola stretta e profon[illegible] attraversata da un piccolo fiume. Sulla cima di un colle assolutamente deserto spiccano tre [illegible] croci bianche illuminate dal [illegible].

Ci [illegible] arrivati nel giorno [illegible] Venerdì [illegible] e, seguendo [illegible] una via veramente erta come un calvario, siamo saliti fino alla chiesa di [illegible] Paolo. L'edificio della chiesa è [illegible] grato in quello più vasto [illegible] un'abbazia con i suoi chiostri e le sue immense foresterie. Qui [illegible] celebrai l'espressione sarebbe piaciuta a Wagner, il Parsifal. Non c'è bisogno di scene: le arcate e i colonnati dell'antica chiesa evocano benissimo l'atmosfera della comunità dei cavalieri del Santo Graal. Suona l'Orche[illegible] Filarmonica Ungarica diretta da Heinrich Hollrei[illegible] [illegible] un'eccellente compagnia di [illegible] con Franz Grundheber nel ruolo di Amfortas, Berit Lidholm in quello di Kundry, Harald Stamm e Reiner Goldberg in quelli di Gurnemanz e Parsifal.

Il primo atto si rappresenta di mattina, di pomeriggio il secondo e di sera il terzo, mentre nella città si snodano processioni di durata ancora maggiore, con colori e costu[illegible] tra i [illegible] accesi di tutta la Spagna. Nella [illegible] chiesa di San Paolo due giorni innanzi si è rappresentata, questa volta con tanto di scene e costumi, la parabola sacra di Britten Il figliol prodigo, ed altrove, [illegible] [illegible] chiese, era tutto [illegible] risuonare di concerti spirituali con musiche di Schubert, Hindemith, Haydn, Bach, Purcell, Mozart, Telemann, Buxtehude e Bruckner.

Di quest'ultimo abbiamo ascoltato, nello stesso scenario dov'era risuonato ventiquattr'ore prima il Parsifal, la grande Messa in fa minore per soli, coro e orchestra. Anche in questo caso si è realiz[illegible] una simbiosi profonda tra la musica e il luogo. Questa grandiosa opera sacra di Bruckner sembra infatti balzare prodigiosamente fuori dai recinti della storia [illegible] estendersi in spazi di [illegible] immaginazione. Non evoca architetture datate storicamente e geograficamente questa Messa di Bruckner, anche se [illegible] la si associa inopportunamente alle gran[illegible] [illegible] austriache, evoca semplicemente spazi grandiosi suscitati dalle grandi ondate sonore [illegible] in questi spazi sa ricavarsi [illegible] nicchie di inaudito e tenerissimo raccoglimento.

A Cuenca, dove la natura e la cultura si confondono incredibilmente, accomunando in uno scenario unico rupi e contrafforti, arcate e precipizi, cattedrali e tormentate [illegible] di roccia, la Messa di Bruckner trova tutto d'un tratto i suoi improbabili [illegible]nari.

Questo scompaginare le immagini consuete della storia, questo opporre e confondere la natura [illegible] l'arte creando visioni e immagini di pura astrazione è la caratteristica più singolare di questa singolarissima città: ogni casa, ogni costruzione assume l'apparenza di una [illegible] ad una natura che non [illegible] lascia domare. Rupi e [illegible] si fronteggiano c[illegible] [illegible] in uno specchio deformante e la riprova più eloquente di questa co[illegible] tra arte e natura la si ha in un'istitu[illegible] da una intuizione veramente acuta. Appeso alla pare[illegible] di roccia più scoscesa, [illegible], ad un'altezza vertiginosa, c'è [illegible] [illegible] edificio che fu un tempo dimora regale. Entro questo edificio magnificamente restaurato è stato collocato un museo di arte astratta: allorché lo sgu[illegible] del visitatore passa dalle [illegible] re esposte allo scenario che si coglie da quei balconi pensili, [illegible] [illegible] brivido di intelligenza capace di far vibrare anche le menti più assopite.

Enzo Restagno

DIONNE

Stasera con Mike

Dionne Warwick, definita la «sophisticated lady» della musica interprete preferita del grande compositore [illegible] Bacharach, è giunta in Italia per «Pentatlon» (e «Studio 5», in onda sabato 25 e lunedì 27 aprile), il settimanale di quiz, informazione e spettacolo condotto da Mike Bongiorno, in onda stasera alle 20,30 su Canale 5.

Con la sua splendida voce, Dionne Warwick interpreta per i telespettatori «Heart Breaker» e «That what friends are for», l'Hit single con il quale ha ricevuto negli [illegible] Uniti due premi Grammy. Questo Single ha già raccolto un milione di dollari devoluti in beneficenza per il fondo ricerche contro l'Aids. «Rent a cop», è il titolo del film diretto da London e interpretato dalla cantante, che uscirà la prossima estate.

I concorrenti in gara questa sera sono: F[illegible]o Bula, il campione in carica di Parma esperto sulla vita di Dino Zoff (montepremi di L. 58.000.000); «l'innamorato timido» di Bologna, Gianluca Roncato, esperto sugli [illegible] d'oro del calcio (ex concorrente [illegible] «Pentatlon» che ha partecipato alla particolare puntata [illegible]lla scorsa settimana, dedicata [illegible] Pasqua, [illegible] [illegible] milioni); ed infine, Valentina D'Amaro, pittrice di Milano, esperta sulla vita del Caravaggio.

Il minivalletto di Mike, Christian Stubbs, [illegible] gli auguri di tutti per il suo compleanno. Le «Bingo Girls» distribuiscono a sorpresa i numeri vincenti del «Bingo».

Dove andiamo stasera in città

FURNO-MARTAL

Danza al Tendastudio

Teatro

Teatro Nuovo. Da questa sera fino a domenica, per la rassegna «Primavera Off», presso la sala off del Nuovo il gruppo Teatro Alabastro presenta «Carillon», di e con Riccardo Solovey. L'altro interprete dello spettacolo è Luigi Fabbri. «Carillon» racconta il dramma vissuto dagli argentini durante la dittatura militare, la cui atroce repressione non può essere dimenticata da coloro che la subirono in prima persona. La storia proposta ha per protagonista un padre cui i militari hanno sequestrato il figlio. Biglietti da 7000 e 5000 lire, in prevendita presso la cassa del Teatro Nuovo.

Operetta. Ritorna l'operetta, a partire da questa sera al Teatro Nuovo, con la Compagnia Stabile dell'Operetta. «Cin cin là» di Lombardo e Ranzato.

Tra gli interpreti Milko Clava e Sandra Nelli.

Lo spettacolo inizia alle ore 21.

Teatro Carignano. Per il cartellone del Teatro Stabile, stagione in abbonamento, questa sera alle ore 20,30 va in scena al [illegible] Carignano «Il gabbiano» di Anton Cecov, presentato [illegible] Centro Teatrale Bresciano Compagnia La Loggetta con l'interpretazione di Anna Maria Guarnieri e Virginio Gazzolo. La regia dello spettacolo è di Massimo Castri.

Repliche fino al 26 aprile.

Teatro Alfieri. Garinei e Giovannini presentano «Se devi dire una bugia dilla grossa», [illegible] farsa in due tempi di Ray Cooney, [illegible] versione italiana scritta da Iaia Fiastri e diretta da Pietro Garinei.

Interpreti Johnny Dorelli, [illegible] Quattrini, [illegible] Guida.

Le serate di oggi [illegible] vita al pubblico degli abbonati e «Il fiore all'occhiello», la stagione teatrale dell'Alfieri.

Da martedì a sabato spettacolo alle ore 21, domenica due spettacoli alle 15,30 e alle 21.

Prezzi: poltrona platea 25.000, poltroncina platea 22.000, poltrona galleria 18.000.

Teatro Regio. Penultima replica de «La Tosca» di Giacomo Puccini, diretta da Yuri Ahronovitch, alle ore 20,30. L'ultima replica è programmata per domenica pomeriggio alle ore 15.

Gipo Farassino. Ritorna al teatro Matteotti, a partire da questa sera alle 21,15, con il suo recital «Canzoni Piemontesi». Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero [illegible].

Concerti

Capolinea. Appuntamento con il jazz questa sera al Capolinea n. 8 [illegible] via della Maddalena 47 [illegible] il trio Rusca, Terzano e Mondini accompagna il trombettista Flavio [illegible].

Incontro. All'Incontro («Imbarcadero» del Valentino) [illegible] rock [illegible] il gruppo dei Lago.

Juke Box i percorsi della notte. La rassegna prevede per questa sera due appuntamenti. Il [illegible] (corso [illegible] 53) con i «Monsters of Rock'n'Roll», all'Old Mill [illegible] (via Nellio 57) [illegible] gli «Almirce».

Tina Turner. Per i concerti che Tina Turner terrà all'Arena di Verona sabato 23 e domenica 24 maggio, i punti di prevendita a Torino [illegible] i seguenti: Pr Agency, via Pifetti [illegible], Radio Veronica One, via Madama Cristina 83, Rock and Folk, via Volta 6.

Paolo Conte. Prosegue presso il salone La Stampa (via Roma [illegible]) la prevendita dei biglietti per l'unico [illegible] certo che Paolo Conte terrà in Italia, [illegible] maggio prossimo.

Il concerto ha carattere [illegible] (l'intero [illegible] devoluto a favore del programma «Polio Plus», per l'immunizzazione dei bambini di tutto il mondo contro la poliomielite. Prezzo [illegible] biglietti: 80.000, 50.000, [illegible]. Non sono previsti omaggi e riduzioni a nessun titolo.

Accade

Scienza e fantascienza. Questa sera [illegible] l'Associazione Culturale Hiroshima Mon Amour, [illegible] Belfiore 24, si terrà un talk-show dal titolo [illegible] e fantascienza», con la partecipazione di Giampiero Leo, [illegible] Gioventù [illegible] Comune di Torino, Teo Mora, professore di algebra applicata all'Università di Genova, Riccardo Valla, critico di fantascienza.

Cinema

[illegible] di attività [illegible] Fiat [illegible] rassegna «Giovedì cinema», dedicata [illegible] «Coppie nella vita e sullo schermo», questa sera [illegible] ore 21 al cinema Faro di [illegible] Po [illegible] verrà proiettato il film «L'onore [illegible] Prizzi», [illegible] John Huston, [illegible] Jack Nicholson e Angelica Huston.

L'ingresso è riservato ai soci.

[illegible] **Centrale.** Alle 21,30 anteprima a inviti [illegible] film «Renette e [illegible]» di Eric Rohmer, interpretato da Joelle Miquel, Jessica Forde, Philippe Laudenbach. Il film è stato presentato recentemente alla rassegna di Salsomaggiore.

Danza

Tendastudio. Un nuovo spazio per la danza si apre a Collegno a partire da questa sera [illegible] Tendastudio, una struttura più volte utilizzata per i concerti rock, la Compagnia di Danza Teatro Torino presenta «Concerto di danza»: Loredana Furno, Jean-Pierre Martal e i solisti [illegible] compagnia interpretano «Schumann Reflections» di [illegible], «Romeo e Giulietta» di Prokofiev e «Tango» di Piazzolla.

In poltrona davanti alla TV

PRE-ELEZIONI

I politici al telefono

Quinta Rete

Ore 22,30: Boomerang, attualità. Stasera la rubrica incomincia ad analizzare le [illegible] posizioni [illegible] in [illegible] delle prossime elezioni politiche.

Fra gli ospiti, il consigliere regionale radicale Pezzana, il socialdemocratico Cerutti, il capogruppo [illegible] al Comune Pizzetti. Il pubblico è invitato a telefonare in [illegible] per porre domande agli intervenuti (i numeri sono 011/638.343 o 011/670.387). La [illegible], completamente rinnovata, conosce una nuova stagione di successi. Conduce Luca Marchetti.

Raidue

Ore 17,05: I giorni e la storia. La puntata porrà interrogativi riguardanti, a distanza di sessant'anni, la disfatta dell'Italia a Caporetto nella guerra 1915-1918. Si parlerà delle colpe di Cadorna, della responsabilità di Badoglio, e del ruolo degli arditi nella resistenza sul Grappa. Nello stesso numero è previsto anche un servizio, questa volta di costume, su un'altra guerra. Molti ricorderanno la «razione K»: un minuscolo pacchetto di sopravvivenza per 24 ore, distribuito ai soldati [illegible] cani durante la seconda guerra mondiale, che durante l'inverno del '44 cominciò ad essere lanciato anche alle formazioni [illegible] italiane. Si [illegible] di un insieme di piccoli oggetti utili che per molti rappresentavano il primo contatto con il modo di vita americano. Al [illegible] incontro [illegible] Arrigo Petacco con lo storico inglese Christopher Duggan che da anni studia i rapporti tra mafia e fascismo.

[illegible] **22,45:** [illegible] **Sportsette.** [illegible] Eurogol dedicato alle semifinali [illegible] coppe europee di calcio e la [illegible] finali del campionato italiano di basket tra Tracer e Mobilgirgi sono al centro del sommario. La rubrica del Tg2 Sport [illegible] un collegamento con l'au[illegible] mo di [illegible] per [illegible] le monoposto di F.1 [illegible] del Gran Premio di [illegible] di domenica 3 maggio. Saranno proposte inoltre le fasi più significative di un incontro degli Open di tennis di Montecarlo.

Italia 1

Ore [illegible]: Le occasioni di Rosa, Italia drammatico 1981. Mentre sugli schermi si annuncia l'ultimo film del regista Salvatore Piscicelli, «Regina», Italia 1 rende omaggio al talento di questo ex critico cinematografico [illegible] il suo «Le occasioni [illegible]», girato con protagonisti la giovanissima Marina Suma e Angelo Cannavacciuolo. Il film [illegible] la seconda opera di Piscicelli (dopo il promettente «Immacolata e Concetta») e prosegue un impietoso quanto [illegible] viaggio nella [illegible] Napoli dove il colore locale e i lussureggianti paesaggi cedono il posto a colori lividi e a drammatici conflitti umani.

Rosa è un'operaia che vive con un balordo e si prostituisce per arrotondare il [illegible] stipendio. L'uomo di Rosa, a sua volta, è amico di un omosessuale che lo aiuta a condizione di vederlo sposato con la donna per trovare una paradossale «normalità» della sua vita. Ci [illegible] insomma le premesse di quel melodramma dei sentimenti che in ogni pellicola Piscicelli fa esplodere nell'ultima parte del racconto.

Canale 5

[illegible] **20,30:** Pentatlon. Dionne Warwick, l'interprete preferita dal compositore Burt Bacharach è l'ospite d'onore della puntata di [illegible] sera. Nell'inchiesta [illegible] «gioco delle opinioni» si chiede [illegible] italiani [illegible] favorevoli o contrari a cambiare il simbolo della nostra Repubblica. Un secondo sondaggio riguarderà le donne, [illegible] chiede se preferiscono il loro uomo con lo slip o con i boxer.

I concorrenti in gara [illegible]: Fabrizio Bova, il campione [illegible] di Parma esperto sulla vita di Dino Zoff (finora ha guadagnato 58 milioni e [illegible] centomila lire); il bolognese Gianluca Roncato, esperto sugli albi d'oro [illegible] calcio e Valentina D'Amaro, milanese, pittrice [illegible] tutto [illegible] Caravaggio.

[illegible] **23,10:** Cadillac. Nuova serie di dieci [illegible] condotta da Cesare Cadeo e Paola Perego. Nella [illegible] puntata i due conduttori saranno ospiti dell'incrociatore «Garibaldi», [illegible] largo [illegible] porto [illegible] La Spezia, dove saranno schierate alcune tra le più prestigiose auto storiche del «Club Italia», [illegible] che [illegible] i «gentlemen drivers», possessori di auto d'epoca «made in Italy». Un servizio sarà poi dedicato alla Ferrari Testa Rossa. Successivamente la troupe si trasferirà all'Hot Rod Hotel, l'albergo degli anni caldi del rock'n'roll - le permette tra l'altro, di fare colazione all'interno di [illegible] Cadillac [illegible] vertibile [illegible] 1960. [illegible] berà poi degli oro-logi firmati [illegible] grandi [illegible] automobili[illegible]. Al termine si parla del [illegible] della Lamborghini, considerata, la Rolls-Royce [illegible] e [illegible] a 200 milioni di lire.

Raiuno

[illegible] **20,30: Splash! Una sirena a Manhattan,** [illegible] commedia 1984. Spostata al giovedì, la serata che Raiuno dedica [illegible] settimana a Walt Disney offre [illegible] «nuovo [illegible] qualche anno [illegible] casa [illegible] duttrice americana, forse che la [illegible] una [illegible] fonda giovinezza [illegible] do il genere cinematografico affiancato [illegible] intramontabili disegni [illegible]. [illegible] que al film firmato dall'esordiente Ron Howard, noto per [illegible] uno dei protagonisti [illegible] serial «Happy Days». Forte della scoperta di una pin up acqua e [illegible] ne (ma dotata di lunghe e bellissime gambe) come Daryl Hannah, Howard rinfresca il mito della sirenetta di Andersen, immagina un lieto fine tra i grattacieli contemporanei e [illegible] e [illegible] contenta adulti e bambini. [illegible] storia ha la semplicità della favola, ma a differenza di questa non è divertentissima.

Raiuno

Lina Volonghi alle 19

12,05 **Pronto... chi gioca?,** [illegible] rietà, interviste e giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al [illegible] ro [illegible]
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...,** [illegible] lità
14 — **Pronto... chi gioca? - L'ultima telefonata,** varietà [illegible] Enrica [illegible]
14,15 **Quark economia,** a cura di Piero Angela
15,05 **Cronache italiane — Cronache dei motori,** attualità
15,30 **Gli strumenti musicali,** documenti
15,45 **Schede di matematica,** documenti
16 — **La baia dei Cedri,** telefilm
16,30 **Il meraviglioso mondo di** [illegible] **Disney,** documenti
17,25 **Tuttilibri,** attualità
17,50 **Oggi al Parlamento,** attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ciclismo: Giro di Puglia**
18,30 **Pippi Calzelunghe,** telefilm
19 — **Aeroporto internazionale,** miniserie. Con Adolfo Celi, Lina Volonghi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Splash, una sirena a Manhattan,** di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy. Usa Fantastico 1984 — *Allen, grossista di ortofrutticoli, da bambino è caduto in mare ed è stato baciato da una bimba-sirena. Sono passati tanti anni. La* [illegible]*na, fattasi donna (e che splendida donna!) esce dall'acqua e va a cercarlo*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Esplorando,** attualità. Con Mino Damato
23,50 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 ambiente,** attualità
13,30 **Loving — Quando** [illegible] **ama,** sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** giochi a premi [illegible] i ragazzi. [illegible] Fabrizio Frizzi e Stefania Bertola. [illegible] partecipare [illegible] giochi telefonare [illegible] numero 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro,** cartoni animati
16,50 **Dal Parlamento,** attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **I giorni e la storia — Figure e fatti** [illegible] **ieri e di oggi,** documenti
18,15 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul gran[illegible] schermo
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick,** telefilm
19,30 **Tg2 Notizie**
— [illegible] 2
19,45 **Tg2**
20,10 **Tg2 lo sport**
20,30 **La corsa alla bomba,** film per la tv. Con Pier Paolo Capponi, Jacques Perrin, Marie Bunel, Jean-Paul Muel, Amy Werba. Regia di Jean-François Delassus, Allan Eastman. Terzo episodio: *Leo Szilard a Washington cerca in tutti i modi di bloccare i meccanismi che porteranno all'impiego* [illegible] *bombe H sul Giappone,* [illegible] *nulla rie*[illegible] [illegible] *arrestare l'Enola Gay, l'ae*[illegible] *che trasporterà l'ordigno. Teller e Einstein sono sconfortati, ma a Los Alamos esplode l'euforia* [illegible] *l'annuncio della resa* [illegible] *Giappone. Un fisico però cade vittima delle radiazioni*

L'isp. Derrick alle 18,40

22,15 **Tg2 Dorenotte**
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 sportsette,** rotocalco sportivo
— **Basket: campionato italiano** [illegible] **seconda finale**
FILM 23,45 **Un** [illegible] [illegible] **abbattere,** di Philippe Condroyer, [illegible] Jean-Louis Trintignant, Valérie Lagrange, José-Maria Angelat. Francia drammatico 1967 — *Un* [illegible] *duce dai campi di sterminio* [illegible] *a Barcellona* [illegible] *cercare il* [illegible] [illegible] *aguzzino. Riesce solo a ferirlo. A farlo fuori ci* [illegible] *i suoi stessi compari*

Raitre

12 — **Tennis: Internazionali Open di Montecarlo**
14,30 **Jeans,** varietà per i ragazzi
FILM 15,25 **Dora Nelson,** di Mario Soldati, con Assia Noris, Carlo Ninchi, Carlo Campanini, Massimo Girotti. Italia commedia 1939
16,45 **Tutto** [illegible] **noi: il ritorno** [illegible] **Billi e** [illegible]**,** varietà — Seconda parte
18 — **Sullellus,** varietà
19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni,** attualità
20,05 **L'altra faccia di...,** documenti
FILM 20,30 **Serpico,** [illegible] Sidney Lumet, [illegible] Al Pacino, [illegible] Randolph, Jack Kehoe. Usa drammatico 1974 — *Serpico, poliziotto ingenuo e onesto di origine italiana, confessa ai superiori* [illegible] *aver scoperto che alcuni colleghi hanno attività illegali. Isolato da tutti, comprende che la sua* [illegible] [illegible] *appesa a un filo. Salvatosi a stento dopo una missione pericolosissima, rivela pubblicamente quanto* [illegible] *e* [illegible] *ritira in Svizzera*
22,35 **Tg3,** [illegible] nazionali e [illegible]gionali
22,50 **Geo, l'avventura e la** [illegible] **perta,** documenti
23,25 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
23,30 **Telegiornale 3 notte**
23,55 **Il circolo Pickwick,** sceneggiato

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end,** telenovela
15 — **Nido di serpenti,** telenovela
18,30 **Il fichissimo del baseball,** cartoni animati
— **Gigi la trottola,** cartoni animati
— **Transformer,** cartoni [illegible]mati
— **Voltron,** cartoni animati
— **Ghostbusters,** cartoni animati
19 — **Wayne and Schuster,** telefilm
19,30 **Flamingo Road,** telefilm
FILM 20,30 **Un matrimonio,** di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow, Geraldine Chaplin, Lauren Hutton. Usa commedia [illegible] — *Dino, figlio di un romano e di una ricca americana, si sposa. Durante il ricevimento gli ospiti italiani cercano di non «fare figuracce». Saranno invece loro alla fine a essere disgustati dalla squallida esibizione della società «bene»* [illegible]*ricana*
22,20 [illegible]
FILM 23,35 **Il bandito nero,** di A[illegible] Rafkin, [illegible] Jack Lord, James Farentino. Usa western 1968

Italia 1

[illegible] 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker,** t[illegible]
13,30 **Tre cuori** [illegible] **affitto,** telefilm
14 — **Candid Camera,** varietà
14,15 **Deejay Television,** musicale
15 — **Time Out,** telefilm
16 — **Bim Bum** [illegible]
— **Juny peperina** [illegible] tutto, cartoni animati
— **Sandy** [illegible] **mille colori,** [illegible] toni animati
— **La pietra** [illegible] [illegible] cartoni animati
[illegible] — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Happy Days,** telefilm
20 — **David, gnomo am**[illegible] **mio,** cartoni animati
20,15 **Vola mio mini pony,** cartoni animati
FILM 20,30 **Professione vacanze,** film [illegible] la tv. Con Jerry Calà, [illegible] Venier, Elvira Audray, Giuliana Calandra. Regia di Vittorio [illegible] Sindoni. Prima parte
22,25 **Lupo** [illegible]**,** varietà [illegible] Antonio Ricci. Con i [illegible]melli Ruggeri e il Gran Pa[illegible] varietà
FILM 23,35 **Le occasioni di** [illegible]**,** [illegible] S. Piscicelli, [illegible] Marina Suma, Angelo Cannavacciuolo. Italia drammatico 1981 — *Rosa, operaia napoletana* [illegible] *vent'anni, la*[illegible] *la fabbrica e si arrangia prostituendosi col* [illegible] *del suo ragazzo, Tonino. Poi scopre che Tonino* [illegible] *anche una relazione omosex con un quarantenne*

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
FILM 14,30 **Un** [illegible] **di polvere,** [illegible] Philip Dunne, con Suzy Parker, Gary Cooper. Usa drammatico 1958 — *Il ric*[illegible] *avvocato Chapin si* [illegible] [illegible] *alle elezioni. Sua figlia Ann rischia di compromettere tutto sposando di nascosto* [illegible] *jazzista dal* [illegible] *sato poco pulito. Chapin tenta di allontanarlo*
16,30 **Alice,** [illegible]
17 — **L'albero delle mele,** telefilm
17,30 **Doppio Slalom,** gioco a premi
18 — **Love Boat,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Studio 5,** varietà. Con Marco Columbro, Roberta Termali, Francesco Salvi
20.30 **Pentatlon,** gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23,10 **Cadillac,** automobilismo
23,55 **Première,** settimanale [illegible] attualità cinematografica
0,15 **Squadra speciale,** telefilm
1,15 **Missione impossibile,** telefilm

Retequattro

Canali 27, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi:
— **Lovely Sara,** cartoni animati
— **Candy Candy,** cartoni [illegible]mati
— **Masters,** cartoni animati
14,30 **La valle dei pini,** sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo,** sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood,** documentario
16,40 **Natura canadese,** documenti
17,20 **Febbre d'amore,** sceneggiato
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi
18.45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
FILM 20,30 **Poker di sangue,** di Henry Hathaway, con Robert Mitchum. Usa western 1968 — *Un giocatore di poker viene sorpreso a barare al gioco e le sue vittime decidono di impiccarlo. Gli stessi che hanno deciso l'esecuzione dopo un po' di tempo vengono uccisi* [illegible] [illegible] *misterioso predicatore*
FILM 22,25 [illegible] **esecutiva,** di David Miller, [illegible] Burt Lancaster, Robert Ryan. [illegible] drammatico 1973
[illegible] **Ironside,** telefilm
[illegible]55 **Switch,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 12,03 **Speciale via Asiago Tenda.** Con Nino Frassica. Per intervenire telefonare al numero 06/344.142
- 14 — **Master city**
- 15 — **Megabit,** attualità scientifica
- 16 — **Il Paginone:** Storia — dibattito — Logodimo impazzito
- 17,30 **Il jazz in Germania**
- 18,30 **Microsolco [illegible] sioni**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,25 **Audiobox** «I pensieri di King Kong»
- 20 — **Spettacolo,** parliamo[illegible], facciamolo, giochiamoci. In diretta [illegible] Roma
- 21,00 **Grl sport — Tuttobasket**
- 22 — **Stanotte la tua voce,** telefonare al numero 02/345.2258

RAISTEREOUNO

- 15 — **Stereo City**
- 16 — **Stereobig**
- 19,20 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

- [illegible]-16,30 **Scusi, [illegible] visto il pomeriggio?** Attualità. Sommario:
- 15 — Siamo fatti così (ricerche sull'io e [illegible] vita di relazione)
- 16 — [illegible] interessa [illegible] medicina
- 17 — Un libro [illegible] tutte le stagioni
- 18 — Il racconto del Vangeli
- 18,30 **Le ore [illegible] musica**
- 19,50 **Dentro la storia: Il Medio Evo**
- 21 — **Radiodue sera jazz:** L'attualità
- 21,30 Marco Guzzi conduce [illegible] 3131 notte, per intervenire telefonare al numero 06/3131

RAISTEREODUE

- 15 — **Studiodue.** In [illegible] notizie, personaggi e musica ad alta qualità
- 16,05 **I magnifici [illegible]** schi [illegible] della Hit Parade
- 19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di [illegible] cesso per i momenti della vostra [illegible]

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale:** opera, [illegible] notizie
- 15,30 **Un [illegible]** attualità
- 17,30 **Spazio [illegible]** Musica e attualità culturali
- 19,15 **Spazio tre** — Seconda parte
- 19,55 **Una stagione [illegible]:** «I Capuleti e i Montecchi», [illegible] collegamento diretto. Tragedia [illegible] in due atti. [illegible] di Vincenzo [illegible]

RAISTEREONOTTE

[illegible]**ce e notizie per chi vive e lavora di notte**

Montecarlo

- 13,15 **Sportissimo**
- 13,30 **Get Smart,** telefilm
- 14 — **Giungla di cemento,** telenovela
- 14,45 **Tennis: Torneo internazionale [illegible] Montecarlo**
- 17,45 **Il cammino [illegible] libertà,** telenovela
- 18,30 **[illegible], pepe e fantasia,** telemenù
- 18,45 **Doppio imbroglio,** telenovela
- 19,30 [illegible]
- 19,50 **Tmc sport**
- FILM 20,20 **Castelli di sabbia,** con Elizabeth Taylor, [illegible] Marie Saint, Richard Burton. [illegible] drammatico 1965 — *[illegible] pittrice vive assieme al figlioletto e si rifiuta di [illegible] darlo a scuola. Il direttore si rivolge ad un giudice [illegible] obbliga la donna a dare un'istruzione al bambino. Lei affronta il direttore, ma il loro rapporto si trasforma e allora l'amore*
- 22,10 **Notte news**
- 22,30 **Pianeta mare,** settimanale di sport nautici
- FILM 23 — **Assurdo incontro,** con Dina Merill, Carl Betz. Drammatico
- 1 — [illegible] **sport**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

- 6 — **Mattinata non stop**
- FILM 13,30 **Film**
- 15,30 **Affari di cuore,** telefilm
- 16,30 **Natura selvaggia,** documentario
- 17 — **Lo zecchino d'oro,** programma per bambini
- 19,10 **GRP monitor,** attualità
- 19,40 **L'agente scolastico,** telefilm
- FILM 20,30 **Il mondo [illegible] notte numero 2,** di G. Proia, Italia '62 film documentario
- 23,30 **Grp Monitor**
- FILM 24,55 **Film [illegible] notte non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

- [illegible] — **Señorita Andrea,** telenovela. Con Andrea Del Boca
- 15 — **Le [illegible] della [illegible],** promozionale
- 16 — **Sig[illegible] e padrone,** telenovela. Con Luisa Kuliok
- 17 — **Il pericolo è il mio mestiere,** [illegible]
- 18 — **Videonotizie**
- 18,05 **Il pericolo è il mio mestiere,** [illegible]
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Señorita Andrea,** telenovela. Con Andrea Del Boca, Susana Lanteri
- 20,30 **Signore e padrone,** telenovela
- 21,30 **Leonela,** telenovela. Con Mayra Alejandra
- 22,10 **Barnaby Jones,** telefilm
- 23 — **Le auto della settimana,** promozionale. Elena [illegible] Santo [illegible] più grandi concessionari [illegible] Piemonte presenta le migliori [illegible] della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
- 1 — **Le auto della settimana,** promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

- 12 — **Capriccio e passione,** telenovela
- 13 — **Le avventure di Huck Finn,** cartoni animati
- 13,30 **Yattaman,** cartoni animati
- 14 — **Carmin,** telenovela
- 15,10 **Mamma [illegible],** telenovela
- 16 — **Telefilm**
- 18,30 **Viva,** per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
- [illegible] **Rosa de Lejos,** telenovela
- FILM 20,30 **[illegible] amarsi [illegible] cora,** di Steven Paul, con Elliott Gould, Susannah York. Usa commedia [illegible] — *[illegible] due coniugi [illegible] vanno più d'accordo e decidono di separarsi, [illegible] un giorno si ritrovano a ricordare i momenti migliori [illegible] loro [illegible] e capiscono di volersi ancora bene. E' possibile ricominciare?*
- 22,30 **New [illegible] Yard,** telefilm

Svizzera R1 tv

- 16 — **Telegiornale**
- 16,05 **Rue Carnot,** telefilm
- 17,45 **Cartoni animati**
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Speciali,** promozionale
- 19,30 **Il quotidiano — Telegiornale**
- FILM 20,30 **Il matrimonio [illegible] Maria Braun,** di Rainer Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla, Ivan Desny. Germania drammatico 1978

Primantenna Canali 21, 37

- 15 — **Pomeriggio con simpatia,** attualità
- 17 — [illegible] **magico,** parapsicologia
- [illegible] **Telefilm**
- 21,30 **Le [illegible] settimana,** promozionale
- 22,30 **Speciale Piemonte**
- 23 — **Piemonte in C,** sport
- FILM 24 — **Film**
- 1,30 **Le [illegible] della settimana,** p[illegible]
- 2 — **Buonanotte con...**

Pan Tv Canali 31, 62, 33

- 14 — **Vetrine che luccicano,** shopping
- 16,30 **Cartoni animati no stop**
- 18,30 **Notizie [illegible]**
- 19,1[illegible] **Monjiro,** telefilm
- 20 — **[illegible] enig[illegible],** sceneggiato
- FILM 21 — **Non piangerò più,** di Allen R[illegible] [illegible] John V[illegible]. Usa film drammatico per la tv 1977 — *Una madre giovane e profondamente nevrotica scarica tutte [illegible] ansie sulla figlia che [illegible] seguentemente cresce malissimo. La situazione precipita [illegible] due donne incontrano uno psichiatra di inconsueta abilità che restituisce [illegible] serenità a entrambe*
- 23 — **Nati [illegible] vivere,** [illegible]tario
- 23,30 **I nuovi Rookies,** telefilm
- FILM 0,30 **Lo sconosciuto di [illegible] Marino,** di Vittorio Cottafavi, [illegible] Vittorio De Sica, Anna Magnani, Italia [illegible]

Quartarete Canali 22, 35, 23

- 12,50 **Manon Lescaut,** sceneggiato
- 13,10 **Adolescenza inquieta,** telefilm
- 14,30 **Tg 4 speciale notiziario**
- 16 — **La [illegible] giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
- 17,15 **Calendarmen,** cartoni animati
- 18 — **Andrea Celeste,** telenovela. Con Andrea Del Boca
- 20 — **West Side Medical,** telefilm
- 21 — **Basket,** Berloni Torino-[illegible] Brescia
- 22,35 **Roteciclo,** ciclismo
- 23,30 **Automarket**
- FILM 1 — **Una matrimonio impossibile,** con Patty Duke. Usa drammatico 1971
- 2,30 **[illegible] auto della settimana,** promozionale

Capodistria

- 16,20 **Cartoni animati e [illegible]**
- 18 — **[illegible] rubato,** telenovela
- 19 — **Oggi la città**
- 20 — **Il re del quartiere,** telefilm — **Telegiornale**
- FILM 20,30 **La strada infuocata,** [illegible] M. Samsonov, con L. Savkin, M. [illegible]. Urss drammatico 1957
- 21,55 **Eurogol,** rubrica sportiva
- 22,45 **Delitto di Stato,** sceneggiato
- 23,40 **I cavalieri [illegible] cielo,** telefilm

Tele Subalpina Canale 46

- FILM [illegible] **Una dolce, violenta estate,** 1979
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Presenza anziani**
- [illegible] **Il regionale,** attualità
- 20,05 **Cartoni [illegible]**
- FILM [illegible] **Lo svitato,** con Dario Fo e Franca Rame. [illegible] comico 1955
- 22,30 **Anni Venti giovani e maestri**
- 23 — **Il regionale,** attualità
- 23,35 **Honey West,** telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

- 15 — **Mariana il diritto di nascere,** telenovela. Con Veronica Castro
- 15,30 **La signora e il fantasma,** telefilm
- 16 — **Sceneggiato**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,45 **Trentatrè,** medicina
- 19,30 **TG4 [illegible] Telecupole**
- [illegible] — **[illegible] il [illegible] di [illegible] Cacoyannis,** con Anthony Quinn, Alan [illegible] Irene Papas. Grecia drammatico 1965 — *Le vi[illegible] di un inglese giunto a Creta per [illegible] miniera s'incrociano con quelle [illegible] Zorba, [illegible] greco [illegible] straordinaria personalità, che decide di aiutarlo nell'impresa. Il progetto fallisce. Zorba sposa un'ex ballerina destinata a morire poco dopo, ma le avversità non riescono ad attenuare il suo ottimismo*
- 22,45 **Videocar,** promozionale
- 1 — [illegible]

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

- FILM 15 — **Film,** [illegible] non pervenuto
- 17 — **All Music**
- 17,45 **Robottino,** cartoni animali
- 18,30 [illegible] **redazionale,** pro[illegible]
- 18,50 **Brothers and Sisters,** telefilm
- 19,30 **Canavese oggi**
- FILM [illegible] **Guapparia** - [illegible] tragica, di Giuseppe Guarino, [illegible] Folco Lulli, Luigi Pavese. Italia drammatico 1951
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,45 **Mondo musica**
- 23,45 **Videocar**

Videouno Canali 53, 39, 26

- 14,10 **Parola mia,** rubrica
- 18 — **Vita rubata,** telenovela
- 19 — **Incontro,** rubrica [illegible] lità
- 20 — **Le auto della settimana,** promozionale
- 20,25 **Tg notizie**
- 20,30 **Squezoom,** attualità, settimanale d'informazione
- 21,30 **Armanach an Piemontèis**
- 22,30 **Delitto di Stato,** sceneggiato, tratto [illegible] «Tu, vipera gentile» di Maria [illegible]
- 23,45 **I cavalieri [illegible] cielo,** telefilm

Rete Manila Canale 37

- 12,35 **L'oggetto mis[illegible]**
- 13,15 **Silene: [illegible] sana in corpore [illegible]**
- 17,30 **Auto della settimana**
- 18 — **Telemarket,** promozionale
- 19 — **Una pensione «Reale»**
- FILM 20,10 **Kozara, ultimo commando,** guerra
- 22 — **Le auto [illegible] settimana**
- 22,30 **Incontro con [illegible]**
- FILM 23,30 **Film**

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

- 19,30 **Appuntamento con Krishna,** cartomante in diretta — *Telefonare al numero 2054325*
- 20,25 **Lancer,** telefilm
- 21,30 **RetePiemonte informa**
- FILM 22 — **Ultimo tango a Zagarol,** di Nando Cicero, con [illegible] Franchi, Ciccio Ingrassia, Martine Beswick. Italia commedia 1973
- 24 — [illegible] telefilm
- 1 — **Ai confini [illegible]** [illegible]neggiato

Quinta Rete Canale 47

- 13 — [illegible] **Suite,** sceneggiato
- 14 — **Lacrime [illegible] gioia,** telenovela
- 15 — [illegible] promozionale
- 16,30 **I mostri,** telefilm
- 17 — **Boys and Girls,** telefilm
- — **Ulisse 31,** [illegible]
- — **Lamù,** cartoni animati
- 18,30 **Alla ricerca [illegible]** telefilm
- 19,20 [illegible] **tv,** attualità
- 20 — **Chico and The Man,** telefilm
- FILM 20,30 **Tre sotto il lenzuolo,** [illegible] Michele [illegible] Tarantini, con Walter Chiari, Aldo Maccione, Carlo Giuffrè, Orchidea [illegible] Santis, Mario Valdemarin. Italia [illegible]dia 1979 — *Tre episodi: [illegible] due mariti; un tale cerca di passare una tranquilla giornata [illegible] a casa e non ci riesce; un signore riceve un omaggio [illegible] e un [illegible]tro ed equivoca*
- 22,30 **Boomerang,** settimanale di attualità e politica
- 2 — **Storie del west,** telefilm
- FILM 3 — **Film non stop**

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Spirito di [illegible], versatilità e tendenza a risolvere le cose in maniera [illegible] sbrigativa. Le Stelle saranno dalla [illegible] in tutto, a patto che i vostri scopi siano costanti e non influenzati da impulsi indiscriminati.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Siate [illegible] e tolleranti e il [illegible] diventerà smagliante. Sensibilità, percezioni e intuizioni che vanno ascoltate e tradotte in pratica con prontezza, [illegible] pensarci troppo. Attenti ai cambiali e sintomi di possessività.

[illegible] maggio-21 giugno) Usate la favella per imporvi, ma siate offensivi. Iniziative duplici e perfetta riuscita, a patto di programmare [illegible] attenzione e di non lasciare [illegible] scelte al caso. Per il momento è meglio rinunciare alle imprese inutili.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) [illegible] appoggiatevi ad altri e agite da soli, conservando la [illegible] nei vostri ideali. Troverete sicurezza e stabilità se vi mostrerete equilibrati e sicuri, rinunciando a tutte le imprese che non vi offrono sufficienti garanzie.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Dominerete le circostanze con realismo, autonomia e indipendenza, riscuotendo unanime ammirazione. Assumerete responsabilità gravose, metterete le basi di un futuro successo e otterrete immediate fortune.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Evitate di stare inerti e di vivere soltanto nell'immaginazione. Siete [illegible] perché non raggiungete [illegible] equilibrio e il prossimo approfitta della vostra tensione emotiva e nervosa. Vincete la timidezza, ma fatelo con buon senso.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La grinta è in aumento, a scapito della congenita armonia. Evitate conflitti, evitando di dare giudizi affrettati e comportandovi razionalmente, senza superficialità dannosa. Diffidate degli sconosciuti, ma anche di qualche [illegible] falso amico.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Continua la fase dinamica [illegible] offre [illegible] cambiamenti in meglio, lavoro ed immaginazione, sensibilità e intuito. Vi imporrete con il magnetismo e sfrutterete quelle risorse sotterranee che rappresentano il vostro successo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Un autentico colpo di fortuna è possibile, a patto di tenere a bada l'aggressività inutile, di regolare la capacità con realismo e di non soffocare con il vostro entusiasmo ogni persona che avrete occasione di incontrare.

[illegible] (22 dic.-20 genn.) Affrontate una volta per tutte i problemi che vi turbano e mettete in chiaro un rapporto economico. Aspettare con pazienza non serve: meglio affrontare una situazione negativa e mettere a tacere un pettegolezzo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Conflittualità in [illegible]. Non sopportate intromissioni né [illegible] da parte del prossimo. Riuscirete a tradurre in pratica [illegible] vostre idee geniali, se userete razionalità e se saprete aspettare i risultati con pazienza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Sarete sensibili fino all'[illegible] E se il vostro intuito vi [illegible] autonomi, a dispetto [illegible] problemi che dovrebbero tur[illegible], il tempo darà ragione a voi. Ma cercate di dominare le vostre tensioni proponendovi di stare calmi.

Aumento minimo rispetto al mese di marzo. In un anno + 4,6

PREZZI IN APRILE: +0,3 PER CENTO

PROSEGUE LA LENTA DISCESA DELL'INFLAZIONE

Un anno: da aprile ad aprile, l'aumento dei prezzi si è fissato a Torino sul 4,6 per cento, di poco superiore al tasso di inflazione le di Milano, Bologna e Trieste (4,1 per cento) e di Genova (4 per cento). Però, rispetto al mese precedente, l'incremento è stato lievissimo (dello 0,3), confermando la lenta discesa, inferiore comunque alle previsioni, registrata nei mesi precedenti: + 0,5 per cento a marzo e febbraio, + 0,8 a gennaio. Complessivamente, da dicembre scorso, l'indice dei prezzi è a Torino dell'1,9.

L'ufficio statistica dell'amministrazione comunale ha fornito stamane anche i dettagli del quadro dell'inflazione. Nel settore dell'alimentazione il saldo rispetto a marzo è positivo, con una variazione dello 0,1 in meno dei prezzi al consumo, mentre il raffronto con il mese di aprile del un aumento percentuale del 3,7 per cento, più dell'indice generale. In particolare scesi i del tostato, del parmigiano (incredibile!) e dell'olio che hanno compensato i lievi rincari di altri generi, cui la pasta, la conserva di pomodoro, le confetture di frutta, il tonno all'olio, l'acqua minerale e il vino da pasto. Una curiosità: l'aumento più consistente in percentuale è stato quello dei pomodori da (+ 37,4 per cento), seguiti dalle zucchine piccole (+25,6). A Milano, invece, si è dovuto in proporzione spendere di più: l'indice dei prezzi ha registrato in quella città una tendenza opposta, sia pure lieve, con un aumento dello 0,3 dei prodotti.

percentualmente maggiori verificatisi a Torino in aprile da addebitare ad elettricità e combustibili (+ 1,4), ma negli ultimi 12 mesi si era registrata la tendenza opposta con una discesa dei prezzi equivalente al 3,4 per cento. La nota dell'ufficio statistica segnala un'impennata dei costi dei combustibili per riscaldamento. Lo stesso andamento si è constatato a Milano.

Rispetto alla metropoli lombarda Torino incremento dei costi per l'abitazione (+ 1 per cento) inferiore alla realtà di Milano, in cui i prezzi per la casa sono saliti in aprile del 2,5. Complessivamente a Torino oggi si spende il 8,5 per cento in più sull'aprile 1986 per la casa. La causale: *«La rilevazione degli affitti delle abitazioni, a cadenza trimestrale, ha fatto registrare alcuni aggiornamenti del canone per effetto di accordi fra le parti contraenti»*.

Anche per l'abbigliamento ad aprile si spende un po' di più del mese precedente (+ 0,6 per cento) e, se può consolare, qualcosa di meno rispetto a Milano (+ 1,1 per cento). Un completo estivo per costa a Torino il 12,6 più dell'aprile '86, soprabito primaverile per donna il 9,3 per cento in più. L'abbigliamento è il genere che ha comportato l'aumento percentuale più alto rispetto a 12 mesi fa: + 7,5. Anche i beni e i servizi vari rincarano, appena dello 0,2 per cento su marzo. In un anno il prezzo del cappuccino è salito del 4,6

Scandalo petroli: è stata spedita il 9, ma sulla scrivania di Vaudano non è arrivata

UNA LETTERA DA BERNA CON TUTTI I CONTI

Giovedì prossimo il verdetto. «E' proprio una battaglia sul filo di lana»

Nella missiva i tabulati dei depositi svizzeri di alcuni ufficiali implicati nel processo. Ma deve essere a Torino prima che i giudici entrino in camera di consiglio

Donato Loprete

Il giudice

Duilio Di Censo

Un ennesimo giallo si è aggiunto all'intricata vicenda dello scandalo petroli: il 9 aprile è stata spedita da Berna la raccomandata che contiene i tabulati dei conti svizzeri di alcuni ufficiali della Guardia di Finanza, imputati nel processo. La missiva è destinata al giudice istruttore Mario Vaudano e non è ancora arrivata.

«E' proprio una battaglia sul filo di lana» ha commentato il magistrato. Il filo di lana è la del maxiprocesso cominciato a gennaio dell'anno scorso sesta sezione del tribunale. Il verdetto dovrebbe essere pronunciato dai giudici giovedì.

Se la raccomandata arriverà da Berna prima che i giudici entrino in camera di consiglio, il dottor Vaudano potrà inviare alla cancelleria della sesta sezione una copia dei tabulati. In caso contrario si arriverà alla senza conoscere l'entità dei conti esteri dei principali imputati.

Fino ad oggi, in verità, non si sa neanche con certezza se questi conti esistano davvero. Da una parte il giudice istruttore si dice certo dell'esistenza di cospicue somme depositate su conti di alcuni ufficiali, i titolari, dal canto loro, smentiscono.

Uno di questi, addirittura, ha denunciato il giudice Vaudano in Italia che in Svizzera. E' il colonnello Duilio Di Censo, imputato in più d'un e una condanna, fino ad ora. Il giudice istruttore ha cercare conti intestati alla moglie dell'ufficiale ed alle sue figlie. Di giura che questi conti non. Solo i tabulati diranno la parola definitiva.

Per quanto riguarda un altro imputato eccellente del processo, il generale Donato Loprete, esistono alcune tracce. In alcune banche di Lugano c'erano conti intestati alla moglie ed alla figlia, sui quali, proprio negli anni ruggenti del contrabbando, sono stati versati alcuni milioni di dollari e di marchi tedeschi. Queste somme, successivamente, sono state trasferite in banche di Zurigo. Nella raccomandata dovrebbero esserci anche i tabulati di questi conti.

Altri dovrebbero riguardare la signora Giuseppa Galluzzo, moglie del generale Raffaele Giudice, che dal '74 al '78, è stato comandante generale della Guardia di Finanza. Nel corso del processo è emerso un episodio che non è stato sufficientemente. Il colonnello della Guardia di Giuseppe Vissicchio, dotato di grandi capacità investigative, era riuscito a farsi dare dagli svizzeri una documentazione che riguardava depositi bancari di contrabbandieri, uomini politici e personaggi italiani noti tra i quali «un generale della Guardia di Finanza».

Sembra che questo conto fosse quello del generale Giudice Vissicchio, però, non entrò mai in possesso di questo materiale. Fu convocato a Roma da Giudice che lo trasferirà a Milano, dove indagando sulla mafia dei colletti bianchi a Venezia. Vissicchio dice che dal comando generale fu mandato un ufficiale a ritirare la valigia di documenti che gli svizzeri avevano preparato. Giudice dice, invece, che quella valigia e mai esistita. Ora si aspetta la raccomandata spedita da Berna, che dovrebbe confermare o smentire.

c. m.

Parte domani al Sestrières la classica survival

QUEI TEMERARI SUGLI ANTICHI PASSI

Tre giorni fra le nevi, il percorso è segreto

rovescia per «Antichipassi 87», la classica del survival invernale che si svolgerà a Sestrières da domani fino al aprile. Il tracciato, segreto fino al momento della partenza, è stato definito dagli specialisti dello Sporting Club che la reponsabilità.

Gli iscritti sono già alcune decine, mentre il grosso arriverà al momento della partenza. Le previsioni meteorologiche sono incoraggianti. La gara si svolgerà que qualsiasi tempo. al solito. Si ricorda che per motivi di il numero dei partecipanti non potrà superare le 120 unità.

Q gli sponsor l'Invicta, Assicurazioni, mentre il servizio di sicurezza verrà svolto dal Soccorso Alpino, maestri di sci, carabinieri e Guardia di. alpini della Taurinense rimarranno invece nella caserma di Bousson pronti ad intervenire in casi di emergenza. La gara di sistenza comincerà venerdì alle 12 con la marcia di circa chilometri e pernottamento all'addiaccio in igloo, «trune», grange e casermette. Sabato sera rancio speciale a Sestrières con la barbera di Agliano d'Asti — i cui produttori invieranno gratuitamente alcune damigiane al colle insieme a una dozzina di ragazzi dell'istituto alberghiero che provvederanno al cibo — e la fanfara delle penne nere.

L'indomani domenica, giornata dedicata alle decine di prove speciali: tattiche e tecniche di sopravvivenza, orientamento, equilibrio, sa in salita, uso di sci e slitte, tiro con l'arco, pistola balestra, giavellotto. Nel pomeriggio la premiazione. La partecipazione può singola o a squadre, ma la classifica finale sarà.

Stamane alle 5 i vigili hanno recuperato il corpo del demolitore

NEL POZZO DELLA MORTE PER 14 ORE

Una frana di sabbia ha travolto l'uomo sull'autoambulante

E' stata una morte orribile quella di Giuseppe Mandaradoni, il demolitore di Moncalieri travolto dalla sabbia mentre scavava un pozzo: stamane, alle cinque, alla luce delle fotoelettriche i vigili sono riusciti finalmente ad estrarne il corpo se da una e propria frana. Alla moglie dell'uomo, sofferente di cuore, è stata in un primo mo pietosa bugia nel suo appartamento di via Pallavicino 35/4 a Nichelino.

Nel tentativo di ripararsi il aveva proteso istintivamente il braccio destro al di del capo e in quella posizione le squadre di soccorso l'hanno trovato. La sabbia, rovesciandosi su di lui, si era trasformata rapidamente in un muro compatto. Mandaradoni ha resistito in apnea per qualche di secondi, poi, purtroppo, l'asfissia è stata inevitabile.

I vigili del fuoco si sono generosamente prodigati sotto gli occhi dei figli del demolitore, Franco, Giuseppe e Domenico, di 17 e anni, provati dalla tensione e dall'alternanza spietata di speranze e realismo: intervenuti in forze e con l'attrezzatura adatta, carro-crolli e successivamente anche una speciale trivella, i vigili hanno lavorato come se si trattasse di una corsa contro il tempo, pur nella consapevolezza che avrebbe potuto sopravvivere a lungo in quel.

Mandaradoni era deciso in mattinata a nel recinto dove svolgeva la attività, in strada Carignano 30: tutt'intorno uno scenario di auto in demolizione e di orti di periferia, accanto al torrente Chisola a poco lontano dal corso del Po. sapeva quindi che non avrebbe tardato a trovare l'acqua e l'incidente si è verificato allorché, a 5 metri di profondità, raggiunto l'obiettivo, il demolitore si accingeva a lo scavo.

E' fatale la natura del terreno: piuttosto sabbiosa, data la prossimità con il letto del contiguo torrente, non ha retto alla profondità dello scavo che ha ceduto improvvisamente secondo la testimonianza dei figli. *«Stavamo accanto al pozzo e porgevamo gli attrezzi a papà, calandoli con una fune: la frana si è rovesciata su di lui senza il minimo segnale di preavviso»*. A quel — 16,15 — nessuno di loro immaginava che sarebbero quasi per estrarre da quella trappola il loro

Tentativi per recuperare il cadavere. Nel riquadro, la

OLIVERO (SERMIG) A GUERNICA

Il e del Sermig, Ernesto Olivero, è invitato in Spagna a Guernica, l' dell'Unione Mondiale delle Città Martiri, un organismo che raggruppa Comuni di tutto il mondo che hanno sofferto. Per l'Italia, fanno parte di questa associazione, tra gli altri, i Comuni di Boves, Marzabotto e Montecassino.

Olivero, di recente insignito della targa europea per la pace, parteciperà ad una manifestazione e l'esperienza del Sermig realizzata a Torino all' della nell'ex edificio ristrutturato e ora divenuto della speranza per emarginati, tossicodipendenti, ex terroristi, detenuti, per tutti quelli che tanno lasciato e hanno desiderio di costruirsi una vita nuova nel segno pace e fraternità. La città spagnola venne proprio il 26 aprile '37, dai nazisti che.

S'inaugura domani a Pinerolo la edizione della rassegna commerciale di primavera

UN GIARDINO FANTASTICO AD EXPO '87

l'occupazione giovanile e la speranza di il turismo in

Con una serie di interessanti novità i battenti la nuova rassegna commerciale denominata «Expo '87», annuale appuntamento primaverile per tutti i pinerolesi, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione commercianti e la Pro loco.

«Quest'anno — spiega Renzo Mercol, assessore alle attività economiche — la rassegna avrà un carattere solo di commerciale anche di sviluppo per il commercio. Il nostro scopo è quello di attuare dei progetti orientati sia a sostenere l'occupazione dei giovani sia a rispondere alle esigenze dei cittadini in qualità di consumatori. Accanto a questo aspetto c'è la speranza di rilanciare il turismo».

Novità primaria è la nuova localizzazione della rassegna che si terrà alla Expo Penulli, in piazza Vittorio Veneto, nel di Pinerolo. Gli organizzatori sperano in questo modo di attirare un sempre maggiore di visitatori: lo scorso erano circa 60 mila ma le previsioni per le 80-100 mila presenze. I 180 espositori ospitati in una serie di padiglioni comprendenti il settore del riscaldamento tradizionale e alternativo, la vetrina del Pinerolese, la mia nuove proposte di arredamento, il gran bazar, le automobili del Quattila e i servizi del Pinerolese. All'interno dell'esposizione è inoltre allestita una zona-spettacolo orchestra e birreria in omaggio alla città gemella di Traunstein.

le manifestazioni collaterali quali «La vetrina in fiore», premio per il che allestirà la più bella vetrina fiorita e «Il menù di Pinerolo» organizzato dai ristoranti del Pinerolese che per l'occasione offriranno a prezzo politico. Tutti i musei della città, inoltre, durante i quindici giorni della rassegna, rimarranno sempre aperti: mancheranno gli spettacoli fra cui il «Magic show» con acrobatie e illusionista e i numeri del mago.

Ma la novità di maggior rilievo è la creazione in piazza Garibaldi, davanti alla stazione, di uno spazio verde denominato «Il giardino fantastico»: in uno scenario di luci e colori prenderanno vita le fontane luminose con zampilli d'acqua alti fino a 10 metri che dan a tempo di musica. Tutto attorno alcuni floricoltori hanno allestito bellissimi giardini. Per tutti gli alunni del Pinerolese è stata promossa un'iniziativa ecologica dal nome «Le piantine delle scuole»; ogni scolaresca potrà piantare un albero che servirà ad abbellire i giardini della stazione. L'Avis e la Croce Verde, invece, hanno ideato l'operazione «La rosa dell'amore»: ogni rosa venduta sarà un aiuto per queste due organizzazioni benefiche.

«Al termine della rassegna — conclude Renzo Mercol — le strutture utilizzate per l'allestimento degli stands non verranno spostate ma saranno utilizzate per altri dieci giorni per ospitare manifestazioni a favore dei giovani, in particolare rappresentazioni teatrali e spettacoli di danza». L'Expo '87 chiuderà il 3 maggio.

Antonio Giaimo

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali della cucina regionale che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare ███ nel inviandoci i vecchi piatti ███ mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. ███ migliori saranno ███ e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

COSTOLETTE D'AGNELLO AI MILLE SAPORI

8 costolettine di agnello con ███
2 uova
pane grattugiato
1 cucchiaio prezzemolo tritato
1 cucchiaio tra tutto di: rosmarino, salvia, timo, maggiorana tritati, sale, pepe, olio d'oliva e burro.

███ leggermente le costolettine, facendo attenzione di ███ scheggiare le ossa. In un piatto rompere le due ███ aggiungere un pizzico di sale, una spruzzatina ███ pepe, il cucchiaio di prezzemolo tritato ███ il cucchiaio di erbe profumate pure tritate. Sbat███ tutto ███ ███ forchetta, come una frittata. Immergere una alla volta le costolettine in questo composto di uova ed erbette e passarle nel pane grattugiato facendo at███ di pressarle molto bene con le mani, e meglio ███ ███ batticarne, affinché la panatura non ███ staccchi dalle costolette cuocendo.

Fare scaldare in una larga padella olio e burro e, quando saranno ben caldi, disporvi le costolette facendole ███ a fuoco piuttosto alto. Aspettare a girarle che abbiano preso un ███ colore dorato, quindi voltarle, far███ dorare dal secondo lato, toglierle ███ padella e portarle in tavola su███ su un piatto di portata guarnito ███ foglie d'insalata verde e spicchi di limone.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30, turno famiglie 2, Tosca, di Giacomo Puccini. Direttore Yuri Ahronovitch.

TEATRO REGIO: concerto del 27 aprile 1987 ore 21 all'Auditorium Rai (via Rossini). Ileana Cotrubas soprano, Erik Werba pianoforte. ███ di Schubert, Fauré, Wolf, Liszt. Posto unico numerato L. 10.000. Prevendita biglietti presso la biglietteria del Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 548.000.

ACQUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Prossimo spettacolo La Contemporanea '83 presenta Ferdinando, scritto e diretto da Annibale Ruccello, dal 5 al 10 maggio. Tel. 274.3270.

ALFIERI: ore 21 Garinei e Giovannini presentano Se devi dire una bugia dilla grossa, di R. Cooney, con J. Dorelli, P. Quattrini, G. Guida. Regia di P. Garinei. Inf. tel. 535.440. Pren. cassa teatro.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione di Primavera 1987 - 4° Concerto. Questa sera ore 21 Quartetto Artis; pianista Alexander Lonquich, clarinettista Michele Carulli; Schumann: Gesänge der Frühe, cinque pezzi op. 133 per pianoforte. Berg: quattro pezzi Op. 5 per clarinetto e pianoforte, Quartetto Op. 3 per archi; Sonata Op. 1 per pianoforte; Suite lirica per quartetto d'archi. Poltrona L. 10.000. Ingresso L. 8000, ridotto L. 5000.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Il Centro Teatrale Bresciano Compagnia della Loggetta presenta Il gabbiano, di Anton Cechov, con Annamaria Guarnieri, Virginio Gazzolo e con Luciano Virgilio. Regia di Massimo Castri. Spett. in abbonam. tel. 544.562. Ultimi quattro giorni.

COLOSSEO TEATRO: la prenota per il concerto del 27 aprile di Mimmo Locasciulli. Prev. cassa teatro ore 16-19. Tel. 650.80.34.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto del ███ aprile di Fausto Leali. Prev. cassa teatro ███ 16-19. Tel. 650.80.34.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.238.

MASSAUA TEATRO: da questa sera ore 21,15 Gipo Farassino presenta Canzoni piemontesi. Prenotazioni e informazioni alla ███ pure.

███. ███ ore 21 Compagnia Stabile «L'Operetta» con Milly Cle███ e Sandro Naili in «Cin-Ci-Là» Inf. tel. 655.563. C. D'Azeglio 17.

NUOVO - SALA OFF: stasera ore 21 Carillon, di e con Riccardo Solovey. C. D'Azeglio 17.

teatri, ritrovi gallerie, musei

SALA VALENTINO: questa ███ ███ 21, Allegro Gruppo ███ in Orale-rie, di F. Adami. C. D'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: Si prenota per lo spettacolo Harr Harr... Il sabba delle streghe, con il Teatro della Tradizione Popolare dal 29-4. ███. d'Azeglio 17.

TEATRO COLOSSEO (v. M. Cristina 71/A, ███ 669.8034): domani ███ 21, Raffaella ███ Vita ███ Luigi Tenco.

TEATRO ███ (via Bogino 9, tel. 839.56.34), stasera ore 21,15 Odra███ ███ con Renato Liprandi e Cinzia Guaglione. Ingresso L. ███, ███ associate L. 1000.

LO STUDIO I.A.S. (Istituto Arte Spettacolo) comunica che nei giorni 27, 28, 29, 30 aprile, in occasione degli esami I.A.S., sarà tenuto contemporaneamente uno Stage di Teatro con Arnoldo Foà, Ally Fabiru, Adolfo Fenoglio, Carla Torrero. Lo stage è aperto a tutti. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Lo Studio I.A.S., via P. Giuria 30 bis - 669.91.28.

RITROVI

AL ███ ███ 21 Superdiscoteca L. 1000.

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 orch. ███ Acquarium.

ARLECCHINO: ore 16,15-21 danze.

BELLE ARTI: 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB ███ ███ 15,30 danze; ore 21 Gianni Mantelli.

DU PARC: ore ███ novità Dupareshow con nochi premi. Orch. Franco Orsoli.

███ (via B. ███ 1, ███, 812.2434): ore ███ in un ███ nel cuore di Torino, un salotto accogliente dove gentilezza e cortesia sono le uniche divise abituali delle più belle orchestre. Vi attendiamo. Orch. Romy.

FONTINO: ███ ███ liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (strada Valsalice 4/A, cap. bus 52): Nino Gaba invita al pomeriggio di discomusica liscio dal mercoledì al venerdì ███ 15,30. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (corso ███ 206, ███ 200.097): Spaghetti liscio: ingresso libero. Romagna Express.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 15,30 continua il successo di Edo Puma, l'orch. giovane che piace.

TANGO (via Avet 3): ore 21 orch. Mirage.

SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio. Orch. Gli Smeraldi.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 3, t. 532.482). Renzo Gallino, Simon Papa.

DEA CLUB DISCOTECA (via Pomi 12, tel. 899.0456): ore 21,30.

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sera 3 spett. 0,15-1,30-3.

OK CLUB - MEGADISCOTECA: Compl. Nuova Proposta. Ingresso omaggio.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino La Piana's Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB (V. Bertolotti ang. P. Solferino - 539.546): Charly al Piano Bar. Mac. «Morolono aperto».

GALLERIE ███ MUSEI

ARTE CLUB (via ███ ███ ███ ███ 636.331). Alfredo Billetto.

AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 539.662): Maestri dell'800. Omaggio ad A. Pasini orientalista.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (v. Bogino 9). Mostra di Francesco Menzio. Orario feriali e festivi: 10-12,30; 15-19,30. Chiuso lunedì.

CITTADELLA 3: Gagliardi, Gramola, Martinelli, Micca, Scarsi.

GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti 45, To). 7ª selezione di ███ antichi. Fino al 30 aprile. Orario ███.

GALLERIA «NEVE PIU'» - Bestiario «Loss» di Pierluigi Gatune.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.844): siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti e dentale per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose novità specialmente nei grandi formati.

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo ███): Gaetano Fann (1822-1896), disegni.

LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 35, tel. 638.356): Biennale di Pittura Torino 87, iscr. entro 1/5.

███: Dino Pasquero.

███ ARTISTICO (Roma 264): Regione Piemonte-Città di Torino. I 30 anni di attività artistica. Or. 15,30-19,30.

PORTICI (p. Vitt. Veneto ███ tel. 883.478): B. Del Pero. Inaug. ore 18-22.

IL DIDRE (via San Simone 1, tel. 521.1974): Filippo Tesla.

SCUOLA ROMANA (via P. ███ 24; (II amm.). Francesco Trombadori opere scelte. Sino al 9 maggio. Or. 15,30-19,30 (sabato 10-13).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schiavone.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11) personale Fulvio Lorenzelli.

ARTEINCORNICE INCONTRI (Vanchiglia 11): Myriam Armen.

BERMAN: Armando Brignolo «Il gabbiano Jonathan». Oli e sculture.

DAVICO: Arte segreta.

FOGLIATO: '900 piemontese.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16) Collettiva. Ore 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Francesco Menzio.

LA ███ - Asti: Franco ███.

LA ███ - Alessandria Contuoni, collettiva di pittura.

LE ███ ███ Casorati.

NARCISO: Paesaggi ███ Music.

PIRRA (c. Vitt. 82, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: «Oltre i 100K piedi», ceramiche ███ Renzo Igne.

SANT'AGOSTINO (535.883): ███

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238). 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI ███ ███. Basilica 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco ███ Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20.

███ ███ (via Accademia ███ Scienze ███): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello). «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo, lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE ███ Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, ███ - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Toselli ved. Oddone

Addolorati l'annunciano la figlia Maruccia, il genero Fernando Fantino, la nipote Valeria e parenti tutti. Funerali ore 10,30 di oggi partendo da via Gian Francesco Re 90. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1987

Nonna Maria partecipa al dolore di Maruccia, Fernando e Valeria per la scomparsa della sua amata amica

Paola Toselli

— Torino, 22 aprile 1987.

Angiolina e Luciana Oddone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Paola Toselli

— Torino, 22 aprile 1987

La famiglia Saracco partecipa al dolore della famiglia Fantino Toselli.

Vicini nel dolore per la perdita di nonna PAOLA gli amici: Cravanzola, D'Alessio, Farruggia, Cristiani, Tresialot.

La famiglia Bianco e Gobbisti partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia Fantino per la scomparsa della sig.ra

Paola Toselli ved. Oddone

— Torino, 22 aprile 1987

La Elltron S.p.A. partecipa al lutto della famiglia Fantino per la perdita della signora

Paola Toselli ved. Oddone

— Torino, 22 aprile 1987

Lo Studio Commercialisti Rabbi - Vighetto - Sattaglia - Berni partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Fantino

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Collaboratori tutti della Eltron International Spa partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia del consigliere sig. Fantino.

Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori della Eltron Engineering partecipano al dolore della famiglia Fantino per la scomparsa improvvisa della cara PAOLA.

La Eltron Sistemi partecipa al ███ della famiglia per la scomparsa della signora

Paola Toselli

— Torino, 22 aprile 1987.

Gianni e Graziella Bellato sono vicini al dolore della famiglia Fantino per la scomparsa della signora

Paola Toselli

— Torino, 22 aprile 1987

La famiglia Conti e Marietta con grande affetto ed amicizia partecipano al dolore della famiglia Fantino per la scomparsa della cara mamma PAOLA.

E' mancato

Bartolomeo Marcodini

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la figlia Piera con Luigi, l'adorato nipote Edoardo. Funerali venerdì 24 ore 10 in parrocchia Trana.
— Giaveno, 22 aprile 1987

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Bruno ███

L'annunciano i figli Pia, Pietro, Roberta, il marito Vito, il genero, la nuora, gli adorati nipoti: Roberta, Marco, Giorgio e Valeria; fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali il 24-4-1987 ore 14,30 parrocchia San Benedetto Abate, via Delleani 24.
— Torino, 19 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Porino

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Domenica, i figli Rodolfo e Carlo, le nuore Germana e Luisa, le adorate nipotine Laura, Silvia, Roberta, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Rosario De Nardo per le assidue cure prestate. Funerali giovedì 23 aprile ore 14,30 parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 22 aprile 1987.

La famiglia Bosio Michelotto Pastorini partecipano al dolore dei familiari

Partecipano sentitamente al lutto del geom. Rodolfo Porino
Bianca Accattatis
Giovanni Albertelli
Piero Alessio
Giovanni Allisardi
Luigi Bisceglia
Clelio Boccardi
Cesare Boero
Mario Borio
Guido Braggio
GianPiero Brunetto
Pierpaolo Calcagno
Giuseppe Cassaloni
Adelina Casdeo
Michela Cavigioli
Angiolo Dall'Asta
Raimondo De Zotti
Marcello Di Donato
Enzo Fasolo
Albino Ferrero
Domenico Ferroglio
coniugi Fissore
Riccardo Giordanino
Bruno Golin
Piero Grillo
Achille Grosso
Giovanni Lardaruzzi
Walter Lusso
Giuseppe Mariano
Enrico Martelli
Calogero Mazzara
Manuela Mecello
Gilberto Moretto
Mario Moriondo
Michele Nicolini
Carlo Novelli
Ettore Oddone
Gianpiero Pampo
Giovanni Pateri
Pietro Pay
Anna Quarguani
Ubaldo Radaelli
Ernesto Radaelli
Italo Rossa
Miranda Rovis
Mariateresa Ruscone
Francesco Salvaggi
Rinaldo Surico
Corrado Turco
Guglielmo Vagliano
Gianpietro Vanin
Carla Varrese
Renzo Viarengo
Remo Villa
Guido Vitali
Grazia Vitrallo
Giorgio Zeccagnini.

Sono vicini al geom. Rodolfo Porino:
Luciano Artusio
Marco Balda
Roberto Bertone
Viviana Bertuzzi
Guido Cavallo
Franco Pavanello
Santina Rabi
Ines Secco
Roberto Vedaspin.

La Yacbond SpA partecipa al dolore del geom. Porino per la perdita del PADRE.

La Raffini SpA partecipa al dolore del geom. Porino per la perdita del PADRE.

Partecipano al dolore del geom. Rodolfo gli amici:
Mario Arrame
Luciano Panelli
Dario Traiano.

Umilmente e silenziosamente come è vissuta ha raggiunto nella gioia eterna il Signore risorto

Teresa Perone in Agagliati

A quanti le vollero bene lo annunciano il marito Bartolomeo, i figli don Giuseppe, Nicolino con Frida, Rosanna con Lucano, Giancarlo con Mirella, Caterina con Giovanni, Tarcisio con Eva, nipoti e parenti. Un grazie ai dottori Gigi Pedace e Antonietta Lobi che la seguirono nel suo calvario. I funerali in Balangero venerdì 24 c.m. alle ore 15,45 chiesa della Consolata. Non fiori ma offerte per i poveri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sabino ███ Muro

anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie Sabina, i figli Gaetano, Nicola, Dino, sorelle e fratelli, nuore e genero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Centro dialisi dell'ospedale Martini di via Tofane per le assidue cure. Funerali venerdì 24 ore 8,30 parrocchia della Pace c.so Giulio Cesare.
— Torino, 23 aprile 1987

Le Imprese F.lli Romeo e Bogetto SpA partecipano al dolore della famiglia Di Muro.

Ci ha lasciati

Maria Teresa Melchior Vigino

Addolorati la piangono: Maria Pia con Maria Teresa e Carlotta; Ciccio con Carla e Filippo. Un grazie affettuoso ai dottori e amici Piero Biatto e Riccardo Bevilacqua, alle infermiere Emma e Chiara. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 23 aprile 1987

Maria Teresa addoloratissima piange la sua indimenticabile NONNINA.

Lyna, Renata e Pippo Fiorito, con Marco e Claudia sono affettuosamente vicini ai famigliari.

Augusta Chiesa, Eugenia e Nini Cisale piangono l'indimenticabile MARITY.

Tesina, Marioline, Andrea e famiglia piangono la loro zia PITY.

Iolanda Grillo con la famiglia Cavallotti e Tesstaro partecipano al dolore.

Carlo e Luisa Musso prendono parte al dolore della famiglia Melchior.

Le famiglie:
Annamaria Macchia Morero
Paola Robasto
Bruno Pastore
partecipano al dolore dei famigliari per la perdita della loro congiunta

Maria Teresa Melchior Vigino

— Torino, 22 aprile 1987.

Pia Boggio-Sella con figli molto affettuosamente partecipa al dolore.

Francina, Luisella, Guido Accettino con cuore memore partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora

M. Teresa Melchior

— Torino, 22 aprile 1987

Gianfranco e Mirella Molinari partecipano al dolore per la perdita della signora MARIA TERESA.

Carlo ed Ebe Pesteris
Renato e Marina Rinaldi
prendono vivamente parte al dolore di Ciccio.

Le Capelli partecipa al lutto ███ gia Melchior.

Franco e Claudia partecipano al dolore della famiglia.

Isabella e Franco Girardi con Federica e Marta partecipano al dolore di Pia e famiglia.

Paolo e Maria Teresa Russello con Carlo, Renata e Anna si uniscono commossi a Pia, Maria Teresa e Carlotta

Anna Maria e Renato Girardi sono affettuosamente vicini a Pia, Maria Teresa e Carlotta

I cugini Emilia Allaria Carnino e Alfonso Pace con i figli Beatrice e Giorgio partecipano con dolore per la perdita della cara MADRINA.

La famiglia Manassero, Jorio, Polito, Vaisekbile sono vicine con tanto affetto a Pia, Maria Teresa e Carlotta.

Partecipano affettuosamente al dolore di Ciccio e della famiglia
Dagale Adriana Actero
Mimi Maria Catanèra
Manuel Annamaria Calleri
Carla Lili Caporal
Giuseppe Mariagrazia Dandò
Ruggero Rosanna Gallo
Giusi Anna Garis
Ezio Lietta Gribaudo
Paolo Lili Mazzotta
Giovanni Ornella Parisotti
Carlo Ebe Pesteris
Fardi Mimma Ravazzi
Francesco Mariateresa Rossini
Renzo Marina Rutpo
Giampiero Annamaria Semeriaci
Bruno Silvana Schuerdani
Adriana Settorio.

I cugini Mattenerel Tettora addolorati, sono vicini alla famiglia, ricordando con affetto la cara MARITY.

Sono vicini a Ciccio e famiglia
Wanna Bernardi
Alberto e Rosalba Zamparelli.

Marco Assunta Sbarini
Dolly Beni Debenedetti
Mimmo Mariella Zunino
Roberta Marisma Zunino
partecipano affettuosamente al dolore di Ciccio.

Silvio e Andrea Calleri con Linuccia e Daniela partecipano commossi al dolore della famiglia Melchior.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Papurello

anni 40

titolare officina Fratelli Papurello. L'annunciano addolorati la moglie Franca i figli Ezio e Monica il papà fratello cognati cognate e parenti tutti. Funerali venerdì 24 corrente ore 9,45 in S. Francesco al Campo via Roma 30 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Francesco al Campo, 22 aprile 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'

avv. Carlo Marongiu

Lo annunciano addolorati la moglie Elisa Italia, il figlio Gianni con la moglie Giovanna Lastreeva, Carlo e Paola, la figlia Luisa con il marito Giancarlo Minasi, Elisabetta ed Emanuela. I funerali si svolgeranno giovedì 23 alle ore 16 nella Chiesa parrocchiale di Vico Canavese.
— Genova, 23 aprile 1987

Sono vicini alla famiglia, ███ amici
Paola Ennio Bogliaco
Ida, Graziella Chiesi
Dilma Nino Formento
fratelli Gianoglio
Piera Ezio Pelizzi e famiglia
Vanna Leo Rameli

Ricordano CARLONE con affetto
Clelia Carlo Carla Aurea e Maurizio
Laudes e Mariarosa
Dede Anna e Luisa
Sabina Roberta e Alessandra
Laura Elisa e Enrico
Giorgio e Carla Enrica
Enrico Adriana e Mario
Carla e Mario

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Sandra Rollino Prando

Lo annunciano con profondo dolore il marito Vittorino con gli amati figli Sara e Vito, il fratello Franco con Edda, Francesco, Paola e Stefania, la suocera Lucia Sasso vedova Prando, il cognato Luciano, la zia, gli affezionati cugini ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 23 corrente mese alle ore 15,30 nella Chiesa del Convento di Billiemme. Il presente è partecipazione personale e ringraziamento per quanti si uniranno al lutto della famiglia e partecipazione ai funerali. R.P.
— Vercelli, 22 aprile 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adelaide Amalia Moreno

di anni 90

Ne danno il triste annuncio i cugini Bosio e Koehler, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 c.m. alle ore 15 nella Chiesa di Cengio. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Pallone. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Pallone, 23 aprile 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nicoletta Spotorno ved. Gargiulo

anni 84

Ne danno il triste annuncio i figli Alfredo e Paolo e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 23/4/1987 alle ore 10,30 in Varazze, via Motino 9, per la Collegiata S. Ambrogio Varazze.
— Varazze, 23 aprile 1987.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA si uniscono al dolore di Alfredo Gargiulo per la morte della MAMMA.
— Torino, 23 aprile 1987.

Amici e Colleghi partecipano al lutto di Alfredo
Emilio Molli
Mario Biaudi
Angelo Orlando
Bartolomeo Palmero
Pietro Anghet
Sergio Dellen
Sergio D'Aosta
Antonio Della Bruna
Guido Della Bruna
Antonietta Ferrelli
Basilio Garutti
Tino Mandricardi
Gianni Di Gioia
Gianni Fiammazza
Gianfranco Pagani
Piero Pierazzini
Sandro Pierbattista
coniugi Rainiso
Giuseppe Rollare
Angelo Ruffini
Giancarlo Schiavoni
Antonio Sorelli
Marco Toscano
Giovanni Viola
Giovanni Violino
Donato Scarangella
Sergio Cerrari
Antonio Fraiese
Carlo Marello
Enrico Robbi
Alessandro De Carlo
Antonio Giachino
Carlo Mussa
Carlo Tomasi
Domenico Fejmelli
Roberto Dondana
Angelo Lupieri
Luigi Cetarul
Franco Molino
Francesco Baglione
Giovanni Rinaldi
Luciano Di Pietro
Franco Gilardi

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Caruso

anni 56

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Gilda, le figlie Teresa, Luciana con Gianni e l'adorata Sara. I funerali si svolgeranno in Guglionesi (Cb). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Rosso in Catellani

Ne danno annuncio a funerali avvenuti il marito, i figli con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma riposa nel sepolcreto di Scarnafigi (Cn).
— Torino, 17 aprile 1987.

La Direzione ed il Personale della Società Gastone Compagnoni e Fada prendono viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa della collaboratrice ed amica

Isabella Lociuro

— Torino, 22 aprile 1987.

E' mancato

Antonio Orecchioni

Lo annunciano il figlio Francesco, la nuora Maria Luisa, la nipotina Raffaella. Un grazie grande, per quanto hanno fatto, ai fratelli Andrea, a suor Lucia, alle altre suore e ai volontari della Casa Apostolica Cottolengo di Pinerolo. Un ringraziamento particolare agli ospiti della Casa Apostolica Cottolengo di Pinerolo che gli sono stati vicini in questi suoi ultimi anni.
— Torino, 22 aprile 1987.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Borgogno

Infermiera professionale
anni 28

Ne danno il mesto annuncio i famigliari e parenti. Funerali venerdì 24 ore 10,15 parrocchia Lingotto, partenza dall'Ospedale Mauriziano ore 9,30.
— Torino, 21 aprile 1987.

Giuseppina Borgogno

socia del Club Magico Bartolomeo Bosco di Torino lascia nella nostra amicizia un incolmabile vuoto tanto doloroso quanto i ricordi che affiorano.
— Torino, 22 aprile 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marilea Giuliani

L'annunciano il figlio Lidio, la nuora Fabrizia, nipoti Fabiola, Fabio e Federica, parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 10,15 nella parrocchia La Crocetta.
— Torino, 21 aprile 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giusepp███ Siri ved. Cerruti

Addolorati ne danno partecipazione: la sorella, il fratello, i nipoti, i famigliari e parenti tutti. Funerali g. 23 ore 14,30 nella parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Esterina Cecchi in Insabella

Ne danno l'annuncio il marito Giuseppe, il figlio Gennaro con la moglie Adriana, la sorella Maria Alessandrina, i fratelli Giulio e Giorgio. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia Maria Madre Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 aprile 1987

Sara Insabella con moglie e figli piange la scomparsa di zia ESTERINA.

Filippo Insabella e figli sono vicini a zio Giuseppe partecipando al suo dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Bianco ved. Zanello

Affranti ne danno il triste annuncio la figlia Luciana, il genero Livio Valtolini, il nipote Fabrizio e parenti tutti. Funerali ore 9 del 24 corr. partendo dal cimitero di Villastellone. La cara salma proseguirà per Ozzalengo Grande (frazione Pozzo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 aprile 1987.

Le famiglie Rigoletto, Bavosio, Rebolla, Chiumello, Chiappino, Calosso, Audino sono vicine a Luciana, Livio e Fabrizio

Cristianamente è mancato

███ Magnetti Vernai

cavaliere di Vittorio Veneto
anni 87

L'annunciano la moglie Teresa Perino, il figlio Marino con la moglie Rosa Marchino e famiglia, la nuora Giovanna Racca e famiglia, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr. ore 10,15 via Paolo Tasso 34. Un ringraziamento particolare al dottor Antonio Palisera per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio Canavese, 22 aprile 1987

(Continua a pag. 13)

In parte stanziati dal ministero della Sanità, in parte dalla Provincia

ORTA, IN ARRIVO 800 MILIONI PER IL RISANAMENTO DEL LAGO

Serviranno per ripulire [illegible] decimo della superficie del bacino. Verranno immessi carbonati per eliminare l'alto tasso di acidità. Per i primi risultati occorrerà attendere almeno [illegible] anno

ORTA — L'intervento sperimentale per il risanamento delle acque [illegible] Lago d'Orta, attende per il decollo solo che le condi[illegible] climatiche lo consentano: in questi giorni, infatti, su provvedimento del ministro della Sanità Donat-Cattin, è stato trasmesso alla Regione il relativo [illegible]. Il contributo statale è di 720 [illegible] a cui ne [illegible] aggiunti altri 80 a carico della Provincia [illegible] Novara. L'intervento interesserà circa [illegible] decimo della superficie del bacino; [illegible] i primi risultati occorrerà attendere almeno un anno. La gestione operativa dell'esperimento è affidata all'Amministrazione provinciale in collaborazione con il Consorzio acque reflue della zona Cusio e la Soprintendenza scientifica del Cnr (Comitato Nazionale Ricerche) di Pallanza ai cui ricercatori si deve il progetto di risanamento che si avvale di analoghe esperienze condotte in Svezia, dove in migliaia di laghi e corsi d'acqua si registrano condizioni di acidità simili a quelle del Lago d'Orta anche se di diversa origine. In Svezia, infatti, il fenomeno è dovuto a piogge acide, per il Cusio [illegible] responsabili il processo di nitrificazione dei sali di ammonio [illegible] presenti [illegible] acque ed i me[illegible] tossici di origine industriale.

«L'intervento progettato per il Lago d'Orta — dice [illegible] professor Bonomi del Cnr — *ha lo scopo di neutralizzare l'acidità delle acque, restituendo loro una riserva alcalina vicino a quella naturale e di [illegible] la ricostituzione di una [illegible] comunità biologica, sia per il plancton che per i pesci».* Si tratterà dell'immissione nel bacino lacustre di enormi quantità di carbonati in modo [illegible] innalzare il PH fino ai valori opportuni. *«Non sarà la panacea [illegible] tutti i mali del lago* — afferma il consigliere provinciale Franco Fornara — *perché sarà [illegible] lunga e dura [illegible] lotta contro l'inquinamento. [illegible] grazie ai notevoli sforzi compiuti in questi anni dalla mano pubblica e dagli operatori privati (in particolare dalla Rember di Gozzano), possiamo dire di aver finalmente imboccato la strada giusta per la necessaria e tanto auspicata inversione [illegible] tendenza».*

Andenzio Martinazzi

[illegible]. E' [illegible] momento [illegible] riscatto per il lago inquinato

Ordinanza firmata dal presidente della Giunta regionale

IN 9 COMUNI CUNEESI VIETATI I DISERBANTI A BASE DI ATRAZINA

CUNEO — *La notizia è ufficiale perché contenuta in un'ordinanza firmata dal presidente della Regione Vittorio Beltrami: in nove comuni del Cuneese è fatto divieto assoluto agli agricoltori di adoperare prodotti diserbanti che contengano principi attivi a base [illegible] [illegible]zina. Sono: Bagnolo Piemonte, Caramagna Piemonte, Carrù, Cavallermaggiore, Magliano Alpi, Mombasiglio, Mondovì, Racconigi e Murello. Negli altri 241 comuni che formano la Granda, l'atrazina può ancora essere adoperata ma in quantità minime: [illegible] grammi per ogni ettaro di terreno coltivato.*

Il divieto all'uso del diserbante è scattato dopo la conferma delle analisi delle Usl della presenza di percentuali di atrazina oltre il limite massimo consentito dalla normativa nazionale su campioni di acqua prelevati nei comuni più sospetti. Per misura precauzionale, benché nel rimanente territorio provinciale gli stessi controlli abbiano dato esito fortunatamente negativo, [illegible] preferito [illegible] drasticamente l'uso del diserbante.

Finora il decreto regionale che proibisce l'atrazina nei nove comuni [illegible] limita l'uso nei rimanenti [illegible] è stato ancora comunicato ai sindaci, che [illegible] stati per altro informati dalle organizzazioni professionali contadine: Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcoltivatori. L'ordinanza probabilmente sta viaggiando secondo i ritmi lenti [illegible] burocrazia. La notizia [illegible] divieto in taluni paesi e la limitazione in altri come un tam-tam sta comunque viaggiando di borgata in borgata ma i sindaci prima di potere fare stampare e affiggere i manifesti devono comunque attendere la segnalazione ufficiale. L'atrazina fuorilegge, o comunque sorvegliata, viene da sempre adoperata dai coltivatori nel diserbo del mais la cui semina comincia nei prossimi giorni. Solo da poche settimane si è però scoperto che può far male alla salute dell'uomo, come tanti altri prodotti antiparassitari e anticrittogamici adoperati nelle campagne.

Spiega Renzo Becotto, della Coldiretti provinciale: «Noi non abbiamo atteso i provvedimenti cautelativi ufficiali e infatti ci stiamo [illegible] adoperando per convincere gli agricoltori a utilizzare per il diserbo prodotti alternativi purtroppo più [illegible] anche se di uguale efficacia. E' una nostra iniziativa, perché l'[illegible]rità oltre a proclamare la proibizione nei nove comuni ritenuti [illegible] a rischio e a limitarla nei rimanenti non fornisce altre indicazioni. I coltivatori se vogliono salvare il raccolto del mais devono però cautelarsi impiegando i diserbanti. Fortunatamente sono in commercio dei prodotti alternativi, ma il prezzo più elevato farà lievitare i [illegible] aziendali».

Il limite [illegible] superabile [illegible] 400 grammi di principio attivo a base di atrazina per [illegible] nei comuni dove l'inquinamento [illegible] è stato riscontrato è così basso che di fatto gli agricoltori dovranno comunque in [illegible] orientarsi verso i diserbanti alternativi. [illegible] [illegible] comuni dove l'atrazina è stata bandita, [illegible] nei rimanenti [illegible] rimane vigilato, l'acqua potabile non è in pericolo e può quindi essere adoperata [illegible] il consumo domestico

Gianni De Matteis

[illegible] UN RIFUGIO VAL[illegible]

AOSTA — (g. m.) E' stata posta in appalto dalla sezione di Torino del Cai che ne è proprietaria, la gestione del rifugio Collon, situato nell'alta comba D'Oren, in comune di Bionaz, a 2818 metri di quota, dotato di 28 posti.

Le offerte in busta chiusa dovranno pervenire alla sezione di Torino [illegible] Club Alpino [illegible] entro il 30 aprile prossimo [illegible] no escluse le offerte con canone annuo, al netto dell'Iva, inferiore a 800 mila lire.

Tra l'altro, il gestore, per quanto possibile, dovrà procedere all'esecuzione di eventuali opere di manutenzione straordinaria, con spese a carico della sezione proprietaria del rifugio.

PIU' CONTROLLI SULL'ACQUA POTABILE CHIESTI DA ECOLOGI IN VAL BORMIDA

CAIRO MONTENOTTE — L'acqua che esce dagli acquedotti non è poco potabile soltanto nelle zone piemontesi e lombarde interessate dal massiccio uso [illegible] diserbanti. E' quanto sostiene il gruppo ecologista «Work [illegible] ambiente» [illegible] [illegible] Montenotte, nell'entroterra di Savona, che ha preso un'iniziativa per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica della Val [illegible] [illegible] un problema [illegible] interesse generale.

Dopo una riunione [illegible] gli altri numerosi gruppi ambientalisti operanti nella [illegible] [illegible] hanno provveduto a formare un coordinamento, [illegible] è [illegible] di passare all'azione.

[illegible] una lettera è [illegible] inviata [illegible] [illegible] [illegible], alla presidenza della Provincia di Savona e ai sindaci di tutti i Comuni del Comprensorio, nella quale si chiede in modo ufficiale che periodicamente i risultati delle analisi effettuate sulle acque per accertarne la potabilità, siano resi noti tramite l'affissione in apposite bacheche.

Spiega Bruno Chiarlone, segretario [illegible] gruppo Work [illegible] ambiente: *«La scorsa estate in diverse località della [illegible] molti [illegible] accusa[illegible] disturbi [illegible] [illegible] [illegible] potabilità dell'acqua erogata dagli acquedotti. Per questo vogliamo che [illegible]no resi pubblici i risultati delle analisi, perché la gente deve sapere che cosa finisce nel suo bicchiere. Con questa iniziativa costringeremo gli organismi di controllo a un esame più accurato e sistematico e gli amministratori a prendere provvedimenti immediati qualora [illegible] ne ravvisi la necessità».*

Ma l'osservatorio pubblico, [illegible] amano definirlo i promotori dell'iniziativa, sulla salute della Val Bormida non si ferma al problema della potabilità dell'acqua. Infatti analoga iniziativa [illegible] parte [illegible] enti interessati, cioè la pubblicazione dei [illegible] delle analisi, è stata richiesta anche [illegible] gli scarichi che [illegible] numerose industrie della [illegible] effettuano [illegible] corsi d'acqua.

In questo modo attuando anche un controllo non istituzionale, si costringerà le aziende a curare con la [illegible] sima attenzione il trattamento dei reflui delle lavorazioni, che in una [illegible] ad [illegible] densità industriale come la Val Bormida, alle prese con enormi problemi di inquinamento, non è cosa [illegible] poco conto.

Enrico Marchisio

Aveva trattenuto 200 milioni dei contributi Inps

AOSTA, IMPIEGATA [illegible] «SALVATA» DALL'AMNISTIA

AOSTA — (g. ma.) La recente [illegible] ha evitato una dura condanna [illegible] un'impiegata infedele, Carla Teresa Bizi, 47 anni, dipendente dallo studio di consulenza del [illegible] e sinda[illegible] [illegible] Albertina Crova a Châtillon. [illegible] donna sono stati condonati due anni di reclusione e due milioni di l[illegible] di multa; la condanna è stata limitata a due mesi per il reato [illegible] appropria[illegible] indebita, per aver trattenuto circa [illegible] milioni di lire avuti dai clienti affinché si provvedesse [illegible] pagamento dell'Iva, delle imposte e dei contributi Inps.

Imputata anche la Crova, 74 anni, accusata di [illegible] affidato lo studio di consulenza a [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] ha però beneficiato dell'amnistia ed il tribunale ha dichiarato di [illegible] do[illegible] procedere nei suoi confronti.

I fatti che hanno portato [illegible] tribunale la Bizi [illegible] [illegible] [illegible] 1983, quando vennero accertati [illegible] ammanchi da parte dell'Inps che aveva convocato alcuni titolari d'azienda per chiedere spiegazioni sul mancato versamento dei contributi previdenziali [illegible] i loro dipendenti. L'intervento della Guardia di Finanza portò alla scoperta dell'infedeltà dell'impiegata dello studio di Châtillon

Squilibrato di Novara, poi disarmato e arrestato

BARRICATO IN CASA, MINACCIA DI UCCIDERE MOGLIE E FIGLIA

NOVARA — Non sopportando l'idea che la moglie lo [illegible]se, Luca Pollastro, [illegible] anni, novarese, ha dato in escandescenze e barricatosi in casa con moglie e figlia ha minacciato di fare una strage. E' stato bloccato da carabinieri e poliziotti entrati [illegible] finestra dopo parecchie ore di «assedio».

Per la moglie [illegible] Luca Pollastro, Elisa Vicenzi, 23 anni, da qualche tempo la vita assieme al marito era diventata insopportabile: litigi continui e violenti erano all'ordine del giorno. La nascita della figlioletta Barbara, avvenuta otto mesi fa, non aveva contribuito a miglio[illegible] la situazione tanto che [illegible] giovane aveva deciso di andarsene di casa riparando presso i suoi genitori.

Luca [illegible] aveva accolto molto male la decisione e le scenate non si [illegible] concluse. Per tentare di tenerlo calmo Elisa Vicenzi [illegible] portava di [illegible] in tanto la piccola Barbara nell'appartamento di via Fregonara 8 dove, da quando la moglie era andata via, Luca Polla[illegible] abitava da solo.

L'altro ieri, quando la donna alla sera ha deciso di tor[illegible] dai genitori a «visita» finita, Luca si è opposto [illegible] violenza. A un fratello della moglie, che lo invitava alla calma, ha [illegible] che avrebbe [illegible] una strage e, impugnato un coltellaccio da cucina, ha minacciato moglie e figlia: *«Non andate [illegible] o vi [illegible]».*

Il cognato è corso ad avvertire polizia e carabinieri. Erano da poco trascorse le 21 [illegible] è cominciato l'assedio all'appartamento del Pollastro.

Dopo quasi quattro ore di inutili trattative e di tentativi senza esito, le f[illegible] dell'ordine hanno deciso di entrare nell'appartamento. Dopo una violenta lotta Luca Pollastro è stato immobilizzato. E' in carcere [illegible] sequestro, violen[illegible] minacce e resistenza.

[illegible]

Luca Pollastro

Biella, assegnato il premio per imprenditori impegnati nella cultura

E' GIULIO MALGARA DELL'«OLIO CUORE» L'«HOMO FABER, HOMO POETICUS» 1987

BIELLA — Giulio Malgara, industriale di fama internazionale del [illegible] alimentare, patrocinatore [illegible] premio letterario nazionale Giovanni Comisso, è «l'homo faber, l'homo poeticus» '87 dell'Accademia [illegible] Cultura.

Il riconoscimento premia ogni primavera l'imprenditore che sia riuscito ad abbinare grandi qualità di capitano d'industria a quelle [illegible] [illegible] cultura.

Nell'anno della [illegible] istituzione, il 1984, «homo faber, homo poeticus» fu assegnato all'industriale torinese Sergio Pininfarina. Poi fu la volta nell'85 dell'editore Livio Garzanti e lo scorso [illegible] dell'industriale biellese Aldo [illegible]

[illegible] [illegible] *mantenere la caratteristica* [illegible] *premio nazionale* — ha detto il presidente di Biella Cultura, l'avvocato Vittorangelo Croce, nel corso della conferenza stampa al Circolo Sociale — *Sono state prese in considerazione proposte pervenuteci dal Veneto, dalle Marche, dalla Toscana e perfino da Napoli. Alla fine dopo mesi di consultazioni la scelta è caduta su Giulio Malgara».*

L'avv. Vittorangelo Croce

L'imprenditore veneto (abita in San Marco a Venezia) è il presidente e l'amministra[illegible] delegato della Quaker [illegible] e Forti, [illegible] [illegible] industrie leader [illegible] settore ali[illegible]

Tra i marchi della holding gli [illegible] Cuore e Topazio; i prodotti da forno Fattorie e Pandea; e poi cereali per la colazione del mattino, specialità gastronomiche, e poi giocattoli, e alimenti per animali domestici.

[illegible] le benemerenze ricordate dall'avvocato Croce la «Cuore Tennis Cup», uno dei tornei di tennis indoor più prestigiosi tra l'81 e l'84 e la sponsorizzazione [illegible] Milan Calcio [illegible] stagione [illegible]

Attualmente Giulio Malgara è presidente dell'Upa (Utenti pubblicità associati), dell'Auditel, la società per la rilevazione delle utenze televisive, consigliere del Centr[illegible] Marca e presidente dell'Assalzoo

In campo culturale Malgara patrocina il premio Comisso per la prosa e la biografia, che ha sede a Silea in provincia di Treviso.

La cerimonia [illegible] consegna [illegible] riconoscimento si svolgerà [illegible] Circolo [illegible] du[illegible] una [illegible] di gala, il prossimo 23 maggio.

Maurizio Alfisi

Raid di elicotteri da combattimento appoggiati dall'aviazione

VENDETTA ISRAELIANA CONTRO L'OLP

Colpiti campi [illegible] postazione palestinese [illegible]

SIDONE (Libano) — L'aviazione israeliana ha effettuato tra ieri sera e questa mattina due successive incursioni contro postazioni palestinesi: la prima contro i campi [illegible] Helue e Miyeh Miyeh, vicino Sidone, [illegible] Libano meridionale. La seconda, nella stessa zona, contro quello che Tel [illegible] definisce «un comando palestinese». In entrambe le operazioni, [illegible] rappresaglia, l'esercito ha utilizzato elicotteri da combattimento appoggiati dall'aviazione.

Secondo quanto ha reso noto la polizia libanese, intorno alle 21,30 [illegible] ieri, gli elicotteri israeliani hanno sganciato bombe sui due campi mentre alcuni caccia-bombardieri illuminavano tutta la zona [illegible] con «bengala». Fonti palestinesi hanno reso noto che l'attacco è durato una ventina di minuti.

Quelli di ieri sera e stamane sono il sesto ed il settimo attacco israeliano contro obiettivi palestinesi in Libano dall'inizio dell'anno: gli ultimi tre in quattro giorni. L'ultimo [illegible] stato quello di domenica contro il campo di Rachidiyeh.

Un portavoce militare israeliano ha affermato che l'attacco è stato condotto [illegible] tro «una base [illegible] guerriglia [illegible] per progettare e lanciare attacchi contro Israele».

L'incursione [illegible] ieri sera è avvenuta nella zona del fiume Sinik, vicino Sidone, e il portavoce [illegible] precisato che tutti [illegible] elicotteri sono tornati alla base e che i piloti hanno riferito di avere «colpito con efficacia». Ma non è stato precisato se siano stati di [illegible] specificatamente obiettivi militari o se nei due campi abbiano riportato danni anche le strutture civili.

A Tel Aviv è [illegible] spiegato che la notte scorsa tiri [illegible] mortaio [illegible] stati diretti nel Libano meridionale [illegible] tro postazioni della milizia cristiana filoisraeliana, nei pressi [illegible] villaggio [illegible] Hasbaia. Da tale postazioni è [illegible] to risposto al fuoco. Le incursioni degli elicotteri sono dunque state decise come risposta armata immediata al fuoco dei mortai.

> *La notte scorsa tiri di mortaio erano stati diretti contro la milizia cristiana filoisraeliana*

Le autorità militari di Tel Aviv hanno poi annunciato che gli elicotteri armati israeliani hanno portato il [illegible] attacco questa mattina, sempre nel Libano meridionale e sempre [illegible] Sud di Sidone, oltre il fiume Saitanik.

In un breve comunicato si precisa che [illegible] posizioni attaccate con gli elicotteri partivano le operazioni [illegible] ve palestinesi contro [illegible] Galilea settentrionale.

Il comunic[illegible] anche in questo caso non [illegible] particolari sui danni [illegible] all'obiettivo attaccato. [illegible] precisa se vi siano state vittime.

«Radio Gerusalemme» ha riferito in proposito che in questa regione la milizia sciita «Amal» è in stato di allerta e considera i palestinesi [illegible] sponsabili dello stato di tensione che vi regna da alcuni giorni.

GINEVRA, OGGI RIPRENDONO I COLLOQUI SUL [illegible]

GINEVRA — *I colloqui tra Usa e Urss riprendono oggi a Ginevra ma soltanto per quello [illegible] riguarda i missili a medio raggio. Gli altri due gruppi di lavoro [illegible] quali si articola [illegible] trattativa ginevrina (quello sui missili strategici e quello sulle [illegible] spaziali) torneranno invece a riunirsi il 5 maggio.*

Alla vigilia della ripresa dei negoziati sul disarmo, gli Stati Uniti hanno tenuto a rassicurare i Paesi della Nato: «Vegliaremo affinché un accordo con i sovietici sull'eliminazione degli euromissili accresca la nostra sicurezza e quella dei nostri alleati», ha detto Maynard Glitman, responsabile americano del gruppo di lavoro che discute dei missili a medio raggio (Inf).

Glitman ha ricordato gli «utili progressi» realizzati durante la visita a Mosca del segretario di Stato George Shultz e l'ottimismo manifestato anche re[illegible] dal presidente Reagan. «Siamo venuti a Ginevra pronti a negoziati seri e rapidi», ha aggiunto.

Per gli Inf, la presentazione di un controprogetto sovietico — preannunciata dal numero due della delegazione moscovita Alexei Obukhov — dovrebbe dare nuovo slancio al negoziato che, dopo un promettente avvio, era parso segnare una battuta d'arresto.

«DUE MESI O VENTI ANNI DI GUERRA I PALESTINESI NON HANNO FRETTA»

ALGERI — Con un'energica presa di posizione a favore [illegible] mantenimento delle relazioni [illegible] Egitto e Giordania, [illegible] intervenuto ieri ai lavori [illegible] Consiglio Nazionale Palestinese Farouk Kaddoumi, il «ministro degli esteri» dell'«O[illegible] per [illegible] liberazione della Palestina».

Il discorso di Kaddoumi [illegible] costituito l'intervento più rilevante [illegible] terza giornata dei lavori della «sessione dell'unità» del Consiglio Nazionale che costituisce il «parlamento in esilio» [illegible] palestinesi.

Per «mantenere l'equilibrio di forze» nel conflitto con Israele, ha detto Kaddoumi, i palestinesi ed il mondo arabo in genere devono mantenere le relazioni con Egitto e Giordania.

I legami che l'Olp intrattiene con i governi dei due Paesi [illegible] stati fra le cause all'origine dello scisma che per quattro anni [illegible] lacerato [illegible] movimento palestinese. All'inizio della settimana, la frattura era stata sanata con un compromesso fra i moderati, rappresentati [illegible] presidente dell'Olp [illegible] Arafat e da Kaddoumi, e gli oltranzisti filo-siriani capeggiati da George Habash e Nayef Hawatmeh. Secondo questo compromesso, del quale non sono ancora noti tutti i particolari, Arafat ha già annullato il progetto di una delegazione congiunta giordano-palestinese da incaricare della trattativa sull'autonomia della Cisgiordania e della striscia di Gaza, sotto occupazione militare israeliana.

A margine [illegible] lavori, Ahmed Abderrahmane, portavoce ufficiale dell'Olp, ha dichiarato che ora Israele ha di fronte due alternative: una pace negoziata con i palestinesi oppure [illegible] guerra senza fine. L'unica sede in cui l'Olp accetterà di trattare sarà una conferenza internazionale nella quale dovrà [illegible] lo [illegible] status degli altri partecipanti. Se non sarà possibile organizzarla i palestinesi continueranno a combattere: «*Non abbiamo fretta* — [illegible] spiegato Abderrahmane —: *potrebbero* [illegible] *necessari* [illegible] *mesi o 20 anni. Non siamo impazienti perché siamo realisti e sappiamo che gli Stati Uniti stanno ostacolando tutti gli sforzi per raggiungere la pace in* [illegible] *Oriente*».

Ieri sera Arafat, ricevendo nella sua residenza [illegible] periferia di Algeri le delegazioni italiane di dc, pci, e dei sindacati confederali presenti ai lavori del Consiglio, ha affermato che l'Italia è stato il primo Paese europeo a raccogliere la richiesta [illegible] aiuti per i campi assediati dei palestinesi in Libano e che i palestinesi ne sono perfettamente consapevoli.

Riferendosi [illegible] processo [illegible] riconciliazione, che ha visto rientrare all'interno dell'Olp le maggiori formazioni [illegible] denti palestinesi, Arafat [illegible] ricordato il «rifiuto» di accogliere il gruppo estremistico guidato da Abu Nidal, ricercato dalla magistratura italiana per la strage [illegible] Fiumicino del dicembre 1985: «*Alcuni* [illegible] *hanno creduto di imporci Abu Nidal nel processo di riconciliazione,* [illegible] *noi* [illegible] *abbiamo escluso*».

[illegible] le prime gemelle [illegible] dopo 18 [illegible]

LONDRA — Amy ed Elizabeth Mary Wright sono due gemelle inglesi: la prima ha 18 mesi e la seconda è nata ieri. Poche parole che rasentano i confini del paradosso e dell'assurdo, eppure, la [illegible] è riuscita ad [illegible] risultato destinato a far molto discutere.

Elizabeth Mary è venuta alla [illegible] ieri, seconda gemella nata da Mary Wright, insegnante di 38 anni, [illegible] quale, [illegible] mesi fa, aveva messo al mondo la prima gemella, Amy. Tutto questo è stato possibile con la tecnica [illegible] surgelamento dell'embrione umano.

La notizia, pubblicata diffusamente, è stata [illegible] dal quotidiano londinese «Telegraph», che l'ha raccolta dalla voce dei genitori delle due gemelle.

Amy, [illegible] era anch'essa elemento dello [illegible] sistema monozigote, è [illegible] nell'ottobre [illegible] 1985 ed è stata oggi testimone della nascita [illegible] gemella, che fu concepita insieme a lei dall'incontro degli stessi gameti più di tre anni fa con la tecnica cosiddetta della provetta, cioè, con un procedimento da laboratorio al [illegible] fuori della [illegible] naturale, nella clinica Bourn Hall, nel Cambridgeshire, a nord [illegible]. I due embrioni umani [illegible] stati tenuti in surgelamento per [illegible] prima che [illegible] procedesse all'innesto nell'utero materno, a distanza di un anno e mezzo l'uno [illegible].

La clinica Bourn Hall è privata ed è diretta dal ginecologo Patrick Steptoe e dal fisiologo Robert Edwards, i due scienziati inglesi che hanno messo a punto la tecnica originale del concepimento in provetta.

Il giornale ancora afferma di avere appreso da fonti dell'ospedale che Elizabeth Mary, alla nascita, pesava 3,940 chilogrammi e che le condizioni della neonata e della puerpera sono buone.

Il «Telegraph» spiega [illegible] l'intera vicenda [illegible] più di cinque anni fa, quando la signora Wright fu informata che per lei non sarebbe [illegible] to possibile rimanere gravida, poiché era stata sottoposta a sterilizzazione. Fallito il primo matrimonio, la donna sposò il suo attuale marito, l'imprenditore trentacinquenne, Phil Wright, e dopo un po' di tempo avvertì il desiderio di avere [illegible] figlio da lui.

Rimpasto in Argentina [illegible]

BUENOS AIRES — Il nuovo [illegible] po di Stato Maggiore dell'esercito argentino, generale José Caridi, ha reso nota la ristrutturazione dei vertici militari, decisa dopo la crisi [illegible] alle rivolte dei giorni scorsi. Quindici generali sono andati in pensione e fra questi molti [illegible] quelli contestati dagli insorti che li accusavano di non aver difeso i loro subordinati [illegible] negli strascichi giudiziari della «[illegible] sporca» contro [illegible] guerriglia. La ristrutturazione è cos[illegible] anche la [illegible] di alcuni alti ufficiali schierati nelle file dei «lealisti». Fra questi il generale Ernesto Alais che ha comandato le truppe mobilitate per reprimere la settimana scorsa gli insorti [illegible] Campo di Maggio (il cui intervento è stato però bloccato dal presidente Raul Alfonsin che ha personalmente convinto i ribelli ad arrendersi).

Il fenomeno fino a qualche mese [illegible] era stato ignorato

STAMPA URSS, GUERRA ALLE PROSTITUTE

I giornali chiedono un articolo del codice penale che le renda fuorilegge

MOSCA — Ignorato fino a pochi mesi fa, il problema della prostituzione comincia ad essere affrontato dagli organi di stampa sovietici. Già nell'ottobre scorso il quotidiano della gioventù leninista «Komsomolskaja Pravda» aveva pubblicato un articolo di denuncia della prostituzione per stranieri organizzata nei grandi alberghi moscoviti. Ora è il quotidiano «Kommunist Tagikistana» a denunciare l'esistenza [illegible] casa di tolleranza clandestina a Dushanbe, capitale della Repubblica [illegible] ntroasiatica del Tagikistan. La regione, a forte presenza musulmana, [illegible] sempre distinta per l'austerità dei costumi.

Il quotidiano [illegible] tico riferisce che una certa Zoja Kolosova, di 56 anni, aveva organizzato una casa d'appuntamenti in casa propria, utilizzando anche il sottostante garage.

Tra le «dipendenti» della Kolosova — alcune decine — vi erano alcune minorenni, una dottoressa e l'insegnante di un istituto universitario. La tenutaria contattava i clienti, organizzava l'orario degli appuntamenti e teneva la contabilità dell'impresa.

Secondo il quotidiano «Tagiko» la maitresse ha guadagnato illecitamente oltre 20 mila rubli (cinquanta milioni [illegible] lire), prima di essere con[illegible] a tre anni di reclusione e due di confino.

Sempre a Dushanbe, è stata scoperta un'altra «casa chiusa», la tenutaria della quale era una «madre eroina» (si tratta di un titolo onorifico [illegible] in Urss alle donne con almeno sei figli). La donna, il cui nome non viene [illegible] dal quotidiano, aveva costretto a prostituirsi anche alcune delle sue figlie.

Dopo aver sottolineato che le «lavoratrici» delle due case di tolleranza scoperte non sono state processate a causa della mancanza nel codice penale sovietico di un articolo che preveda l'esercizio della prostituzione, il quotidiano sovietico afferma: «*Da noi non esistono le radici sociali di questo fenomeno vergognoso. Nella nostra soci[illegible] socialista non vi sono le cause che nella società borghese spingono le donne a vendere il proprio corpo. Ma sarebbe ingenuo pensare che il fenomeno della prostituzione possa scomparire spontaneamente*».

> *A Soci, centro balneare sul Mar Nero, nel periodo estivo affluiscono «professioniste» [illegible] tutte le regioni dell'Unione Sovietica*

Sostenendo che il fenomeno potrà scomparire solo se verrà messo fuori legge, il quotidiano «Tagiko» conclude: «*Questa vergognosa sopravvivenza borghese deve essere considerata reato e punita come tale*».

La campagna per introdurre nel codice penale sovietico un articolo che vieta e punisce la prostituzione ha coinvolto anche il settimanale satirico «Krokodil».

[illegible] rivista, sottolineato che «*non è possibile limitarsi ai provvedimenti amministrativi per combattere questa piaga sociale*», invita a dichiarare contro la prostituzione una «guerra» analoga a quella che è in corso [illegible] alcolismo e droga.

La rivista chiede che la prostituzione venga penalmente perseguita: in un articolo nel quale si denuncia [illegible] situazione paradossale che si crea a Soci, centro balneare sul [illegible] Nero [illegible] rinomanza [illegible] iale, quando nel periodo estivo «*affluiscono prostitute da tutte le regioni dell'Unione Sovietica*».

«*Tutti gli alberghi di Soci* — continua "Krokodil" — *brulicano di mondane. Ogni giorno decine e decine di prostitute si affollano di fronte all'albergo "Zhemciuzhina", il più lussuoso della città, che è riservato ai turisti stranieri. Non di rado i turisti stranieri si rivolgono al commissariato locale con la richiesta di proteggerli contro le prostitute che li molestano e non li fanno passare*».

L'articolo polemizza anche contro chi «*vuole continuare a far passare sotto silenzio il fenomeno della prostituzione*» per paura che la denuncia ufficiale «*di questa piaga*» possa «*recare danno al prestigio internazionale dell'Urss*».

«*I turisti ed i residenti stranieri* — ironizza il settimanale — *conoscono meglio dei sovietici tutti i meccanismi della prostituzione. Basta dire che in un Paese occidentale si pubblica il catalogo del "mercato nero" sovietico nel quale, oltre ai prezzi delle altre merci, sono inseriti i prezzi delle nostre donne*».

Campagna pubblicitaria a Detroit per cercare di aumentare le vocazioni

«CERCHIAMO PRETI: IL [illegible] E' DURO MA LA RICOMPENSA E' INFINITA»

(Segue dalla 1ª pagina)

no abiti ecclesiastici.

L'arcidiocesi di Detroit, il cui vescovo Edmund Szoka è noto per [illegible] sua passione per i moderni mezzi di comunicazione, ha deciso di stanziare trecentomila dollari — che corrispondono ad oltre quattrocento milioni di lire — in manifesti pubblicitari e inserzioni nei quotidiani e nei settimanali locali, nonché in «spot» televisivi di trenta secondi, [illegible] il fine che si è prefissa.

La strategia e i bozzetti sono stati elaborati gratuitamente dall'agenzia «N. W. Ayer», [illegible] si occupa in particolare della pubblicità della «General Motors».

E' la scarsezza del numero di giovani sacerdoti ordinati ogni anno che ha spinto i responsabili di questa arcidiocesi, la quale conta 1 milione e mezzo di cattolici e un migliaio [illegible] preti, a lanciare la campagna.

Attualmente, [illegible] e dieci sacerdoti soltanto escono dal seminario locale, contro [illegible] oltre trenta [illegible] venivano licenziati nell'epoca in cui monsignor Szoka [illegible] egli [illegible] seminarista.

L'obiettivo della campagna è di suscitare abbastanza [illegible] vocazioni da far sì che il ritmo annuale [illegible] ordinazioni sacerdotali si aggiri mediamente [illegible] i dieci e i venti elementi almeno.

«*Era essenziale* [illegible] *strare i sacerdoti* [illegible] *gli* [illegible] *chi levati al cielo,* [illegible] *chierichetti,* [illegible] *come gente normale*», spiega Tom Wehner, il direttore di questa campagna.

E precisa: «*L'obiettivo della campagna sono gli uomini* [illegible] *diciotto ai* [illegible] *cinque anni*». [illegible] mo[illegible] loro «*tutti i benefici eventuali di* [illegible] *vita di ecclesiastico, come le possibilità di istruzione,* [illegible] *cambiare il mondo, almeno a livello locale, e di trarne anche una innegabile soddisfazione personale*».

«*Tutto ciò non viene automaticamente in mente quando si pensa al sacerdozio*», aggiunge Wehner, che ha cercato di dare, dei giovani preti, un'immagine paragonabile a quella dei giovani medici o avvocati.

La campagna è stata ben accolta dai fedeli, afferma padre Beuchy, e la sola «*questione sollevata*» è stata da parte [illegible] preti, scontenti che siano stati utilizzati degli attori per le [illegible] e gli «spot» televisivi.

«*Il pubblico si aspetta che i sacerdoti siano interpretati da attori*», ribatte Wehner, [illegible] quale si chiede che [illegible] avverrebbe se un vero prete decidesse di lasciare gli ordini sei mesi dopo essere stato filmato per la campagna in questione.

«*Tutti i nostri sforzi fallirebbero non solo per essere improduttivi, ma addirittura controproducenti*».

E' stato necessario elaborare tre progetti di campagna pubblicitaria, prima che la versione definitiva fosse adottata, spiega Wehner.

Il quale aggiunge però che non è stato semplice raggiungere un accordo, ma che comunque l'arcidiocesi è «*un cliente molto più facile di quanto non sia normalmente* [illegible] *General Motors, dal momento che dispone di meno esperti in tutto*».

(Segue da pagina 4)

E' mancata
Liliana Saudino nata Bistocchi
Lo annunciano il marito Franco, le figlie Daniela e Raffaella, i generi [illegible] [illegible]. Un sentito grazie alle care amiche che tanto amorevolmente l'hanno seguita. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1987

Ricordano affettuosamente LILIANA gli amici:
[illegible]

[illegible] partecipano al dolore di Franco e famiglia.

[illegible] partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della cara LILIANA.

[illegible] sono affettuosamente vicini alla famiglia Saudino in questo doloroso momento.

E' mancata
Giulia Previtali ved. Zanchi
Lo piangono figli, nuore, generi, nipoti, il [illegible] e parenti tutti. Per orario funerali telefonare [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1987

[illegible]
I [illegible] di
Giovanni Gilardi
oggi ore 9
— Torino, 23 aprile 1987

RINGRAZIAMENTI

La famiglia [illegible], commossa per l'affetto e la stima dimostrati ad
Enrico
ringrazia quanti ha sentiti vicino.
— [illegible], 23 aprile 1987

Moglie, figlia e familiari di
Ermanno Burzio
riconoscenti ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La messa di trigesima avrà luogo domenica 17 maggio ore 11 nella parrocchia di San Gioacchino.
— Torino, 23 aprile 1987

ANNIVERSARI

[illegible] 23 aprile 1987
L'ALPINO
dr. Ettore Casalegno
La moglie ed i figli Daniela, [illegible] e Giorgio. [illegible] ore 7,30. [illegible]

[illegible] 1987
Bruno Renato
Sempre presente e vivo nel ricordo affettuoso di tua moglie. S. Messa sabato 25 aprile ore 9 parrocchia S. Bernardino.

[illegible] 1987
dott. Dario Caccarelli
Ti [illegible] tanto.

1977 1987
Nilde Bandi
[illegible]

Raid di elicotteri da combattimento appoggiati dall'aviazione

VENDETTA ISRAELIANA CONTRO L'OLP

Colpiti campi ed una postazione palestinese nel Libano meridionale

GINEVRA, OGGI RIPRENDONO I COLLOQUI SUL DISARMO

GINEVRA — I colloqui tra Usa e Urss riprendono oggi a Ginevra ma soltanto per quello che riguarda i missili a medio raggio. Gli altri due gruppi di lavoro nei quali si articola la trattativa ginevrina (quello sui missili strategici e quello sulle armi spaziali) torneranno invece a riunirsi il 5 maggio.

Alla vigilia della ripresa dei negoziati sul disarmo, gli Stati Uniti hanno tenuto a [illegible] i Paesi [illegible] Nato: «Vigileremo affinché un accordo con i sovietici sull'eliminazione degli euromissili accresca la [illegible] sicurezza e quella [illegible] nostri alleati», ha detto Maynard Glitman, responsabile americano del gruppo di lavoro che discute dei missili a medio raggio (Inf).

Glitman ha ricordato gli «utili progressi» realizzati durante la visita a Mosca del segretario di Stato George Shultz e l'ottimismo manifestato anche recentemente dal presidente Reagan. «Siamo venuti a Ginevra pronti a negoziati seri e rapidi», ha aggiunto.

Per gli Inf, la presentazione di un contro-progetto sovietico — preannunciata dal numero due della delegazione moscovita Alexei Obukhov — dovrebbe dare nuovo slancio al negoziato che, dopo un promettente avvio, era parso segnare una battuta d'arresto.

[illegible] (Libano) — L'aviazione israeliana ha effettuato tra ieri sera e questa mattina due successive incursioni [illegible]ro postazioni palestinesi: la prima contro i campi di Beiue e Miyeh Miyeh, vicino Sidone, nel Libano meridionale. La seconda, nella stessa zona, contro quello che Tel Aviv definisce «un comando palestinese». In [illegible] le operazioni, di rappresaglia, l'esercito ha utilizzato elicotteri da combattimento appoggiati dall'aviazione.

Secondo quanto ha reso noto la polizia libanese, intorno alle 23,30 di ieri, gli elicotteri israeliani hanno sganciato bombe sui due campi mentre [illegible] cacciabombardieri illuminavano tutta la zona [illegible] «bengala». Fonti palestinesi hanno reso noto che l'attacco è durato una ventina di minuti.

Quelli di ieri sera e stamane sono il sesto e il settimo attacco israeliano contro obiettivi palestinesi in Libano dall'inizio dell'anno: gli ultimi due in quattro giorni. L'ultimo era stato quello di domenica contro il campo di Rachidiyeh.

Un portavoce militare israeliano ha affermato che l'attacco è stato condotto contro «una base della guerriglia usata per progettare e lanciare attacchi contro Israele».

L'incursione di ieri sera è avvenuta nella zona del fiume Sinik, vicino Sidone, e il portavoce ha precisato che tutti gli elicotteri sono tornati alla base e che i piloti hanno riferito di aver[illegible] «colpito con efficacia». Ma non è stato precisato se siano stati distrutti specificatamente obiettivi militari o se nei due campi abbiano riportato danni [illegible]che le strutture civili.

A Tel Aviv è stato [illegible] che la notte scorsa tiri di mortaio erano stati diretti nel Libano meridionale contro postazioni della milizia cristiana filoisraeliana, nei pressi del villaggio di Halbhie. Da tale postazioni è stato risposto al fuoco. Le incursioni degli elicotteri sono dunque state decise come risposta armata immediata al fuoco del [illegible].

La notte scorsa tiri di mortaio erano stati diretti contro la milizia cristiana filoisraeliana

Le autorità militari di Tel Aviv hanno poi annunciato che gli elicotteri armati israeliani hanno portato il secondo attacco questa mattina, sempre nel Libano meridionale e sempre a Sud di Sidone, oltre il fiume Saitanik.

In un breve comunicato si precisa che [illegible] posizioni at[illegible] gli elicotteri partivano le operazioni aggressive palestinesi [illegible] la Galilea settentrionale.

Il comunicato anche in [illegible] caso non fornisce particolari sui danni arrecati all'obiettivo [illegible], né precisa se vi siano state vittime.

«Radio Gerusalemme» ha riferito in proposito che in questa regione la milizia sciita «Amal» è in stato di allerta e considera i palestinesi responsabili dello [illegible] di tensione che vi regna da alcuni giorni.

Nasce la pri[illegible] gemella la [illegible] dopo 18 mesi

LONDRA — Amy ed Elizabeth Mary Wright sono due gemelle inglesi: la prima ha 18 mesi e la seconda è [illegible] ieri. Poche parole che rasentano i confini del paradosso e dell'assurdo, eppure, la scienza è riuscita ad ottenere questo risultato [illegible]tinato a far molto discutere.

Elizabeth Mary è venuta alla luce ieri, seconda gemella nata da Mary Wright, insegnante di 38 anni, la quale, 18 mesi fa, aveva messo al mondo la prima gemella, Amy. Tutto questo è stato possibile [illegible] la [illegible] del surgelamento dell'embrione umano.

La notizia, pubblicata diffusamente, è stata data oggi dal quotidiano londinese «Telegraph», che l'ha raccolta [illegible] dei genitori delle due gemelle.

Amy, che [illegible] anch'essa elemento dello stesso sistema monozigota, è nata nell'ottobre del 1985 ed è stata oggi testimone della nascita della gemella, che fu concepita insieme a lei dall'incontro degli stessi gameti più di tre anni fa con la tecnica cosiddetta della provetta, cioè, con un procedimento da laboratorio al di fuori della sede naturale, nella clinica Bourn [illegible], nel Cambridgeshire, a nord di Londra. I due embrioni umani [illegible] stati tenuti in surgelamento per diversi mesi prima che si procedesse all'innesto nell'utero materno, a distanza di un anno e mezzo l'uno dall'altro.

La clinica Bourn [illegible] è privata ed è diretta dal ginecologo Patrick Steptoe e dal fisiologo Robert Edwards, i due [illegible] inglesi che hanno messo a punto la tecnica originale del concepimento in provetta.

Il giornale ancora afferma di avere [illegible] da [illegible] dell'ospedale che Elizabeth Mary, alla nascita, pesava 3,040 chilogrammi e che le condizioni della neonata e della puerpera [illegible] buone.

Il «Telegraph» spiega che l'intera vicenda ebbe inizio più di cinque [illegible] fa, quando la signora Wright fu informata che per lei non sarebbe stato possibile rimanere gravida, poiché era stata sottoposta a sterilizzazione. Fallito il primo matrimonio, la donna sposò il suo attuale marito, l'imprenditore trentacinquenne, [illegible] Wright, e dopo un po' di tempo avvertì il desiderio di avere un figlio da lui.

Rimpasto in Argentina [illegible] i vertici militari

BUENOS [illegible] — Il [illegible] capo di Stato Maggiore dell'esercito argentino, generale José Caridi, ha reso nota la ristrutturazione dei vertici militari, [illegible] dopo la crisi seguita alle rivolte dei giorni scorsi. Quindici generali sono andati in pensione e fra questi molti di quelli contestati dagli insorti che li accusavano di non [illegible] difeso i loro subordinati coinvolti negli strascichi giudiziari della «guerra sporca» contro la guerriglia. La ristrutturazione è costata però anche la [illegible]ta di alcuni [illegible] ufficiali schierati nelle file dei «lealisti». Fra questi il generale Ernesto Alais che ha comandato le truppe mobilitate per reprimere la [illegible] gli insorti di Campo di Maggio (il cui intervento è [illegible] però bloccato dal presidente Raul Alfonsin che ha personalmente convinto i ribelli ad arrendersi).

«DUE MESI O VENTI ANNI DI GUERRA I PALESTINESI NON HANNO FRETTA»

ALGERI — Con un'energica presa di posizione a favore del mantenimento delle relazioni [illegible] Egitto e Giordania, è intervenuto [illegible] ai lavori del Consiglio Nazionale Palestinese Farouk Kaddoumi, il «ministro degli esteri» dell'«Organizzazione per la liberazione della Palestina».

Il discorso di Kaddoumi ha costituito l'intervento più rilevante [illegible] terza giornata dei lavori [illegible] «sessione dell'unità». [illegible] Consiglio Nazionale che costituisce il «parlamento in esilio» dei palestinesi.

Per «mantenere l'equilibrio di forze» nel conflitto con Israele, ha detto Kaddoumi, i palestinesi [illegible] il [illegible] arabo in genere devono mantenere [illegible] con Egitto e Giordania.

I legami che l'Olp intrattiene con i governi dei due Paesi sono [illegible] fra le cause all'origine dello scisma che [illegible] quattro anni ha lacerato il movimento palestinese. All'inizio della settimana, la frattura era stata sanata con un compromesso fra i moderati, rappresentati dal presidente dell'Olp [illegible] e [illegible] Kaddoumi, e gli oltranzisti filo-siriani, capeggiati da George Habash e Nayef Hawatmeh. Secondo questo compromesso, del quale non sono ancora noti tutti i particolari, Arafat ha [illegible] annullato il progetto di [illegible] delegazione congiunta giordano-palestinese da incaricare della trattativa sull'autonomia della Cisgiordania e della striscia di Gaza, sotto occupazione militare israeliana.

A margine dei lavori, Ahmed Abderrahmane, portavoce ufficiale dell'Olp, ha dichiarato che ora [illegible] ha di fronte due alternative: [illegible] pace negoziata con i palestinesi oppure una guerra senza [illegible]. L'unica sede in cui l'Olp accetterà di trattare [illegible] conferenza internazionale nella quale dovrà avere lo stesso status degli [illegible] partecipanti. Se non sarà possibile organizzarla i palestinesi continueranno a combattere: «*Non abbiamo fretta* — ha spiegato Abderrahmane —: *potranno essere necessari due mesi o 20 anni. Non siamo impazienti perché siamo realisti e sappiamo che gli Stati Uniti stanno ostaco*[illegible] *tutti gli sforzi per raggiungere la pace in* [illegible] *Oriente*».

Ieri sera Arafat, ricevendo nella sua residenza alla periferia di Algeri le delegazioni italiane di dc, [illegible], e dei sindacati confederali presenti ai lavori del Consiglio, ha affer[illegible]to che l'Italia è stato il primo Paese europeo a raccogliere la richiesta di aiuti per i campi assediati dei palestinesi in Libano e che i palestinesi [illegible] perfettamente consapevoli.

Riferendosi al processo di riconciliazione, che ha [illegible] rientrare all'interno dell'Olp le maggiori formazioni dissidenti palestinesi, [illegible] ricordato il «rifiuto» di [illegible]gliere il gruppo estremistico guidato da Abu Nidal, ricercato dalla magistratura italiana per la strage di Fiumicino del dicembre 1985: «*Alcuni Paesi hanno creduto di imporci Abu Nidal nel processo di riconciliazione, ma* [illegible] *lo abbiamo escluso*».

Il fenomeno fino a qualche mese fa era stato ignorato

STAMPA URSS, GUERRA ALLE PROSTITUTE

I giornali chiedono un articolo del codice penale che le renda fuorilegge

[illegible] — Ignorato fino a pochi mesi fa, il problema della prostituzione comincia ad essere affrontato dagli organi di stampa sovietici. Già nell'ottobre scorso il quotidiano della gioventù leninista «*Komsomolskaja Pravda*» aveva pubblicato un articolo di denuncia della prostituzione per stranieri organizzata nei grandi alberghi moscoviti. Ora è il quotidiano «*Kommunist Tagikistana*» a denunciare l'esistenza di [illegible] di tolleranza clandestine a Dushanbe, capitale [illegible] Repubblica centroasiatica del Tagikistan. La regione, a forte presenza musulmana, si è sempre distinta per l'austerità dei costumi.

Il quotidiano sovietico riferisce che [illegible] Zoja Kolosova, di 56 anni, aveva organizzato una casa d'appuntamenti in casa propria, utilizzando anche il sottostante garage.

Tra le «*dipendenti*» della Kolosova — alcune decine — [illegible] alcune minorenni, una dottoressa e l'insegnante di un istituto universitario. La tenutaria contattava i clienti, organizzava l'orario degli appuntamenti e teneva la contabilità dell'impresa.

Secondo il quotidiano «*Tagiko*», la maitresse [illegible] guadagnato illecitamente oltre 30 [illegible] (cinquanta milioni di lire), prima di [illegible] condannata a tre anni di reclusione e due di confino.

Sempre a Dushanbe, è stata scoperta un'altra «*casa chiusa*», la tenutaria della quale era [illegible] «*madre eroina*» (si tratta di un titolo onorifico concesso [illegible] alle donne con almeno sei figli). La donna, il cui nome [illegible] viene citato [illegible] quotidiano, [illegible] costretto a prostituirsi anche alcune [illegible] figlie.

Dopo aver sottolineato che le «*lavoratrici*» delle due case di tolleranza scoperte non sono state processate a [illegible] [illegible]la mancanza nel codice penale sovietico di un articolo che preveda l'esercizio della prostituzione, il quotidiano sovietico afferma: «*Da noi non esistono le radici sociali di questo fenomeno vergognoso. Nella nostra società socialista non vi sono le cause che nella società borghese spingono le donne a vendere il proprio corpo. Ma* [illegible] *(sbagliato) pensare che il fenomeno* [illegible] *prostituzione possa scomparire spontaneamente*».

A Soci, centro balneare sul Mar Nero, nel periodo estivo affluiscono «professioniste» da tutte le regioni dell'Unione Sovietica

Sostenendo che il fenomeno potrà scomparire solo se verrà messo fuori legge, il quotidiano «*Tagiko*» conclude: «*Questa* [illegible] *sopravvivenza borghese deve essere considerata reato e punita come tale*».

La campagna per introdurre nel codice penale sovietico un articolo che vieta e punisce la prostituzione ha coinvolto anche il settimanale satirico «*Krokodil*».

La rivista, sottolineato che «*non è possibile limitarsi a provvedimenti amministrativi per combattere questa piaga sociale*», invita a dichiarare contro la prostituzione una «*guerra*» analoga a quella che è in corso contro alcolismo e droga.

La rivista chiede che la prostituzione [illegible] penalmente perseguita: in un articolo nel quale si denuncia la situazione paradossale che si crea a Soci, centro balneare sul Mar Nero di rinomanza mondiale, quando nel periodo estivo «*affluiscono prostitute da tutte le regioni dell'Unione Sovietica*».

«*Tutti gli alberghi di Soci* — [illegible] "*Krokodil*" — *brulicano di mondane. Ogni giorno decine e decine di prostitute si affollano di fronte all'albergo "Zhemciuzhina", il più lussuoso* [illegible] *città, che è riservato ai turisti stranieri.* [illegible] *di rado i turisti stranieri si rivolgono al commissariato locale con la richiesta di proteggerli contro le prostitute che li molestano e* [illegible] *li fanno passare*».

L'articolo polemizza anche [illegible] chi «*vuole continuare a far passare sotto silenzio il fenomeno della prostituzione*» per paura che la denuncia ufficiale «*di questa piaga*» possa «*recare danno al prestigio internazionale dell'Urss*».

«*I turisti e i residenti stranieri* — ironizza il settimanale — *conoscono meglio dei sovietici tutti i meccanismi della prostituzione. Basta dire che in un Paese occidentale si pubblica il catalogo del "mercato nero" sovietico nel quale, oltre ai prezzi delle altre* [illegible]*ci,* [illegible] *inseriti i prezzi delle nostre donne*».

Campagna pubblicitaria a Detroit per cercare di aumentare le vocazioni

«CERCHIAMO PRETI: IL LAVORO E' DURO MA LA RICOMPENSA E' INFINITA»

(Segue dalla 1ª pagina)

no [illegible] ecclesiastici.

L'arcidiocesi di Detroit, il cui vescovo Edmund [illegible] è noto per la [illegible] passione per i moderni mezzi di comunicazione, ha deciso di stanziare trecentomila dollari — che corrispondono a oltre quattrocento milioni di lire — in manifesti pubblicitari e inserzioni nei quotidiani e nei settimanali locali, nonché in «*spot*» televisivi di trenta secondi, per il fine che si è prefissa.

La strategia e i bozzetti sono stati elaborati gratuitamente dall'agenzia «*N. W. Ayer*», che si occupa in particolare della pubblicità della «*General Motors*».

E' la scarsezza del numero di giovani sacerdoti ordinati ogni anno che ha spinto i responsabili di questa arcidiocesi, la quale conta 1 milione e mezzo di cattolici e un migliaio di preti, a lanciare la campagna.

Attualmente, tra sette e dieci sacerdoti soltanto [illegible] dal seminario locale, contro gli oltre trenta che venivano licenziati nell'epoca in cui monsignor Szoka era egli stesso [illegible].

L'obiettivo della [illegible]gna è di suscitare abbastanza vocazioni da far sì che il [illegible] annuale delle ordinazioni sacerdotali si aggiri mediamente tra i dieci e i venti elementi almeno.

«*Era essenziale non mostrare i sacerdoti con gli occhi* [illegible] *al cielo, come dei chierichetti, ma come gente normale*», spiega Tom Wehner, il direttore di questa campagna.

E precisa: «*L'obiettivo* [illegible] *campagna* [illegible] *gli uomini dai diciotto ai trentacinque anni*». Bisogna mostrare loro «*tutti i benefici eventuali di una vita di ecclesiastico,* [illegible] *le possibilità di istruzione, di cambiare il mondo, almeno a livello locale, e di trarne anche una innegabile soddisfazione personale*».

«*Tutto ciò non viene automaticamente in mente quando si* [illegible] *al sacerdozio*», aggiunge Wehner, che ha cercato di dare, dei giovani preti, un'immagine paragonabile a quella dei giovani medici e avvocati.

La campagna è stata ben accolta dai fedeli, afferma padre Bouchy, e la sola «*questione sollevata*» è stata da parte dei preti, scontenti che siano stati utilizzati degli attori per le [illegible] e gli «*spot*» televisivi.

«*Il pubblico si aspetta che i sacerdoti siano interpretati da attori*», ribatte Wehner, il quale si chiede che [illegible] avverrebbe se un vero prete decidesse di [illegible] gli ordini sei mesi dopo essere stato filmato per la campagna in [illegible].

«*Tutti i nostri sforzi finirebbero non* [illegible] *per* [illegible] *improduttivi, ma addirittura controproducenti*».

E' stato necessario elaborare tre progetti di campagna pubblicitaria, prima che la versione definitiva [illegible] adottata, spiega Wehner.

Il quale aggiunge però che non è stato semplice raggiungere un accordo, ma che comunque l'arcidiocesi è «*un cliente molto più facile di quanto non sia normalmente la General Motors, dal momento che dispone di* [illegible] *esperti in tutto*».

(Segue a pagina 4)

E' mancata

Liliana Saudino nata Bistocchi

Lo annunciano il marito Franco, le figlie Daniela e Raffaella, il papà Umberto con Isabel, suocera e zia. Un sentito grazie alle care amiche che tanto amorevolmente l'hanno assistita. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1987.

Ricordando affettuosamente LILIANA gli amici:
Bianca, Giuseppe Femminile
Piera, Tarcisio Bazzoni
Annamaria, Maurizio Casale
Carla, Michele Carvelo
Cloci, Ciro Debelle
Mariateresa, Oscar Dotbeiser
Luisa, Guido Ghiglia
Grazia, Carlo Ghiglia
Caterina, Lello Icardi
Anna, Bruno Ligia
Lalla, Giampiero Macchia
Bove, Franco Piazza
Annamaria, Carlo Pettiné
Mariateresa, Pierino Rosto
Sandra, Umberto Ugolini

Gli amici del 1° art. Montagna e Alpini partecipano al dolore di Franco e famiglia.

Rita e Beppe Bertolino partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della cara LILIANA.

Direzione e Maestranze Ilva sono affettuosamente vicine alla famiglia Saudino in questo doloroso momento.

E' mancata

Giulia Previtali ved. Zanchi

La piangono figli, nuora, generi, nipoti, 4 piccole Marco e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 481318. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1987.

ERRATA CORRIGE

I funerali di

Giovanni [illegible]

oggi ore 9
— Torino, 23 [illegible] 1987.

[illegible]

La famiglia Frati, [illegible] per l'affetto e la stima dimostrati ad

Enrico

ringrazia quanti ne sono vicini.
— Savigliano, 23 aprile 1987

Moglie, [illegible] famigliari di

Ermanno Burzio

riconoscenti ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La messa di trigesima sarà luogo domenica 17 maggio ore 11 nella parrocchia di San Gioacchino.
— Torino, 22 aprile 1987

ANNIVERSARI

[illegible] 23 aprile 1987

L'ALPINO

dr. Ettore Casalegno

La moglie ed i figli Daniela, Paolo e Giorgio. Messa Gesù Nazareno ore 7,30. «O whal e nobile mirò la fiera d'ardimenti» (Amleto, 2, III, to 1).

1980 [illegible]

Bruno Renato

Sempre presente e vivo nel ricordo affettuoso di sua moglie. S. Messa sabato 25 aprile ore 9 parrocchia S. Bernardino.

1983 1987

dott. Dario [illegible]

Ti abbracciamo forte.

1977 1987

[illegible]

Indimenticabile memoria.

Raid di elicotteri da combattimento appoggiati dall'aviazione

VENDETTA ISRAELIANA CONTRO L'OLP

[illegible] campi ed [illegible] postazione palestinese nel [illegible]

SIDONE (Libano) — L'aviazione israeliana ha effettuato tra ieri sera e questa mattina due successive incursioni contro postazioni palestinesi: la prima contro i campi [illegible] Helue e Miyeh Miyeh, vicino Sidone, [illegible] Libano meridionale. La seconda, nella stessa zona, contro quello che Tel Aviv definisce «un comando palestinese». [illegible] entrambe le operazioni, di [illegible]lla, l'esercito ha [illegible] elicotteri da combattimento appoggiati dall'aviazione.

Secondo quanto ha reso noto la polizia [illegible] intorno alle 22,30 di ieri [illegible] elicotteri israeliani hanno sganciato bombe sui [illegible] campi [illegible] alcuni cacciabombardieri illuminavano tutta la zona [illegible] con «bengala». Fonti palestinesi hanno reso noto che l'attacco è durato una ventina [illegible] minuti.

Quelli di ieri sera [illegible] ne sono il [illegible] il settimo attacco israeliano contro obiettivi palestinesi in Libano dall'inizio dell'anno: [illegible] ultimi tre in quattro giorni. L'ultimo era stato quello di domenica [illegible] il [illegible] Rachidiyeh.

Un portavoce militare israeliano ha affermato che l'attacco è stato condotto contro «una base della guerriglia usata per progettare e lanciare attacchi contro Israele».

L'incursione [illegible] ieri sera è avvenuta nella zona del fiume Sinik, vicino Sidone, e il portavoce ha precisato che tutti gli elicotteri sono tornati alla base e che i piloti hanno riferito di avere «colpito con efficacia». Ma non è stato precisato se siano [illegible] distrutti specificatamente obiettivi militari o se nei due campi abbiano riportato danni anche le strutture civili.

A Tel Aviv è stato spiegato che [illegible] scorsa tiri [illegible] mortaio erano stati diretti nel Libano meridionale contro postazioni della milizia cristiana filoisraeliana, [illegible] pressi del villaggio [illegible] Halshie. Da tale postazioni è stato risposto al fuoco. Le incursioni degli elicotteri [illegible] dunque state decise come risposta armata immediata al [illegible] dei mortai.

La notte scorsa tiri di mortaio erano stati diretti contro la milizia cristiana filoisraeliana

Le autorità militari di [illegible] Aviv hanno poi annunciato che gli elicotteri armati israeliani hanno portato il secondo attacco questa mattina, sempre nel Libano meridionale e sempre a Sud di Sidone, oltre il fiume [illegible] nik.

In un breve [illegible] precisa che dalle posizioni attaccate [illegible] gli elicotteri partivano le operazioni aggressive palestinesi contro la Galilea settentrionale.

Il comunicato anche in questo caso non fornisce particolari sui danni arrecati all'obiettivo attaccato, né precisa se vi siano state vittime.

«Radio Gerusalemme» ha riferito in proposito che in questa regione la milizia sciita «Amal» è in stato di allerta e considera i palestinesi responsabili dello stato di tensione che vi regna [illegible] alcuni giorni.

GINEVRA, OGGI RIPRENDONO I COLLOQUI SUL DISARMO

GINEVRA — *I colloqui tra Usa e Urss riprendono oggi a Ginevra ma soltanto per quello [illegible] riguarda i [illegible] a medio raggio. Gli altri due gruppi di lavoro [illegible] quali [illegible] articola la trattativa ginevrina (quello sui missili strategici e quello sulle [illegible] spaziali) torne[illegible] invece a riunirsi il 5 maggio.*

Alla vigilia della ripresa dei negoziati sul disarmo, gli Stati Uniti hanno tenuto a rassicurare i Paesi della Nato: «Vigileremo affinché un accordo con i sovietici sull'eliminazione degli euromissili accresca la nostra sicurezza e quella dei nostri [illegible]ti», ha detto Maynard Glitman, responsabile americano del gruppo di lavoro che discute dei missili a medio raggio (Inf).

Glitman [illegible] ricordato gli «utili progressi» realizzati durante la visita a Mosca del [illegible] gretario di Stato George [illegible] Shultz e l'ottimismo manifestato anche recentemente dal presidente Reagan. «Siamo venuti a [illegible] pronti a negoziati seri e rapidi», ha aggiunto.

Per gli Inf, la presentazione di un controprogetto sovietico — preannunciata dal numero due della delegazione [illegible] moscovita Alexei Obukhov — dovrebbe dare nuovo slancio al negoziat[illegible]che, dopo un promettente avvio, [illegible] però [illegible] una battuta d'arresto.

«DUE MESI O VENTI ANNI DI GUERRA I PALESTINESI NON HANNO FRETTA»

ALGERI — Con un'energica presa di posizione a favore del mantenimento delle relazioni con Egitto e Giordania, è intervenuto ieri ai lavori [illegible] Consiglio Nazionale P[illegible] Farouk Kaddoumi, il «ministro degli esteri» dell'«Orga[illegible]ne per la liberazione della Palestina».

Il discorso [illegible] ha costituito l'intervento più rilevante della terza giornata [illegible] lavori della «sessione dell'unità» [illegible] Consiglio Nazionale che costituisce il «parlamento in esilio» dei palestinesi.

Per «mantenere l'equilibrio di forze» [illegible] conflitto [illegible] Israele, ha detto Kaddoumi, i palestinesi ed il mondo arabo in genere devono mantenere le relazioni con Egitto e Giordania.

I legami che l'Olp intrattiene con i governi [illegible] due Paesi sono [illegible] le [illegible] all'origine dello scisma che per quattro [illegible] ha lacerato il movimento palestinese. All'inizio della settimana, la frattura era stata sanata con un compromesso fra i moderati, rappresentati [illegible] presidente dell'Olp Yasser Arafat e da Kaddoumi, e gli oltranzisti filo-siriani, capeggiati [illegible] George Habash e Nayef [illegible] watmeh. Secondo questo compromesso, del quale non sono ancora noti tutti i particolari, Arafat ha già annullato il progetto di una delegazione congiunta giordano-palestinese da incaricare della trattativa sull'autonomia della Cisgiordania e della striscia di Gaza, sotto occupazio[illegible] militare israeliana.

A margine dei lavori, Ahmed Abderrahmane, portavoce ufficiale dell'Olp, [illegible] dichiarato che ora Israele [illegible] di fronte due alternative: una pace [illegible] con i palestinesi [illegible] una guerra senza fine. L'unica sede in cui l'Olp accetterà di trattare sarà una conferenza internazionale [illegible] quale dovrà avere lo [illegible] status degli altri partecipanti. [illegible] possibile organizzarla i palestinesi continueranno a combattere: «*Non abbiamo fretta* — ha spiegato Abderrahmane —; *potrebbero essere necessari due mesi o 20 anni. [illegible] siamo impazienti perché siamo realisti e sappiamo che [illegible] Stati Uniti stanno ostaco[illegible] tutti gli sforzi per [illegible]giungere la pace in Medio Oriente*».

Ieri sera Arafat, ricevendo [illegible] la sua residenza alla periferia [illegible] Algeri le delegazioni italiane di dc, pci, e dei sindacati confederali presenti [illegible] lavori del Consiglio, ha affermato che l'Italia è stato il primo Paese [illegible] a [illegible] gliere la richiesta di aiuti per i campi assedi[illegible] dei palestinesi in Libano e che i palestinesi ne sono perfettamente consapevoli.

Riferendosi al processo di riconciliazione, che ha visto rientrare all'interno dell'Olp le maggiori formazioni dissi[illegible] palestinesi, Arafat ha ricordato il «rifiuto» di accogliere il gruppo estremistico guidato da Abu Nidal, ricercato dalla magistratura italiana per la strage di Fiumicino del dicembre 1985: «*Alcuni Paesi hanno creduto* [illegible] *imporci Abu Nidal nel processo di riconciliazione,* [illegible] *noi lo abbiamo escluso*».

Nasce la prima gemella la seconda dopo 18 mesi

LONDRA — Amy ed Elizabeth Mary Wright sono due gemelle inglesi: la prima [illegible] mesi e la seconda è nata ieri. Poche parole che rasentano i confini del paradosso e dell'assurdo, eppure, la scienza è riuscita ad ottenere questo risultato destinato a far molto discutere.

Elizabeth Mary è venuta alla [illegible] ieri, [illegible] gemella nata da Mary Wright, [illegible] di 38 anni, la quale, [illegible] mesi fa, aveva messo [illegible] mondo la prima gemella, Amy. Tutto questo è stato possibile con la tecnica del surgelamento dell'embrione umano.

La notizia, pubblicata diffusamente, è stata data oggi [illegible] quotidiano londinese «*Telegraph*», che l'ha [illegible] dalla voce dei genitori delle due gemelle.

Amy, che era anch'essa elemento dello stesso [illegible] monoalgote, è nata nell'ottobre del 1985 ed è stata oggi testimone della nascita della gemella, che fu concepita [illegible] a lei dall'incontro degli stessi gameti più di tre anni fa con la [illegible] cosiddetta della provetta, cioè, con un procedimento da laboratorio al [illegible] fuori della sede naturale, nella clinica Bourn Hall, nel Cambridgeshire, a nord di Londra. I due embrioni umani sono stati tenuti in surgelamento per [illegible] mesi prima che si procedesse all'innesto nell'utero [illegible]o, a distanza di un anno e mezzo l'uno dall'altro.

La clinica Bourn Hall è privata ed è diretta dal ginecologo Patrick Steptoe e dal fisiologo Robert Edwards, i due scienziati inglesi che hanno messo a punto la tecnica originale del concepimento in provetta.

Il giornale ancora afferma [illegible] avere appreso da fonti dell'ospedale che Elizabeth Mary, alla nascita, [illegible] 2.940 chilogrammi e che le condizioni della neonata e della [illegible] sono buone.

Il «*Telegraph*» spiega che l'intera vicenda [illegible] inizio più di cinque anni fa, quando la signora Wright fu informata che per lei non sarebbe stato possibile rimanere gravida, poiché era stata sottoposta a sterilizzazione. Fallito il primo matrimonio, la donna sposò il suo attuale marito, l'imprenditore trentacinquenne, Phil Wright, e dopo un pò di tempo avvertì il desiderio di avere un figlio da lui.

Rimpasto [illegible] Argentina fra [illegible]

BUENOS AIRES — Il nuovo capo [illegible] Stato Maggiore dell'esercito argentino, generale José Caridi, ha reso nota la ristrutturazione dei vertici militari, decisa dopo la crisi seguita alle rivolte dei giorni scorsi. Quindici generali sono andati in pensione e fra questi mol[illegible] di quelli contestati dagli insorti che li accusavano di [illegible] aver difeso i loro subordinati coinvolti negli strascichi giudiziari della [illegible] sporca» [illegible] la guerriglia. La ristrutturazione è costata però anche la testa di alcuni alti ufficiali schieratisi nelle file [illegible] «lealisti». Fra questi il generale Ernesto [illegible] che ha comandato le truppe [illegible]bilitate per reprimere la settimana scorsa gli insorti [illegible] Campo di Maggio (il cui intervento è stato però bloccato [illegible] presidente Raul Alfonsin [illegible] ha personalmente convinto i ribelli ad arrendersi).

Il fenomeno fino a qualche [illegible] fa [illegible] stato ignorato

STAMPA URSS, GUERRA ALLE PROSTITUTE

I giornali chiedono un articolo del codice penale che le renda fuorilegge

[illegible] — Ignorato [illegible] pochi mesi fa, il problema della prostituzione comincia ad essere affrontato dagli organi di stampa sovietici. [illegible] nell'ottobre scorso il quotidiano della gioventù leninista «*Komsomolskaja Pravda*» aveva pubblicato un articolo di denuncia della prostituzione per stranieri organizzata nei grandi alberghi moscoviti. [illegible] è il quotidiano «*Kommunist Tagikistano*» a denunciare l'esistenza di case di tolleranza clandestine a Dushanbe, capitale della Repubblica centroasiatica del Tagikistan. La regione, a forte presenza musulmana, si è sempre distinta per l'austerità dei costumi.

Il quotidiano sovietico riferisce che [illegible] Zoja Kolesova, di 56 anni, aveva organizzato una casa d'appuntamenti in casa propria, uti[illegible] anche il sottostante garage.

Tra le «dipendenti» della Kolesova — alcune decine — vi [illegible] alcune minorenni, [illegible] dottoressa e l'insegnante di un istituto universitario. La tenutaria contattava i clienti, organizzava l'orario degli appuntamenti e teneva la contabilità dell'impresa.

Secondo il quotidiano «Tagiko» la maitresse ha guadagnato illecitamente [illegible] mila rubli (cinquanta milioni di lire), prima di essere condannata a tre anni di reclusione e due di confino.

Sempre a Dushanbe, è [illegible] ta scoperta un'altra «casa chiusa», la tenutaria della quale [illegible] una «*madre eroina*» (si tratta di un titolo onorifico [illegible] in Urss alle donne con almeno sei figli). La donna, il cui nome non viene citato dal quotidiano, [illegible] costretto a prostituirsi anche alcune delle sue figlie.

Dopo aver sottolineato che le «lavoratrici» delle due case di tolleranza scoperte non sono state processate a causa della mancanza nel [illegible] penale sovietico di un articolo che preveda [illegible] della prostituzione, il quotidiano sovietico afferma: «*Da noi* [illegible] *esistono le radici sociali di questo fenomeno vergogno*[illegible] *Nella nostra società socialista non* [illegible] *sono le cause che nella società borghese spingono le donne a vendere il proprio corpo. Ma sarebbe inge*[illegible] *che il fenomeno della prostituzione possa scomparire spontaneamente*».

Sostenendo che il fenomeno potrà scomparire solo se verrà messo fuori legge, il quotidiano «Tagiko» [illegible]de: «*Questa vergognosa sopravvivenza borghese deve essere considerata reato e punita come tale*».

La campagna per introdurre nel codice penale sovietico un articolo che vieta e punisce la prostituzione [illegible] coinvolto anche il settimanale satirico «*Krokodil*».

La rivista, sottolineato che «*non è possibile limitarsi* [illegible] *provvedimenti amministrativi per combattere questa piaga sociale*», invita a dichiara[illegible] contro la prostituzione una «guerra» analoga a quella che è in corso contro alcolismo e droga.

La rivista chiede che la prostituzione venga penal[illegible] perseguita: in un articolo nel quale si denuncia la situazione paradossale che si crea a Soci, centro balneare [illegible] Nero di rinomanza mondiale, quando nel periodo estivo «*affluiscono prostitute da tutte le regioni dell'Unione Sovietica*».

A Soci, centro balneare sul Mar Nero, nel periodo estivo affluiscono «professioniste» da tutte le regioni dell'Unione Sovietica

«*Tutti gli alberghi di Soci* — continua "Krokodil" — *brulicano di mondane. Ogni giorno decine e decine di prostitute* [illegible] *affollano di fronte all'albergo "Zhemciuzhina", il più lussuoso della città, che è riservato ai turisti stranieri. Non di* [illegible] *i turisti* [illegible]*ieri si rivolgono al commissariato locale con la richiesta di proteggerli contro le prostitute che li molestano e non li fanno passare*».

L'articolo polemizza anche contro chi «[illegible] *a far passare sotto silenzio il fenomeno della prostituzione*» per paura che la denuncia ufficiale «*di questa piaga*» possa «*recare danno al prestigio internazionale dell'Urss*».

«*I turisti ed i residenti stranieri* — ironizza il settimanale — *conoscono meglio dei sovietici tutti i meccanismi della prostituzione. Basta dire che in un Paese occidentale si pubblica il catalogo del "mercato nero" sovietico nel quale, oltre ai prezzi delle altre merci,* [illegible] *i prezzi* [illegible] *nostre donne*».

Campagna pubblicitaria a Detroit per cercare di aumentare le vocazioni

«[illegible]: IL LAVORO E' DURO MA LA [illegible] E' INFINITA»

(Segue dalla 1ª pagina)

no [illegible] ecclesiastici.

L'arcidiocesi [illegible] Detroit, il cui vescovo Edmund Szoka è noto per la [illegible] passione [illegible] i moderni mezzi di comunicazione, [illegible] deciso [illegible] stanziare trecentomila dollari — che corrispondono ad oltre quattrocento milioni di [illegible] — in manifesti pubblicitari e inserzioni nei quotidiani e nei settimanali locali, nonché in «spot» televisivi di [illegible] secondi, per il fine che si è prefissa.

La strategia e i bozzetti sono stati [illegible] gratuitamente dall'agenzia «*N. W. Ayer*», che si occupa in particolare della pubblicità della «*General Motors*».

E' la scarsezza del [illegible] di giovani sacerdoti ordinati ogni anno che ha spinto i responsabili di questa arcidiocesi, la quale conta 1 milione e mezzo di cattolici e un migliaio di preti, a lanciare la [illegible].

Attualmente, tra sette e dieci sacerdoti soltanto escono dal seminario locale, contro gli oltre trenta che venivano licenziati nell'epoca in cui monsignor Szoka era egli stesso seminarista.

L'obiettivo della campagna è di suscitare abbastanza vocazioni da far sì che il ritmo annuale delle ordinazioni sacerdotali si aggiri mediamente tra i dieci e i venti elementi almeno.

«*Era essenziale non mostrare i sacerdoti con gli occhi levati al cielo, come dei chierichetti, ma come gente normale*», spiega Tom Wehner, il direttore di questa campagna.

E precisa: «*L'obiettivo della campagna sono gli uomini* [illegible] *diciotto ai trentacinque anni*». Bisogna mostrare loro «*tutti i benefici eventuali di una vita di ecclesiastico, come le possibilità di istruzione,* [illegible] *cambiare il mondo, almeno a livello locale, e di trarne anche una innegabile soddisfazione personale*».

«*Tutto ciò non viene automaticamente in mente quando si pensa al sacerdozio*», aggiunge Wehner, che [illegible] cercato di dare, dei giovani preti, un'immagine paragonabile a quella dei giovani medici o avvocati.

La campagna è stata ben accolta dai fedeli, afferma padre Beuchy, e la sola «*questione sollevata*» è stata da parte dei preti, scontenti che siano stati utilizzati de[illegible] attori per le foto e gli «*spot*» televisivi.

«*Il pubblico si aspetta che i sacerdoti siano interpretati da attori*», ribatte Wehner, il quale [illegible] chiede che [illegible] avverrebbe se un vero prete decidesse di lasciare gli ordini sei mesi dopo essere stato filmato per la campagna in questione.

«*Tutti i nostri sforzi finirebbero* [illegible] *solo per* [illegible] *improduttivi, ma addirittura controproducenti*».

E' stato necessario elaborare tre progetti di campagna publicitaria, prima che la versione definitiva fosse adottata, spiega Wehner.

Il quale aggiunge però che non è stato semplice raggiungere un accordo, ma che comunque l'arcidiocesi è «*un cliente molto più facile* [illegible] *quanto* [illegible] *normalmente la General Motors, dal momento che dispone di meno esperti in tutto*».

(Segue [illegible] pagina 4)

E' mancata
Liliana Saudino nata Bistacchi
Lo annunciano il marito Franco, le figlie Daniela e Nadia, il papà Umberto con Lucia, suocera e [illegible]. Un sentito grazie alle care amiche che tanto amorevolmente l'hanno seguita. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Giuseppe d'Oria. La presente è ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1987.

Ricordando affettuosamente LILIANA gli amici:
Bianca, Giuseppe [illegible]
Piera, [illegible]
Annamaria, [illegible]
Carla, [illegible]
Ciod, [illegible]
Marianna, [illegible]
Luisa, [illegible]
Grazia, [illegible]
Caterina, [illegible]
Anna, Bruno [illegible]
Lalla, [illegible]
[illegible], Franco [illegible]
Annamaria, [illegible]
[illegible]
[illegible], Umberto [illegible]

Gli amici del 1° art. [illegible] e Alpini partecipano al dolore di Franco e famiglia.

[illegible] e [illegible] partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della cara LILIANA.

[illegible] sono affettuosamente vicini alla famiglia Saudino in questo doloroso momento.

E' mancata
Giulia Previtali ved. Zanchi
Lo piangono figli, nuora, genero, nipoti, il piccolo Marco e parenti tutti. [illegible] Funerali [illegible] 485.518 [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 1987

[illegible]
I funerali di
Giovanni Gilardi
oggi ore [illegible]
— Torino, 23 aprile 1987.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia [illegible], commossa per l'affetto e le dimostrazioni al
Enrico
ringrazia quanti hanno preso parte
— [illegible], 23 aprile 1987.

Moglie, figlia e famigliari di
Ermanno Burzio
riconoscenti ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La messa di trigesima avrà luogo domenica 17 maggio ore 11 nella parrocchia di San Gioacchino.
— Torino, 23 aprile 1987

ANNIVERSARI

1985 — 23 aprile — 1987
L'ALPINO
dr. [illegible] Casalegno
La moglie ed i figli Daniela, [illegible] e Giorgio. Messa Gesù Nazareno ore 7,30. [illegible]

1966 — 1987
Bruno Renato
Sempre presente e vivo nel ricordo affettuoso di tua moglie. S. Messa sabato 25 aprile ore 8 parrocchia S. Bernardino.

1983 — 1987
dott. Dario Caccarelli
[illegible] figli.

1977 — 1987
Nilde Benzi
[illegible]

Enigma geologico e meraviglia sconosciuta

I MISTERIOSI «CICIU» DEL VILLAR SARACENI PIETRIFICATI

Dalla strada che unisce Busca e Dronero, all'altezza di Villar San Costanzo, si scorgono sulla destra [illegible] enormi funghi, anche fuori stagione. Il cartello turistico indica la via di accesso e il battesimo «ciciu», diminutivo di «babiciu», sinonimo di ometto, birillo, pupazzo.

Poche centinaia di metri e quattro passi e vi trovate in loro compagnia. L'emozione è la medesima che si prova nel trovare un «reu» di boleti veri. Ma i «ciciu» dall'alto della loro imponente statura sprigionano una simpatia da favola o se preferite da cartone animato. Un po' goffi, un po' panciuti, alcuni con la cappella [illegible] ventitré, altri con un largo sorriso ed il copricapo asimmetrico che sembra un «porilo» degli Anni 40. E qui sta la differenza fra un fungo ed un «ciciu».

Se una qualunque nazione europea possedesse queste rarità avrebbe inondato il continente di opuscoli pubblicitari. Sent'altro avrebbe loro dedicato la copertina di qualche atlante o di testi scolastici e non si sarebbe sognata di chiamarli «ciciu» ma avrebbe coniato per loro ben altre definizioni.

Con alcune manciate di milioni di lire le agenzie di viaggi [illegible] mandano a vedere i fenomeni erosivi dello Utah o della Carolina del Nord, mentre qui, con il pieno di super potete godere di uno spettacolo unico, magari in miniatura, ma geologicamente altrettanto valido anche perché i milioni [illegible] passati con la medesima velocità per tutti i continenti.

Ecco i «ciciu», sconosciuto capolavoro naturale ammantato di leggende

Se poi risalite la Valle Maira, che qui sbocca, potete riempirvi gli occhi con lo scenario primaverile delle [illegible] di Stroppia, affondarvi nella pacata dolcezza di Elva e gioire della incomparabile vista che offre il Colle della Bicocca [illegible] quale sembra di poter dare [illegible] mano al grande padre Monviso sotto il quale verdeggia la rarissima foresta «pura» di Pino Cembro di cui parlava già Virgilio nelle Georgiche.

E' chiaro che da queste parti non sono mai passati Buffalo Bill (per il quale [illegible] il mistero del soprannome [illegible] momento che ammazzò solo bisonti [illegible] perché in America non [illegible] mai esistiti i bufali), Kit Carson, Daniel Boone e Davy Crockett ma molto più modestamente sulle rive del Maira hanno imparato le regole della [illegible] gli statisti Ponza di San Martino, Giolitti ed Einaudi, il [illegible] sinistro [illegible] nazionale Luigi Allemandi campione del mondo nel 1934, gli scultori Zabreri, il p[illegible] Matteo Olivero e più recentemente il neo [illegible] Fiorentina Pier Cesare Baretti e i giornalisti Ezio Mauro e Gianni [illegible].

Da questa valle sono anche partiti gli «anciue» (venditori ambulanti di [illegible] salato che hanno cominciato con un carretto tirato a mano ed oggi parecchi di loro [illegible] proprietari delle migliori gastronomie dell'Italia [illegible] Nord), ed i «cavié» di Elva che fornirono le parrucche ai lords inglesi.

Ma torniamo ai «Ciciu». Lasciato il primo «reu» bisogna risalire sulla destra per trovarne altri che variano anche loro dai tre ai cinque metri. Il fenomeno è dovuto alla millenaria erosione degli agenti atmosferici che hanno trascinato a valle milioni di metri cubi di terra e pietrisco. Solo che qui la natura ha voluto lasciare un ricordo ludico. I massi di pietra hanno protetto le basi dalla pioggia e dalla neve ed a poco a poco si è formata la colonna-gambo che oggi sostiene il masso arrotondato che governa la sommità.

Scendendo per la valletta, verso il paese, si incontrano i più belli ed i più alti (dieci metri circa). Dal fondo erboso si ergono turgidi come gli asparagi, attenti come le sentinelle, scanzonati come i bulli di provincia, severi come la terra sulla quale si sono formati.

Naturalmente la fantasia e la creatività cuneese li ha eletti nel tempo a paladini. La leggenda racconta che i Saraceni invasori stavano per distruggere la locale abbazia, ma San Costanzo li fulminò con il suo sguardo possente pietrificandoli sul posto.

Si capisce che se al ritorno dalle ferie gli amici vi raccontano che sono stati nel gran canyon del Colorado voi non potete opporre che siete stati dai «ciciu» del Villar. E' un po' la differenza che corre fra il «country club» ed il «circol dij campagnin» o se preferite il divario che c'è fra il chiamarsi «Bob» oppure «Bertu». Resta il fatto che a fine giornata potete mangiare a Dronero il risotto con i funghi ed il bollito con le salse accompagnati da un barbera da 12 gradi, che stanno al «fast food» esattamente come il gran canyon del Colorado sta al «Ciciu» del Villar. Ah! Dimenticavo: lo spettacolo è gratuito.

IL SAHARA LO TROVI A GRUGLIASCO DOVE LE DUNE SI CHIAMANO «TRUC»

Racconta il sacerdote Bartolomeo Bellis nel volume «Grugliasco - Appunti per una sua storia» (Ed. graf. B. Rocco, 1984) che quando nel [illegible] a Vercelli presentò i documenti alla commissione esaminatrice, [illegible] dei membri, che proveniva da chiesa [illegible], esclamò: *«Ah! Tu vieni da Grugliasco, il paese [illegible] dune!»*.

Il giovane Bartolo [illegible] soltanto i «truc» locali, vocabolo con il quale i piemontesi definiscono le alture in generale.

Al termine dell'esame [illegible] ancora raccomandato: *«Durante le vacanze, ritornando ai "truc", ricordati che si chiamano dune e tieni [illegible] a mente che le dune di Grugliasco [illegible] importanti»*.

E' solo una [illegible] testimonianze che hanno [illegible] rilievo a questo importante fenomeno geologico. In passato tra coloro che studiavano le dune di Grugliasco e dintorni, ricordiamo P. L. Prever (*«Sulla costituzione dell'anfiteatro morenico di Rivoli»*), C. F. Perona (*«Caratteri e aspetti geologici del Piemonte»*) e Goffredo Casalis (*«Dizionario geografico-storico degli Stati del re di Sardegna»*).

In questi ultimi decenni il più completo [illegible] è sceso su questi fenomeni [illegible] il bel risultato che la quasi totalità delle dune [illegible] parsa sotto i colpi dell'incuria e delle ruspe. E' [illegible] che si tratta di vere e proprie dune sabbiose di natura eolica, simili a quelle che si vedono nei film [illegible] del Sahara anche se ai loro piedi non troverete [illegible] duini e dromedari, [illegible] più facilmente fabbriche, condomini, tangenziali e pizzerie. La loro formazione risale a oltre un milione di [illegible] fa, al termine del Pleistocene, quando i ghiacciai [illegible] lasciarono in balìa del vento un omogeneo strato sabbioso. Le folate ventose dispersero queste minutissime particelle e, per quel curioso [illegible] del gioco dell'aria, alcune quantità andarono ad accumularsi rimanendo ferme nel tempo fino a oggi.

Numerosi sono i reperti, purtroppo ormai in maggioranza compromessi, che spaziano dal territorio di Rivoli (il seminario è stato costruito sulla sabbia, e in via Montelimar [illegible] presenze) a quelli di Moncalieri, Testona, Tro[illegible] e [illegible] esiste anche una località «Sabbioni».

[illegible] torniamo alle dune di Grugliasco. Le più importanti sono due. La prima paradossalmente si trova sul territorio di Collegno e per secoli è [illegible] terreno di disputa confinaria. I vecchi l'hanno sempre chiamata *«'l truc d' Galghero»*, dal cognome [illegible] proprietario. Per rendersi conto della [illegible] altezza [illegible] estensione bisogna im[illegible]re la via B. Buozzi e salire fin [illegible] la strada finisce. Qui sopravvive ancora una delle vigne che [illegible] in passato coprivano i fianchi della collinetta anticamente [illegible] «duna di Santa Maria» per la presenza di [illegible] cappelletta [illegible] poi nel 1734. Ormai è tutta ricoperta di [illegible] ni che hanno offuscato la sua identità.

A scuola [illegible] sul masso erratico. A destra: una lapide [illegible] Bartolomeo [illegible]

La seconda è la cosiddetta duna di [illegible] Lorenzo. [illegible] sommità esisteva una cappella dedicata al santo, demolita poi verso il [illegible] e sostituita da una [illegible] che prima di finire altrettanto malamente, rappresentava il punto di riferimento delle benedizioni [illegible]. Il «truc d' [illegible] Lorens» ne ha viste di tutti i [illegible] lori e ha subito incredibili angherie. Tuttavia è ancora lì, sbrecciato e modificato, ultimo brandello di testimonianza geologica. Si [illegible] in posizione [illegible] e cintata sul corso Torino di fronte al cimitero [illegible] ambiziosissimo campo invernale: generazioni di bambini hanno [illegible] i fianchi innevati per scivolare [illegible] slitte e sci fatti [illegible] le doghe [illegible] botti e molti ricordano che venivano anche i torinesi limitrofi prima che si svi[illegible] lo sci alpino. Per un certo periodo la sabbia venne anche prelevata [illegible] ma [illegible] fortuna venne ritenuta inadatta all'impasto [illegible] menti[illegible]. Nel 1913 la la casa cinematografica Ambrosio Polo Dram la [illegible] per girare [illegible] del film di cappa e spada e sistemò sulla [illegible] specie di castello medioevale. Fu terreno di esercitazioni militari da parte dei fanti di [illegible] a Torino e nel 1939 provocò anche una vittima: una improvvisa [illegible] travolse uno studente che assieme ai compagni si trovava in gita. Ma il colpo più violento la duna l'ha subito agli inizi degli Anni [illegible] quando i degenti dell'ospedale psichiatrico, [illegible] carriole e «tombarelli», la spianarono in parte per allargare la base in funzione di una più ampia area agricola.

Ultimamente la duna di San Lorenzo è stata ricoperta da terra di riporto che ha consentito il formarsi di una flora prima mai riscontrata [illegible] da fratel Clemente [illegible] secolo Luigi Ralteri, dei Fratelli delle Scuole cristiane), il quale nel 1921 presentò la tesi di laurea sulle dune di Grugliasco in particolare. Dalle sue pagine veniamo a [illegible] che pochissime erbe rustiche sopravvivevano in primavera e autunno mentre nei mesi estivi le [illegible] quarzose [illegible] duna, incapaci di trattenere l'umidità, [illegible] permettevano alcuna sopravvivenza vegetale.

In questi ultimi tempi si è molto discusso sulle aspirazioni e capacità turistiche dell'area torinese. Quello che conta sono i fatti. Milano [illegible] collina [illegible] è stata formata alcuni decenni fa con tonnellate di rifiuti. Bene. Tutti la [illegible]; Nichetti vi ha girato alcune [illegible] di «Ratataplan» e recentemente è [illegible] usata dal «circo bianco» per [illegible] slalom parallelo [illegible] neve artificiale. Noi ne abbiamo una che [illegible] quasi [illegible] di [illegible] sulla quale hanno giocato i figli dei Taurini, a fianco della quale sono passati Annibale, le legioni di Cesare e Desiderio in fuga dopo la disfatta della Chiusa di San Michele; [illegible] visto il trionfo di Carlo Magno ed è segnata come punto di riferimento [illegible] carte napoleoniche. Ha assistito [illegible] nascita del cinema [illegible] e ha trainato alla vista [illegible] del 66 Martiri di Grugliasco. A volte come sinonimo spregiativo di dimenticare-nascondere usiamo il verbo «insabbiare». Certo che insabbiare una duna è il massimo.

Le «pietre delle streghe» lasciate dai ghiacciai nelle posizioni più strane

[illegible] LA SCALATA AL MASSO [illegible] IN [illegible]

I nostri vecchi li chiamavano «le père [illegible] masche» (le pietre [illegible] streghe), in quanto non sapevano spiegarsi quale altra forza, se non demoniaca e sovrannaturale, avrebbe potuto trasportare in mezzo a un prato od in bilico su un costone massi così grandi ed impo[illegible]ti. Questa [illegible] ha creato un alone di magia e nei millenni le varie civiltà li hanno circondati di mistero e di sacralità e si ipotizza che [illegible] stati usati anche come altari sacrificali.

Nella Bassa [illegible] di Susa, Sangone, e nella cintura torinese ne esistono moltissimi e recentemente [illegible] stati censiti da Giancarlo Grassi (Itinerari Alpini-Valle [illegible] e Sangone-Tanari [illegible] Bologna). Nella pubblicazione citata i massi vengono soprattutto [illegible]ti come palestra di roccia perché quasi tutti presentano brevi ma interessanti vie di arrampicata.

Da veri errabondi, hanno percorso in migliaia di anni parecchi chilometri. Quando i ghiacciai coprivano il territorio si sono staccati dalla montagna e gli sono saliti a cavallo. Con infinita pazienza il fiume di ghiaccio li ha portati metro su metro fino a valle. Poi quando si è ritirato, scomparendo, li ha lasciati lì, dove si trovano, a volte in posizioni [illegible].

Nei [illegible] scorsi l'uomo, superando l'atavico timor reverenziale, li ha in parte distrutti, interrati o addirittura inglobati nella struttura cittadina: è il caso del masso di Pianezza, il più grande dell'anfiteatro. E' facilissimo da trovare perché si erge in pieno centro storico. E' [illegible] al geologo Bartolomeo Gastaldi e una lapide posta [illegible] ricorda il personaggio che per primo ipotizzò il trasporto glaciale dei [illegible]. E' [illegible] quanto le case di [illegible] piani che lo attorniano e presenta nelle sue crepe fusti di alberi antichi che gli hanno reso omaggio. A [illegible] tempo l'amministrazione locale intitolò la via in cui si trova con la dicitura «Via [illegible] Gastaldi» ed alcuni pensano che «Masso» sia stato il nome di battesimo di Gastaldi. Forse un giorno qualche bambino verrà [illegible] «Masso» che comunque è sempre meglio di «Cesar», «Suellen», «Pamela», «Sandokan», «Azzurra», «Zico», «Diego», e «Ram[illegible]», che negli ultimi tempi sono entrati sconsideratamente nelle schede anagrafiche [illegible] nuovi cittadini italiani. Capite che chiamarsi «Masso» è estremamente evocativo, autoctono, storiografico e geologico, mentre «Suellen» odora tremendamente di «fast [illegible]».

[illegible] territorio dei comuni di Grugliasco, Caselette, Trana, Rosta, Buttigliera, Avigliana, Reano, Villarbasse, Giaveno, ecc... si trovano questi ciclopi [illegible] che gli indigeni hanno battezzato fantasiosamente: «Perasta» (pietra alta), «Pera grossa», [illegible] mufi» (roccione ammuffito), «Pera Luvera» (pietra del lupo), «Pera Filberi», «Pera Salomon».

In c[illegible] Allamano all'angolo con via Pavia, sul territorio di Rivoli, ne [illegible] due parzialmente interrati e coperti da una inferriata che delimita due proprietà industriali. Sono quelli trasportati più lontano dal faticoso lavoro del ghiacciaio della val di Susa. Si [illegible] vedere [illegible] strada ma la disponibilità del sig. [illegible] Marco (erede della grande tradizione [illegible] battilastra piemontesi), ha permesso a parecchie scolaresche di toccare con mano i vecchi «roc». E' commovente ricordare che fino a qualche d[illegible] fa i grugliaschesi e i rivolesi an[illegible] a fare la «merenda» del lunedì di Pasqua proprio sotto i due massi che un tempo giacevano in mezzo ai [illegible] in prossimità della bialera la cui acqua pulitissima è rimasta un remoto ricordo.

Uno [illegible] più conosciuti è la cosiddetta «Perasta» [illegible]. La località è [illegible] o [illegible] la «pera» in mezzo ai campi coltivati, attorniata da castagni e noccioli selvatici. Ci potete arrivare in macchina ma è più affascinante andarci a piedi (dieci minuti), imboccando il sentiero indicato al bivio d'ingresso del paese. Da tempo gli alpinisti lo hanno eletto a palestra di roccia invernale e primaverile per sciogliere i muscoli in attesa della grande stagione estiva sulle vere montagne. Sui suoi fianchi si sviluppano alcune interessanti «vie» in grado di impegnare anche i dilettanti più esigenti. Nei giorni di maggior afflusso non esiste alcun servizio di biglietteria e giunti sulla vetta (dodici metri circa), è consentito emettere urla liberatorie.

Servizi di
Giancarlo Perempruner

Lotto

[illegible] PER I CAGLIARI [illegible] DI COMBINAZIONI EXTRA

Pasqua senza sorprese per la graduatoria del ritardo, dominata dalla Cadenza 7. I tre centenari di Cagliari (57, che si fa attendere da 110 settimane, 27 a quota 107, 17 a 105) seguiti [illegible] veneziano 27. Indenne. La media è di oltre 104 settimane. Numero più anziano estratto: 61 terzo a Firenze [illegible] 53 assenze. Hanno ripetuto l'uscita: 83 a Bari, 88 a Milano.

Chi [illegible] il gioco delle combinazioni avrà notato la quaterna nelle Figure a Firenze (52-70-16-61), i terni nelle Cadenze a Bari (66-76-86) e Cagliari (79-39-[illegible]) e nelle Decine a Genova (10-19-12) e Torino (57-59-58) e la coppia di Verticali a Firenze (16-61).

[illegible] NEL DARE [illegible] PER LE [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	13	3	36	19	2	48	22	23	1	30
VERTICALI	38	[illegible]	—	2	28	7	7	5	16	4
[illegible]	0 / 47	8 / 15	5 / 36	2 / 24	3 / 50	3 / 38	2 / 24	1 / 41	8 / 47	3 / 52
FIGURE	1 / 24	8 / 36	6 / 46	3 / 40	1 / 33	1 / 46	2 / 16	4 / 14	7 / 23	3 / 21
[illegible]	3 / 28	0 / 104	6 / 20	4 / [illegible]	6 / [illegible]	3 / 75	0 / 33	1 / 39	3 / 22	3 / 32

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza

[illegible]

Ruota										
BARI	15 / 90	48 / 76	63 / 74	79 / 65	38 / 59	18 / 57	10 / 56	33 / 56	8 / 52	19 / 46
CAGLIARI	57 / 110	27 / 107	17 / 105	1 / 92	6 / 76	3 / 71	88 / 51	38 / 48	64 / 43	88 / 41
[illegible]	11 / 60	5 / 65	42 / 50	69 / 48	23 / 45	87 / 44	25 / 41	66 / 34	5 / 32	15 / 31
GENOVA	72 / 83	38 / 81	48 / 72	61 / 65	55 / 64	64 / 41	86 / 40	40 / 37	38 / 36	17 / 35
MILANO	82 / 83	57 / 66	24 / 75	25 / 64	50 / 63	72 / 36	63 / 55	43 / 44	73 / 48	33 / 39
NAPOLI	36 / 73	76 / 70	11 / 53	19 / 50	80 / 47	10 / 42	66 / 42	72 / 41	89 / 38	79 / 38
PALERMO	12 / 71	18 / 69	89 / 61	4 / 59	29 / 55	53 / 50	74 / 48	11 / [illegible]	18 / 43	87 / 36
ROMA	31 / 95	51 / 47	18 / 43	36 / 43	15 / 43	14 / 41	13 / 40	80 / 38	28 / 37	26 / 36
TORINO	31 / 69	79 / 64	18 / 57	3 / 55	1 / 53	8 / 51	95 / 48	28 / 47	80 / 47	41 / 44
VENEZIA	27 / 88	38 / 70	22 / 61	31 / 59	19 / 58	33 / 54	18 / 53	80 / 53	1 / 60	41 / 47

In nero è indicato il [illegible], in [illegible] le [illegible] di assenza

CAGLIARI PROMETTE MILIARDI [illegible]

E' un [illegible] primato: 319 settimane di ritardo. Un primato che va diviso per tre, sognando un [illegible] per Cagliari. Il numero di 319 si ottiene infatti [illegible] sommando 109 (ché tante [illegible] le settimane in cui a Cagliari il 57 non si fa vedere), con il 106 (estrazioni in cui il 27, sempre per Cagliari, è stato assente), con il 104, ritardo raggiunto dal 17.

Si spiega [illegible] il «furore» con cui la Sardegna prima e ormai in tutta la penisola giocano terno e ambo 17 - 27 - 57. E' quell'«armonia del sette» che da tempo [illegible] si propone così chiaramente e, soprattutto, con un ritardo globale così vistoso.

Non parliamo di [illegible] unico ma certamente di un fenomeno reso più in[illegible] dalla cadenza [illegible] 7 e [illegible] con [illegible] i tre numeri [illegible] ostinandosi a non lasciarsi acciuffare nell'urna.

Puntare con impegno su tre numeri come questi può voler dire «vincita probabile», anche se sa[illegible] clamoroso vederli uscire tutti e tre contemporaneamente. In ogni [illegible] si tratta di puntate — raccomandare la prudenza è sempre d'obbligo — meno «dissennate» di quelle azzardate in più occasi[illegible] su un numero solo, generalmente un ritardatario, [illegible] il poco produttivo sistema dell'ambata.

ENALOTTO

Per il concorso numero 17 del 27-4-1987 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	1
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	x	2
GENOVA	1	x
MILANO	2	x
NAPOLI	1	2
PALERMO	1	x
ROMA	x	1
TORINO	1	2
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	x	2

SE AVETE SOGNATO COLOMBE IN VOLO

[illegible] insanguinato 8
- squarciato [illegible]
- malato 25
- granduloso 77
- con ragate 14
- taurino 65
- torto 77

Collocamento [illegible]
Collocare [illegible]
- figli 32
- amici 44
- parenti [illegible]
- orfani 34
- capitali [illegible]
- bene [illegible]

Collocare male 81
Collocato-ta [illegible]
Collocatore-trice 32
Collocazione [illegible]
Colloquio q. 18
Collolorto (uccello) 4
Collottola 52
Collutorio [illegible]
Colmare 13
Colmata 62
Colmatore-trice 6
Colmatura 38
Colmo 41
Colofonia 25
Colomba-be q. 29
- che mangia 52
- al nido 36
- che beve 35
- [illegible] cova [illegible]
- [illegible] amoreggia [illegible]
- che vola 26
- malata 81
- morta 33
- di gesso [illegible]

Colombaccio-ci 14
Colombaia 87
Colombino-na [illegible]
Colombo-bi q. 22
- che cova 34
- che vola 30
- che beve 81
- che becca il grano 21
- colla palma 27
- nel seminato [illegible]
- malato 54
- dipinto 28
- morto 43
- cotto [illegible]

Colombrina (donna civetta) 86
Colombrine 44
- che ballano 56
- che cantano [illegible]
- che mangiano 18
- che giuocano 72
- che [illegible] [illegible]
- che fanno [illegible] indecenti [illegible]
- lubriche [illegible]

Colonia 2
- Eritrea 4
- montana 26
- [illegible] 48

Coloniali 29
Colonna q.34
- di bronzo 44
- di marmo 18
- di gesso 41
- di legno 44
- di cartapesta 77

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno, ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono inseriti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

D.M. 4/42123

la fortuna ti chiama!

la maxitombola
di STAMPA SERA
ha già distribuito
1 MILIARDO E MEZZO
a 1500 vincitori

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

questa settimana sono in palio

Asia Panizza, che alla quarta settimana del Bingo 6 ha vinto 300 mila lire in buoni acquisto da spendere nel maxinegozio di elettrodomestici Stievani. La sua fortuna non si è esaurita qui: la signora ha anche vinto il premio extra di 1 milione e 300 mila lire

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

1 buono acquisto da L. 1.200.000
2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per [illegible] la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 1.600.000

GIOCO N° 5 (5ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

81	59	20	83
19	74	50	43
90	66	54	33

[illegible] hai [illegible] BINGO telefona allo 011-6965272 (non [illegible] le [illegible] 20 di sabato)

JUVE IN PASSERELLA MA I SUOI OCCHI FISSANO IL DOMANI

La partitissima con il Torino rappresenta per molti bianconeri l'opportunità di dimostrarsi meritevoli di [illegible] conferma per la prossima stagione. Il grande Platini non è sotto esame, però ha voglia di lasciare nei tifosi [illegible] bel ricordo, magari tornando a fare gol dopo tanti mesi di astinenza

Platini, [illegible] ritrovato, ha il compito di trascinare la Juve alla vittoria

Raramente, da parecchi anni a questa parte, Juventus e Torino [illegible] sono presentate allo scontro diretto in condizioni psicologiche [illegible] differenti. «Fedelissimi» che vedono nel derby l'occasione [illegible] l'unica gioia dell'anno, da parte granata; tifosi con cuore e testa ormai rivolti alla [illegible]ima stagione fra le file juventine. Del resto si sa: in [illegible] bianconera si ragiona solo in termini di scudetto (quando si è costretti a rinunciare [illegible] sogni ancora più grandi come la Coppa dei Campioni), e una volta abbandonato questo «normale» obiettivo minimo si pensa già a come riprovarci l'anno successivo.

Il T[illegible] deve cercare il risultato per non cadere in piena bagarre retrocessione, la Juventus [illegible] vuole perdere per sperare in [illegible] secondo posto che è il minimo consentito a tanto blasone, e per raggiungere quel piazzamento Uefa che rappresenterebbe una seconda possibilità di accesso alle manifestazioni internazionali in caso di sconfitta in Coppa Italia.

Molto diverse sono anche le condizioni psicologiche in cui scenderanno in campo i gio[illegible] delle due squadre. Se per i granata, in pieno stato confusionale tecnico e dirigenziale, pare difficile trovare motivazioni e concentrazione tali da colmare il divario tecnico [illegible] gli avversari, i bianconeri hanno tutti [illegible] ben preciso motivo personale per non sfigurare nel [illegible] fronto di domenica. Lo ha mostrato sua maestà Platini, qual è questo motivo: la riconferma [illegible] la [illegible] stagione.

Anche «le roi», rilassato, di[illegible] fino al [illegible] della superbia, ha sfoderato dal proprio cappello magico [illegible] paio di prestazioni vecchio stile, forse perché ha capito che dovrebbe toccare a lui e non a Laudrup lasciare [illegible] il posto [illegible]. [illegible] ripetere contro Ferri e gli altri «mastini» [illegible] una prestazione analoga a quella fornita contro l'allegra difesa [illegible] forse [illegible] mutabili [illegible] dell'establishment bianconero potrebbero per una volta vacillare (o almeno così lui spera).

E c'è da stare sicuri che non è molto diversa la situazione di tanti suoi compagni, da Bonini [illegible] particolarmente gradito a Marchesi) a Manfredonia (che vuole un contratto biennale, mentre la società gliene offre solo uno annuale), da Cariola (che [illegible] riesce a sfondare a livelli di prima squadra) a Mauro (desideroso [illegible] all'altezza dei suoi presunti rivali Vialli, D'Alessio, Mancini). Che la Juventus sia il massimo desiderabile [illegible] qualsiasi calciatore italiano (e [illegible]) lo sanno tutti e certamente lo ha capito meglio di chiunque altro chi nella Juve ha già provato a starci. Per altri bianconeri, poi, [illegible] sicuri partenti [illegible] Briaschi o Vignola, c'è l'esigenza di mettersi in mo[illegible] per trovare altrove la miglior collocazione possibile. Comune a tutti, dunque, l'esigenza di fare bella figura in queste ultime quattro giornate. A [illegible] dalla sentitissima [illegible] stracittadina che rapp[illegible]que una delle opportunità più ghiotte.

Soffio di entusiasmo e giovinezza — quantomai opportuno in questa stagione decisamente malinconica per entrambe le squadre torinesi — sono i diciassette anni di Renato Buso, «hungry like a wolf» («affamato come un lupo», come egli stesso scherzosamente si definisce prendendo a prestito il titolo di una [illegible] dei suoi idoli musicali Duran Duran) soprattutto di gol e gloria. E di vittorie contro i rivali in granata, in particolare, contro i quali ha perduto sei incontri [illegible] disputati a livello di squadre giovanili. Per la giovanissima punta bianconera — di cui tutti dicono [illegible] gran [illegible] nonostante la carriera [illegible]... praticamente [illegible] incominciare — non ci saranno certamente ragionamenti [illegible] riconferma o di ricerca di [illegible] buon posto», né probabilmente conterà più di tanto il [illegible]derio di vendetta: ci sarà di sicuro la gran voglia di giocare, di segnare, di [illegible] bella figura, [illegible] vincere.

Giorgio Destefanis

Serena, un derby di chiusura — Buso, un derby che apre [illegible] carriere

DERBY N. 192 TUTTE LE CIFRE

Il derby della Mole è arrivato alla centonovantaduesima [illegible]. Il curriculum della Juventus è infarcito di scudetti, che riguardano soprattutto il quinquennio, però i tifosi [illegible] che anche il Torino ha vissuto un'epoca di splendore, su[illegible] dopo la Grande Guerra, con la conquista di cinque titoli consecutivi.

Per quanto concerne [illegible] stracittadina, [illegible] ricordato che in periodi remoti i colori granata prevalsero su quelli bianconeri. Ad esempio fino al 1920, soltanto con l'eccezione del 1905 e 1907, quando la Vecchia Signora dovette soccombere di fronte agli «odiati cugini». Nel decennio successivo si registrò una parentesi di sostanziale equilibrio, spezzato da una successiva dittatura juventina lunga otto stagioni.

Nel computo globale vanno incluse le due partite della Coppa Baralli (un successo ciascuno, rispettivamente per 3 a 2 e per 2 a 0), le finali di Coppa Italia nel '38 (due vittorie bianconere), il match [illegible] Coppa Marchi nel '45 (successo alla Juve per 3 a 1), l'incontro in occa[illegible] del torneo notturno del '55 (1 a 1 il verdetto), i due match di Coppa Italia del '58 (la Juventus prevalse in entrambe le circostanze) e quello dell'edizione [illegible] (dopo i tempi supp[illegible]ri e i calci di rigore), [illegible] quello della Coppa [illegible]lia del '64 (successo del granata per 2 a 0), della Coppa Città di Torino del '64, che fu appannaggio [illegible] bianconeri per 4 a 1, l'amichevole disputata e vinta dalla Juventus nell'agosto del '71, ancora i due confronti della Coppa Italia dell'80 (0 a 0 e 4 a 2 per il Torino dopo i calci di rigore).

Come è noto, il derby dell'andata (il 191° della storia delle due società) si è concluso con la vittoria dei bianconeri grazie alla rete [illegible] a segno [illegible] Manfredonia, il quale nel mese di dicembre era il cannoniere della Juventus prima del ritorno al gol di Serena.

Questo il consuntivo dei 191 derby finora disputati: 75 vittorie della Juventus, 69 del Torino e 74 spareggi.

A proposito [illegible] goleador, in [illegible] speciale classifica c'è se[illegible] Boniperti, che con 13 reti ha staccato Gabetto (10, di cui 5 nella Juventus e 5 nel Torino), J. Hansen e Pulici (8), Borel II (8), Graziani, Mosso III e [illegible] (7), Sivori e Libonatti (6), Piola, Sentimenti III, Anastasi, Bellini, Cesarini, Charles, Capra II, Deberardi II, Kempher, Loik, Valentino Mazzola (5).

QUESTA VOLTA IL DERBY DI RADICE E' FORSE IL VALZER DEGLI ADDII

Junior, [illegible] anziano guerriero atteso ad una prova d'orgoglio

Una volta, gli bastava indirizzare uno sguardo ai [illegible] ragazzi per farsi capire. Erano i tempi dello scudetto, gli [illegible] felici nei quali [illegible] Torino voleva dire chiamare in causa Claudio Sala e Graziani, [illegible] e Pecci, Castellini e Salvadore. Con lui c'era già Zaccarelli, l'unico «sopravvissuto», il quale, però, per via del silenzio-stampa, non si possono rivolgere domande, rievocative o indiscrete che siano. Adesso, invece, Gigi Radice è cambiato: il suo sguardo è sempre [illegible] ghiac[illegible] le parole fluiscono più [illegible] perché anche i problemi [illegible] aumentati, e lui sente il [illegible]gno di spiegarsi meglio.

Parlando [illegible] tempi addietro, non è che la grinta di Radice si addolcisca. Ma-scelle serrate, occhi fissi davanti a sé, l'allenatore [illegible] pesa le parole. Ricordando il passato, tuttavia, gli sfugge un sorriso: *«I primi derby, [illegible] belli. [illegible] soltanto perché si era più giovani. Arrivai a Torino e vinsi [illegible]bito i primi due: era il 1975-76, un anno magico, che si sarebbe dovuto concludere con lo scudetto. La gente ci seguiva numerosa, si appassionava, soffriva. Gioì per la vittoria nel primo, si infiammò [illegible] il successo nel secondo, quello che ci consentì di piazzare alla Juve una botta decisiva».*

Derby, che cos'è? All'inizio del suo teorema, [illegible] si sforza di convincere che il derby è uguale a tutti gli incontri, quasi [illegible] routine, insomma [illegible] classica «partita [illegible] tutte le altre». Ma è difficile credergli. Perché, pur conservando la sua tipica freddezza, quando parla della Juve sembra che [illegible] sue parole acquistino più forza, calore. Soprattutto quando gli si fa cenno dell'inversione di tendenza sopraggiunta dopo il suo ritorno a Torino, dell'avvenuta conquista della supremazia [illegible] parte dei bianconeri che, con lui al Toro, sono in vantaggio nel bilancio [illegible] «stracittadine». Si accalora, Radice, soprattutto quando si passa alla disamina dei problemi e delle conseguenze legati al prossimo derby, quello che potrebbe risultare decisivo.

Le difficoltà del Toro sono molteplici, a partire — ovviamente — dalla scarsità di punti. *«Ne abbiamo pochi»* — ammette Radice con un sospiro — *e non possiamo permetterci [illegible] perderne altri. E questo può diventare un [illegible] limite perché la preoccupazione potrebbe indurci a compiere errori che non ci sono abituali».*

In un certo senso sarà anche il derby dei giovani, promettenti, forti, rampanti. Tutte e due le squadre hanno un gioiello da sfoggiare, un baby [illegible] vezzeggiare. La Juve presenta [illegible], il Toro le oppone Lentini. Personalità spiccate, caratteristiche diverse. Uomo d'urto il bianconero, trottola d'aggiramento il granata. Entrambi, tuttavia, [illegible] senso del gol e molto apprezzati da Radice. Accennando al bianconero, il tecnico esprime stima con gesti molto eloquenti, valutando il granata afferma: *«E' un ragazzo che merita considerazione, non per nulla l'ho già inserito in formazione. Ha grosse doti, se perderà qualche difetto come l'eccessivo attaccamento al pallone potrà diventare un campione».*

Naturalmente, il derby è fatto [illegible] tante altre cose: tifo, colore, passione, motivi di squadra e individuali soprattutto in quest'occasione, nella quale saranno tanti — tra bianconeri e granata — a dare l'addio a Torino. E tra questi potrebbe esserci lui. Ma, storia vecchia, il tasto è delicato e in un momento come questo non è il caso di toccarlo. Radice per il momento chiede, anzi pretende dai suoi soltanto [illegible] gran derby. [illegible] futuro [illegible] tempo per pensare.

Piercarlo Alfonsetti

ALTOBELLI: VINCERE SEMPRE E AVANTI CON LA SPERANZA

La resa di Rummenigge [illegible] smonta i nerazzurri. Il centravanti assume la parte del condottiero e annuncia un'Inter decisa [illegible] conquistare otto punti nelle partite che restano da giocare. Trapattoni e i suoi credono ancora nella possibilità di balzare sulla capolista

MILANO — *«Senza Rummenigge sarà ancora più duro tentare l'inseguimento del Napoli e vincere le quattro partite che restano da disputare per arrivare al termine del campionato».*

Altobelli non nasconde [illegible] sua rabbia per il nuovo infortunio occorso l'altro giorno al compagno proprio nel momento in cui sognava finalmente l'ebbrezza [illegible] rientro e che gli impediva così di dare il suo contributo alla squadra in questo momento delicato della stagione. Da notare tra l'altro, che il [illegible] del tedesco avrebbe rappresentato, per i nerazzurri, anche un aiuto [illegible] il profilo psicologico.

Comunque, secondo il goleador nerazzurro, «l'Inter non deve rinunciare a [illegible] di [illegible]sto [illegible] contrattempo che si è abbattuto sull'Inter a continuare a lottare: in fin dei [illegible] rimangono pur sempre obi[illegible] da conquistare.

«C'è [illegible] il secondo posto da difendere — aggiunge "Spillo" con molta convinzione — *una posizione che rende positiva [illegible] stagione e che può, malgrado tutto, soddisfare anche i nostri tifosi. L'unico errore che abbiamo fatto quest'anno è stato l'eliminazione dalla Coppa Uefa. Per [illegible] resto, anche noi [illegible] sentiamo contenti [illegible] per [illegible] compromettere tutto [illegible]mo continuare a lottare.* Tra l'altro, *nulla ci vieta di sperare che [illegible] Milan domenica [illegible] Napoli possa farci un grosso favore sottraendo qualche punto alla capolista».*

Nonostante tutto, gli interisti sono ancora convinti che ci sia ancora la possibilità di coronare l'inseguimento al Napoli con un aggancio che avrebbe certamente del clamoroso.

«Il nostro obiettivo è quello [illegible] raccogliere [illegible] punti in quattro partite — prosegue Altobelli — *anche se sappiamo in partenza che potrebbero non bastare. Se [illegible] il Napoli dovesse battere il Milan ecco [illegible] il discorso-scudetto si chiuderebbe nuo[illegible]. Ma aspettiamo a fare queste considerazioni nella [illegible] che i cugini ci facciano questo favore e battano i primi della [illegible]. Nel calcio può sempre succedere di [illegible] e in tanta sfortuna non è detto che non ci sia un momento favorevole anche per noi».*

Intanto, [illegible] necessario che l'Inter [illegible] a superare la Fiorentina, avversario di [illegible].

«Non sarà [illegible] partita facile — risponde Altobelli — *perché la formazione viola è ancora assetata di punti anche se la sua classifica non è disastrosa e verrà a Milano determinata a conquistare almeno un punto. Ci sarà da lottare fino in fondo per avere ragione della squadra [illegible] Bersellini che, come il suo allenatore, scenderà in campo caricatissima».*

Frattanto, a complicare le cose, è giunta forse inaspettata anche la squalifica di Fanna, il quale è stato punito per somma di ammonizioni. Così Trapattoni, per affrontare la Fiorentina, dovrà mandare in campo [illegible] all'ala destra e inserire Tardelli [illegible] con Garlini al [illegible] dell'infortunato Rummenigge. Per fortuna, Giuseppe Baresi sta meglio e domenica potrà regolarmente [illegible] presente.

Il tecnico [illegible]munque, [illegible] vuole per ora sbilanciarsi sulla formazione. Ha anche un dubbio da risolvere: se dare o no fiducia a Marangon nella posizione di [illegible] sinistro. Un [illegible] risolverà solo fra qualche giorno [illegible] momento [illegible] mandare la squadra in [illegible]po.

Nino Sormani

Passarella e Matteoli, due «caratteri» tanto [illegible] un'Inter [illegible]

NUOVA ROVER 1300 cc. NON RINUNCIARE AL LUSSO.

ROVER SERIE 200.
LA TRADIZIONE ALL'AVANGUARDIA.

Non rinunciate al lusso di una nuova Rover Serie 200. Nelle versioni 1300 cc e 1600 cc, si presenta [illegible] con una nuova generazione ancora più raffinata, ad un prezzo che nessun altro è in grado di proporre, per un'auto così ricca di dotazioni esclusive.

Tecnologia d'avanguardia. Il [illegible] 1300 in lega leggera, unico nella sua classe, ha dodici valvole ed accensione elettronica, per una potenza di 73 CV e [illegible] Km/h. La 1600 supera i 180 all'ora grazie ai 104 CV (DIN) del potente motore ad accensione ed iniezione elettronica. La ripresa è bruciante: da 0 a 100 in [illegible]9. E tutto ciò con la sicurezza della trazione anteriore, ed un cambio a 5 marce che consente [illegible] molto contenuti.

Lusso di serie. Ma l'avanguardia tecnologica non dimentica la tradizione Rover, dove l'esclusività raggiunge il massimo. Infatti, la dotazione di serie della nuova Rover 1300 non conosce eguali. Rifiniture in radica di noce, sedili in velluto di York. Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, vetri atermici, chiusura centralizzata, sblocco vano bagagli e portellino benzina comandato dall'abitacolo, volante regolabile, in pelle sulla 1600, cerchi in lega, sempre sulla 1600.

Novità esclusive. Ed oggi, nuove raffinatezze. Come i retrovisori esterni regolabili elettricamente e dotati [illegible] sbrinatore; la più ampia apertura del vano bagagli; la nuova consolle centrale con portamusicassette; la predisposizione impianto [illegible] Hi Fi [illegible] 4 altoparlanti e 2 tweeters di serie; i nuovi gruppi ottici posteriori. Credete che sia tutto? Ma no, la raffinatezza non si ferma qui. A richiesta potrete ottenere la selleria in pelle, l'aria condizionata, il [illegible] apribile, la vernice [illegible] metallizzata. I soli quattro optionals per un'auto in cui il lusso [illegible] sempre rigorosamente di serie. Sempre rigorosamente Rover.

Rover 213 SE, 73 CV, 160 Km/h, L. 15.014.000 IVA inclusa f.co Conc.
Rover Vitesse EFI, 104 CV (DIN), 182 Km/h, L. 17.623.000 IVA inclusa f.co Conc.

L'ESCLUSIVITÀ ROVER A L. 15.014.000 IVA INCLUSA

Gli indirizzi dei 500 Concessionari ed Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

[illegible]

47 Alberghi, pensioni residence

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
tel. (011) 470.26.02/3/4

SICUREZZA «ASSICURATA»
[illegible] per un anno acquistando i [illegible] portoncini [illegible]

dal 1929
Furbatto
STUDIO IMMOBILIARE
TEL. 011 - [illegible]

[illegible]
vende in Torino piazza Cattaneo ultimi 6 box, blocco frazionati, eventuale permuta con terreno o stabile da ristrutturare.
Tel. 650.3916

AL CINEMA IN FAMIGLIA
Da oggi l'appuntamento con WALT DISNEY è il giovedì.

Splash

UNA [illegible] A MANHATTAN
un film di Ron Howard
con Tom Hanks
e Daryl Hannah

STASERA IN TV ALLE 20.30

RAIUNO

Nel nuovo film di Huston, tratto da un racconto di Joyce

MARLON E FARRAH MESSICANI

GAZZARA, WOODY ALLEN, ABATANTUONO, DAMIANI

CITTA' DEL MESSICO — Marlon Brando e Farrah Fawcett saranno i protagonisti del film «I morti» che John Huston comincerà a girare, in Messico, nel prossimo agosto sulla base di uno dei racconti dei «Dubliners» di James Joyce. Lo ha annunciato uno dei collaboratori messicani del regista precisando che il titolo è ancora provvisorio.

Huston ha già realizzato in questo Paese diversi film tra cui «La notte dell'iguana», con Elizabeth Taylor e Richard Burton, e «Sotto il vulcano» con Jacqueline Bisset. Il regista possiede una villa a Puerto Vallarta, sul Pacifico messicano, dove passa lunghi periodi di riposo.

• ROMA — Dopo una serie fortunata di film che hanno incontrato il favore del pubblico e della critica, l'attore Ben Gazzara è stato scritturato per interpretare «Don Bosco», un film per la tv, impegno destinato a veder soggiornare in Italia l'attore americano per molti mesi.

«Ormai ci sono abituato e mi piace molto passare sei mesi negli Stati Uniti e sei mesi qui: io discendo da italiani, mamma e papà, infatti, emigrarono dalla Sicilia», ha detto Ben Gazzara, aggiungendo: «Perciò mi sento italiano. D'altra parte le mie radici sono qui: nella nostra casa newyorkese si parlava il dialetto siciliano, la cucina era siciliana, la cultura era italiana e quindi non mi sono mai sentito lontano dal nostro Paese».

Domanda d'obbligo a un attore come Ben Gazzara passato di successo in successo («Sono contento d'aver partecipato al film "An Early Frost", che con il titolo italiano "Una gelata precoce" è stato trasmesso da Raiuno nel programma "Esplorando" di Mino Damato, un film che tratta del flagello Aids») e che piace sempre più al pubblico di tutto il mondo: guardando al passato, quale film le è più caro, e perché?

«Devo dire "I mariti" con Cassavetes e non soltanto perché mi è piaciuto, ma perché ha creato per noi una profonda amicizia. Un'interpretazione impegnativa come sarà quella per il film "Don Bosco" che comincerò tra poco e nel quale interpreto la figura del sacerdote piemontese che si è dedicato all'educazione dei fanciulli abbandonati ed è stato il fondatore della Congregazione dei Salesiani. Il film, per Raiuno, è del regista Leandro Castellani».

• NEW YORK — Pronto per Cannes, dove anche quest'anno sarà uno dei piatti forti del menù festivaliero, è già uscito nei cinema americani il nuovo film di Woody Allen: «Radio Days» («I giorni della radio»), accolto con un grande successo di critica. Interpretato, insieme ad Allen, da Mia Farrow, Dianne Wiest, Julie Kavner, Michael Tucker, John Mostel, Seth Green, e prodotto dalla Orion, «Radio Days» è un film della memoria e della nostalgia: il tema è l'infanzia di Woody Allen negli anni dal 1938 al '44, quando anche in America la gente aveva come centro di informazione e distrazione l'apparecchio radio; nel film la radio è il «focolare domestico» di una famiglia ebrea del ceto medio: la famiglia, appunto, di Allen.

Basterà citare qualche giudizio dei critici per rendersi conto che ancora una volta il più geniale e sorprendente autore del cinema americano di oggi ha fatto centro: «Quella rievocazione di una nazione in un'epoca ancora innocente è insieme romantica e satirica», ha scritto The Hollywood Reporter; «Se Allen attinge qualche volta a Ingmar Bergman e a Cecov, qui è nel Fellini di "Amarcord" che ha trovato il suo modello», è il giudizio dell'Herald Examiner; e il Daily News: «Uno dei più bei film di Woody Allen», opinione condivisa dal New York Times: «Ricordi espressi nello stile più brillante, comico e penetrante»; ma ancor più significativo dell'essenza del film è il Los Angeles Times: «La tenerezza di un artista maturo, che descrive l'effimero con affettuosa attenzione e poesia».

Marlon Brando è in Messico per girare un film con la direzione di John Huston

E al successo sulla stampa corrisponde quello ai botteghini: nelle prime 8 settimane di programmazione, «Radio Days» ha incassato una media di più di 900.000 dollari la settimana, piazzandosi nei primi venti titoli del box-office americano.

• ROMA — «Presto uscirà un mio film, dal titolo ancora indefinito, in cui interpreterò il ruolo di un grottesco padre degli Anni 60 alle prese con un bambino che ha la passione della corsa». Così Diego Abatantuono, selezionato al premio David di Donatello 1987 come miglior attore protagonista per il film «Regalo di Natale» di Pupi Avati, descrive l'attuale impegno cinematografico sotto la regia di Luigi Comencini.

«Anche se le riprese sono iniziate solamente da una settimana — ha detto l'attore — sono già affascinato da questa esperienza, che mi mette a contatto con interi nuclei familiari delle province della Calabria: sono sicuro che questo lavoro, che amalgama, alla maniera tipica di Comencini, i generi della commedia e del dramma in un impasto vivo e realistico, sarà accolto con entusiasmo dal pubblico».

• ROMA — Damiano Damiani continua a sostenere la politica dell'«inedito» in campo cinematografico. Dopo l'originalissimo tema de «L'inchiesta», proporrà, in un film di imminente programmazione, un altro argomento desunto dalla storia ufficiale e rivisto in chiave critica: il famoso, ma per certi aspetti oscuro, viaggio di Lenin da Zurigo a Pietroburgo. Il titolo del lavoro sarà «Il treno».

«Offrirò sempre al mio pubblico — ha affermato il regista durante un'intervista — film di un certo spessore, anche se il non straordinario successo ottenuto da "L'inchiesta" dimostra che il genere impegnato non è accolto, in Italia, con la stessa massiccia adesione riservata a produzioni più commerciali. Ma a me interessano i film "dell'anima", che sono in grado di comunicare emozioni».

• BERLINO OVEST — Cominceranno in ottobre a Berlino Ovest, per essere poi completate in interni a Madrid, le riprese di «Berlin Blues», un film musicale, realizzato in loco dal regista Ricardo Franco per il produttore spagnolo Emiliano Piedra, che ha già al suo attivo la trilogia diretta da Carlos Saura: «Bodas de sangre» («Nozze di sangue»), «Carmen», «El amor brujo» («L'amore stregone»).

«Berlin Blues», completamente finanziato da Piedra con un budget previsto di 3 milioni di dollari, è la storia drammatica e romantica dell'amore tra una cantante di cabaret di Berlino occidentale e un anziano direttore di musica classica di Berlino Est. La protagonista femminile sarà Julia Migenes Johnson, la star dell'edizione cinematografica della «Carmen» di Bizet diretta da Francesco Rosi.

• MONACO DI BAVIERA — Il personaggio principale si chiama «Felix», come il film nel quale vengono rappresentati cinque episodi della sua vita amorosa, che sta preparando la casa produttrice Pro-ject di Monaco di Baviera. Ciascun episodio di questa commedia sarà realizzato da una regista tra le più note dell'attuale cinema tedesco: Christel Buschmann («Amara passione»), Pia Frankenberg, Helkesander, Margarethe von Trotta («Anni di piombo» e «Rosa L.»), Helma Sanders-Brahms («Germania, pallida madre»).

Christel Buschmann sta anche preparando due progetti di film: «Avenida Libertad», una storia d'amore con implicazioni politiche, che si svolge in Messico, e «Born in Saigon», incontro-scontro di due vietnamiti di opposte tendenze ideologiche nella Germania degli Anni 80.

ENRICA BONACCORTI E PAOLO VILLAGGIO LA MATTINA ALLA RAI

La Rai offre alla Bonaccorti o di rimanere alla guida di un programma mattutino (ma questa proposta non interessa alla Bonaccorti) o la conduzione di un programma di prima. Sarebbe questa l'offerta che più delle altre interessa l'attuale conduttrice di «Pronto, chi gioca?». Secondo quanto si apprende l'attuale compenso della Bonaccorti sarebbe triplicato.

«La scelta fra la Rai, che è l'azienda che ha lanciato e ha dato popolarità alla Bonaccorti, e Canale 5 non penso che sarà un fatto di romanticismo», ha detto Brando Giordani conversando con i giornalisti.

Nel frattempo si apprende che «Pronto, chi gioca?» l'anno prossimo andrà in onda in versione completamente rinnovata, mentre «Domenica in» (alla cui conduzione aspirava la Bonaccorti) sarà trasformato in uno show.

Sicuramente alla sua nuova edizione lavoreranno Gianni Boncompagni e Paolo Villaggio. «Non vogliamo più il "padrone di casa". D'ora in poi prima faremo il programma e poi il cast».

Viaggio a Cuenca per la «settimana della musica sacra»

DON CHISCIOTTE E IL PARSIFAL

LO SCENARIO DELLA MANCHA PER UNA MESSE DI CONCERTI

Di ritorno da MADRID

Sfogliando il fascicolo che contiene l'elenco dei festivals musicali aderenti all'Associazione internazionale di Ginevra ci si imbatte, fra tante musicalmente illustri, nella settimana di musica sacra di Cuenca. Questo festival un po' sperduto appare celebre, giunto ormai alla sua 26ª edizione, vale veramente il viaggio e non solo da parte degli appassionati di musica.

Si parte da Madrid in auto verso il Nord e si procede per 170 chilometri tra altipiani leggermente ondulati e quasi desertici: pochissimi villaggi, una terra aspra e rossiccia senza alberi, sulla quale lo sguardo vaga all'infinito. Questo è lo scenario della Mancha e subito diventa evidente che questa è la terra del campione dell'idealismo: le silhouettes del cavaliere allampanato e del suo placido e pingue scudiero potrebbero comparire all'orizzonte in ogni momento.

Invece dei fantasmi letterari sorgono di tanto in tanto dei giganteschi cartelli sui quali sta scritto che Cuenca è unica. Non sarà un'esagerazione pubblicitaria? Quando si arriva nella città sperduta ci si rende conto che quelle affermazioni non erano eccessive. Una terra così aspra e tormentata è difficile immaginarla: la città se ne sta appesa su dirupi che strapiombano su una gola stretta e profondissima attraversata da un piccolo fiume. Sulla cima di un colle assolutamente deserto spiccano tre enormi croci bianche illuminate dal sole.

Ci siamo arrivati nel giorno del Venerdì Santo e, seguendo una via veramente erta come un calvario, siamo saliti fino alla chiesa di San Paolo. L'edificio della chiesa è integrato in quello più vasto di un'abbazia con i suoi chiostri e le sue immense foresterie. Qui si celebra, l'espressione sarebbe piaciuta a Wagner, il Parsifal. Non c'è bisogno di scene: le arcate e i colonnati dell'antica chiesa evocano benissimo l'atmosfera della comunità dei cavalieri del Santo Graal. Suona l'Orchestra Filarmonica Ungarica diretta da Heinrich Hollreiser e c'è un'eccellente compagnia di canto con Franz Grundheber nel ruolo di Amfortas, Berit Lidholm in quello di Kundry, Harald Stamm e Rainer Goldberg in quelli di Gurnemanz e Parsifal.

Il primo atto si rappresenta di mattina, di pomeriggio il secondo e di sera il terzo, mentre nella città si snodano processioni di durata ancora maggiore, con colori e costumi tra i più accesi di tutta la Spagna. Nella stessa chiesa di San Paolo due giorni innanzi si è rappresentata, questa volta con tanto di scene e costumi, la parabola sacra di Britten Il figliol prodigo, ed altrove, nelle altre chiese, era tutto un risuonare di concerti spirituali con musiche di Schubert, Hindemith, Haydn, Bach, Purcell, Mozart, Telemann, Buxtehude e Bruckner.

Di quest'ultimo abbiamo ascoltato, nello stesso scenario dov'era risuonato ventiquattr'ore prima il Parsifal, la grande Messa in fa minore per soli, coro e orchestra. Anche in questo caso si è realizzata una simbiosi profonda tra la musica e il luogo. Questa grandiosa opera sacra di Bruckner sembra infatti balzare prodigiosamente fuori dai recinti della storia per estendersi in spazi di pura immaginazione. Non evoca architetture datate storicamente e geograficamente questa Messa di Bruckner, anche se talvolta la si associa inopportunamente alle grandi basiliche austriache, evoca semplicemente spazi grandiosi suscitati dalle grandi ondate sonore ed in questi spazi se ricavarsi delle nicchie di inaudito e tenerissimo raccoglimento.

A Cuenca, dove la natura e la cultura si confondono incredibilmente, accomunando in uno scenario unico rupi e contrafforti, arcate e precipizi, cattedrali e tormentate torri di roccia, la Messa di Bruckner trova tutto d'un tratto i suoi improbabili scenari.

Questo scompaginare le immagini consuete della storia, questo opporre e confondere la natura e l'arte creando visioni e immagini di pura astrazione è la caratteristica più singolare di questa singolarissima città: ogni casa, ogni costruzione assume l'apparenza di una sfida ad una natura che non si lascia domare. Rupi e cattedrali si fronteggiano come immagini riflesse in uno specchio deformante e la riprova più eloquente di questa confusione tra arte e natura la si ha in un'istituzione nata da una intuizione veramente acuta. Appeso alla parete di roccia più scoscesa, collocato ad un'altezza vertiginosa, c'è un antichissimo edificio che fu un tempo dimora regale. Entro questo edificio magnificamente restaurato è stato collocato un museo di arte astratta: allorché lo sguardo del visitatore passa dalle opere esposte allo scenario che si coglie da quei balconi pensili, scocca un brivido di intelligenza capace di far vibrare anche le menti più assopite.

Enzo Restagno

DIONNE

Stasera con Mike

Dionne Warwick, definita la «sophisticated lady» della musica interprete preferita del grande compositore Burt Bacharach, è giunta in Italia per «Pentatlon» (e «Studio 5», in onda sabato 25 e lunedì 27 aprile), il settimanale di quiz, informazione e spettacolo condotto da Mike Bongiorno, in onda stasera alle 20,30 su Canale 5.

Con la sua splendida voce, Dionne Warwick interpreta per i telespettatori «Heart Breaker» e «That what friends are for», l'Hit single con il quale ha ricevuto negli Stati Uniti due premi Grammy. Questo Single ha già raccolto un milione di dollari devoluti in beneficenza per il fondo ricerche contro l'Aids. «Rent a cop», è il titolo del film diretto da London e interpretato dalla cantante, che uscirà la prossima estate.

I concorrenti in gara questa sera sono: Fabrizio Buia, il campione in carica di Parma esperto sulla vita di Dino Zoff (montepremi di L. 59.600.000); «l'innamorato timido» di Bologna, Gianluca Roncato, esperto sugli albi d'oro del calcio (ex concorrente di «Pentatlon» che ha partecipato alla particolare puntata della scorsa settimana, dedicata alla Pasqua, totalizzando 51 milioni); ed infine, Valentina D'Amaro, pittrice di Milano, esperta sulla vita del Caravaggio.

Il minivalletto di Mike, Christian Stubbs, riceve gli auguri di tutti per il suo compleanno. Le «Bingo Girls» distribuiscono a sorpresa i numeri vincenti del «Bingo».

Dove andiamo stasera in città

FURNO-MARTAL
Danza al Tendastudio

Teatro

Teatro Nuovo. Da questa sera fino a domenica, per la rassegna «Primavera Off», presso la sala off del Nuovo il gruppo Teatro Alabastro presenta «Carillon», di e con Riccardo Solovey. L'altro interprete dello spettacolo è Luigi Fabori. «Carillon» racconta il dramma vissuto dagli argentini durante la dittatura militare, la cui atroce repressione non può essere dimenticata da coloro che la subirono in prima persona. La storia proposta ha per protagonista un padre cui i militari hanno sequestrato il figlio. Biglietti da 7000 e 5000 lire, in prevendita presso la cassa del Teatro Nuovo.

Operetta. Ritorna l'operetta, a partire da questa sera al Teatro Nuovo, con la Compagnia Stabile dell'Operetta. «Cin cin là» di Lombardo e Ranzato.

Tra gli interpreti Milio Clava e Sandra Isilli.

Lo spettacolo inizia alle ore 21.

Teatro Carignano. Per il cartellone del Teatro Stabile, stagione di abbonamento, questa sera alle ore 20,30 va in scena al Teatro Carignano «Il gabbiano» di Anton Cecov, presentato dal Centro Teatrale Bresciano Compagnia La Loggetta con l'interpretazione di Anna Maria Guarnieri e Virginio Gazzolo. La regia dello spettacolo è di Massimo Castri.

Repliche fino al 26 aprile.

Teatro Alfieri. Garinei e Giovannini presentano «Se devi dire una bugia dilla grossa», nuova farsa in due tempi di Ray Cooney, nella versione italiana scritta da Iaia Fiastri e diretta da Pietro Garinei.

Interpreti Johnny Dorelli, Paola Quattrini, Gloria Guida.

La serata di oggi è riservata al pubblico degli abbonati a «Il fiore all'occhiello», la stagione teatrale dell'Alfieri.

Da martedì a sabato spettacolo alle ore 21, domenica due spettacoli alle 15,30 e alle 21.

Prezzi: poltrona platea 25.000, poltroncina platea 22.000, poltrona galleria 18.000.

Teatro Regio. Penultima replica de «La Tosca» di Giacomo Puccini, diretta da Yuri Ahronovitch, alle ore 20,30. L'ultima replica è programmata per domenica pomeriggio alle ore 15.

Gipo Farassino. Ritorna al teatro Marenco, a partire da questa sera alle 21,15, con il suo recital «Canson Piemonteise». Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 785.603.

Concerti

Capolinea. Appuntamento con il jazz questa sera al Capolinea n. 8 di via delle Maddalene 42 bis: il trio Rusca, Terzano e Mondini accompagna il trombettista Flavio Boltro.

Incontro. All'Incontro («Imbarcadero» del Valentino) concerto rock con il gruppo del Lago.

Julie Bis i percorsi della notte. La rassegna prevede per questa sera due appuntamenti: al «Domus» (corso Lecce 53) con i «Monsters of Rock'n'Roll», all'Old Station (via Millio 57) con gli «Altmica».

Tina Turner. Per i concerti che Tina Turner terrà all'Arena di Verona sabato 23 e domenica 24 maggio, i punti di prevendita a Torino sono i seguenti: Pr Agency, via Pifferi 42, Radio Veronica One, via Madama Cristina 83, Rock and Folk, via Viotti 8.

Paolo Conte. Prosegue presso il salone La Stampa (Via Roma 80) la prevendita dei biglietti per l'unico concerto che Paolo Conte terrà in Italia, ad Alessandria l'8 maggio prossimo.

Il concerto ha carattere benefico (l'intero incasso sarà devoluto a favore del programma «Polio Plus», per l'immunizzazione dei bambini di tutto il mondo contro la poliomielite. Prezzo dei biglietti: 80.000, 50.000, 30.000. Non sono previsti omaggi e riduzioni a nessun titolo.

Accade

Scienza e fantascienza. Questa sera alle 21 presso l'Associazione Culturale Hiroshima Mon Amour, via Belfiore 24, si terrà un talk-show dal titolo «Scienza e fantascienza», con la partecipazione di Giampiero Leo, Assessore alla Gioventù del Comune di Torino, Teo Mora, professore di algebra applicata all'Università di Genova, Riccardo Valla, critico di fantascienza.

Cinema

Centro di attività sociali Fiat. Per la rassegna «Giovedì cinema», dedicata alle «Coppie nella vita e sullo schermo», questa sera alle ore 21 al cinema Faro di via Po 30 verrà proiettato il film «L'onore dei Prizzi», di John Huston, con Jack Nicholson e Angelica Huston.

L'ingresso è riservato ai soci.

Cinema Centrale. Alle 21,30 anteprima a inviti del film «Reinette e Mirabelle» di Eric Rohmer, interpretato da Joelle Miquel, Jessica Forde, Philippe Laudenbach. Il film è stato presentato recentemente alla rassegna di Salsomaggiore.

Danza

Tendastudio. Un nuovo spazio per la danza si apre a Collegno a partire da questa sera. Al Tendastudio, una struttura più volte utilizzata per i concerti rock, la Compagnia di Danza Teatro Torino presenta «Concerto di danza»: Loredana Furno, Jean-Pierre Martal e i solisti della compagnia interpretano «Schumann Reflections» di Gaslini, «Romeo e Giulietta» di Prokofiev e «Tango» di Piazzolla.

In poltrona davanti alla TV

PRE-ELEZIONI
I politici al telefono

Quinta Rete

Ore 22,30: Boomerang, attualità. Stasera la rubrica incomincia ad «analizzare le diverse posizioni dei partiti in vista delle prossime elezioni politiche.

Fra gli ospiti: il consigliere regionale radicale Pezzana, il socialdemocratico Cerutti, il capogruppo democristiano al Comune Pizzetti. Il pubblico è invitato a telefonare in diretta per porre domande agli intervenuti (i numeri sono 011/638.343 e 011/670.367). La trasmissione, completamente rinnovata, conosce una nuova stagione di successi. Conduce Luca Marchetti.

Raidue

Ore 17,05: I giorni e la storia. La puntata porrà interrogativi riguardanti, a distanza di sessant'anni, la disfatta dell'Italia a Caporetto nella guerra 1915-1918. Si parlerà delle colpe di Cadorna, delle responsabilità di Badoglio, e del ruolo degli arditi nella resistenza sul Grappa. Nello stesso numero è previsto anche un servizio, questa volta di costume, su un'altra guerra. Molti ricorderanno la «razione K»: un minuscolo pacchetto di sopravvivenza per 24 ore, distribuito ai soldati americani durante la seconda guerra mondiale, che durante l'inverno del '44 cominciò ad essere lanciato anche alle formazioni partigiane italiane. Si trattava di un insieme di piccoli oggetti utili che per molti rappresentavano il primo contatto con il modo di vita americano. Al termine un incontro di Arrigo Petacco con lo storico inglese Christopher Duggan che da anni studia i rapporti fra mafia e fascismo.

Ore 22,45: Tg2 Sportsette. Un Eurogol dedicato alle semifinali delle coppe europee di calcio e la seconda partita della finale del campionato italiano di basket fra Tracer e Mobilgirgi sono al centro del sommario. La rubrica del Tg2 Sport prevede anche un collegamento con l'autodromo di Imola per le prove delle monoposto di F.1 in vista del Gran Premio di San Marino di domenica 3 maggio. Saranno proposte infine le fasi più significative di un incontro degli Open di tennis di Montecarlo.

Italia 1

Ore 23,35: Le occasioni di Rosa. Italia drammatico 1981. Mentre sugli schermi si annuncia l'ultimo film del regista Salvatore Piscicelli, «Regina», Italia 1 rende omaggio al talento di questo ex critico cinematografico presentando il suo «Le occasioni di Rosa» girato con protagonisti la giovanissima Marina Suma e Angelo Cannavacciuolo. Il film era la seconda opera di Piscicelli (dopo il promettente «Immacolata e Concetta») e proseguiva un impietoso quanto veridico viaggio nella moderna Napoli dove il colore locale e i lussureggianti panorami cedono il posto a opachi lividi e a drammatici conflitti umani.

Rosa è un'operaia che vive con un balordo e si prostituisce per arrotondare il magro stipendio. L'uomo di Rosa, a sua volta, è amico di un omosessuale che lo aiuta a condizione di vederlo sposato con la donna per trovare una paradossale «normalità» della sua vita. Ci sono insomma le premesse di quel melodramma dei sentimenti che in ogni pellicola Piscicelli fa esplodere nell'ultima parte del racconto.

Canale 5

Ore 20,30: Pentatlon. Dionne Warwick, l'interprete preferita del compositore Burt Bacharach è l'ospite d'onore della puntata di stasera. Nell'inchiesta del «gioco delle opinioni» si chiederà agli italiani se sono favorevoli o contrari a cambiare il simbolo della nostra Repubblica. Un secondo sondaggio riguarderà le donne, alle quali sarà chiesto se preferiscono il loro uomo con lo slip o con i boxer.

I concorrenti in gara sono: Fabrizio Busa, il campione in carica di Parma esperto sulla vita di Dino Zoff (finora ha guadagnato 56 milioni e settecento mila lire); il bolognese Gianluca Roncato, esperto sugli albi d'oro del calcio e Valentina D'Amaro, milanese, pittrice che sa tutto sulla vita di Caravaggio.

Ore 23,10: Cadillac. Nuova serie di dieci puntate condotte da Cesare Cadeo e Paola Perego. Nella prima puntata i due conduttori saranno ospiti dell'incrociatore «Garibaldi», al largo del porto di La Spezia, dove saranno schierate alcune tra le più prestigiose auto storiche del «Club Italia», l'associazione che riunisce i «gentlemen drivers», possessori di auto d'epoca «made in Italy». Un servizio sarà poi dedicato alla Ferrari Testa Rossa. Successivamente la troupe si trasferirà all'Hot Rod Hotel, l'albergo degli anni caldi del rock'n'roll, che permette tra l'altro, di fare colazione all'interno di una Cadillac convertibile del 1963. Un servizio parla poi degli orologi firmati dalle grandi case automobilistiche. Al termine si parla del fuoristrada della Lamborghini, considerata, la Rolls-Royce delle jeep e venduta a 200 milioni di lire.

Raiuno

Ore 20,30: Splash! Una sirena a Manhattan. Una commedia 1984. Spostata al giovedì, la serata che Raiuno dedica ogni settimana a Walt Disney offre un modello del «nuovo corso» inaugurato da qualche anno alla casa produttrice americana, corso che le ha consentito una seconda giovinezza aggiornando il genere cinematografico affiancato agli intramontabili disegni animati. Tocca dunque al film firmato dall'esordiente Ron Howard, noto per essere stato uno dei protagonisti del serial «Happy Days». Forte della scoperta di una pin up acqua e sapone (ma dotata di lunghe e bellissime gambe) come Daryl Hannah, Howard rinfresca il mito della sirenetta di Andersen, immagina un lieto fine tra i grattacieli contemporanei e manda a casa contenti adulti e bambini. La storia ha la semplicità della favola, ma a differenza di queste non è divertentissima.

Raiuno

Lina Volonghi alle 19

12,05 **Pronto... chi gioca?,** varietà, interviste e giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/8262
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...,** attualità
14 — **Pronto... chi gioca? - L'ultima telefonata,** varietà con Enrica Bonaccorti
14,15 **Quark economia,** a cura di Piero Angela
15,05 **Cronache italiane — Cronache dei motori,** attualità
15,30 **Gli strumenti musicali,** documenti
15,45 **Schede di matematica,** documenti
16 — **La baia dei Codri,** telefilm
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney,** documenti
17,25 **Tuttilibri,** attualità
17,50 **Oggi al Parlamento,** attualità
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ciclismo: Giro di Puglia**
18,30 **Pippi Calzelunghe,** telefilm
19 — **Aeroporto internazionale,** miniserie. Con Adolfo Celi, Lina Volonghi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Splash, una sirena a Manhattan,** di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy. Usa Fantastico 1984 — *Allen, grossista di ortofrutticoli, da bambino è caduto in mare ed è stato baciato da una bimba-sirena. Sono passati tanti anni. La sirena, fattasi donna (e che splendida donna!) esce dall'acqua e va a cercarlo*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Esplorando,** attualità. Con Mino Damato
23,50 **Tg1 notte**

Raitre

12 — **Tennis: Internazionali Open di Montecarlo**
14,30 **Jeans,** varietà per i ragazzi
FILM 15,25 **Dora Nelson,** di Mario Soldati, con Assia Noris, Carlo Ninchi, Carlo Campanini, Massimo Girotti. Italia commedia 1939
16,45 **Tutto di noi: il ritorno di Billi e Riva,** varietà — Seconda parte
18 — **Stiffelius,** varietà
19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni,** attualità
20,05 **L'altra faccia di...,** documenti
FILM 20,30 **Serpico,** di Sidney Lumet, con Al Pacino, John Randolph, Jack Kehoe. Usa drammatico 1974 — *Serpico, poliziotto ingenuo e onesto di origine italiana, confessa ai superiori di aver scoperto che alcuni colleghi hanno attività illegali. Isolato da tutti, comprende che la sua vita è appesa a un filo. Salvatosi a stento dopo una missione pericolosissima, rivela pubblicamente quanto sa e si ritira in Svizzera*
22,35 **Tg3,** notizie nazionali e regionali
22,50 **Geo, l'avventura e la scoperta,** documenti
23,25 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
23,30 **Telegiornale 3 notte**
23,55 **Il circolo Pickwick,** sceneggiato

Raidue

13 — **Tg2**
13,25 **Tg2 ambiente,** attualità
13,30 **Loving — Quando si ama,** sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** giochi a premi per i ragazzi. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Bettoja. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro,** cartoni animati
16,50 **Dal Parlamento,** attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **I giorni e la storia — Figure e fatti di ieri e di oggi,** documenti
18,15 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick,** telefilm
19,30 **Tg2 Notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2**
20,10 **Tg2 lo sport**
20,30 **La corsa alla bomba,** film per la tv. Con Pier Paolo Capponi, Jacques Perrin, Marie Bunel, Jean-Paul Muel, Amy Werba. Regia di Jean-François Delassus, Allan Eastman. **Terzo episodio:** *Leo Szilard a Washington cerca in tutti i modi di bloccare i meccanismi che porteranno all'impiego della bomba H sul Giappone, ma nulla riesce ad arrestare l'Enola Gay, l'aereo che trasporterà l'ordigno. Teller e Einstein sono sconfortati, ma a Los Alamos esplode l'euforia per l'annuncio della resa del Giappone. Un fisico però cade vittima delle radiazioni*

L'isp. Derrick alle 18,40

22,15 **Tg2 Duemila**
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Tg2 sportsette,** rotocalco sportivo
— **Basket: campionato italiano seconda finale**
FILM 23,45 **Un uomo da abbattere,** di Philippe Condroyer, con Jean-Louis Trintignant, Valérie Lagrange, José-Maria Angelat. Francia drammatico 1967 — *Un reduce dai campi di sterminio va a Barcellona per cercare il suo ex aguzzino. Rimane solo e ferito. A tirarlo fuori ci pensano i suoi stessi compari*

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy end,** telenovela
15 — **Nido di serpenti,** telenovela
16,30 **Il fichissimo del baseball,** cartoni animati
— **Gigi la trottola,** cartoni animati
— **Transformer,** cartoni animati
— **Voltron,** cartoni animati
— **Ghostbusters,** cartoni animati
19 — **Wayne and Schuster,** telefilm
19,30 **Flamingo Road,** telefilm
FILM 20,30 **Un matrimonio,** di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow, Geraldine Chaplin, Lauren Hutton. Usa commedia 1978 — *Dino, figlio di un romano e di una ricca americana, si sposa. Durante il ricevimento gli ospiti italiani cercano di non «fare figuracce». Saranno invece loro alla fine a essere disgustati dalla squallida esibizione della società «bene» americana*
22,20 **Catch**
FILM 23,35 **Il bandito nero,** di Alan Rafkin. *Con Jack Lord, James Farentino,* Usa western 1966

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker,** telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto,** telefilm
14 — **Candid Camera,** varietà
14,15 **Deejay Television,** musicale
15 — **Time Out,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Juny peperina inventa tutto,** cartoni animati
— **Sandy dai mille colori,** cartoni animati
— **La pietra della saggezza,** cartoni animati
18 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Happy Days,** telefilm
20 — **David, gnomo amico mio,** cartoni animati
20,15 **Vola mio mini pony,** cartoni animati
FILM 20,30 **Professione vacanze,** film per la tv. Con Jerry Calà, Mara Venier, Elvira Audray, Giuliana Calandra. Regia di Vittorio De Sisti. **Prima parte**
22,25 **Lupo solitario,** varietà di Antonio Ricci. Con i Gemelli Ruggeri e il Gran Pavese varietà
FILM 23,35 **Le occasioni di Rosa,** di S. Piscicelli, con Marina Suma, Angelo Cannavacciuolo. Italia drammatico 1981 — *Rosa, operaia napoletana di vent'anni, lascia la fabbrica e si arrangia prostituendosi col consenso del suo ragazzo, Tonino. Poi scopre che Tonino ha anche una relazione amorosa con un quarantenne*

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
FILM 14,30 **Un pugno di polvere,** di Philip Dunne, con Suzy Parker, Gary Cooper. Usa drammatico 1959 — *Il ricco avvocato Chapin si candida alle elezioni. Sua figlia Ann rischia di compromettere tutto sposando di nascosto un jazzista dal passato poco pulito. Chapin tenta di allontanarlo*
16,30 **Alice,** telefilm
17 — **L'albero delle mele,** telefilm
17,30 **Doppio Slalom,** gioco a premi
18 — **Love Boat,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Studio 5,** varietà. Con Marco Columbro, Roberta Termali, Francesco Salvi
20,30 **Pentatlon,** gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23,10 **Cadillac,** automobilismo
23,55 **Première,** settimanale di attualità cinematografica
0,15 **Squadra speciale,** telefilm
1,15 **Missione impossibile,** telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi:
— **Lovely Sara,** cartoni animati
— **Candy Candy,** cartoni animati
— **Masters,** cartoni animati
14,30 **La valle dei pini,** sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo,** sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood,** documentario
16,40 **Natura canadese,** documenti
17,20 **Febbre d'amore,** sceneggiato
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
FILM 20,30 **Poker di sangue,** di Henry Hataway, con Robert Mitchum. Usa western 1968 — *Un giocatore di poker viene sorpreso a barare al gioco e le sue vittime decidono di impiccarlo. Gli uomini che hanno deciso l'esecuzione dopo un po' di tempo vengono uccisi da un misterioso predatore*
FILM 22,25 **Azione esecutiva,** di David Miller, con Burt Lancaster, Robert Ryan. Usa drammatico 1973
0,05 **Ironside,** telefilm
0,55 **Switch,** telefilm

programmi tv

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Speciale da Asiago Tenda.** Con Nino Frassica. Per intervenire telefonare al numero 06/344.142
14 — **Master city**
15 — **Megabit,** attualità scientifica
16 — **Il Paginone:** Storia — dibattito — Logaritmo impazzito
17,30 **Il jazz in Germania**
18,30 **Microsolco che passione!**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Audiobox** «I pensieri di King Kong»
20 — **Spettacolo,** parliamone, facciamolo, giochiamoci. In diretta da Roma
21,30 **Gr1 sport — Tuttobasket**
22 — **Stasera la tua voce,** telefonare al numero 02/345.2250

RAISTEREOUNO

15 — **Stereo City**
16 — **Stereobig**
19,20 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

15-18,30 **Scusi, ha visto il pomeriggio?** Attualità. Sommario:
15 — Siamo tutti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — Di comune interesse: la medicina
17 — Un libro per tutte le stagioni
18 — Il racconto del Vangeli
18,30 **Le ore della musica**
19,50 **Dentro la storia: il Medio Evo**
21 — **Radiodue sera jazz:** L'attualità
21,30 Marco Guzzi conduce **Radiodue 3131 notte,** per intervenire telefonare al numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici elect.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale,** opera, concerti, notizie
15,30 **Un certo discorso,** attualità
17,30 **Spazio tre.** Musica e attualità culturali
19,15 **Spazio tre** — Seconda parte
19,55 **Una stagione alla Scala: «I Capuleti e i Montecchi»,** in collegamento diretto. Tragedia lirica in due atti. Musica di Vincenzo Bellini

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 **Sportissimo**
13,30 **Get Smart,** telefilm
14 — **Giungla di cemento,** telenovela
14,45 **Tennis: Torneo internazionale di Montecarlo**
17,45 **Il cammino della libertà,** telenovela
18,30 **Sale, pepe e fantasia,** telemenù
18,45 **Doppio imbroglio,** telenovela
19,30 **TMC news**
19,50 **Tmc sport**
FILM 20,25 **Castelli di sabbia,** con Elizabeth Taylor, Eva Marie Saint, Richard Burton. Usa drammatico 1965 — *Una pittrice vive assieme al figlioletto e si rifiuta di mandarlo a scuola. Il direttore si rivolge ad un giudice che obbliga la donna a dare un'istruzione al bambino. Lei affronta il direttore, ma il loro rapporto si trasforma e allora l'amore*
22,10 **Notte news**
22,30 **Pianeta mare,** settimanale di sport nautici
FILM 23 — **Azzardo incontro,** con Dina Merill, Carl Betz. Drammatico
1 — **Tmc sport**

Svizzera R1 tv

18 — **Telegiornale**
18,05 **Ras Carnot,** telefilm
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Speciali,** promozionale
19,30 **Il quotidiano — Telegiornale**
FILM 20,30 **Il matrimonio di Maria Braun,** di Rainer Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla, Ivan Desny. Germania drammatico 1978

Capodistria

15,20 **Cartoni animati e telefilm**
18 — **Vite rubate,** telenovela
19 — **Oggi in città**
20 — **Il re del quartiere,** telefilm — **Telegiornale**
FILM 20,30 **La strada infuocata,** di M. Samsonov, con L. Savkin, M. Volodina. Urss drammatico 1957
21,55 **Eurogol,** rubrica sportiva
22,45 **Delitto di Stato,** sceneggiato
23,40 **I cavalieri del cielo,** telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — **Mariana il diritto di nascere,** telenovela. Con Veronica Castro
15,20 **La signora e il fantasma,** telefilm
16 — **Sceneggiato**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **Trentatré,** medicina
19,30 **TG4 Gazzettino di Telecupole**
FILM 20 — **Zorba il greco,** di Michael Cacoyannis, con Anthony Quinn, Alan Bates, Irene Papas. Grecia drammatico 1965 — *Le vicende di un inglese giunto a Creta per riattivare una miniera s'incrociano con quelle di Zorba, un greco dalla straordinaria personalità, che decide di aiutarlo nell'impresa. Il progetto fallisce. Zorba sposa un'ex ballerina destinata a morire poco dopo, ma le avversità non riescono ad attenuare il suo ottimismo*
22,45 **Videocar,** promozionale
1 — **Telefilm**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

8 — **Mattinata non stop**
FILM 13,30 **Film**
15,30 **Affari di cuore,** telefilm
16,30 **Natura selvaggia,** documentario
17 — **Lo zecchino d'oro,** programma per bambini
19,10 **GRP monitor,** attualità
19,40 **L'agente scoiattolo,** telefilm
FILM 20,30 **Il mondo di notte numero 2,** di G. Proia, Italia '62 film documentario
23,30 **Grp Monitor**
FILM 24,55 **Film della notte non stop**

Primantenna Canali 21, 37

15 — **Pomeriggio con simpatia,** attualità
17 — **Momento magico,** parapsicologia
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana,** promozionale
22,30 **Speciale Piemonte**
23 — **Piemonte in C,** sport
FILM 24 — **Film**
1,30 **Le auto della settimana,** promozionale
2 — **Buonanotte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,30 **Una dolce, violenta estate,** 1979
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Presenza anziani**
19,30 **Il regionale,** attualità
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Lo svitato,** con Dario Fo e Franca Rame. Italia comico 1955
22,30 **Anni Venti giovani e macabri**
23 — **Il regionale,** attualità
23,35 **Honey West,** telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **Film,** titolo non pervenuto
17 — **All Music**
17,45 **Robottino,** cartoni animati
18,30 **Spazio redazionale:** promozionale
18,50 **Brothers and Sisters,** telefilm
19,30 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Guapparia - Serenata tragica,** di Giuseppe Guarino, con Folco Lulli, Luigi Pavese. Italia drammatico 1951
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Mondo music**
23,45 **Videocar**

Videouno Canali 53, 39, 26

14,10 **Parola mia,** rubrica
18 — **Vite rubate,** telenovela
19 — **Incontro,** rubrica di attualità
20 — **Le auto della settimana,** promozionale
20,25 **Tg notizie**
20,30 **Squadroom,** attualità, settimanale d'informazione
21,30 **Armanach an Piemonteis**
22,30 **Delitto di Stato,** sceneggiato, tratto da «Tu, vipera gentile» di Maria Bellonci
23,45 **I cavalieri del cielo,** telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Señorita Andrea,** telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — **Le auto della settimana,** promozionale
16 — **Signore e padrone,** telenovela. Con Luisa Kuliok
17 — **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Señorita Andrea,** telenovela. Con Andrea Del Boca, Susana Lanteri
20,30 **Signore e padrone,** telenovela
21,30 **Leonela,** telenovela. Con Mayra Alejandra
22,10 **Barnaby Jones,** telefilm
23 — **Le auto della settimana,** promozionale. Elena Del Santo dai più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
1 — **Le auto della settimana,** promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Vetrine che luccicano,** shopping
16,30 **Cartoni animati no stop**
18,30 **Notizie oggi**
19,10 **Monjiro,** telefilm
20 — **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 21 — **Non piangerò più,** di Allen Reisner, con John Vernon. Usa film drammatico per la tv 1977 — *Una madre giovane e profondamente nevrotica scarica tutte le sue ansie sulla figlia che conseguentemente cresce malissimo. La situazione precipita ma le due donne incontrano uno psichiatra di inconsueta abilità che restituisce la serenità a entrambe*
23 — **Nati per vivere,** documentario
23,30 **I nuovi Rookies,** telefilm
FILM 0,30 **Lo sconosciuto di San Marino,** di Vittorio Cottafavi, con Vittorio De Sica, Anna Magnani. Italia drammatico 1948

Rete Manila Canale 37

12,35 **L'oggetto misterioso**
13,15 **Siloe: mens sana in corpore sano**
17,30 **Auto della settimana**
18 — **Telemarket,** promozionale
19 — **Una pensione «Resia»**
FILM 20,10 **Kozara, ultimo commando,** guerra
22 — **Le auto della settimana**
22,30 **Incontro con Mina**
FILM 23,30 **Film**

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

19,30 **Appuntamento con Krishna,** cartomanzia in diretta — *Telefonare al numero* **2054325**
20,25 **Lancer,** telefilm
21,30 **RetePiemonte informa**
FILM 22 — **Ultimo tango a Zagarol,** di Nando Cicero, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Martine Beswick. Italia commedia 1973
24 — **Al 96,** telefilm
1 — **Ai confini della notte,** sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

12 — **Capriccio e passione,** telenovela
13 — **Le avventure di Huck Finn,** cartoni animati
13,30 **Yattaman,** cartoni animati
14 — **Carmin,** telenovela
15,10 **Mama Linda,** telenovela
16 — **Telefilm**
16,30 **Viva,** per i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 **Rosa de Lejos,** telenovela
FILM 20,30 **Ricominciare ad amarsi ancora,** di Steven Paul, con Elliott Gould, Susannah York. Usa commedia 1984 — *Due coniugi non vanno più d'accordo e decidono di separarsi, ma un giorno si ritrovano a ricordare i momenti migliori della loro storia e capiscono di volersi ancora bene. E' possibile ricominciare?*
22,30 **New Scotland Yard,** telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 **Manon Lescaut,** sceneggiato
13,10 **Adolescenza inquieta,** telefilm
14,30 **Tg 4 speciale notiziario**
16 — **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la ricetta illustrata in tv da Anna Bona)
17,15 **Calendarman,** cartoni animati
18 — **Andrea Celeste,** telenovela. Con Andrea Del Boca
20 — **West Side Medical,** telefilm
21 — **Basket,** Berloni Torino-Ocean Brescia
22,35 **Rotociclo,** ciclismo
23,30 **Automarket**
FILM 1 — **Una matrimonio impossibile,** con Patty Duke. Usa drammatico 1971
2,30 **Le auto della settimana,** promozionale

Quinta Rete Canale 47

13 — **Executive Suite,** sceneggiato
14 — **Lacrime di gioia,** telenovela
15 — **Milleidee,** promozionale
16,30 **I mostri,** telefilm
17 — **Boys and Girls,** telefilm
— **Ulisse 31,** cartoni animati
— **Lamù,** cartoni animati
18,30 **Alla ricerca di un sogno,** telefilm
19,20 **Amica tv,** attualità
20 — **Chico and The Man,** telefilm
FILM 20,30 **Tre sotto il lenzuolo,** di Michele Massimo Tarantini, con Walter Chiari, Aldo Maccione, Carlo Giuffrè, Orchidea De Santis, Mario Valdemarin. Italia commedia 1979 — *Tre episodi: una donna ha due mariti; un tale cerca di passare una tranquilla giornata a casa e non ci riesce; un signore riceve un omaggio floreale indirizzato a un altro ed equivoca*
22,30 **Boomerang,** settimanale di attualità e politica
2 — **Storie del west,** telefilm
FILM 3 — **Film non stop**

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Spirito di iniziativa, versatilità e tendenza a risolvere le cose in maniera molto sbrigativa. Le stelle saranno dalla vostra parte in tutto, a patto che i vostri scopi siano costanti e non influenzati da impulsi indiscriminati.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Siate dubbi e tolleranti e il successo diverrà smagliante. Sensibilità, percezioni e intuizioni che verrà ascoltate e tradotte in pratica con prontezza, senza pensarci troppo. Affetti ricambiati e alieni da presuntuosità.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Usate la favella per imporvi, ma siate riflessivi. Iniziative duplici e perfette riuscite, a patto di programmare con attenzione e di non lasciare la scelta al caso. Per il momento è meglio rinunciare alle imprese inutili.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Non appoggiatevi ad altri e agite da soli, conservando la fede nei vostri ideali. Troverete sicurezza e stabilità se vi mostrerete equilibrati e sicuri, rinunciando a tutte le imprese che non vi offrono sufficienti garanzie.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Dominerete le circostanze con realismo, autonomia e indipendenza, riscuotendo unanime ammirazione. Assumerete responsabilità gratificanti, metterete le basi di un futuro successo e otterrete immediate fortune.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Evitate di stare inerti e di vivere soltanto nell'immaginazione. Siete ostacolati perché non reagite con equilibrio e il prossimo approfitta della vostra tensione emotiva e nervosa. Vincete la timidezza, ma fatelo con buon senso.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) La grinta è in aumento, a scapito della congenita armonia. Evitereste conflitti, evitando di dare giudizi affrettati e comportandovi razionalmente, senza superficialità dannosa. Diffidate degli sconosciuti, ma anche di qualche falso amico.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Continua la fase dinamica che offre importanti cambiamenti in meglio, favoriti da immaginazione, sensibilità e intuito. Vi imporrete con il magnetismo e sfrutterete quelle risorse sotterranee che rappresentano il vostro successo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Un autentico colpo di fortuna è possibile, a patto di tenere a bada l'aggressività inutile, di regolare le capacità con realismo e di non soffocare con il vostro entusiasmo ogni persona che avrete occasione di incontrare.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Affrontate una volta per tutte i problemi che vi turbano e mettete in chiaro un rapporto economico. Aspettare con pazienza non serve: meglio affrontare una situazione negativa e mettere a tacere un pettegolezzo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Conflittualità in aumento. Mal sopportate intromissioni né curiosità esagerate da parte del prossimo. Riuscirete a tradurre in pratica le vostre idee geniali, se userete razionalità e se saprete aspettare i risultati con pazienza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Sarete sensibili fino all'esasperazione. E se il vostro intuito vi renderà euforici, a dispetto dei problemi che dovrebbero turbarvi, il tempo darà ragione a voi. Ma cercate di dominare le vostre tensioni proponendovi di stare calmi.

Temperatura a Torino ore 12 +15
TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12	
Aosta	+11
Alessandria	+14
Asti	+17
Cuneo	+14
Novara	+14
Vercelli	+14
Genova	+15
Imperia	+17
Savona	+18

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+11
Milano	+ 7
Bologna	+ 7
Ancona	np
Roma	+ 7
Napoli	+10
Bari	+ 9
Reggio C.	np
Palermo	+15
Cagliari	+ 9

All'estero ieri		
Atene	+12	+22
Berlino	+ 5	+ 8
Bruxelles	+ 6	+20
Buenos Aires	+ 9	+21
Ginevra	+ 5	+13
Lisbona	+13	+22
Londra	+11	+17
Mosca	− 3	+ 2
New York	+16	+25
Parigi	+ 6	+17
Tokyo	+19	+27

Lo spettacolo di Garinei e Giovannini da ieri all'Alfieri

JOHNNY DORELLI & LE BUGIE

GLORIA GUIDA, PAOLA QUATTRINI E GIANNI MUSY

Nasce a Londra, emigra con spavalderia a Berlino e Tokyo, invade l'America stessa. Non ci sono dubbi sulla popolarità della farsesca operazione intentata da Ray Cooney con *Se devi dire una bugia, dilla grossa*. Rimane la possibilità che tutto si affloscì in uno spettacolo che sottovaluti l'importanza del ritmo e della simpatia. La dimostrazione contraria — la dimostrazione cioè che ci si diverte solo a prezzo della massima professionalità — va in scena per la sigla di Garinei e Giovannini all'Alfieri con un personale successo di Johnny Dorelli.

COMINCIAMO DAL PROTAGONISTA — Di sicuro una commedia del genere non s'immaginerebbe affidata a un attore diverso da Johnny Dorelli. Chi lo ricorda semplicemente comunicativo attraverso le numerose edizioni di *Premiatissima* in tv o le apparizioni cinematografiche del tipo *Bollenti spiriti* o *Sesso e volentieri*, sarà costretto a ricredersi di fronte al suo cesellato personaggio di Mario Girini.

Il Girini in questione, nell'adattamento italiano firmato da Iaia Fiastri, è l'umile e corretto portaborse d'un onorevole, socialista, sottosegretario di governo, disinvolto uomo di successo. L'esatto contrario di Girini, il quale non ha da presentare altro che una sua puntualità e una sua onestà.

Ebbene alla puntualità, rinforzata da una dose inaltera di faccia tosta, deve fare affidamento in occasione d'un capriccio erotico del capo il quale si ficca nei guai con la moglie e un po' con tutti. All'onestà deve a poco a poco rinunciare in quanto nessuno in pratica sa che farsene.

L'onorevole sottosegretario vive in un grand hotel, il che facilita la scrittura di Cooney. Da sempre, cioè dalla commedia degli equivoci alla Feydeau, l'albergo del libero scambio raduna nelle sue stanze esattamente coloro che non dovrebbero mai trovarsi insieme. Con sommo divertimento della platea e sommo imbarazzo per il protagonista.

In questo caso il povero Girini ha dovuto prenotare una camera sotto falso nome per consentire l'evasione galante del sottosegretario con una disponibile segretaria di un grande organismo internazionale. Naturalmente dovrà sostenere, nel caso, la finzione con la moglie dell'onorevole e con i colleghi di governo. Dovrebbe trattarsi d'una questione di due orette, due ore e mezzo al massimo.

Il massimo dello squallore, replica mentalmente Girini all'entusiasmo dell'onorevole. Basta un primo piccolo errore — la parola Natale invece di Pasqua — perché viceversa il portaborse si riveli un maestro dell'intrigo. Ne diventa poi da comparsa che era, un comprimario, un antagonista incredulo, un protagonista addirittura, con tanto di charme esercitato nei confronti della moglie del sottosegretario che proprio con lui si decide a saltare il fosso.

Nella ridda di situazioni e di tic generati dalla smania della sessualità diffusa nell'albergo a livelli torridi, la gelida costante è che nessuno riesca praticamente a consumare quanto va almanaccando secondo precise esigenze. Perciò è comicissimo che il Girini si trovi a amistare la moglie insoddisfatta, le amanti disinibite, le cameriere allusive senza mai smentire la sua bonomia.

Sono gli altri, in particolare il suo capo, che ne fanno un mostro di efficienza e magari di cinismo. Allo stesso modo è il pubblico che concede a Johnny Dorelli di rimanere fedele alla consueta tenerezza. Il copione invece richiede una cattiveria strisciante che forse non riconoscevamo ancora al protagonista di *Aggiungi un posto a tavola* o di *Accendiamo la lampada*.

Con Johnny Dorelli la platea comincia a ridere all'unisono dall'ingresso in scena al disinvolto finale, che purtroppo nasconde un'imprevedibile mancanza di verve. Il tempismo e la galanteria di quest'attore non vengono mai meno. Applausi e chiamate non sono di troppo.

IL MECCANISMO RIBALDO — Gl'interpreti al completo sono alla pari nella corsa al fallimento erotico e sentimentale indetta da Ray Cooney. Si arriva a tanto grazie al meccanismo collaudato e piacevole dei due tempi dove la sinfonia più originale è quella delle porte sbattute. Questi rumori netti e definitivi sottolineano con un pizzico di ribalderia la posizione per nulla intransigente dell'autore, che guarda ai vizi dei potenti quasi fossero i nostri e comprende le comuni debolezze come se fossero l'unico distintivo dell'umanità.

Nell'impianto scenico di Carlo Maresti su un'idea originale di Terry Parson tutto funziona alla perfezione. Viene da sorridere anche soltanto al pensare che cosa succederebbe alla ribalta nell'eventualità che uno dei tecnici o uno dei computer delegati alla messinscena rivelasse le fragilità dei personaggi ritratti con un sorriso.

Merito di Pietro Garinei, regista e produttore, se lo spettacolo non si affloscia mai. Più che i riferimenti a una scontata realtà italiana — dove il parlare di «staffetta» oggi non fa nemmeno sorridere — convincono la pienezza degli effetti e la vivacità del ritmo.

LA COMPAGNIA ALLA RIBALTA — Nel risultato d'insieme non spiace citare le singole partecipazioni concentrate nella stanza 648 e nella 650, tra un bussare lieve di nocche e uno sfondare greve a calcioni. Gianni Musy, che da non molto ha sostituito Riccardo Garrone nella parte dell'onorevole, ne regala l'esempio più cospicuo. È un affermato direttore di doppiaggio ma non ha resistito alla tentazione di tornare al palcoscenico con una sigla di prestigio. La sua decadenza fisica, dall'eccitamento alla prostrazione, richiama la tradizione del migliore naturalismo.

Paola Quattrini, moglie sorpresa del suo stesso inconscio, gioca con la vocina incrinata e il fisico attraente. Gioca bene perché non scade mai al livello della marionetta che la caratterizzazione autorizzerebbe. Gloria Guida, disponibile segretaria e moglie sfortunata, comincia a chiarire i segreti dell'ammicco con il grosso pubblico.

Vittorio Congia, cameriere cinese ed Elio Crovetto, austero direttore, fanno del loro meglio per ingigantire gli equivoci della serata. Nella quale trovano posto la misura di Aurora Trampus e la freschezza di Gionna Coletto, Gianni Williams e Stefania Ventura.

Facile pronosticare un supplemento di repliche in questo finale di stagione all'Alfieri.

Piero Perona

Gloria Guida, Johnny Dorelli e Paola Quattrini, protagonisti sulle scene del Teatro Alfieri con la commedia della ditta Garinei & Giovannini

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. 858.521
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, Tel. 858.521
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Colori) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio — Drammatico
Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Nightmare / I guerrieri del sogno, con Heather Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Colori) — Terzo atto della fortunata saga horror: gli incubi di una ragazzina si materializzano. Dal sogno escono sanguinari assassini — Terrore
Ore 15,10; 17; 18,35; 20,25; 22,25 — Oggi la prima

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Missione eroica (I pompieri 2), di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica (Italia-Colori) — La scassata squadra 17 alle prese con un catastrofico incendio e con un terribile istruttore americano — Comico
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,30; 22,25 — ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
Basil l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattinson. Prod. Walt Disney Company (Usa-Color) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi — Cartone animato
Ore 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Il mistero del lago oscuro, di Brian Trenchard-Smith, con Henry Thomas, Tony Barry (Australia-Color) — Quattordicenne deve affrontare il mistero della terrificante presenza che vive in fondo a un lago — Drammatico
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — Oggi la prima

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Mélo, la magnifica infedele, di Alain Resnais, con Sabine Azéma, Fanny Ardant (Francia-Colori) — Drammatico
Ore 16,15; 18,20 — ★★/●●
Rainette e Mirabelle, di Eric Rohmer (Francia-Col.) — Drammatico
Ore 21,30. Anteprima a inviti

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.349
Jumpin' Jack Flash, di Penny Marshall, con Whoopy Goldberg, Carol Kane, Roscoe Lee Browne (Usa-Colori) — Operatrice di computer viene coinvolta nella vicenda di un agente segreto inglese intrappolato oltrecortina — Commedia
Ore 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 — ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.349
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non viet. — Avventuroso
15,30; 17,20; 19,05; 20,55; 22,45 — ★★/●●●●●

CRISTALLO — via Gatto 5, Tel. 650.71.00
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Dennis Hopper, Lois Smith (Usa-Colori) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine — Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

DORIA — via Gramsci 5, Tel. 542.422
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Colori) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin) — Drammatico
15,40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La coda del diavolo, di Giorgio Treves, con Robin Renucci, Piera Degli Esposti, Erland Josephson (Italia-Colori) — All'alba del Rinascimento nella Parigi sconvolta dalla febbre arriva un'epidemia di sifilide. E sboccia un amore. V. 14 — Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Uomini, di Doris Dörrie, con U. Hochsteinbrecht, U. Krismer (Germania Occ. - Colori) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie ha una storia con un anarcoide. Per vendetta rende il rivale uguale a sé — Commedia
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,40; 22,35 — ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Colori) — Il paesino messicano di Santa Poco è tiranneggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto — Comico
Ore 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.760
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
Ore 17,45; 20,10; 22,25 — ★★★/●●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Colori) — Poliziotto scomodo si inserisce nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati — Avventuroso
15,50; 18,05; 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.75.02
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Colori) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). — Commedia
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.109
Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Attrice fallita e alcolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi. Un gentile sconosciuto l'aiuterà. Non vietato — Giallo
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Colori) — Santone tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello scanzonato Chandler l'unico che può salvarlo — Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 812.830
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Colori) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio — Drammatico
Ore 15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Colori) — Il paesino messicano di Santa Poco è tiranneggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto — Comico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — Oggi la prima

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18 — Drammatico
20,10; 22,30 — Riedizione 1973

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Colori) — Quattro storie intrecciate fra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, Jennifer Edwards (Usa-Colori) — Sessantenne tenta di scacciare l'angoscia col sesso, la religione, la superstizione. Poi impara a prendere la vita come viene — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.321
Sotto il ristorante cinese, di Bruno Bozzetto, con Claudio Botosso, Amanda Sandrelli, Bernard Blier (Italia-Col.) — Promesso sposo scappa in un ristorante cinese inseguito da una gang. Nei sotterranei trova una spiaggia e una ragazza — Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.789
Scuola di polizia 4 — Cittadini in guardia, di Jim Drake, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Le nuove imprese-barzelletta della scalcinata compagnia di poliziotti stavolta costretta a collaborare con comuni cittadini — Comico
Ore 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Collegno 12, Tel. 748.2807
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. — Commedia
20,15; 22,30 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via O. Salute 77, Tel. 287.197
Gunny, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Marsha Mason (Usa-Colori) — Guerra
Ore 20; 22,30 — ★/●●●
Ragazzi Amerotica, di K. Kumahara, con Ken Takakura — Avventuroso
Ore 14,30; 16,30; 18,10

FARO — via Po 30, Tel. 832.214
Rimini, Rimini, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It.-Col.) — Cinque storie di vacanza con protagonisti cinque «belloni» a caccia di avventure non proprio lecite. Non viet. — Comico
Ore 20,25; 22,30 — ★/●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 489.580
Oggi chiuso. Domani: Il nome della rosa

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 796.883
Vedi teatri

NUOVO ODEON — via Venaria 8, Tel. 749.2383
A proposito della notte scorsa..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici sciocchi cercano in ogni modo di separarli. Viet. 18 — Commedia
Ore 20; 22,30 — ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, Tel. 874.171
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettatori per salvarlo — Fantascienza
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138) Oggi chiuso. Domani: Revolution, di Hugh Hudson.

CORSO (via Nizza 56, tel. 687.006) Fantasia, di Walt Disney. Ore 19,30; 22,15 — Cartoni animati

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) Super erotic sex orgasm — Bomme ne amare. Non stop dalle ore 14 alle 24.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.993) Un'orgia con Adalgisa, con John Holmes (proseguimento prima visione). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,05; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.631) Big Banana e le modelle superstar, con John Holmes, Jennifer West — Dominam desire. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.552) Im Zettiere (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.548) Ginger and glamour, con Linda Lovelace, Harry Reems (Novità. Deep Throat animal). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.034) Bestialità carnale (Susie superstar II), con Traci Lords, Ginger Lynn, John Leslie, Ron Jeremy. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.874) Stimolazioni anali. Ap. 15; Ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) Diavolerie di una moglie esigente (Trashi lady), con Harry Reems, Amber Lynn, Bunny Blue. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO BOY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.295) Big Banana e le modelle superstar, con John Holmes, Jennifer West — Sessi inquieti (supernovità). Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30).

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.0991) La chiave del piacere, con Marina Frajese (hard noire). Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MEDINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.665) Movie fantasy, con Lisa Pinoen — La moglie viziosa (Usa), con Rachel Ashley, John Leslie. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (c. S. Donato 40, t. 487.766) Rambo sfida le bestie, con Valerie Siddy, Marina Lotar (Super hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) Brivido erotico di piacere, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Scotti 6, tel. 530.xxx) La bafiata blues di Memphis, con Annette Haven, Lisa De Leeuw, Rhonda Jo Petty, Kimberly. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Io una donna e la mia bestia. Viet. 18.
MARGHERITA: Platoon.

CIRIE'
ITALIA: Scuola di polizia.
NUOVO: A proposito della notte scorsa. Viet. 14.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Platoon.

CHIVASSO
CINECITTA': Platoon.
MODERNO: Il bambino d'oro.
POLITEAMA: Ultimo tango a Parigi.

CUORGNE'
PERONA: Missione eroica: i pompieri 2.
MARGHERITA: Platoon.

IVREA
ARCHIMEDE D'ESSAI: Gandhi.
POLITEAMA: Nessuna pietà.

MONTANARO
VITTORIA: Top model super porno - Animal business.

ORBASSANO
MODERNO: Il bambino d'oro.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Delitto dentro Firenze.
ITALIA: Figli di un dio minore.
RITZ: Scuola di polizia 4, cittadini in guardia.